anno L n. 29 200 lire

15/21 luglio 1973

RADIOCORRIERE

COPIA di SERVIZIO

Bernstein e i ragazzi del coro di Newark

Corrado tra i volontari del fischio

Paola Pitagora alla radio e alla televisione

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 29 - dal 15 al 21 luglio 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Mentre sul video va in onda la replica di I promessi sposi *in cui interpreta il personaggio di Lucia Mondella (giovedì, ore 21, Nazionale), Paola Pitagora sta registrando un nuovo sceneggiato televisivo,* Il caso Lafarge. *Sempre in queste settimane Paola partecipa anche allo spettacolo radio* Gran varietà *in onda tutte le domeniche alle 9,35 sul Secondo.* (Foto Barbara Rombi)

Servizi

Alla fine c'è sempre Corrado per salvarli di Giuseppe Tabasso 18-19

L'ultima follia di Hitler di Guido Guidi 20-21

Non chiamatelo Von Trenck di Tito Cortese 22-23

L'amaro deschetto di Mastronardi di Carlo Maria Pensa 24-25

C'è anche il jazz di casa nostra di Giuseppe Tabasso 68-70

Hanno celebrato e contestato se stessi di Ghigo De Chiara 72-73

I nuovi appuntamenti per il maestro e i ragazzi dei Salmi di Laura Padellaro 74-76

Sarebbe stato così bello di f. s. 79

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione 28-55

Trasmissioni locali 56-57

Filodiffusione 58-61

Televisione svizzera 62

Rubriche

Lettere aperte 2-4

5 minuti insieme 6
Dalla parte dei piccoli

Dischi classici 8
Dischi leggeri

La posta di padre Cremona 10

Il medico 12

Leggiamo insieme 15

Linea diretta 17

La TV dei ragazzi 27

La prosa alla radio 63

La musica alla radio 64-65

Bandiera gialla 66

Le nostre pratiche 80
Audio e video

Mondonotizie 82

Moda 84-85

Il naturalista 86
Dimmi come scrivi

L'oroscopo 88
Piante e fiori

In poltrona 91

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE *al direttore*

Nessuno deve sapere

« Signor direttore, sono un universitario catanzarese ventunenne. Solo oggi mi sono deciso a scriverle su un argomento che mi interessa molto e su cui gradirei molto un suo parere. Mi faccio portavoce dei miei corregionali, anche se ormai la trasmissione dello sceneggiato televisivo è terminata da tempo: mi riferisco a Nessuno deve sapere *di Mario Landi.*

Non contesto al regista la denuncia di un fenomeno tanto grave com'è quello mafioso, purtroppo presente qui da noi, specie in provincia di Reggio Calabria. L'intento di far conoscere un problema così scottante in campo nazionale è validissimo, così come sono validi altri lavori televisivi o cinematografici sulla delinquenza a Milano o a Torino. Ogni regione, si sa, ha le sue piaghe. Quello che tuttavia ha irritato l'opinione pubblica calabrese è stato il modo in cui la sceneggiatura è stata impostata: un modo completamente superficiale che ha generato una miriade di errori.

La Calabria è già poco conosciuta in Italia: i siciliani e i napoletani imperversano in tutte le trasmissioni e in tutti i film, mentre quasi nessuno conosce il nostro tipico dialetto e pochissimi sanno che anche in campo artistico la Calabria ha attualmente una sua magnifica rappresentanza: basti ricordare Raf Vallone, Aroldo Tieri, Warner Bentivegna, Lino Patruno, Dalida, Mia Martini, Oreste Lionello. Al massimo, l'italiano medio considera la Calabria terra di briganti e di boschi, un pallido surrogato della Sicilia e mette tutto in un unico calderone. In questi errori di valutazione, in questi pregiudizi deve essere incappato anche Landi nel suo Nessuno deve sapere.

Ho potuto annotare per ogni puntata decine di inesattezze e di assurdità molto lontane dal nostro costume: cito la figura ridicolmente " padrineggiante " imposta al bravissimo Salvo Randone nel personaggio di Sante Badalamessa (cognome siciliano inesistente in Calabria), cito il dialetto astruso ed eterogeneo parlato dai protagonisti, che dovrebbero essere della provincia di Reggio, mentre il regista si sarà ispirato alla parlata di Isola Capo Rizzuto (dov'è stato girato il film) che è totalmente differente dal reggino. Cito ancora l'assassinio di Crifodo, il " boss " mafioso: fra le altre assurdità, ho notato che un fucile era dotato di mirino telescopico di precisione, in una terra povera dove per uccidere si adoperano i fucili da caccia. La " meccanica " dell'assassinio è poi completamente errata: bastava un minimo di attenzione per evitare di far sparare sul " condannato " da ben tre uomini, che gli danno il colpo di grazia nella schiena. La cronaca nera insegna che il codice dell'onore mafioso fa le cose molto più in fretta, non lascia tempo alla suspense e soprattutto non fa mai sparare da tre uomini per di più alle spalle.

Queste e altre sono le incongruenze che potevano essere evitate. Mi ha addolorato in particolar modo l'aspetto cupo e desolato che della Calabria esce dalle immagini del racconto: mai che si veda un volto sorridente, una città moderna, un aeroporto, qualcosa insomma che faccia comprendere agli altri italiani che qui, nonostante la miseria, non c'è solo mafia, gente abbrutita, paesaggio e paesi preda dello squallore, clima continuo di intimidazione, così come appare nello sceneggiato televisivo, in cui i quattro milanesi addetti all'autostrada (l'ingegnere Pietro, la fidanzata interpretata da Gaia Germani, lo zio interpretato da Claudio Gora, il geometra Meneghini) mi hanno fatto l'impressione di esploratori bianchi avventuratisi in una colonia africana.

Si sappia, insomma, che anche la Calabria, la regione più bella d'Italia, ha una sua vita civile e moderna. Non è giusto che anche le poche occasioni che si hanno di parlarne, come in Nessuno deve sapere, *vengano utilizzate per perpetrare un'ingiustizia ai danni della gente cordiale e ospitale che la abita e che punta le sue risorse sul turismo. Come giovane calabrese chiedo una riabilitazione per la mia regione così erroneamente dipinta dal regista Landi solo per sfruttarne la parte più spettacolare. La ringrazio, signor direttore, se vorrà pubblicare almeno in parte quanto le ho scritto qui: gradirei molto un suo parere sul* Radiocorriere TV » (Diego Verdegiglio - Catanzaro).

Risponde il regista Mario Landi:

« Debbo fare una premessa: sono nato a Messina e mio padre era nato a Catanzaro. In un certo senso, realizzando *Nessuno deve sapere*, " giocavo in casa ".

La lettera di Diego Verdegiglio è indubbiamente interessante e meditata, tuttavia sono costretto a contestare l'espressione " mi faccio portavoce dei miei corregionali ", inesatta in quanto il più diffuso quotidiano calabrese ha pubblicato per giorni e giorni i pareri dei telespettatori dell'intera regione, pareri che

segue a pag. 4

fra tante buone ricette nutella...

pane e nutella®
è sempre la prima

Nutella quella vera, s'intende!
Ogni mamma lo sa,
che le ricette riescono meglio
quando si usano cose buone e genuine.
Come Nutella.
Con Nutella si può inventare come si vuole...
ma quando scoppia l'urlo "MERENDA!!!",
quando tuo figlio ti chiede energia,
la buona, la sana, la prima - genuina - ricetta
è sempre lei: PANE E NUTELLA.

è un prodotto **FERRERO**

nutella un classico dell'alimentazione

metti tenerezza in tavola

Solo Tonno Rio Mare
è così tenero che si taglia con un grissino

Rio Mare: tonno tenero di prima scelta
RIO mare

LETTERE APERTE al direttore

segue da pag. 2

in massima parte differiscono sostanzialmente da quello del mio cortese interlocutore.

Nella mia carriera professionale *Nessuno deve sapere* rappresenta una tappa precisa: primo premio del pubblico in un referendum popolare per la migliore trasmissione televisiva dell'anno in assoluto, secondo premio della critica specializzata. Ma non è questo che mi interessa in modo particolare: ho creduto a questo mio lavoro per le cose che, tra le righe, poteva dire. Ed è proprio per questa fondamentale ragione che voglio rispondere a Verdegiglio minuziosamente, punto per punto.

Mi si contesta l'uso di un certo tipo di lingua controbattendomi che il dialetto da me adoperato non è il reggino bensì il crotonese. Girando il film non mi sono posto simili scrupoli filologici: ho pensato al dialetto di Musco, di Eduardo, di Baseggio, di Govi, dialetti addomesticati ai fini della comprensione nazionale ed è stato sufficiente per decidere l'uso di un generico dialetto calabrese che servisse ad ambientare l'azione e fosse comprensibile anche a Bolzano.

Un secondo appunto concerne l'uso di un fucile con mirino telescopico. Voglio ricordare che purtroppo la mafia odierna non è quella romantica, quasi artigianale, dei tempi di Petrosino: oggi la mafia è una cruda realtà che si avvale di ogni più moderno mezzo di sterminio.

In quanto alla meccanica dell'assassinio di Crifodo volevo denunciare il mostruoso senso spettacolare che della vendetta hanno purtroppo i " mafiosi ": non basta uccidere, è necessario dare tremendi esempi.

Ma tutto questo è secondario: potrei rispondere al mio amico studente che *Nessuno deve sapere* non è un'indagine sociologica ma uno spettacolo, e probabilmente non dovrei aggiungere null'altro in mia difesa.

La parte della lettera che più mi interessa è la seconda: mi si rimprovera di aver presentato una Calabria cupa e desolata, una terra in cui gli uomini del Nord (alcuni personaggi del teleromanzo) si comportano come esploratori. E' vero, non c'è dubbio, è vero.

Ma l'accusa contro chi è? Contro i cosiddetti " indigeni " o contro i presunti " colonizzatori "?

Mi sorprende la reazione di uno studente calabrese mentre avrei capito l'indignazione di gruppi giovanili del Nord di fronte ad una precisa accusa di razzismo. (E il mio amico studente è troppo avvertito per ignorare come talvolta sono trattati gli immigrati calabresi in una città dalle ampie tradizioni umanistiche come, per esempio, è Torino. E' cronaca di tutti i giorni).

Una cosa poi mi stupisce: che Verdegiglio non abbia colto la positività dei " personaggi giovani ": il geometra Mario Cuturi che si fa saltare in aria lo studio col tritolo perché ha deciso di reagire; il giovane Salvatore (fratello della protagonista) che sacrifica le ore libere per insegnare qualcosa ai bambini; perfino Petruccio, figlio di un mafioso, che si schiera a favore dell'accusatore del padre nella speranza di un domani diverso. La situazione calabrese è quella che è, ma il mio *Nessuno deve sapere* è un invito alle giovani generazioni a lottare contro i tabù, le prevaricazioni, i soprusi, le intimidazioni, la disonestà. Il grido finale di Mario che invita la gente del luogo a prendere coscienza di sé e della sua potenziale forza mi sembra sufficiente a dare un significato ad un film televisivo che per la prima volta nella storia degli spettacoli della nostra TV, affronta uno dei più scottanti temi della realtà italiana, tentando di proporlo a venti milioni di spettatori ».

Sensitivo palermitano

Nell'inchiesta *I medium in Italia* (*Radiocorriere TV* n. 25, pag. 94) abbiamo pubblicato una foto con la dicitura « Un medium romano ».

Il sig. Giovan Battista Pagano ci scrive in proposito per precisare: *a*) di essere la persona effigiata nella suddetta fotografia; *b*) di non essere un « medium » ma un « sensitivo »; *c*) di non essere romano ma palermitano residente a Roma da molti anni.

Nella sua lettera inoltre il Pagano fornisce sulle proprie qualità di sensitivo alcune delucidazioni della cui divulgazione ci sentiamo in questa sede dispensati.

Un ammiratore di Bernacca

« Egregio direttore, sono un ragazzo di 12 anni molto appassionato di meteorologia e vorrei sapere l'indirizzo esatto del colonnello Bernacca, essendone io un grande ammiratore, in modo che poi egli mi possa rispondere » (Gianluca Barini - Viareggio).

Caro Gianluca, al colonnello Edmondo Bernacca puoi scrivere presso la segreteria del *Telegiornale*: via Teulada 66, Roma. La lettera andrà sicuramente nelle sue mani.

"No, non scambio il bianco di Dash! Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"

Ma è un affare d'oro.
Due fustini in cambio
di un solo Dash!

scambio
2 per 1

Che importa?
Per me è il bianco di Dash
che vale! Guardi qui.

Visto? Nessuno vuole scambiare perchè Dash lava così bianco che piú bianco non si può.

piú bianco non si può

5 MINUTI INSIEME

Cinquantenne lusingato

ABA CERCATO

« Avrei voluto scriverle da tempo, ma ho indugiato a causa dello sciopero postale. In un numero del Radiocorriere TV *di alcune settimane fa lei ha pubblicato una lettera di una ragazza che le chiedeva consiglio perché, a suo dire, era costretta a cedere alle voglie di un uomo sposato che la ricattava minacciandola di riferire tutto ai suoi genitori. Dalla risposta mi è sembrato di comprendere che lei abbia creduto alla ragazza. Io, invece, non posso crederle. L'uomo avrebbe accusato se stesso, con le prevedibili conseguenze nei confronti dei genitori della ragazza e della moglie? Per esperienza personale posso ammettere il contrario! Io ho avuto la debolezza di cedere alle tentazioni e continue provocazioni di una molto intraprendente sedicenne, alla quale ho dato, l'estate scorsa, lezioni private per gli esami di riparazione. Riconoscendo la inopportunità ed assurdità di continuare una tale relazione, già trascesa in rapporti molto intimi, ho cercato di convincerla a troncare. Ma lei dice di non poterne fare a meno minacciando, nel caso io volessi troncare la relazione, di riferire ai suoi genitori che sono io ad insidiarla interrompendo le lezioni che continuo a darle; aggiunge che vorrà essere lei a decidere quando i nostri rapporti dovranno cessare! Io sono celibe, la ragazza mi piace molto e mi sono a lei affezionato. La famiglia è molto benestante ed io sono amico del padre del quale sono coetaneo (quasi 50 anni!). Essa non pensa affatto ad un nostro eventuale matrimonio; anzi lo esclude e parla dei suoi progetti futuri circa il matrimonio e l'uomo che dovrebbe scegliere. Lei cosa ne pensa? »* (Angelo di Paola).

Prendo sempre in considerazione i casi che mi vengono proposti perché, veri o no che siano, possono essere utili ad individuare situazioni che pur essendo « particolari » non sono poi così eccezionali come si sarebbe indotti a pensare, situazioni nelle quali chiunque, in via di ipotesi, potrebbe essere coinvolto. Per questo, quando l'argomento lo richiede, torno anche più di una volta su uno stesso caso, per ospitare altre opinioni. Tutto questo serve a sfogarci un poco e, se possibile, a chiarirci le idee. Tornando alla ragazza della quale ho parlato nel n. 15 del *Radiocorriere TV* (1973), penso che volendo poteva essere ricattata in mille modi. E' facilissimo fare la spia mascherandosi dietro un ipocrita « per il suo bene ». Sarebbe stato abbastanza semplice informare i genitori di averla vista appartata con questo o con quel ragazzo, con questo o con quell'uomo, con questo o quel vecchio; e tutto ciò senza che il ricattatore dovesse esporsi personalmente.

E' perché poi si facciano queste cose e che cosa ci guadagni l'autore, è un discorso a parte. Di fronte alla prospettiva di un ricatto, se veramente se ne vuol venire fuori, non c'è altra soluzione che affrontare decisamente la situazione, altrimenti si è costretti a subire. E ciò vale anche per lei, sebbene io creda che in realtà lei non intenda troncare questa situazione. Se da una parte questo stato di cose la disturba, perché non è lei che ha preso l'iniziativa, perché si sente intrappolato e non padrone della situazione, dall'altra c'è il fatto che la ragazza le piace, e lei stesso ammette di essere debole. Allora, per giustificarsi di fronte a se stesso, per far tacere la sua coscienza, si nasconde dietro questo schermo che è la paura dello scandalo. Ma non sono certo io che le debbo insegnare quante scuse eccellenti potrebbe trovare se soltanto non volesse dare più lezioni estive e invernali a questa signorina, evitando in tal modo di passare molto tempo solo con lei. Intanto può cominciare ad andare in vacanza in un luogo differente da quello dove la ragazza le trascorre normalmente e poi quest'inverno può accusare una stanchezza che non le permette di affaticarsi oltre il suo normale lavoro che è già abbastanza gravoso.

Nessuno può obbligarla a continuare le lezioni, nemmeno le intimidazioni della ragazza, ma la verità è che a lei manca la volontà, perché in fondo si è adagiato in questa situazione che probabilmente la fa sentire più giovane, lusingando il suo orgoglio di uomo, e questo forse non lo vuole confessare nemmeno a se stesso.

Asleep shore

« Sono un appassionato di musica leggera e vorrei mi suggerisse in quale 33 giri si trova il pezzo Asleep shore *»* (Salvatore - Messina).

Questo brano composto da Johnny Pearson lo può trovare sia in un 33 giri sigla C062-93492 sia in un 45 giri sigla C006-93106 della EMI.

Mani Tese

Dopo le manifestazioni svoltesi dal 28-10 al 5-11-'72 a Firenze per iniziativa di « Mani Tese », ho ricevuto alcune lettere che mi chiedono dove si può spedire un aiuto in denaro a questa organizzazione. Ecco perciò l'indirizzo: Mani Tese, via Cavenaghi 4, Milano - CAP 20149.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

I libri per ragazzi stanno cambiando. In tutto il mondo si avverte l'esigenza di informare i piccoli lettori sui problemi più gravi dell'umanità contemporanea, come quelli concernenti il sesso, la violenza, il razzismo, l'ecologia. Questo secondo le relazioni presentate a Budapest alla 38ª Sessione della FIAB — Subsection on Library Work with Children (Federazione Internazionale Associazioni Bibliotecari — Sottogruppo Ragazzi).

Tra le nuove iniziative prese dalla « Subsection » è da segnalare l'uscita di una nuova rivista trimestrale, che pubblicherà estratti di articoli concernenti la letteratura destinata all'infanzia. Ogni estratto sarà redatto in lingua inglese e non supererà le cento parole. La parte italiana sarà curata dal Sottogruppo Ragazzi dell'AIB (Associazione Italiana Bibliotecari).

Italia: biblioteca e scuola

A Bergamo è stato effettuato un interessante esperimento di collaborazione tra biblioteca e scuola. Il direttore della Biblioteca Civica Angelo Maj ha messo a disposizione della scuola media locale le chiavi della biblioteca (nelle ore di chiusura al pubblico) affinché l'insegnante di lettere potesse attuarvi, con la propria classe, esperimenti di ricerca, insegnando ai ragazzini come ci si muove in una biblioteca, come si consultano gli schedari, ecc. Un filmato sui rapporti biblioteca-scuola e sulle tecniche di ricerca in una biblioteca per ragazzi è stato invece realizzato a Trento, dal direttore della Biblioteca Civica. La stessa Biblioteca sta effettuando un'indagine sui gusti di lettura dei ragazzini.

Editoria per ragazzi

Da ora in poi chi andrà in Gran Bretagna potrà documentarsi sull'editoria per ragazzi e sul funzionamento delle biblioteche per ragazzi. Basterà che si rivolga alla Sezione Inglese dell'IBBY (International Board on Books for Young People) appena costituita. Presidente della Sezione è Judy Taylor. Vicepresidente Colin Ray. Sarà opportuno, comunque, mettersi in contatto — prima di partire per la Gran Bretagna — con la segretaria della Sezione, Marilyn Edwars (presso la National Book League - 7 Albermale Street, London WIX 4BB, England) che provvederà a programmare incontri e visite.

Biennale della illustrazione

Ogni due anni ha luogo a Bratislava la Biennale dell'illustrazione: una grande manifestazione a livello internazionale che raccoglie, nella produzione mondiale di libri per ragazzi, le opere più significative dal punto di vista grafico. Nel prossimo settembre uscirà, a cura della Biennale di Bratislava, una pubblicazione contenente una panoramica dell'illustrazione dei libri per ragazzi dal 1945 ad oggi, divisa per singoli Paesi.

Il più tradotto

Il libro per ragazzi più tradotto nel mondo è *Pinocchio*. Nel 1970 esso ha avuto altre otto nuove edizioni in lingue estere, a quanto risulta dall'ultimo volume (il ventitreesimo) dell'*Index Translationum*, il repertorio internazionale pubblicato ogni anno dall'UNESCO. Sempre nello stesso volume troviamo altri dati relativi ad autori amati dai ragazzi: nel 1970 ad esempio Verne ha avuto 128 traduzioni, Mark Twain ne ha avute 71, Andersen 56, Stevenson 55 ed i fratelli Grimm 43.

Tutto sui giovani giapponesi

Un libro bianco sulla gioventù viene pubblicato ogni anno in Giappone dalla Presidenza del Consiglio. L'ultimo libro bianco contiene i dati relativi al 1972. Vi si trovano notizie sulla scolarità (il 56 % dei bambini in età prescolare frequenta regolarmente l'asilo); sulla statura (i ragazzi di 14 anni sono di cm. 8,8 più alti di quanto erano i loro coetanei nel 1967); sul peso (gli stessi pesano ben 6 chili di più dei ragazzi del '67) e su molte altre cose. Il numero dei ragazzi giapponesi tende costantemente a diminuire: nel 1971 il 42,9 % della popolazione era infatti costituito da minori di 25 anni, ma si prevede che per il 1985 essi saranno solo il 37 %. Il libro bianco inoltre sottolinea come il 1972 sia stato per i giovani giapponesi un anno di particolare violenza. E' quindi allo studio un programma triennale che prenderà in esame tutti gli elementi che esercitano una qualche influenza sulla personalità dei ragazzi e disporrà misure educative adeguate.

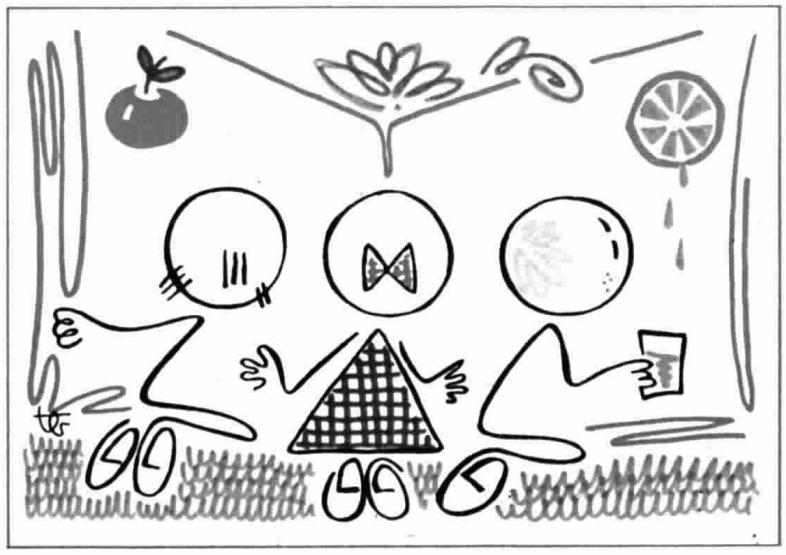
Libri profumati

Libri profumati per bambini sono l'ultima novità dell'editoria inglese. Grattando con l'unghia l'illustrazione si sprigiona il profumo: per ora solo di arancio e di pino. L'iniziativa è dell'editore Paul Hamlyn.

Laboratorio per bambini

Quest'inverno a Parigi, tutti i mercoledì, dalle due e mezza alle cinque del pomeriggio, i bambini potevano frequentare gratuitamente l'« Atelier de création », vale a dire un laboratorio di attività artistiche organizzato dal Touring Club francese. Prima d'andarsene si faceva merenda tutti insieme.

Teresa Buongiorno



Mamma, ogni bambino sa disegnare, anche il tuo!
Fallo partecipare al

"Concorso dei Fiori" Colgate

(c'è un bellissimo premio per lui. E per te... fiori meravigliosi per un anno intero)

Aut. Min. Conc.

ECCO COSA DEVI FARE:

I grandi sanno esprimersi con le parole, i bambini col disegno. Ogni bambino è naturalmente un « artista »; anche il tuo. Il « Concorso dei Fiori » Colgate è dedicato esclusivamente ai bambini. Ecco cosa devi fare per farlo partecipare:

ETA' - A tutti i bambini dai 3 ai 5 anni - dai 6 ai 9 anni - dai 10 ai 15 anni.

COSA FARE - Un disegno (a matita, acquarello, o come altrimenti preferiscono) sul tema: I FIORI E LA NATURA. Lascia che tuo figlio disegni i fiori e la natura come lui li vede.

SPEDIRE il disegno a Colgate - « Concorso dei Fiori » - Casella Postale n. 3241 Milano badando bene a:

1) scrivere chiaramente sul retro del disegno il nome, cognome, l'età e l'indirizzo del bambino oltre al nome della mamma (o di altra persona).

2) accludere al disegno una linguetta di chiusura della confezione del dentifricio Colgate.

Durata del Concorso: dal 15 maggio al 14 ottobre 1973.

Premiazione a sorte - Il 26 giugno verranno estratti 100 disegni, altri 100 il 31 agosto: i vincitori riceveranno un grande **servizio di acquarelli** completo di carta da disegno e pennelli.

Premiazione al merito - Il 18 ottobre una giuria giudicherà i 210 migliori disegni (70 per ogni classe di età) e assegnerà a ogni bambino, oltre a un servizio di acquarelli, un regalo coloratissimo per la sua mamma:
uno splendido mazzo di fiori ogni mese, per un anno intero!

alito fresco come un fiore

DISCHI CLASSICI

Due capolavori

Due capolavori del teatro in musica — il *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* — sono ricomparsi recentemente nei mercati internazionali. Le due splendide opere mozartiane appartengono alla produzione della « Deutsche Grammophon Gesellschaft » e recano i nomi d'interpreti reputatissimi, quali il direttore d'orchestra Ferenc Fricsay. Ed ecco l'intero « cast » vocale del *Don Giovanni*: Dietrich Fischer-Dieskau, Maria Stader, Sena Jurinac, Irmgard Seefried, Karl Kohn, Walter Kreppel, Ernst Haefliger, Ivan Sardi. I cantanti delle *Nozze* sono, in parte, gli stessi: Fischer-Dieskau, Irmgard Seefried, Renato Capecchi, Hertha Töpper, Lilian Benningson, Paul Kuen, Friedrich Lenz, Ivan Sardi, Georg Wieter, Rosl Schwaiger. L'orchestra è, nell'una e nell'altra opera, quella della Radio di Berlino, e così i cori. I microsolco, corredati di opuscoli con i libretti in italiano, tedesco, inglese, francese, è racchiusi in « cassette », recano rispettivamente i numeri di vendita seguenti: 2728 003 e 2728 004.

I discofili che seguono con passione l'attività delle varie Case sanno che la « Deutsche Grammophon » ha già in catalogo un'altra edizione di entrambe le partiture (le *Nozze*, per la esattezza, sono state pubblicate dall'« Archiv », cioè a dire dallo « Studio musicologico » della Casa tedesca). Ma è indubbio che, per quanto riguarda il *Don Giovanni*, la versione di Fricsay deve considerarsi fra le più importanti. Intanto per la presenza di un Fischer-Dieskau in grandissima forma, che incarna, in una perfetta immedesimazione dell'attore-cantante, col personaggio, la figura del demonico libertino; e scava e approfondisce e porta a intellettuale chiarezza e avvolge d'emozione l'espressione musicale così perfetta nella sua formale armonia, così profonda, così chiara, così drammatica, di Mozart. Poi per l'oculatezza con cui sono « distribuite » le altre parti, anche quelle di minor ampiezza (il Commendatore di Walter Kreppel lascia il segno). E soprattutto per la lucida interpretazione di Ferenc Fricsay il quale sembra modellare l'orchestra, lungo tutto il corso della partitura, momento per momento secondo i più sottili suggerimenti del testo. La sua mano, forse, è un tantino troppo nervosa, ma è plasmatrice: sicché gli strumenti si muovono con agilità e lucentezza; e là dove il testo musicale e l'azione lo richiedono, con piglio altamente drammatico. Meritato, dunque, il « Grand Prix du Disque » che la pubblicazione si aggiudicò in anni passati. Meno mi ha convinto l'interpretazione che l'artista dà delle *Nozze di Figaro*, nonostante l'encomiabile contributo di cantanti come Irmgard Seefried — una deliziosissima Susanna — o come Dietrich Fischer-Dieskau, sempre ammirevole, o di Renato Capecchi (alla Töpper non conviene la parte di Cherubino, come hanno giustamente rilevato altri critici discografici, non soltanto per la tessitura, ma perché il difficile personaggio non è fra quelli congeniali alla bravissima cantante) e di Maria Stader.

D. Fischer-Dieskau

Per dichiarazione dello stesso Fricsay (riportata, fra l'altro, nell'opuscolo che accompagna la pubblicazione) le *Nozze di Figaro* sono « un fuoco d'artificio rococò sopra i pericoli che si profilano e contengono in germe i fermenti della Rivoluzione ». Ora Fricsay è coerente con siffatta sua dichiarazione, sicché le sue *Nozze* sono vivaci e coloritissime; ma il guaio è che, in più di un momento, la musica di Mozart sembra ridursi qui a un mero fuoco artificiale. Non più venata di malinconia; non più percorsa da ironie, da trasalimenti, da abbandoni, da slanci risolti in bellezza. Le versioni disponibili, nel nostro mercato, delle *Nozze* mozartiane sono più d'una: al vertice, per mio conto, restano quella « Archiv », con Karl Böhm sul podio della « Staatsoper » di Berlino e l'altra, « Decca », con Erich Kleiber. Tornando al *Don Giovanni*, rammento ai miei lettori le due grandi versioni di Klemperer e di Krips. La lavorazione tecnica delle due pubblicazioni non è di uguale livello. Ottimi i tre microsolco del *Don Giovanni*, con voci e strumenti in giusto equilibrio tonico, buoni, e soltanto buoni, i tre dischi delle *Nozze di Figaro* ai quali il « patito » dell'alta fedeltà potrebbe muovere più di un appunto. Le due edizioni sono inserite nella collana economica « Privilege ».

Musica nel mondo

Prosegue la pubblicazione dei dischi che la « Philips » ha inserito nella collana « La Musica nel mondo ». Il volume 21 comprende musiche di autori tedeschi del diciassettesimo e diciottesimo secolo: Johann Joachim Quantz, Johann Adolf Hasse, Johann Gottlieb Graun, Federico II di Prussia. Le composizioni, quattro « Concerti » per flauto e orchestra, sono affidate all'arte straordinaria di Jean-Pierre Rampal e all'ottima orchestra « Antiqua Musica », diretta da Jacques Roussel. Il microsolco, stereo-mono, reca il numero di vendita 6549 015. Il volume 30 è dedicato a Carl Maria von Weber: tre famosissime « Ouvertures » (*Il franco cacciatore*, *Euryanthe*, *Oberon*) e il *Concerto n. 2 per clarinetto e orchestra op. 74*. L'Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam, diretta da Antal Dorati, esegue le tre « Ouvertures », mentre il *Concerto* è interpretato dal clarinettista Oskar Michallik e dall'Orchestra di Stato di Dresda, diretta da Kurt Sanderling. Il disco è numerato come segue: 6540 064.

Laura Padellaro

Sono usciti:

● LUDWIG VAN BEETHOVEN: *Concerto « triplo » in do*. David Oistrakh, violino; S. Knushevitzky, violoncello; Lev Oborin, pianoforte. Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Sir Malcolm Sargent (« EMI », serie « Classic jeans », 3C 053-00805, stereo).

DISCHI LEGGERI

Svetta la Vanoni

Probabilmente se non avesse sentito sulla pelle la scottante lezione del pubblico parigino oggi non avremmo l'Ornella Vanoni di *Dettagli* (33 giri, 30 cm. « Ariston »). L'album, appena apparso, ha subito dato la scalata alla Hit Parade dei long-playing in un momento in cui tali posizioni sembravano dovessero rimanere esclusivo appannaggio della musica pop: un segno evidente che la canzone, quando è valida, è ancora seguita ed ascoltata anche dai giovani. I pregi di *Dettagli* sono presto individuati. La Vanoni ha posto più impegno che nel passato a rendere evidenti le sfumature della sua interpretazione, guidata evidentemente, più che da ogni singolo direttore d'orchestra (qui se ne avvicendano sei), dalla sua stessa sensibilità ed esperienza. Anche la scelta delle canzoni è stata fatta con oculatezza, ed infatti si avvicendano i nomi dei migliori compositori e parolieri nostrani, da Lauzi a Chiosso, da Paoli a Beretta. Nell'insieme, un disco ottimamente riuscito che conferma la Vanoni come la cantante italiana più in forma del momento.

Ricordo di Porter

In ricordo di Cole Porter la « Decca » (*Cole Porter*, 33 giri, 30 cm.) pubblica un album con dodici delle migliori canzoni del grande compositore americano di musica leggera, eseguite da Franck Chacksfield e dalla sua orchestra. L'omaggio è riuscito brillantemente sia per l'impiego di una grossa formazione orchestrale che appare all'altezza del compito cui è stata chiamata, sia per i brillanti arrangiamenti, sia per l'indubbia efficacia della bacchetta di Chacksfield. Il resto lo fa la musica di Cole Porter, fecondissimo ed originale scopritore di motivi che lo hanno reso ancor più ricco di quanto già non fosse alla sua nascita e lo hanno consolato quando a 46 anni, in seguito ad un incidente d'auto, fu costretto a subire una serie di 37 interventi chirurgici per un periodo di 27 anni, durante i quali ebbe la forza di continuare a creare le musiche di *Kiss me Kate*, considerate il suo capolavoro. Ma Porter è giustamente famoso soprattutto per *Night and day*, che apre il disco, e per altri pezzi di pronta orecchiabilità che hanno resistito all'usura del tempo, come *Begin the beguine*, *I love Paris*, *In the still of the night*, che fanno parte di questa breve ma curatissima antologia nella quale l'orchestra, l'arrangiatore Roland Shaw ed i tecnici hanno profuso tutte le finezze del loro mestiere consumato. Sicché l'ascolto è dei più gradevoli grazie anche al tocco moderno e qua e là malizioso di Chacksfield.

Un interrogativo

Alain Sorrenti, genio o mistificazione? L'interrogativo, dopo il suo primo disco *Aria*, che ha avuto il premio della Critica discografica, rimane anche dopo questo suo secondo ed assai più curato *Come un vecchio incensiere all'alba in un villaggio deserto* (33 giri, 30 cm. « EMI »), in cui il cantante anglo-napoletano è accompagnato da elementi di grande spicco: Dave Jackson (ex Van Der Graal Generator) al flauto, Francis Monkman (ex Curved Air) alle tastiere, la violinista Tony Marcus (ex Frank Zappa) dotata di elegantissima tecnica, ed i due italiani Tony Esposito e Mario D'Amora. A squarci lirici di notevole efficacia si alternano tratti in cui Sorrenti va oltre i limiti nello sfruttare toni inusuali della voce, facendo nascere il dubbio che si faccia gioco dell'uditorio. Una sensazione che affiora ascoltando la prima facciata del disco ma che diventa più insistente per la seconda, tutta occupata da una « suite » che da il titolo all'album e che dura oltre una ventina di minuti. L'ottimo supporto tecnico e l'impiego intelligente del sintetizzatore non riescono a liberarci da un senso di noia e di imbarazzo. Comunque, un prodotto notevole, che conferma una viva presenza nuova nel nostro mondo musicale.

Alain Sorrenti

Sempre Carlos

Non ci è parso di cogliere in questi ultimi anni alcuna variazione nello stile di Roberto Carlos. I pregi ed i difetti delle sue interpretazioni sono rimasti gli stessi, cosicché ad ogni suo disco non ci sarebbe da aspettarsi sorprese. Senonché l'ultimo della serie (*Roberto Carlos*, 33 giri, 30 cm. « CBS ») ci ha riserbato, seppure in termini limitati, alcune novità, fra le quali è l'adozione di alcuni passaggi vocali che rivelano l'influenza del folk nord americano. Carlos rimane fedele interprete della musica più popolare oggi in Brasile, come lo è stato per decenni in Italia Claudio Villa, ma dimostra di non essere insensibile alle novità.

B. G. Lingua

Sono usciti:

● TONY CUCCHIARA: *L'amore dove sta* e *Molly May* (45 giri « Joker » - M 7163). Lire 900.

● PIERO E I COTTONFIELDS: *Oh, Nanà* e *Uomo da quattro soldi* (45 giri « Joker » - M 7161). Lire 900.

● ANNAGLORIA: *Non è finito mai* e *Non ridere nel vento* (45 giri « Eldorado » - EL/NPC 05023). Lire 900.

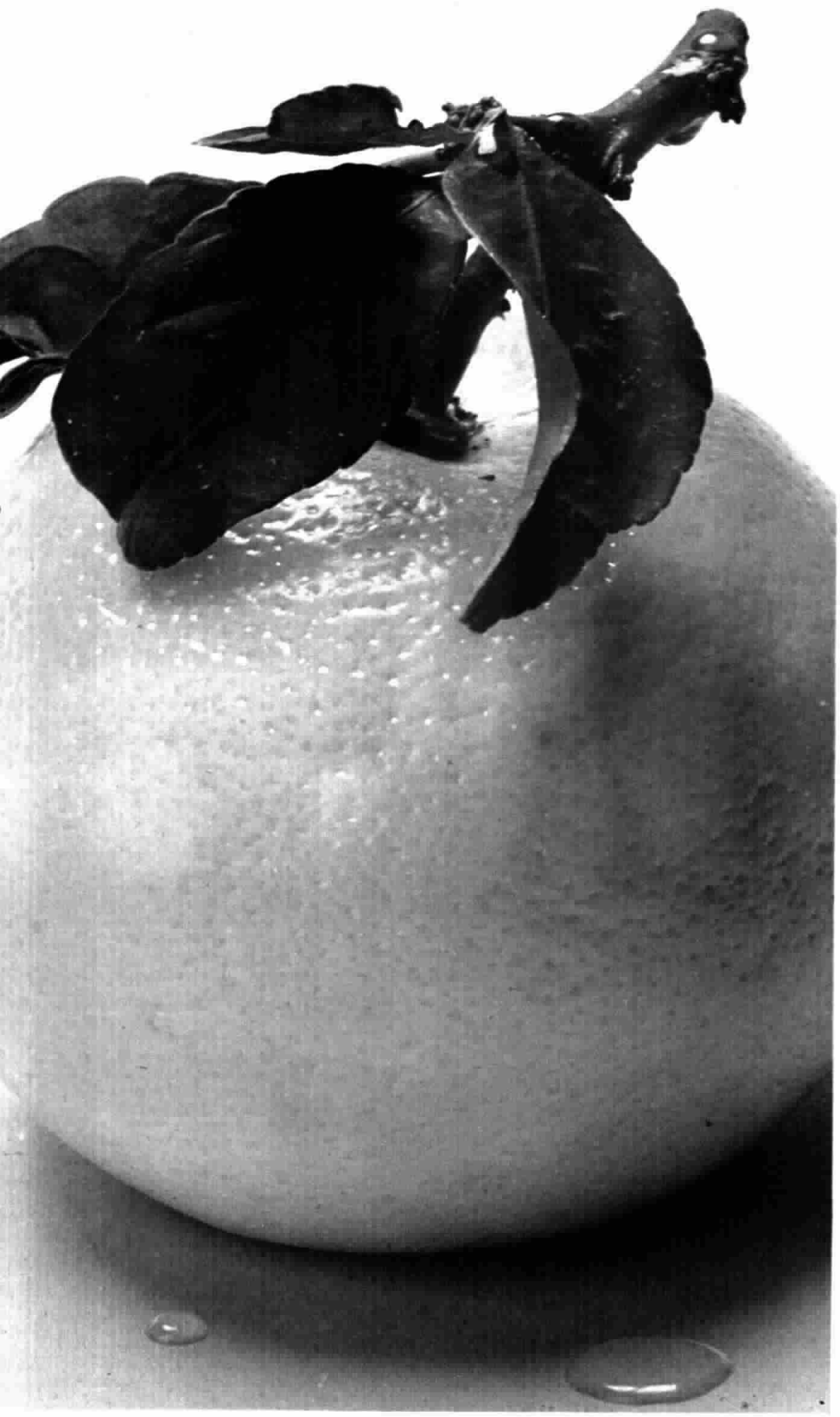
● GIANNI DAVOLI: *E se fosse vero* e *Qualche volta no* (45 giri « Cinevox » - SC 1076). Lire 900.

● LONGDANCER: *It was so simple* e *Silent emotions* (45 giri « The Rocket Record Company » - PIG 4501). Lire 900.

● THE MOODY BLUES: *I'm just a singer in a rock and roll band* e *For my lady* (45 giri « Threshold » - TH 13). Lire 900.

● 10 C.C.: *Johnny don't do it* e *4 % of something* (45 giri « Decca » - UK 22). Lire 900.

● OLIVER ONIONS: *Afyon* e *Claude* dalla colonna sonora del film *Afyon* (45 giri « Cinevox » - MDF 038). Lire 900.



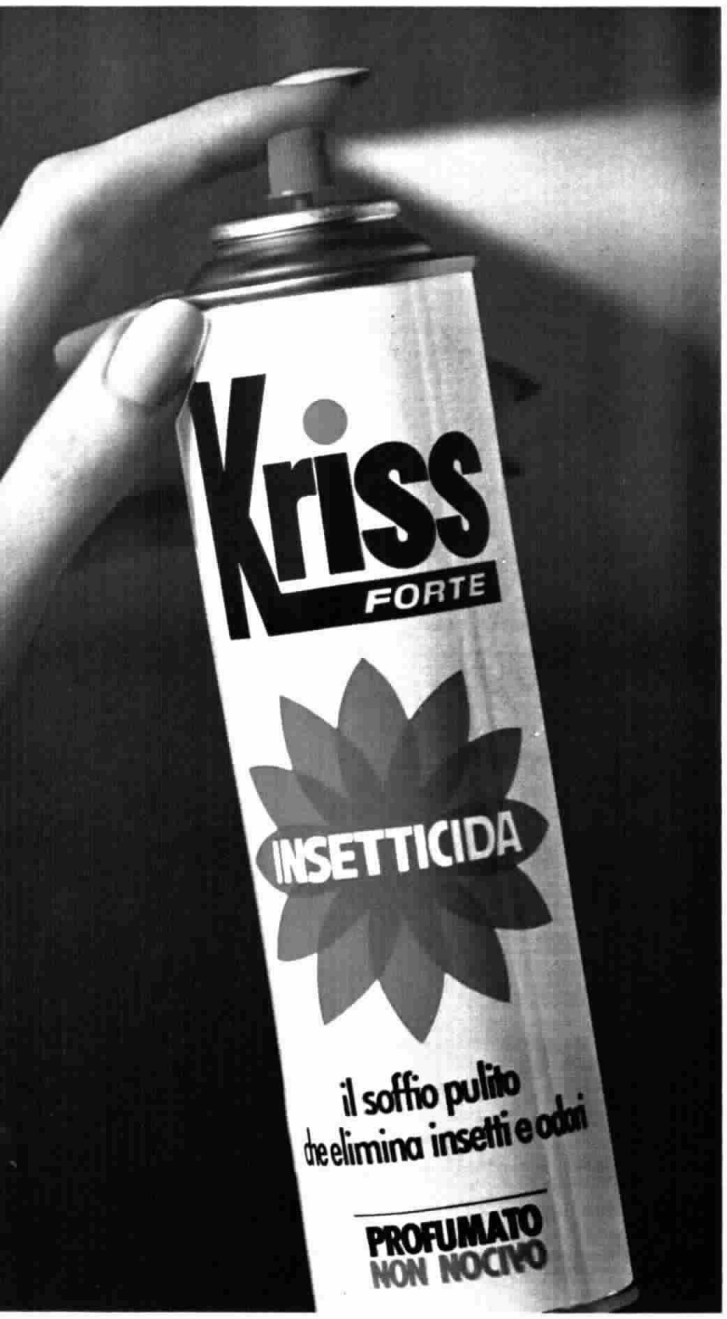
Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo.

Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo.

L'unica differenza è la "buccia."

GIÓ anche nei simpatici "beviebutta."

Kriss il Zanzariere



Kriss è il zanzariere che abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo.
Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche, e non nocivo per gli uomini.

è un prodotto BRAUN

Micidiale per le mosche. Inesorabile con le zanzare.

LA POSTA DI PADRE CREMONA

Amare il prossimo

« I sacerdoti, nella loro predicazione, non parlano più di grazia di Dio e gli uomini dimenticano sempre più questa divina realtà. Se n'è parlato sempre troppo poco, ma oggi, con tante preoccupazioni di socialità che affiorano nella catechesi domenicale, se ne parla ancor meno. E' vero che non si può amare Dio se non amiamo il nostro prossimo. Ma come imparare ad amare il prossimo se non si attinge quest'amore dall'unione intima con Dio? » (Paola Nardone - Grottaferrata).

Davvero, si potrebbe ripetere all'uomo di oggi quel che disse Gesù alla Samaritana presso il pozzo di Giacobbe: « Se conoscessi il dono di Dio! ». Ogni cosa è dono di Dio, ogni cosa è grazia. Poiché l'uomo è tratto dal nulla, porta sempre in sè la tragedia di questo nulla, eppure, aprendo gli occhi alla vita, trova tante cose belle e anche le cose brutte, come il dolore, come la morte, possono diventare le componenti di una realtà meravigliosa. Che cosa è la grazia? In una parola è la vita divina che ci viene comunicata per amore, direttamente da Dio che si profonde in noi, che a noi si unisce. Dio ci ha già donato la vita fisica e sensibile che abbiamo in comune con altri esseri inferiori, benchè la nostra sia più perfetta. Siamo attaccati a questa vita, avvertiamo la gioia di esistere, ma da quanti condizionamenti è limitata, da quante insidie è minacciata! E un giorno, dobbiamo constatarlo momento per momento, questa nostra vita fisica avrà una fine dolorosa. Dio ci ha arricchito anche di un'altra vita, tutta propria dell'uomo, la vita intellettuale mediante la quale conosciamo ed amiamo. Anche questa vita, se bene impiegata, ci è motivo di gioia. Ma anch'essa è limitata e il suo limite talvolta ci esaspera. Gesù ci ha fatto scoprire in noi un'altra dimensione, un'altra prospettiva. Egli ha detto: « Io sono venuto perchè gli uomini abbiano la vita e l'abbiano abbondantemente ». Una vita, cioè, al riparo di ogni insidia e di ogni limite terreno, che supera il dolore e la morte, perchè comunicante, attraverso Lui, direttamente con la vita di Dio. Il discorso di Gesù, nell'ultima cena, riportato da s. Giovanni Evangelista, è tutta una esaltazione di questa vita di intimità con Dio. Il Padre è unito al Figlio e sono una cosa sola e il Figlio è unito alla creatura umana che conosce ed ama il Padre, sino a formare una cosa sola, anch'essa, con il Padre e con il Figlio. Gesù insiste con la parabola della vite. Egli è la vera vite, noi siamo i suoi tralci, uniti alla vite perchè portino frutto. Per dirci che la sua vita divina è anche la nostra vita. Questa vita procura un desiderio crescente di unione intima e beatificante con Dio e si accresce, in realtà, attraverso le opere della carità che ci uniscono al nostro prossimo. Lo stesso dolore, non che offrire un ostacolo o una diminuzione della felicità, la fa aumentare. Ecco perchè i santi, i quali vivono consapevolmente questa vita, non hanno paura di nulla e sono sempre felici, in ogni circostanza. Anzi, per conoscere bene la vita di grazia o soprannaturale, bisogna poterla scorgere sul volto sereno e rasserenante di chi soffre. Torno a ricordare una esperienza recente del mio ministero televisivo, come potrei raccontare tante altre esperienze. Mi ha scritto un'ammalata, per rimproverarmi una certa dolorosa depressione che mi si leggeva sul volto, o che lei era riuscita a leggere dal video. « Vede », mi diceva, « io sono diciotto anni che sono malata e otto che sono tutta paralizzata, ma da me vengono volentieri anche i bambini. Da alcuni mesi ho imparato a scrivere con la bocca e mi pare di avere riacquistato l'uso delle mani. Ero felice anche prima, ma adesso mi do quasi delle arie... ». Ecco cosa è la grazia: la gioia, nonostante tutto, di vivere la propria vita insieme a Dio.

Il problema dei figli

« Io sono convinto che la deformazione morale dei figli dipende in gran parte dalla arrendevolezza dei genitori e dalla loro facile disponibilità ad accontentarli in tutto ciò che vogliono. Io amo vivamente i miei figli (ne ho tre e hanno varcato l'età della fanciullezza, sono quasi adolescenti), ma mi sforzo, dico mi sforzo, di trattarli con una certa severità e di educarli ad una discreta austerità per ciò che riguarda le loro richieste nelle cose futili. Mia moglie me lo rimprovera, dicendomi che io li intimorisco e li faccio crescere timidi... » (P. Lo Bianco - Agrigento).

La cosa più importante è farsi amare e attraverso questo amore, solo attraverso di esso, far passare il nostro dovere di educare, direi anche il sistema, che può dipendere dal particolare carattere dei genitori e dalla conformazione morale della famiglia. Ripeto, non basta amare, bisogna farsi amare e farsi capire dai figli, spiegare perchè si agisce in un modo e non in un altro. E non basta programmare un sistema e poi... quel che succede succede. Bisogna controllarlo giorno per giorno, secondo la sensibilità d'animo e la reazione morale dei figli, che crescono giorno per giorno, che non sono racchiusi solo dentro le pareti domestiche, ma ricevono influenze e sono portati a far paragoni anche con altri ambienti fuori della famiglia. Da ricordare il monito di san Paolo: « Genitori, non irritate i vostri figli per non farne dei pusillanimi ». E' vero, d'altronde, che oggi la vita offre troppo ai giovani, che il senso della rinuncia e del sacrificio non si sviluppa in loro e ciò anche per la responsabilità dei genitori che ambiscono di accontentarli in tutto. In nome di che? Di un falso amore o di un disimpegno morale?

Padre Cremona

Nuova! Da Testanera

«Taft 3 Protezioni»

la lacca che assicura la pettinatura contro vento, umidità e sole.

Gli umori del tempo sono i nemici peggiori dei capelli di una donna.

Taft 3 Protezioni è una lacca completamente nuova che - alle ottime qualità fissative - aggiunge un'azione specificatamente protettiva, in grado di difendere i capelli in tutte le condizioni meteorologiche.

Taft 3 Protezioni la lacca che sfida gli umori del tempo!

1 Vento

Col vento una pettinatura non è più una pettinatura. Ma Taft 3 Protezioni - grazie alle nuove, originali sostanze fissative - dà ai capelli la forza e l'elasticità per rimanere "in piega".

2 Umidità

Pioggia, nebbia, neve: il capello assorbe l'umidità e la piega cede. Taft 3 Protezioni - grazie allo speciale protettivo antiumido - mantiene i capelli morbidi e perfettamente "in piega".

3 Sole

I raggi solari rendono i capelli secchi e scoloriti. Taft 3 Protezioni - grazie allo speciale filtro antiluce - impedisce ai raggi solari di danneggiare i capelli e li mantiene morbidi, brillanti e perfettamente "in piega".

Testanera Schwarzkopf

Cedrata Tassoni per festeggiare la sete

Quando cresce la voglia di bere nasce il desiderio di un gusto fresco e dissetante: il gusto del cedro. Tassoni ne spreme la parte migliore per offrirti un genuino sorso di sole. In famiglia, soli o con gli amic Cedrata Tassoni. **E al bar la cedrata già pronta nella sua dose ideale.**

è buona e fa bene

IL MEDICO

LE IPERTRICOSI

In questo numero rispondiamo subito ad una nostra lettrice di Ascea (SA), che è afflitta da una « peluria » superflua per tutto il corpo, ma soprattutto dai cosiddetti « baffi ». Tutto questo complesso di fenomeni descrittici dalla nostra lettrice (che costituisce, come ella scrive, un vero e proprio complesso) va sotto il nome di ipertricosi.

Ipertricosi e irsutismo sono sinonimi: sono due termini che stanno ad indicare una condizione caratterizzata da una particolare abbondanza di peli, soprattutto nelle parti del corpo dove peli non dovrebbero esserci o dovrebbero crescere in assai scarsa misura. Ipertricosi può esserci tanto negli uomini che nelle donne; nelle donne, però, viene ritenuta sempre deturpante, negli uomini solo eccezionalmente, tant'è che il problema dell'ipertricosi viene posto solo per le donne, con la conseguenza di limitare al sesso femminile tutte le ricerche di ordine ormonale rivolte a chiarirne le cause.

Il « virilismo » è una condizione più propria del sesso femminile, che comprende nel suo perimetro anche l'ipertricosi, ma se ne distingue soprattutto per la presenza di segni di mascolinizzazione che vanno oltre l'ipertricosi; si accompagna a mancanza o quasi di caratteri più specificatamente femminili e a comparsa di caratteri più propri del sesso maschile.

Il virilismo è sempre e sicuramente sintomatico di una sofferenza organica delle ghiandole endocrine (congenito aumento di volume delle ghiandole surrenali; tumori virilizzanti delle surrenali o delle ovaie); le ipertricosi invece, quelle condizioni cioè che non si accompagnano ad altri segni di mascolinizzazione o a perdita di caratteri più strettamente femminili, possono conseguire a sofferenze organiche delle ghiandole endocrine, ancora iniziali o poco evidenti clinicamente, ma possono anche essere primitive, cioè non secondarie ad altre affezioni endocrine.

La frequenza della ipertricosi semplice primitiva può essere valutata intorno al 5 % circa delle donne normali (anche un po' di più nelle popolazioni dell'Italia meridionale, soprattutto tra le donne brune).

Un fatto è sicuro nella ipertricosi semplice: la crescita abnorme di peli, anche nei posti dove normalmente non dovrebbero esserci.

La ipertricosi semplice è in molti casi a carattere familiare (in oltre la metà dei soggetti), così da rientrare spesso nell'ambito delle malattie ereditarie, con trasmissione di più di un gene patologico. Non si sa cosa venga con certezza ereditato: una tendenza all'iperfunzione di quelle ghiandole devolute alla produzione di ormoni di tipo maschile (nella donna sarebbero il surrene e l'ovaio); un disordine chimico che comporti una maggiore produzione di ormoni androgeni o mascolini; una deficienza dei sistemi capaci di trasportare il testosterone, con conseguente aumento di tale ormone (maschile per eccellenza) destinato ad agire sui follicoli piliferi, stimolandoli alla crescita del pelo; una maggiore sensibilità del pelo o del follicolo pilifero rispetto al testosterone. Vi sono molte ricerche svolte allo scopo di stabilire se l'uno o l'altro di questi fattori sia quello ereditato, ma un'importanza preminente sembra invece spettare alla costituzionale predisposizione dei peli a crescere in eccesso.

L'ipertricosi semplice è già presente prima della pubertà solo in un numero assai limitato di casi; abitualmente, invece, l'ipertricosi semplice compare in occasione della pubertà o, più spesso, nei due o tre anni che seguono l'inizio delle mestruazioni; aumenta gradualmente e lentamente fino a raggiungere un massimo oltre il quale non va.

Assai più rara è un'ipertricosi semplice che compaia in età matura o dopo la menopausa; se mai dopo la menopausa si può accentuare una ipertricosi già preesistente, ancorché modesta, e soprattutto localizzata alla faccia ed al labbro superiore.

Ovaio, surrene, ipofisi certo hanno la loro importanza nella genesi di questo disturbo estetico della donna, se è vero che quadri caratteristici di ipertricosi si hanno nella sindrome di Stein-Leventhal (da cisti ovariche), nei tumori virilizzanti delle ovaie, nell'acromegalia (da tumore dell'ipofisi anteriore), nella cosiddetta sindrome adrenogenitale e nella sindrome di Cushing (da tumori delle capsule surrenali).

Un gran numero di donne con ipertricosi semplice hanno mestruazioni perfettamente normali e quindi capacità di procreare; un certo numero di esse, invece, presenta irregolarità mestruali e qualche volta incapacità a procreare.

La maggior parte delle donne con ipertricosi semplice ha disturbi nervosi e del comportamento più o meno vistosi, interpretati abitualmente come comprensibile conseguenza della deturpazione estetica. Tuttavia, è anche da sottolineare che non di rado conflitti psicologici o traumi psichici precedono con sicurezza l'inizio della ipertricosi.

Qualche volta l'ipertricosi può conseguire a traumi chirurgici o a malattie infettive.

Tra gli esami di laboratorio da richiedere in casi di ipertricosi è da ricordare il dosaggio dei cosiddetti 17-ketosteroidi nelle urine (si tratta di prodotti del metabolismo degli ormoni maschili), ma soprattutto il dosaggio del testosterone e dell'epitestosterone nelle urine e del testosterone nel sangue, come è stato dimostrato in Italia dal prof. Carlo Conti.

Dal punto di vista della cura delle ipertricosi semplici non si sono fatti in verità molti progressi, nonostante la messe rilevante di ricerche tuttora in corso, tanto è vero che ancora oggi una delle cure più efficaci resta pur sempre il rasoio o la elettrodepilazione!

In alcuni casi, sempre sotto controllo di uno specialista, si potrà tentare una terapia con piccole dosi protratte a lungo di desametazone, oppure con preparati estroprogestinici (la pillola!), essendo stato dimostrato che la « pillola » è capace di sopprimere la produzione di testosterone da parte dell'ovaio. Del tutto recentemente è stato proposto l'uso di ciproterone acetato, un farmaco dotato di attività antiandrogenica (antiormoni maschili, cioè).

Mario Giacovazzo

medicarsi non è più un problema

Una piccola ferita fino a ieri diventava un grosso problema:
cotone, garza, disinfettante e... bruciore!
Oggi potete pulire e medicare con i fazzolettini disinfettanti T7
che puliscono e disinfettano senza dolore.

STUDIO Zeta

t7 l'amico di famiglia

Fazzolettino disinfettante sempre pronto nel momento del bisogno. Non brucia, allevia il dolore (è imbevuto di anestetico), deterge perfettamente, combatte l'infezione. Medicazione pratica per escoriazioni, ferite superficiali, ustioni lievi, punture d'insetti.

t7 per tutta la famiglia.

Aut. Min. N. 3608 - Reg. N. 6964.

Il dragoncello è un'erba che va delicatamente...

...strofinata tra le mani prima di essere usata.

In questo modo tutto il suo aroma viene esaltato.

Il dragoncello, poi, è fondamentale, insieme al prezzemolo e al cerfoglio, per preparare una classica omelette *fines herbes*.

Ricordate, molti piatti diventano capolavori di Alta Cucina quando si sanno scegliere e dosare i giusti aromi.

Dall'esperienza Cirio, il delicato aroma dei Piselli del Buongustaio, teneri, dolci, gustosi.

Le 4 tenerezze della Cirio.

Magnifici Regali con le etichette Cirio! Richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a Cirio, 80146 Napoli. (Aut. Min. Conc.)

LEGGIAMO INSIEME

Tra le pagine di « Oh, Serafina! »

UNA FIABA DI BERTO

Questo è un anno particolarmente fortunato per la narrativa, e lo desumiamo dalla circostanza, davvero eccezionale, che abbiamo potuto condurre a termine la lettura, sinora, di una decina fra racconti e romanzi: avvenimento sorprendente in tanta miseria d'inventiva e d'idee. L'ultimo che ci è capitato di leggere non è un romanzo vero e proprio, ma piuttosto una fiaba, come l'ha voluta chiamare l'autore, Giuseppe Berto: *Oh, Serafina!* (ed. Rusconi, pagg. 157, lire 2500). Anche la storia della composizione della fiaba, come la narra Berto, e fatta la dovuta tara al gusto del fantastico di lui, sarebbe singolare, se è vero che *Oh, Serafina!* nacque come trama cinematografica, che nessun produttore ha voluto realizzare (cosa incredibile a chi ricordi che Berto è l'autore dell'*Anonimo veneziano*) e che perciò si è tradotta in racconto.

Comunque la fiaba sta benissimo a sé, anche senza la realizzazione cinematografica. E' la storia di un signore, Augusto Secondo Valle, proprietario di una fabbrica di bottoni, la FIBA, che gli era stata lasciata in eredità dal nonno, Augusto Valle (Primo), anche lui un po' stravagante come il nipote, ma nel resto brava persona. La fissazione, e fissazione si può chiamare, di Augusto Secondo era l'amore della natura, in particolare degli uccelli. E giacché gli animali, al contrario di ciò che generalmente si crede, corrispondono al sentimento d'amore e amano chi vuol loro bene, così gli uccelli che frequentavano il parco dietro la fabbrica FIBA (situato in un quartiere di Milano, che una volta era campagna e che il proprietario non aveva voluto mai distruggere, nonostante le offerte allettanti di speculatori edili, proprio per amore delle bestiole) gli uccelli, dunque, accorrevano al minimo richiamo del loro amico e con loro egli allacciava lunghi discorsi.

Ce n'è quanto basta per acquistare la reputazione di matto, anche non tenendo conto di altre stravaganze, come di ostinarsi a non voler rinnovare la vecchia attrezzatura della fabbrica e pretendere che tutto procedesse come al tempo del nonno. Le cose sarebbero andate, nonostante tutto, lisce, se al Valle non fosse capitata davanti una donna avida di danaro nella persona della sorella di un suo caporeparto, dalla quale egli è soggiogato per le esuberanti attrattive fisiche di lei che lo dominano completamente, sicché egli la sposa nonostante l'opposizione della madre, la quale, in punto di morte, gli dice che il bimbo che la donna ha in grembo, e per il quale s'era fatta sposare, non è suo ma d'un suo amico.

I rapporti fra marito e moglie s'inaspriscono, non a causa della gelosia cui egli è quasi indifferente, ma perché lei vorrebbe vendere il parco e la fabbrica, o trasformare questa con sistemi moderni, e lui resiste perché non saprebbe ove ricoverare gli uccelli. La crisi definitiva scoppia nel momento in cui al signor Augusto Secondo viene in mente di donare tre milioni ad Italia Nostra e far affiggere il telegramma di ringraziamento di questa Associazione in fabbrica. Aizzati dal cognato e dalla moglie gli operai scioperano. Intanto il Valle, che aveva notato nel figlio Giuseppe lo stesso suo amore per gli uccelli, si reca dall'amico per sapere se davvero egli è solo un padre putativo; ma l'amico lo rassicura: no, egli non ha mai avuto rapporti con la signora Valle, Giuseppe è davvero figlio suo.

Ritornando in fabbrica con animo sollevato, ha la sgradita sorpresa di trovarvi un'autoambulanza che lo conduce in manicomio: la moglie, divenuta amante del suo medico personale, ha convinto questi a rilasciare un certificato in cui Augusto Secondo è detto affetto da paranoia pericolosa per sé e per gli altri. E in manicomio resta, nonostante che non sia affatto pazzo, per altri stratagemmi della diabolica consorte, la quale riesce a corrompere il primario, che dovrebbe certificarlo sano: per farlo uscire la moglie chiede l'amministrazione della fabbrica che egli ostinatamente le rifiuta. In manicomio Augusto Secondo conosce Serafina, ch'è un'altra pazza affetta da ninfomania, e se ne invaghisce. Questo amore li redime entrambi: il finale, di fatti, è a lieto fine. Tutto si aggiusta: il Valle s'accorda con la moglie, dalla quale ottiene, con la cessione della fabbrica, un cospicuo vitalizio e la promessa del divorzio; egli, Serafina, il figlio Giuseppe e gli uccelli del parco, rinchiusi in una grande gabbia, si trasferiscono assieme in una cascina di proprietà della stessa Serafina, ove vivono felici e contenti il resto dei loro giorni.

Tutta questa storia è narrata con tanto senso di originalità, con tanta perfezione espressiva, con una maestria tale nella descrizione di ambienti e di persone da confermare Berto per quello che è, uno dei pochi veri scrittori del tempo nostro.

Italo de Feo

Un destino emblematico della nostra epoca

Per i lettori più attenti alle vicende della narrativa italiana d'oggi e soprattutto alle ricerche di quella non molto numerosa schiera di scrittori che più ansiosamente tentano nuove aperture, esplorano territori inconsueti al di là delle mode e dei generi « di consumo », il nome di Francesco Burdin è certo familiare. Autore in certo modo « isolato » nel panorama letterario nazionale, i connotati essenziali della sua opera sembrano in qualche modo legati ad atmosfere della cultura mitteleuropea. Non a caso del resto Burdin è nato a Trieste da famiglia goriziana, viene dunque da una regione che agli apporti di quella cultura è sempre rimasta singolarmente aperta. Autore non facile anche, e inquietante: ricordiamo Caduta in piazza del Popolo *(1964),* Scomparsa di Eros Sermoneta *(1967) e soprattutto quell'*Eclisse di un Vice Direttore Generale *che a parer nostro resta fino ad oggi il suo maggior risultato artistico.*

Ora, dopo un silenzio di quattro anni che testimonia a sufficienza l'assidua fatica con cui Burdin sonda il proprio mondo interiore, esce presso Marsilio — nella collana « Interventi/letteratura », già da noi segnalata per serietà di scelte — il suo quarto romanzo, Il viaggio a Varsavia*: un'altra tappa nell'elaborazione di un linguaggio sicuramente originale, d'una sintassi di immagini che per la sua articolata complessità ha pochi riscontri nella narrativa attuale.*

Una storia fatta di ventun storie, ciascuna conclusa in sé ad una prima lettura. In realtà la struttura del romanzo ha una sua solida unità di fondo, « ventun proposizioni per verificare l'attualità del problema ». E il problema che sta al centro dell'opera ci sembra esser quello dell'identità dell'uomo nei confronti di una realtà esteriore che tende ad annullarlo. « La perdita di identità », è scritto nella breve prefazione, « è paventata e subita come male inspiegabile da parte degli altri: come " implosione ", direbbe lo psichiatra Laing, la realtà di fuori che irrompe nella bolla di vuoto che siamo, distruggendoci ».

La tensione che corre ininterrotta dall'una all'altra storia, dall'uno all'altro degli « eventi » che modificano irresistibilmente la condizione del protagonista, è quella d'un incubo: l'incubo dell'anonimato, cioè di « un destino che sembra connotare la nostra epoca ».

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Francesco Burdin, autore del nuovo romanzo « Il viaggio a Varsavia »

in vetrina

Confidenze di un regista

Gian Paolo Cresci: « De Seta, Diario di un maestro in TV ». *Chi ha seguito alla televisione* Diario di un maestro — *lo sceneggiato di Vittorio De Seta tratto dal libro di Albino Bernardini* Un anno a Pietralata *e trasmesso in quattro puntate nel febbraio-marzo di quest'anno, protagonista Bruno Cirino — ricorderà l'esemplare esperienza di un insegnante che da un gruppo di ragazzi giudicati asociali e disadattati riesce a far emergere, attraverso uno sforzo di comprensione e di amore, le qualità più positive: riesce cioè a coscientizzare, come si dice, e quindi a recuperare virtualità che altrimenti sarebbero rimaste inespresse. Cresciuto con un respiro di verità che esclude dialoghi e situazioni prefabbricate e con uno spirito di aderenza alla realtà che spesso tocca la poesia,* Diario di un maestro *ha colpito non solo il pubblico dei telespettatori ma anche il mondo della scuola e degli educatori e di tutti quanti avvertono la gravità del problema della scuola.*

Una specie di esame di coscienza, lo sceneggiato di Vittorio De Seta, per quanti si ricordano della scuola solo quando si parla di scioperi degli insegnanti, di blocco degli scrutini, di inquietudini studentesche, di mancanza di aule e di servizi, senza avvertire che essa è soprattutto un modo di crescere della comunità. « Con l'ultima immagine del maestro circondato dai suoi alunni ritrovati », scriveva Nelo Risi commentando l'ultima puntata di Diario di un maestro, *« ci è rimasto l'amaro sapore di un bel ricordo lontano. E questo è probabilmente il limite della televisione, più del cinema, perché un film hai sempre la possibilità di rivederlo, limite dovuto al fatto che, una volta andato in onda, un programma ha chiuso la sua esistenza ». Ma quest'amarezza, questo desiderio di rivedere sono in parte compensati dal volume* De Seta, Diario di un maestro in TV *che Gian Paolo Cresci ha curato per le Edizioni EDA (Torino, 1973, pagine 266).*

Il libro, che riporta la sceneggiatura del lavoro trascritta da una revisione effettuata in moviola, tien conto principalmente dei dialoghi in confronto al taglio delle scene e alle azioni che vi si svolgono e costituisce una specie di sceneggiatura-romanzo che offre una suggestiva, stimolante lettura. E, oltre a contenere uno strumento utilissimo per rileggere in chiave giusta il Diario di un maestro — *cioè il diario di lavorazione di De Seta, dove il regista annota le sue preoccupazioni, le sue critiche, i suoi dubbi di fronte a una realtà che gli si presenta assai diversa da quella immaginata —, si vale di un acuto, attento saggio critico introduttivo dello stesso Cresci (al quale già dobbiamo un lavoro analogo con* Rossellini: la mia TV) *in cui il rapporto De Seta uomo-artista viene analizzato alla luce di tutto l'arco della sua opera.*

Nell'esaminare il passaggio di De Seta dal cinema alla televisione e, infine, il rapporto fra opera letteraria e opera televisiva, Cresci coglie il nucleo di ispirazione essenziale dell'ultimo lavoro di De Seta e dimostra come lo sceneggiato televisivo non sia una riduzione né una trascrizione in immagini di Un anno a Pietralata, *ma una reinvenzione che, partita da un preciso spunto iniziale, ritrova la propria originalità creativa proprio nel suo svilupparsi volta per volta.*

Di qui il valore del libro: una guida intelligente e stimolante, indispensabile per capire Diario di un maestro, *ma anche per rendersi conto dei problemi e della funzione del linguaggio televisivo.*

m. n.

CHI SCEGLIE LA QUALITA' TROVA LA FORTUNA...

LA FORTUNA PIU' VELOCE DEL MONDO:

UN'AUTO ALLA SETTIMANA

200 PREMI ALL'ORA

PER TUTTO L'ANNO

Auto Mini 1000 - Viaggi a New York Pan Am
Matacross Guazzoni - Ciao Piaggio - Chopper Easy Rider Gios
Sacchi di chewing gum ed altri premi

• I FORTUNATI VINCITORI VIAGGERANNO A BORDO DEI FAVOLOSI 747 PAN AM

DAN Aut. Min. N. 2/229355 del 9/1/1973

Adulta, ma non troppo

Gisella Sofio presenta alla radio, con il jazzista Carlo Loffredo, « Per noi adulti »

Una conferma non ultima del successo degli « oldies », così come gli inglesi chiamano le vecchie canzoni, viene da una trasmissione radiofonica che va in onda da cinque anni ininterrottamente sul Secondo Programma il sabato alle 8,40: « Per noi adulti », presentata da Carlo Loffredo (popolare jazzista) e Gisella Sofio, una delle attrici italiane che prediligono il genere brillante. La rubrica continua per tutta l'estate ed andrà avanti fino alla fine dell'anno, ma gli indici di gradimento sono tali (72 di media, 850 mila ascoltatori) che forse continuerà ad andare in onda anche nel '74. Gisella Sofio, che il 14 gennaio scorso si è sposata con il giornalista e regista Jacopo Rizza (autore con Perani e Congiu del ciclo televisivo « Gli ultimi cento secondi »), è stata di recente notevolmente invecchiata da alcuni giornali che le hanno dedicato un servizio per la trasmissione radiofonica. « Sono adulta sì », dice l'interessata, « ma quarantacinque anni sono troppi per me che sono nata 38 anni fa ».

Lina Volonghi zia di Bentivegna

Lina Volonghi e Warner Bentivegna sono i protagonisti di « Aurelia », una commedia di Robert Thomas e Jean Pierre Ferrière registrata negli studi TV di Milano con la regia di Marcello Aste. Tra gli interpreti: Luciana Paluzzi (che figurò accanto a Sean Connery nel film « 007-Thunderball »), Isabella Guidotti e Renata Negri.

La vicenda, a metà tra il giallo e la commedia brillante, si svolge in una piccola cittadina di provincia francese dove vive la vecchia Madame Chalamont. La donna ha un'unica distrazione: quella di leggere i libri che le porta la giovane Isabelle, una ragazza fidanzata a Denis, lo scapestrato nipote della vecchia signora fuggito a Dakar dove pare si sia rifatto una vita sposando la bellissima Aurelia. Un giorno, inaspettatamente, fa la sua comparsa in paese proprio Aurelia, che comunica alla zia l'imminente arrivo del nipote. Isabelle ha la sensazione che la giovane donna abbia mentito. A confermare i suoi dubbi, Aurelia le confessa qualche giorno dopo di aver ucciso Denis e di essere ricattata da un uomo che sa tutto. La notizia sconvolge la timida e tranquilla Isabelle che improvvisamente sente nascere in lei un profondo desiderio di vivere e di mandare all'aria la sua monotona esistenza di ragazza di provincia. Per questo si offre di uccidere la vecchia Chalamont per fare ereditare Aurelia, verso la quale prova una grande ammirazione e simpatia. La vicenda però, prenderà una piega inaspettata e, dopo una serie di colpi di scena, si concluderà con un finale a sorpresa.

La natura vista da Fabre

Concluse le riprese esterne alla periferia di Torino, sono poi cominciate negli studi torinesi le registrazioni di « Ricordi di un entomologo », uno sceneggiato in quattro puntate tratto dall'omonimo volume del grande scienziato francese Jean-Henry Fabre. La trasmissione scritta da Nico Orengo e Tito Benfatto, è realizzata per la « TV dei ragazzi » con la regia di Massimo Scaglione. Il personaggio di Fabre, di cui verranno narrate la vita e le opere, è interpretato da Vincenzo De Toma. Tra gli altri attori: Mariella Furgiuele, Enza Giovine e il piccolo Marcello Cortese, nel ruolo di Fabre bambino. La consulenza scientifica del programma è di Giorgio Celli, professore all'Istituto di Entomologia di Bologna. Dopo le scene in interni, la troupe si trasferirà nella campagna piemontese per girare altri esterni.

Vincenzo De Toma e Marcello Cortese interpretano « Ricordi di un entomologo », sceneggiato TV in 4 puntate

Jean-Henry Fabre (1823-1915) nacque da una modesta famiglia e dovette interrompere gli studi per mettersi a lavorare. Autodidatta, riuscì a diplomarsi alla Scuola Normale di Avignone diventando insegnante. L'osservazione della natura, che costituì fino dall'infanzia l'interesse principale della sua vita, lo portò a diventare una delle massime autorità in materia. Rivolse i primi studi alla botanica, alla quale dedicò numerosi testi scolastici, ma la sua opera di maggiore rilievo è « Ricordi di un entomologo », dieci volumi in cui divulga, in un linguaggio chiaro ed accessibile, le sue scoperte sulla vita e le abitudini degli insetti.

La vita e l'opera di Fabre acquistano oggi particolare significato dato che la conservazione e la protezione della natura minacciata dal progresso tecnologico costituiscono un problema di scottante attualità. Partendo dalla ricostruzione del personaggio di Fabre, lo sceneggiato affronterà anche alcuni temi di carattere ecologico. Per la parte più strettamente didattica verrà fatto uso di filmati scientifici e di speciali brani di animazione che permetteranno ai telespettatori di osservare da vicino la vita di alcuni insetti.

(a cura di Ernesto Baldo)

Nel bar degli studi televisivi in via Teulada a Roma: Tino Carraro e Massimo Foschi, rispettivamente impegnati nei ruoli di Carlo e Desiderio nella riduzione televisiva della tragedia di Alessandro Manzoni « Adelchi », scambiano quattro chiacchiere, durante una pausa della registrazione, con Ferruccio De Ceresa impegnato invece nel nuovo sceneggiato « Il mistero delle tre orchidee », di cui è protagonista Paolo Stoppa nel ruolo del Commissario De Vincenzi

Qui a fianco, foto ricordo al termine di una « corrida ». Il vincitore — in questo caso Bernardo Marchica, l'ultimo a destra, vicino a Corrado — sorride contento, ma i fischi non sembrano aver turbato gli altri concorrenti

Il compito di accompagnare i dilettanti che si presentano ogni settimana sulla ribalta di « La corrida » è stato svolto fin dalla prima puntata dal maestro Roberto Pregadio, che qui appare con Corrado. A fianco, Riccardo Mantoni, fratello maggiore del presentatore, da cinque anni regista della trasmissione. Al suo attivo ha la direzione di numerosi programmi radiofonici, tra cui il celebre « Rosso e nero »

Alla fine c'è sempre Corrado per salvarli

«La corrida» alla radio: in cinque anni 80 mila dilettanti volontari del fischio

di Giuseppe Tabasso

Roma, *luglio*

Ha il vestito della festa, capelli neri e lucidi di brillantina, è calzolaio, abita vicino a Napoli, è stato licenziato da poco da una fabbrica di scarpe, ha la mamma in ospedale. Quando si presenta al microfono di La corrida, *chiede a Corrado se può fare gli auguri alla mamma: «Ciao, mamma, guarisci presto!». Poi canta, dal repertorio di Mario Merola,* Passione eterna. *Verrà subissato di fischi e di altre disdicevoli sonorità.*

E' un personaggio emblematico: c'è la brillantina, la disoccupazione, la canzone «appassionata» come veicolo di promozione a buon mercato, c'è la mamma e l'esibizione della di lei degenza al fine di captare benevolenze ed applausi. Ed è anche un personaggio inquietante, poiché in lui sono concentrati i problemi e le colpe della nostra società.

Ogni anno, da cinque anni, 15 mila italiani abbastanza omogenei per estrazione sociale, cultura ed aspirazioni, richiedono di essere ammessi a partecipare a La corrida: dilettanti allo sbaraglio. *Una media di cinquanta cartoline al giorno, talvolta seguite dalla lettera di raccomandazione del deputato di circoscrizione (come dire di no ad un proprio elettore?). La scelta dei cinque o sei concorrenti per puntata viene invece fatta pescando letteralmente nel mucchio delle domande, alla presenza di un notaio. Cosicché, teoricamente, tutti possono essere convocati a Roma per esibirsi alla ribalta di* La corrida: *basta avere il coraggio di autoattribuirsi una patente di dilettante e inviare la cartolina. Se va bene (1° classificato) si rimediano 200 mila lire; se va meno bene (2° classificato) si torna a casa con un apparecchio radio, un filodiffusore o, a scelta, un giradischi; se va male c'è la consolazione del viaggetto gratuito a Roma oltre, naturalmente, al piacere di essere stato almeno per un giorno un personaggio radiofonico.*

Riccardo Mantoni, fratello maggiore di Corrado e regista di questo quinquennale, fortunatissimo programma, diresse negli anni '50 una analoga, memorabile trasmissione radio: Il microfono è vostro. *Qual è il suo giudizio sul dilettantismo di oggi e quello di vent'anni fa?*

«Bisogna premettere», dice, «che Il microfono è vostro *era fatto da dilettanti "puri", selezionati cioè da un'apposita commissione della RAI che scartava gli elementi scadenti.* La corrida, *invece, è aperta a tutti; inoltre al pubblico in sala si dà la possibilità di manifestare come gli pare il suo giudizio. Certo siamo lontani dalla formula americana (cui* La corrida *si ispira) dove, addirittura, i vellettari beccano torte in faccia, vengono inghiottiti da botole o presi al lazo. Tuttavia una buona percentuale di dilettantismo puro c'è anche qui: gran che non è cambiato, per la verità, dagli Anni '50 ai '70; oggi però c'è una certa tendenza ad ispirarsi a modelli divistici e, possibilmente, a pervenire a dei risultati pratici. Il pubblico, soprattutto, è cambiato: una volta era quasi restio a esprimere un qualsiasi dissenso, oggi non fa tanti complimenti, spesso è quasi sadico e, talvolta, si fa perfino trascinare nel distruggere il malcapitato che non gli sta a genio».*

Gli ottantamila italiani che dal 1968 ad oggi hanno inviato la cartolina per essere ammessi a La corrida *chiedono, per una buona metà, di esibirsi come cantanti, quasi sempre di musica leggera; non pochi, però, sono i lirici (verso i quali, per la verità, il pubblico in sala è stato di solito meno arcigno di quanto non si sia mostrato con i «leggeri»). Seguono gli «strumentisti» che, molto spesso, si sono presentati con strumenti del tutto desueti, come «scope a corda», cetre e foglie d'edera. Numerosa anche la categoria degli «imitatori», dei poetidicitori e degli attori.*

«Questa non è una trasmissione, ma un manuale di sociologia applicata», dice Corrado scherzando, ma non troppo. Il suo compito, per questo, è difficile e delicato: fare in modo che non diventi un gioco di massacro.

La corrida va in onda alla radio il sabato alle ore 13,20 sul Nazionale e viene replicata la domenica alle ore 15 sul Secondo.

La ribalta che ottantamila italiani hanno chiesto di affrontare dal 1968 ad oggi. Corrado invita il concorrente ad iniziare la sua esibizione mentre il pubblico in sala attende di manifestare rumorosamente il proprio gradimento o la propria disapprovazione

Portofino e il suo monte (nella prima foto) è l'argomento del « Servizio Speciale del TG » in onda questa settimana. Il giornalista Indro Montanelli parlerà fra l'altro della tanto discussa « strada del Fondaco » che dovrebbe unire l'abitato con la località S. Sebastiano snodandosi lungo le pendici del monte. Nella seconda foto, un altro argomento dei « Servizi speciali »: la solitudine, un dramma che colpisce particolarmente i bambini ricoverati negli orfanotrofi. Nella terza foto, ancora un aspetto della solitudine: un uomo solo, indifferente a tutto, nel traffico anonimo di una grande stazione

L'ultima fol

Karl Wolff, già comandante delle SS in Italia, rivela per la prima volta un progetto del dittatore nazista: rapire il Papa e tenerlo in ostaggio; il mondo rischia l'autodistruzione; il giornalismo TV in Europa. Questi alcuni argomenti del ciclo di «Servizi Speciali del TG» in onda da questa settimana

di Guido Guidi

Roma, luglio

Hitler, nell'autunno 1943, aveva deciso di rapire il Pontefice e con lui tutti i cardinali della Curia romana per averli come ostaggi in Germania: merce preziosa da barattare presumibilmente in cambio di una eventuale pace se si fosse profilata sempre più consistente — e tutto lo lasciava supporre sin da allora — l'ipotesi di una sconfitta nazista. Il piano era macchinoso ma dettagliato ed avrebbe dovuto, in un certo senso, sostituire quello, fallito di un soffio, che prevedeva l'arresto ed il trasferimento in terra tedesca di Vittorio Emanuele III e di tutti i membri di casa Savoia subito dopo il 25 luglio 1943.

Il progetto non andò oltre i limiti di uno studio diabolico, ma teorico ed il Fuehrer finì per abbandonarlo anche perché preso forse da altre preoccupazioni e travolto da altri problemi più gravi ed importanti. Finì in archivio ed andò distrutto nell'incendio di Berlino quando Hitler preferì togliersi la vita piuttosto che arrendersi e sopravvivere alla catastrofe in cui con i suoi sogni folli aveva trascinato la Germania.

Da allora sono trascorsi 30 anni e soltanto in questi giorni colui che avrebbe dovuto essere il realizzatore del piano ha deciso di rivelarlo sia pur arrogandosi il merito ed il vanto di averlo fatto fallire in partenza perché « troppo delicata era la situazione in quel momento per affrontare le conseguenze politiche e psicologiche che un rapimento così clamoroso avrebbe necessariamente comportato ». Ed ha scelto per farlo la televisione italiana ed in particolare i *Servizi Speciali del Telegiornale*: Karl Wolff, già comandante delle SS in Italia, protagonista delle trattative che portarono alla resa delle truppe tedesche sul fronte del Sud, si è deciso a parlare per raccontare un episodio che altrimenti sarebbe rimasto sepolto nell'ombra, per sempre.

Arrigo Petacco è riuscito a strappare questa rivelazione nel corso di una inchiesta con la quale si è proposto un problema: ricostruire, attraverso testimonianze dirette e documentazioni possibilmente inedite, l'importanza che ha avuto e che ha l'anno 1943 nella storia dell'epoca in cui viviamo.

L'inchiesta farà parte del nuovo ciclo dei *Servizi Speciali del Telegiornale* (direttore Willy De Luca e condirettore Sergio Zavoli, così come Biagio Agnes è il condirettore del settore notiziari) in onda da venerdì 20 luglio sul Programma Nazionale TV. « Indipendentemente da quelli che sono gli avvenimenti italiani e che sono di una importanza sulla quale sarebbe superfluo discutere », dice Ezio Zefferi che è il curatore di questi *Servizi Speciali* e che con Paolo Bellucci, Claudio

L'architetto Albert Speer, che fu ministro per gli armamenti del Terzo Reich,

l'anno della svolta ». Speer, che è uno dei personaggi intervistati da Petacco

zione bellica tedesca appunto nel 1943. Il programma, come spiega il titolo,

mondo. Infatti, oltre alla caduta di Mussolini, all'armistizio, ecc. il 1943 fu

mos e del lancio dei primi missili tedeschi V2. L'anno, insomma, che segnò

Averell Harriman, allora consigliere di Roosevelt; il generale Student e il

« Lasciamoli crescere » è il titolo di un altro « Servizio Speciale ». Ecco, qui sopra, la nursery di un grande ospedale. La maggiore parte dei bambini nascono oggi in « maternità ». La spersonalizzazione comincia così fin dai primi giorni di vita. Le ragioni, ora peraltro messe in discussione, sono organizzative e sanitarie. Per esempio il sistema « unico » adottato per le ore del sonno e dei pasti che non tiene conto delle esigenze individuali dei neonati. A destra, la scrittrice francese Simone De Beauvoir: un altro dei « Servizi Speciali » tratterà l'avanzamento sociale delle donne in Francia

lia di Hitler

con Arrigo Petacco (a sinistra), autore del « Servizio Speciale del TG » « 1943: per il suo programma, è l'uomo al quale Hitler affidò il rilancio della produ- è dedicato al 1943, l'anno decisivo della guerra non solo in Italia ma nel anche l'anno di Stalingrado, di Guadalcanal, del progetto atomico di Los Ala- una svolta decisiva nella guerra. Fra gli altri, Arrigo Petacco ha intervistato colonnello Mors, « veri » liberatori di Mussolini; il « Nobel » Emilio Segré

Balit e Maurizio Vallone è alla sua quarta esperienza in questo genere di trasmissioni, « siamo giunti al convincimento che con il 1943 ha inizio una nuova era. E' l'anno in cui nascono i primi studi che porteranno alla bomba atomica ed in pratica ai viaggi nello spazio: a Los Alamos, gli americani; sul Baltico, i tedeschi con Von Braun che lancia il primo missile. E' l'anno in cui inizia praticamente il crollo del nazismo; è l'anno in cui viene scoperta la penicillina; è l'anno in cui gli alleati (10 luglio) sbarcano in Sicilia, in cui Stalin proclama lo scioglimento della Internazionale Comunista, in cui gli americani propongono di giustiziare alla fine della guerra (quando sarà) i " criminali " che sono i responsabili di tutti gli orrori del secondo conflitto mondiale ». « E' l'anno », aggiunge Arrigo Petacco, « che reca i segni di un mondo ormai alla fine e di un altro che apre una nuova era storica ».

Cosa si propone questo nuovo ciclo di *Servizi Speciali?* Proseguire, tutto sommato, un discorso già iniziato da tempo con l'intento di mettere il telespettatore nelle condizioni di conoscere quello che avviene in Italia e nel mondo per capirne i problemi. « Intendiamo sempre », è il programma di Ezio Zefferi, « partire dai grandi episodi che ci vengono offerti dalla realtà di tutti i giorni cogliendo un pretesto qualsiasi per fare discorsi più vasti ».

Il piano è ambizioso, i propositi sembrano apprezzabili. *1943. l'anno della svolta* di Arrigo Petacco con la ricostruzione storica di un'epoca fatta attraverso la voce dei sopravvissuti (l'inchiesta è sviluppata in Giappone, in Gran Bretagna, negli Stati Uniti d'America, in Germania, nell'Unione Sovietica) non è che una trasmissione. Vi sono altri argomenti come quello affrontato da Piero Angela per avvertire che lo « sviluppo » di questo nostro mondo ha purtroppo « limiti molto precisi ». Al ritmo attuale, secondo i tecnici del System Dynamics Group, che ha proceduto ad una particolare ricerca, non vi sono dubbi che « entro un certo numero di anni avremo completamente dissipato il patrimonio di cui dispone la crosta terrestre (un patrimonio limitato e non rinnovabile) ed andremo incontro all'autodistruzione: la crisi potrebbe cominciare tra venti anni e culminare nei successivi trenta ».

Con Piera Rolandi si è voluto affrontare il problema della donna in Francia dove l'avanzamento sociale femminile si va realizzando più in fretta che in altri Paesi occidentali. Tanto per citare qualche indicazione: su venti milioni almeno tredici milioni di donne in Francia lavorano. Un milione e mezzo sono operaie, ottocentomila svolgono lavori domestici, altrettante sono libere professioniste, cinque milioni svolgono lavori senza una qualifica specifica, un milione sono impiegate, il resto è occupato in attività terziarie. In Francia le donne che hanno scelto la professione forense sono tante quante gli uomini; quasi tutti i teatri di Parigi sono diretti da donne; sono donne il 30 per cento dei medici.

Ezio Zefferi per questo ciclo ha suggerito un altro argomento: fare conoscere ai telespettatori italiani che cosa forniscono al loro pubblico le televisioni straniere come trasmissioni giornalistiche. Da Bruxelles, ad esempio, arriverà un'inchiesta che ha fatto grande rumore in Belgio al punto da produrre, come conseguenza, una nuova legge. Con questa inchiesta è accertato che a bambini di 10 e 11 anni venivano affidate speciali macchine da corsa e le gare avevano come organizzazione collaterale, ma non per questo meno redditizia, un sistema di scommesse per gli spettatori adulti.

« Noi presenteremo », preannuncia Ezio Zefferi, « sei trasmissioni di altrettante televisioni europee: inglese, francese, svedese, belga, tedesca occidentale e svizzera. Poi interpelleremo gli autori per conoscere come ha reagito il pubblico ».

Questa settimana, per i Servizi speciali del Telegiornale *va in onda* Montanelli-Portofino *venerdì 20 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Le avventure del barone Von Trenck sono punteggiate da duelli e appuntamenti d'amore. Eccolo, nella scena a destra, mentre sta per « liquidare » un avversario (Geza Ferdinandy) e, foto sotto, nel salotto della contessa Lazar (Daniela Giordano)

sceneggiato

Non

Matthias Habich, protagonista alla TV dello domenicale, non vuol essere «confuso» coll'affascinante barone prussiano

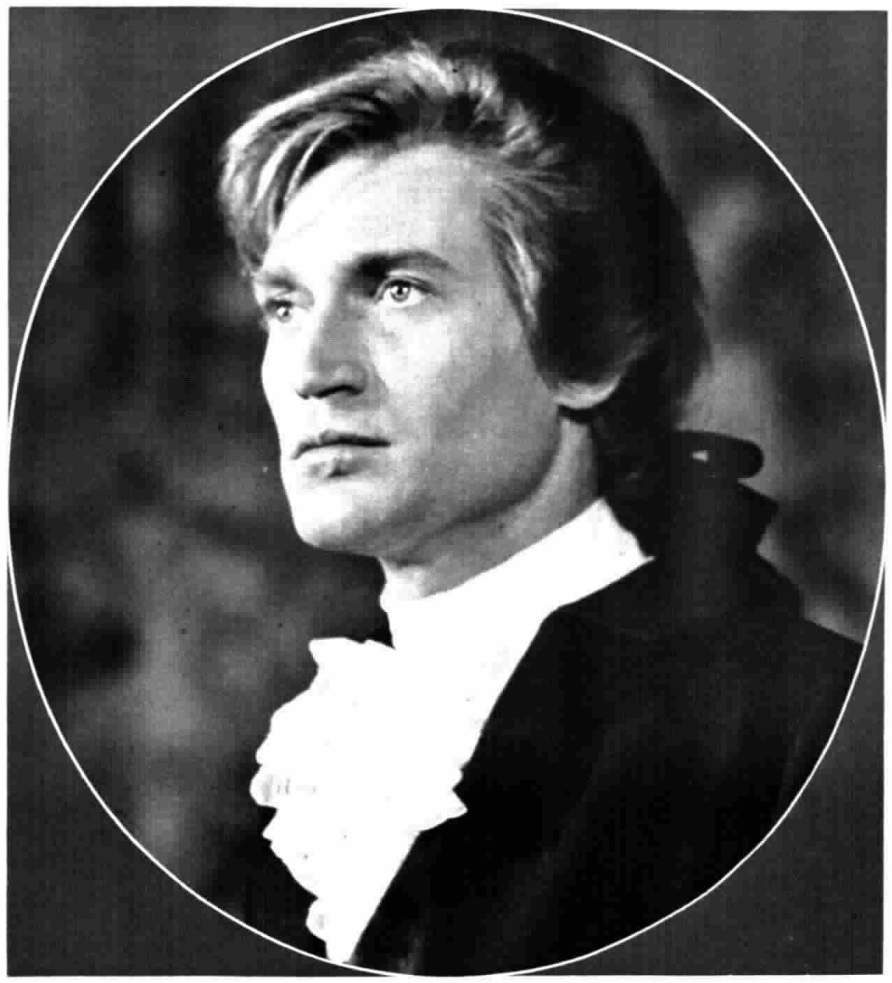
chiamatelo Von Trenck

di Tito Cortese

Monaco di Baviera, luglio

La prima puntata dello sceneggiato sull'avventurosa vita di Friedrich von Trenck andò in onda alla TV tedesca una domenica sera dello scorso inverno. La stessa sera le redazioni dei giornali ricevettero le prime telefonate: « Ma chi è quest'attore? Dove si può sapere qualcosa su di lui? ».

Le richieste si riferivano al giovanottone biondo, dalla taglia atletica e gli occhi azzurri, che interpretava sul piccolo schermo le gesta — tra storia e leggenda — del barone Von Trenck. Ma le domande dei telespettatori rimasero quella sera senza risposta: per il semplice fatto che anche nelle redazioni dei giornali il nome di quell'attore, Matthias Habich, era pressoché sconosciuto. Si chiese allo ZDF, il secondo canale della TV tedesca che trasmetteva lo sceneggiato; poi alla Bavaria di Monaco, la casa produttrice. Infine Habich fu scovato a Basilea, dov'era impegnato in una serie di recite al Teatro Civico, e lì raggiunto dagli inviati dei giornali tedeschi. Terminate le riprese dello sceneggiato, aveva semplicemente ricominciato a fare il proprio mestiere, che è l'attore di teatro. Come tale, Habich ha le carte in regola e non è un novellino: lo attestano i circa sessanta ruoli del repertorio classico — da Shakespeare a Goldoni — da lui interpretati nei teatri di Germania, Austria, Svizzera.



Matthias Habich nel personaggio di Von Trenck. L'attore sostiene di essere molto diverso dal barone prussiano e di preferire lo studio e il lavoro in teatro alle prodezze sportivo-sentimentali. Prodezze alle quali fra l'altro parecchi storici danno scarso credito ritenendo le « Memorie » di Von Trenck, da cui è tratto lo sceneggiato, un libro ricco soprattutto d'invenzioni

Divo controvoglia

Certo, tanti anni di lavoro sui palcoscenici non gli avevano dato neppure un briciolo della popolarità che gli è caduta addosso, tutta assieme, con questa apparizione da protagonista alla TV: sei domeniche di fila, con addosso gli occhi di mezza Germania, una platea di milioni e milioni di spettatori. Ce n'era abbastanza per farne un « divo »: la figura stessa dell'attore — 32 anni, bel giovanotto, s'è detto, un fisico asciutto per un metro e ottanta di altezza, un viso poco comune che spiega i tanti ruoli di caratterista interpretati in teatro —; e poi il personaggio da lui portato sui teleschermi — il Trenck avventuriero rubacuori delle corti di Berlino, di Vienna e di Mosca, tra Guerra dei sette anni e Rivoluzione francese, un personaggio che sembra fatto apposta per accendere la fantasia ed esercitare seduzione.

E tuttavia Matthias Habich non è diventato un « divo » e difficilmente lo diverrà. Gli anni della Scuola d'arte drammatica di Amburgo, dove si è formato come attore, gli hanno lasciato un « taglio » professionale di cui non ha alcuna intenzione di disfarsi per trasformarsi in eroe-cliché. Questo giovane e serio professionista, vitale ma riflessivo, che passa la maggior parte del suo tempo a lavorare duramente sul copione, non vuol sentir parlare di identificazione col personaggio Trenck, anche se ad essa deve questa ventata di successo. Dice chiaro e tondo di non essere « un uomo forte, alla Trenck »: al contrario è timido e per di più non è mai stato un buon sportivo. Per questo sceneggiato ha dovuto fare cose che non avrebbe mai creduto possibili: cadere da un cavallo lanciato al galoppo, duellare con due spade, battersi nella lotta. Da buon professionista, ha fatto tutto da solo — sia pure con una gran paura, com'egli stesso ha confessato —, senza ricorrere a controfigure neppure per le scene più pericolose. Si è affidato alla scuola degli olimpionici ungheresi di pentathlon moderno ed ha imparato. Ma adesso è contento di essere tornato sul palcoscenico.

Friedrich von Trenck, oltretutto, non gli è simpatico. Quando gli fu offerta la parte, cominciò a leggere le *Memorie* del barone prussiano: ma dopo trenta pagine le buttò via, infastidito. E occorre dire che in quest'atteggiamento critico, nei confronti della figura di Trenck Matthias Habich è in buona compagnia. Diversi storici del prussianesimo hanno accolto con molte riserve i risultati del lavoro di Leopold Ahlsen, lo scrittore (oltre che attore e regista) che è autore dello sceneggiato. Quello che maggiormente gli si rimprovera, in sede scientifica, è proprio di aver attribuito valore di documento storico alle *Memorie* del Von Trenck, dalle quali egli ha attinto la maggior parte dei dati: mentre già alla sua prima pubblicazione, nel 1787, il libro del barone-avventuriero era stato bollato come un falso, perché ricco di invenzioni. E' un errore, si afferma, ricercare nelle avventure di Friedrich von Trenck le linee di evoluzione politica dell'assolutismo prussiano, poiché egli altro non è stato che uno dei numerosi scrocconi che si aggiravano tra le corti dei regimi assolutistici europei, come Casanova, come Cagliostro: era, anzi — questa la tesi esposta sulla *Süddeutsche Zeitung* da uno storico che sta lavorando su una biografia del Von Trenck —, uno dei peggiori, chiassoso, prepotente, egoista: mentre Ahlsen ne ha tratto la figura di un giovane, commovente Sigfrido...

Cavalli imbalsamati

Non è questa la sola polemica che la trasmissione dello sceneggiato ha suscitato in Germania. Anche il realizzatore del programma, il regista Fritz Umgelter, ha avuto le sue noie. Umgelter è uno dei più bei nomi della regia televisiva tedesca, uomo di provata serietà (come del resto Leopold Ahlsen, che viene da rigorosi studi di filologia germanica e di scienze teatrali ed ha all'attivo opere di riconosciuto valore); tra l'altro il cinquantenne Umgelter (prima regia televisiva nel 1953) ha firmato lo sceneggiato *Come una lacrima nell'Oceano*, che ebbe due anni or sono il Premio Adolf Grimme. Con tutto ciò, al termine delle riprese del *Trenck*, l'esperto regista si è trovato in tribunale, sotto l'accusa di maltrattamenti di animali, per le scene di massa girate nelle pianure magiare, dove i cavalli lanciati al galoppo cadevano a decine nella finta battaglia. Umgelter — che aveva ingaggiato per l'occasione sperimentatissimi « cascadeurs » ungheresi e boemi — ha spiegato che tutto si è svolto sotto il costante controllo dei veterinari, e senza alcun danno per i cavalli, grazie a un metodo impiegato ormai da quindici anni: ai cavalli si applicano due piccole placche metalliche, all'altezza delle tempie, collegate con una batteria; quando il cavaliere vuol provocare la caduta non ha che da premere un pulsante, e una lieve scossa elettrica provoca il momentaneo svenimento dell'animale. Quanto ai cavalli morti che si vedono sul campo di battaglia, Umgelter ha potuto dimostrare che si trattava di bestie imbalsamate.

E così il procuratore di Monaco lo ha prosciolto, senza dar seguito all'accusa del grande protettore degli animali, Hermann Schwarz, avvocato di Amburgo.

La seconda puntata di Le avventure del barone von Trenck *va in onda domenica 15 luglio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Alla televisione «Il calzolaio di Vigevano» con Nanni Svampa nel personaggio

Micca e Luisa, un amore nato fra suole e tomaie (lei è una delle più brave « giuntore » di Vigevano). Gli interpreti sono Svampa e Maria Monti

I giorni dei sacrifici e dei sogni. Micca al deschetto e, scena a destra, con la sua Luisa

Micca è giudicato « abile » per il fronte; l'ufficiale medico è Gianni Mantesi. Sempre sopra, a destra, Luisa e Menchina (Liù Bosisio) nell'ufficio di un notaio

dello scarparo Mario Sala detto Micca. Sceneggiatura e regìa di Edmo Fenoglio

L'amaro deschetto di Mastronardi

di Carlo Maria Pensa

Milano, luglio

Nel 1950 Nanni Svampa, ancora un ragazzo ignaro d'essere destinato a diventare, negli anni Sessanta e Settanta, una delle voci inconfondibili della canzone milanese e lombarda, capitò a Montegranaro, nel Fermano, provincia di Ascoli Piceno. Anzi, più che capitarci, ce lo portarono, data l'età; una specie di pellegrinaggio. E gli dissero, con tutto il rispetto per il Duomo e la « mia bella Madonnina », che il sangue degli Svampa aveva cominciato a zampillare lì, in quel paesino delle Marche, modesto sì ma — con un tantino di esagerazione campanilistica — famoso nel mondo intero per i suoi artigiani del deschetto e della lesina. Scarparo era stato, nella seconda metà dell'Ottocento, il bisnonno paterno, Napoleone, che un giorno mise sopra un carretto tutte le scarpe di sua fattura e, probabilmente travolto dal peso storico del nome, partì per il Nord; se non proprio per Austerlitz, almeno per Cannobio. Qualche tempo dopo traversò il lago (Maggiore, si intende), andò sull'altra sponda a prelevare, manzonianamente, la sua sposa, Lucia; e qualche tempo dopo ancora, a furia di confezionare e vendere scarpe, fondò una banca che lasciò poi in eredità al figlio, cioè al nonno del Nanni. Della banca si finì col perder traccia, mentre d'un cugino di Napoleone c'è ancor oggi viva testimonianza negli annali della Chiesa cattolica, trattandosi dell'eminentissimo cardinale Domenico Svampa, anche lui nativo di Montegranaro, elevato alla sacra porpora appena quarantatreenne nel 1894, arcivescovo di Bologna e — una ventina d'anni fa — biografato nientemeno che da Giulio Andreotti in un libretto ormai quasi introvabile.

Quel giorno del 1950, a Montegranaro, il Nanni Svampa ascoltò compunto il commosso elogio dei suoi defunti ascendenti, in verità colpito più dallo spirito d'avventura del bisnonno scarparo che dal prestigio del proavo cardinale. Poi dimenticò tutto il più rapidamente possibile: fino a che — guardate i casi della vita — ventitré anni più tardi, cioè due o tre mesi or sono, il Nanni è capitato di nuovo a Montegranaro.

Anzi, più che capitarci, ce lo hanno portato quelli della televisione. Niente di strano: quando c'è di mezzo il lavoro, per un cantante o un attore Montegranaro vale New York. Il fatto curioso, invece, è che lo Svampa pronipote a Montegranaro ci è dovuto andare per interpretare la parte di uno scarparo; per rifare, insomma, nella finzione scenica quello che cent'anni addietro, prima di promuoversi banchiere, aveva fatto il bisnonno.

Quasi che — direbbero i cultori di scienze occulte — l'ombra di Napoleone Svampa avesse voluto richiamare il postero tralignante alle tradizioni di famiglia.

Certo è che lo Svampa junior ha preso molto sul serio la singolare circostanza; e il risultato della personificazione — che oltre tutto segna il suo esordio in prosa — è stato eccellente, a giudizio del regista, Edmo Fenoglio, nè abbiamo motivo di dubitare che lo sarà anche per i telespettatori.

I quali sono dunque invitati, questa settimana, a vedere come se la cava il Nanni Svampa protagonista dello sceneggiato (in una puntata) *Il calzolaio di Vigevano,* che lo stesso Fenoglio ha tratto dall'omonimo romanzo di Lucio Mastronardi, assistente alla regìa Riri Motta.

Il racconto fu una piccola bomba — come si dice — nell'arengo delle patrie lettere quando uscì sul primo numero della rivista *Il menabò* diretta da Elio Vittorini e Italo Calvino. Era il 1959, e di Lucio Mastronardi, maestro elementare, nessuno aveva mai sentito parlare.

La storia di Mario Sala detto Micca, artigiano scarparo in quel di Vigevano, è una storia semplice di uomini semplici, raccontata (è la sorprendente rivelazione di Mastronardi) con un insolito linguaggio che trabocca dalla lingua nel dialetto (o viceversa?). Gli anni sono quelli che precedono la seconda guerra mondiale, in un'Italia che ha conquistato l'impero e spalanca su tante speranze di fortuna il cuore della gente. Anche il Micca, che tra l'altro non ha fatto la campagna d'Africa « per via della tiroide », ha la sua speranza da coltivare: ed è, dopo aver lavorato a lungo sotto padrone, di diventare lui stesso padrone, « mettere in piedi un fabbrichino, fare una produzione d'una mezza dozzina di scarpe il giorno, tanto per cominciare ». Primo passo prender moglie, e la scelta cade sulla Luisa che non sarà, forse, una femmina intemerata, ma è una « giuntora » come poche, di quelle, rarissime, così brave a giuntar tomaie da guadagnare più soldi « d'un impiegato con tanto di studio e di certificato ».

Il calzolaio di Vigevano è appunto la storia di questo matrimonio e di questa escalation nel lavoro: inutile, adesso, ricordarne, per chi non avesse letto il libro, gli sviluppi, quantunque — se lo facessimo — non toglieremmo interesse alla trasparente trama tessuta dal Mastronardi perché non è una trama da suspense e nemmeno si basa sui colpi di scena.

Ancora Nanni Svampa e Maria Monti. Il romanzo di Mastronardi racconta la storia di uno scarparo che ha sempre lavorato sotto padrone e decide di metter su un piccolo laboratorio in proprio

Ci preme, piuttosto, richiamare l'attenzione dello spettatore sul tipo — ci pare nuovo — di trascrizione televisiva adottata da Edmo Fenoglio, che in tutte le sue regìe (e qui, come s'è detto, è anche sceneggiatore) pone sempre la cifra d'una sua personale originalità. La registrazione è stata fatta parte in bianco e nero, parte a colori, ma ci sono altre invenzioni.

Fenoglio, ad esempio, ha fatto un accorto uso dell'eidophor, cioè del grande schermo che replica le immagini via via inquadrate dalle telecamere o ne dà di nuove (avete presente il *Rischiatutto*?), riuscendo ora a comprendere ora ad escludere i personaggi in una dimensione realistica o scopertamente « finta ». E in questa dimensione, regolata dalle scenografie di Ennio Di Majo, gli attori sono calati come in una seconda pelle: oltre allo Svampa la Maria Monti, che con lo Svampa canta anche qualche canzone, e Gianni Mantesi, Carlo Montini, Pippo Starnazza, Liù Bosisio, Tina Maver, Evaldo Rogato.

Non facciamo altre anticipazioni. Abbiamo soltanto il dovere di spiegare che cosa c'entri Montegranaro con Vigevano. Ecco qua: all'epoca della vicenda di Mastronardi a Vigevano, una delle capitali italiane della calzatura, le scarpe le facevano ancora gli artigiani scarpari. Oggi s'è tutto industrializzato; e soltanto a Montegranaro — pare — si lavora ancora all'antica maniera. Alla maniera di Mario Sala detto Micca. Cioè alla maniera di Napoleone Svampa, cugino di sua eminenza.

Il calzolaio di Vigevano, *della serie* Racconti italiani, *va in onda martedì 17 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

RITZ Saiwa non si siede a tavola. Balla con noi.

Per la tavola c'è il pane o i crackers che già conoscete. Per tutte le altre volte ci sono i Ritz Saiwa. Per esempio una festicciola tra amici: si beve un po', si balla... una scatola di Ritz è un piacere in più. Oppure in viaggio, in spiaggia, per la merenda dei bambini, o alla sera dopo il cinema. Dolci da una parte, salati dall'altra, i Ritz Saiwa sono così buoni che è un vero peccato mangiarli a tavola. Teneteli sempre a portata di mano perché la prossima voglia di Ritz... è subito!

... e con Ritz non si è mai soli.

TED BATES

LA TV DEI RAGAZZI

Con i giochi all'aria aperta

IMPARARE A CONOSCERSI

Sabato 21 luglio

Il gioco è un canale di comunicazione affettiva. Il gioco unisce, il gioco fa dell'uomo un essere socievole. Il gioco, non il lavoro. Poiché è indubbio che il lavoro, nel nostro tipo di cultura, produce competizione, rivalità, rancore, avidità, disunione. I bambini sanno tutto questo, gli adulti l'hanno dimenticato... ». Così dice Marcello Bernardi nell'introduzione al libro *I giochi all'aria aperta* di Maria Antonietta Sambati, edito da Garzanti.

Il libro è nato dalla trasmissione televisiva *Ariaperta* curata dalla stessa autrice e che entra quest'anno nella sua quarta edizione. Sono giochi antichi e nuovi, esposti con estrema semplicità. Gli « ingredienti » necessari sono i più umili, i più facilmente reperibili: una palla, un fazzoletto, un giornale... oltre naturalmente alla voglia di giocare e di stare insieme.

Questo è il punto, lo scopo del libro, l'invito del programma televisivo: stare insieme. Giocare è stare insieme, imparare a conoscersi, forse diventare amici. Attraverso il gioco l'uomo non solo si distrae, ma si esprime e comunica.

Vediamo, così, quali sono i nuovi giochi che presentano questa settimana gli amici di *Ariaperta*. La puntata verrà trasmessa da Giardini Naxos, ai piedi dell'Etna, tra Capo Schisò e Taormina, città antichissima, ricca di storia e di tesori archeologici. I ragazzi di Giardini sono abili canottieri ed hanno proposto di presentare un gioco che rievoca lo sbarco in Trinacria (nome antico della Sicilia, dalla sua forma a tre capi) del primo gruppo di coloni greci guidato da Teocle.

La seconda gara ha per titolo « I templi ». A Naxos era diffuso il culto di Apollo; ebbene, in onore di questo nume ogni squadra dovrà innalzare un tempio servendosi di blocchi di polistirolo espanso. Vincerà la squadra che per prima avrà completato la costruzione.

Intanto Pier Maria e Barbara, i due presentatori della trasmissione, intervisteranno i ragazzi chiamati a far parte della giuria. La terza gara s'ispira alla vita economica e commerciale dell'antica Naxos quando traffici e commerci avvenivano via mare. Ecco quindi il gioco delle « anfore »: anfore onerarie per trasportare olio, vino, grano, che i concorrenti dovranno caricare e scaricare, dal porto al magazzino, con sveltezza e precisione, senza errori, né intoppi, né scivoloni.

Pronti per un'altra gara, più divertente e interessante della precedente: « gli archeologi ». Bisogna scoprire i resti dell'antica civiltà greca. Vi sono sette cumuli di terra, sotto ciascuno si nasconde un reperto archeologico. Soltanto quattro di tali reperti fanno parte di una stessa struttura architettonica: due concorrenti per squadra dovranno disotterrare gli elementi architettonici, portarli al traguardo e ricostruire la struttura eliminando le parti di « disturbo ».

Il coreografo Aurelio Milloss viene intervistato nella terza puntata di « Club del Teatro » dedicato al balletto, in onda giovedì 19 luglio a cura di Rescigno e Tintori

Fantastico viaggio con «Immagini dal mondo»

MARSUPIALI E VIOLINISTI

Lunedì 16 luglio

Qual è l'animale che possiede denti che continuano a crescere, vive in una tana scavata sottoterra e lascia impronte simili a quelle dei bambini? E' il wombat, o vombato australiano, mammifero dei Marsupiali, simile a un orsacchiotto, che ha pelliccia ispida e incisivi robusti. A questo simpatico, oggi assai raro animale la rubrica *Immagini dal mondo* curata da Agostino Ghilardi dedica un ampio e interessante servizio prodotto dalla Radiotelevisione Australiana.

Nel Parco Nazionale di Brookfield è stata creata una speciale riserva, che copre un'area di trenta chilometri quadrati, destinata esclusivamente al wombat, questo misterioso marsupiale cui gli scienziati dedicano particolari studi e che fu visto per la prima volta dai naufraghi di una nave europea al largo della costa australiana, nel diciottesimo secolo.

Il wombat è un animale scavatore che perfora in continuazione il terreno, il che provoca, molto spesso, le ire degli allevatori di pecore che vedono i loro steccati minati da grossi buchi. I pastori si vendicano dando la caccia al wombat con il fucile e le trappole. Ma tale caccia oggi è severamente proibita, avendo il governo dell'Australia del Sud posto il wombat sotto la sua protezione.

Bisogna aggiungere che la passione che il wombat nutre per gli scavi ha dato anche qualche vantaggio. Per esempio, nel 1861 una guardia di frontiera, certo Paddy Ryan, scoprì alcune rocce di color verde, all'imbocco appunto di queste tane scavate dai wombat: si trattava nientemeno che di un ricco giacimento di rame.

Per oltre sessant'anni in quella località si continuò a scavare con grande profitto, tutto merito del nostro amico wombat. Ora le rovine della vecchia miniera sono diventate un'attrazione turistica; la strada principale della cittadina si chiama Ryan Street, e l'albergo più bello si chiama, naturalmente, « The Wombat ».

Con un fantastico volo passiamo dalle foreste australiane ai giardini della Conca d'Oro. Siamo a Palermo dove il regista Carlo Ferrero ha guidato una troupe televisiva per riprendere le fasi di un suggestivo esperimento musicale. Nello stupendo chiostro dell'antica Chiesa di San Giovanni degli Eremiti è disposta una orchestra di archi: 35 violini e 22 violoncelli.

Gli esecutori, sono ragazzi di età dai sei ai dieci anni, alunni della scuola elementare « Cesare Abba ». Un'orchestra alle prime armi, ma già in grado di offrire un saggio delle sue capacità. I ragazzi hanno preso in mano, per la prima volta, il violino o il violoncello, sei mesi fa, nel gennaio scorso.

L'istruttore che si è assunto tale pesante e affascinante compito è il professor Arcidiacono, titolare della cattedra di violino presso il Conservatorio di Palermo. I bambini della scuola « Cesare Abba » hanno dimostrato una sensibilità assolutamente straordinaria, oltre ad una profonda disciplina e ad una grande passione per la musica.

Poiché sono ragazzi che provengono da vari strati sociali, non tutti erano in condizione di poter acquistare lo strumento a spese proprie (un violino costa almeno 45.000 lire, un violoncello ne costa 120.000); allora, su segnalazione del maestro Arcidiacono, il sindaco ha disposto che, per gli alunni meno abbienti, gli strumenti fossero acquistati a spese del Comune.

Nel corso del servizio il maestro Arcidiacono illustrerà il sistema secondo il quale i suoi ragazzi imparano la musica.

Un altro servizio ha per tema *L'archeologia del mare*, ossia la ricerca dei resti di mondi passati negli sterminati spazi marini. Sono incalcolabili i tesori che si celano nei fondali. Di tanto in tanto i giornali danno notizia di ritrovamenti, come nel caso del carico di una nave di epoca imperiale, scoperta nei fondali di Punta Agadir nella parte settentrionale dell'isola di Pantelleria.

Vedremo come si svolgono le operazioni di recupero, assisteremo alle fasi di ricerca e localizzazione dei relitti, e sapremo, anche, di quali attrezzature bisogna disporre nel caso ci si voglia dedicare all'archeologia del mare come ad uno sport.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 luglio

PIPPI CALZELUNGHE dal romanzo di Astrid Lindgren. Secondo episodio: *In giro a far compere*. Pippi, che vive a Villa Villacolle, con un cavallo chiamato Zietto ed una scimmia di nome Karlsson, ha con sé una misteriosa valigia piena di monete d'oro, che spende, generosamente, con gli altri ragazzi del paese incurante dello stupore e della curiosità dei « grandi ». Seguirà la puntata *Il sangue di Cesare* della serie *Il mondo dei Romani*, programma scritto e diretto da Corrado Sofia. Il programma sarà completato da due cartoni animati della serie *Filipat e Patafil*.

Lunedì 16 luglio

IMMAGINI DAL MONDO a cura di Agostino Ghilardi. In questo numero: *Piccoli musicisti*, servizio realizzato da Carlo Ferrero presso la scuola elementare « Cesare Abba » di Palermo dove è stata costituita una grande orchestra d'archi formata da ragazzi di età dai 6 ai 10 anni. Seguirà *Caccia al wombat*, servizio a cura della Radiotelevisione Australiana. Infine, un reportage estivo: *Un nuovo sport: l'archeologia del mare*. Al termine, verrà trasmesso il telefilm *Il premio letterario* della serie *Ragazzo di periferia*.

Martedì 17 luglio

COME VA GIOVANOTTO? film diretto da Gyorgy Revesz. La vicenda è imperniata su un delicato problema: i rapporti tra un adolescente, Andris, e i suoi familiari (padre, madre, sorella). Il ragazzo si dibatte tra incertezze e spavalderie, tensione e paura, e non trova, purtroppo, nella sua famiglia quell'atmosfera di fermezza e comprensione di cui avrebbe bisogno per esprimersi.

Mercoledì 18 luglio

IL RACCONTAFAVOLE, selezione da *Mille e una sera*. Verrà presentata una rassegna di cartoni animati prodotti in Cecoslovacchia, Jugoslavia, Francia, Romania, Canada, Svizzera, Belgio e Bulgaria.

Giovedì 19 luglio

CLUB DEL TEATRO: IL BALLETTO a cura di Edoardo Rescigno e Giampiero Tintori, regia di Guido Tosi. Terza puntata. Verranno presentati brani dal *Don Giovanni* di Gluck e dal *Don Giovanni* di Molière. Visita ad una scuola di danza classica. Intervista con il coreografo Milloss del quale verrà anche presentato un brano del balletto *Prometeo*. Concluderà la puntata il *Bolero* di Ravel. Seguirà il telefilm *Pasto abbondante* della serie *Gabi e Dorka*.

Venerdì 20 luglio

SKIPPY IL CANGURO: *Ritorno a casa*. Il signor Alexander Stark, proprietario di un grande zoo, riesce, con l'aiuto di un cacciatore di frodo, a distrarre il piccolo Sonny e ad impadronirsi del canguro Skippy. Dopo molte peripezie, Skippy scapperà dallo zoo e saprà, da solo, ritrovare la via di casa. Il pomeriggio dei ragazzi è completato da *Galassia*, Cineselezione per i ragazzi a cura di Giordano Repossi.

Sabato 21 luglio

ARIAPERTA a cura di Maria Antonietta Sambati, presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa, regia di Lino Procacci. La puntata verrà trasmessa da Giardini Naxos, ridente cittadina balneare nei pressi di Taormina. I giochi e le gare saranno ispirati alla storia e all'artigianato locale. Ecco alcuni titoli: « lo sbarco dei coloni greci guidati da Teocle », « i templi di Apollo », la corsa delle « anfore onerarie », « gli archeologi », il gioco dei « quarteddi ». Vi sarà inoltre una gara di giavellotto cui interverranno Giacomo Crosa e Erminio Azzaro. Parteciperà come ospite il complesso Nuovi Angeli.

MONTANA
la scatola di carne scelta

RISO GALLO NEGLI STATI UNITI

La Frugone e Preve S.p.A. di Robbio, produttrice del Riso Gallo, ha organizzato per i suoi clienti un viaggio di studi negli Stati Uniti d'America. Nel corso delle visite a New York, Boston, Filadelfia e Washington è stato analizzato, mediante contatti con i responsabili di supermarkets e seminari tenuti da professori della celebre Università di Harvard, il problema della grande distribuzione. Nella foto: un gruppo di partecipanti.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Basilica di San Crisogono in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Angelo Gaiotti

12,30-13,30 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

16,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

la TV dei ragazzi

18,15 PIPPI CALZELUNGHE
dal romanzo di Astrid Lindgren
Secondo episodio
In giro a far compere
Personaggi ed interpreti:
Pippi *Inger Nilson*
Tommy *Par Sundberg*
Annika *Maria Perrson*
Zia Prusselius *Margot Trooger*
Regia di Olle Hellbom
Coproduzione: BETAFILM-KB NORT ART AB

18,45 IL MONDO DEI ROMANI
Seconda puntata
Il sangue di Cesare
con la consulenza di Ranuccio Bianchi Bandinelli
Musiche di Piero Umiliani
Narratore Massimo Foschi
Un programma scritto e diretto da Corrado Sofia

19,35 FILIPAT E PATAFIL
in:
— **La cura del sole**
— **Colpi di judo**
Prod.: Veb Defa

GONG
(Té Star - Shampoo Mira)

19,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

ribalta accesa

20 — TIC-TAC
(Rexona Sapone - Essex Italia S.p.A. - Tonno Simmenthal - Dentifricio Colgate - Industria Italiana della Coca-Cola)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO 1
(Maionese Sasso - Piperita - Goddard)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Gran Pavesi - Pannolini Lines Pacco Arancio - Goddard)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Oro Pilla - (2) Sapone Lemon Fresh - (3) Torta Florianne Algida - (4) Pneumatici Kléber V10 S - (5) Bel Paese Galbani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) F.B.I. - 3) Massimo Saraceni - 4) Cinelife - 5) O.C.P.

21 —
LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK
Programma in sei puntate realizzato da Fritz Umgelter
Seconda puntata
LA FUGA
Personaggi ed interpreti:
Friedrich von Trenck *Matthias Habich*
Federico II di Prussia *Rolf Becker*
Amalia *Nicoletta Machiavelli*
Capitano Jaschinsky *Mario Erpichini*
Henriette *Teresa Ricci*
Von Bork *Alf Marholm*
Baronessa Lazar *Daniela Giordano*
Tenente Von Schell *Reinhard von Hact*
Tenente Nikolai *Michael Hinz*
Maggiore Von Manger *Alexis von Hagemeister*
Capitano Kalinowski *Karl Heinz von Hassel*
Maggiore Von Doo *Harold Dietel*
Tenente Röder *Wilfried Klaus*
Caporale Feicht *Lebrecht Honig*
Generale Fouqué *Horst Eisel*
ed inoltre: *Ulrich von Dobschütz, Volkert Kraeft, Michael Brennicke, Robert Rathlke, Peter Gauhe, Dietrich Thomas, Franz Pikola, Josef Fröhlich, Monika Jobst*
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Bavaria Atelier GMBH - ORTF - ORF)

DOREMI'
(Carne Montana - Birra Wührer - Cerotto Salvelox - Doria Crackers - Upim)

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Benzina Chevron con F. 310 - Amaro Averna)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Beatrice Cori presenta «Prossimamente» alle ore 19,45 sul Nazionale e alle ore 22,55 sul Secondo

SECONDO

pomeriggio sportivo

18,15-18,35 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Lux Sapone - Succhi frutta Plasmon - Cassettophone Philips - Milkana Oro - Olà - Stira e Ammira Johnson Wax - Campari Soda)

21,15
IERI E OGGI
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Arnoldo Foà
Regia di Lino Procacci

DOREMI'
(Gruppo Industriale Ignis - Deodorante Mum - Ace - Aranciata Ferrarelle)

22,25 RITRATTO D'AUTORE
I Maestri dell'Arte Italiana del '900
Un programma di Franco Simongini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi, G. V. Poggiali
Giacomo Balla
Testo di Maurizio Calvesi
Regia di Paolo Gazzara

22,55 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die Peter Garden-Party
Ein musikalisch-artistisches Treffen
Arrangiert von P. Goldbaum und C. Clifford
Unter anderen wirken mit: France Gall, Rita Pavone, das Trio Aratas
Regie: Alexis Neve
Verleih: Hillgruber

20,40 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Präses Franz Augschöll

20,45-21 Tagesschau

15 luglio

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,30 nazionale

Va oggi in onda nella rubrica A - come Agricoltura *il servizio di Caterina Porcu Sanna e Gianni Gennaro sull'infortunistica in campagna ed in particolare sulla « morte buia » che molti agricoltori, soprattutto in estate, fanno in fondo ai pozzi o nelle cantine per asfissia, in seguito a esalazioni di gas o di ossido di carbonio. Il servizio è stato girato nelle campagne intorno a Napoli, nei paesi alle pendici del Vesuvio. E' preoccupante l'aumento del numero degli infortuni a causa della progressiva meccanizzazione e dell'esodo dalle campagne che sottrae alla terra i lavoratori più giovani e quindi più validi: resta chi talvolta non è in grado di affrontare fatiche e insidie. L'ingegner Mengotti dei Vigili del Fuoco di Napoli e l'avvocato Rusciano, nei loro interventi, spiegano le precauzioni da prendere per la salvaguardia della propria incolumità e, sul piano giuridico, quali siano le eventuali responsabilità colpose. Gli infortuni costituiscono un problema che non è misurabile soltanto in termini di perdite umane, ma anche economiche, giuridiche e sociali, per quel capitale di esperienza e di lavoro che va perduto o menomato a carico dell'intera collettività.*

IL MONDO DEI ROMANI - Seconda puntata: Il sangue di Cesare

ore 18,45 nazionale

Per ringraziare Giove delle sue prime conquiste Cesare sale in ginocchio le scale del Campidoglio. Il suo volto, secondo la tradizione dei vincitori, è tinto di rosso. Le celebrazioni dei trionfi si svolgevano in lunghi cortei che terminavano con l'uccisione dei prigionieri ai piedi del Campidoglio. Ma quando non venivano ufficialmente sanzionate dal Senato prendevano il carattere di feste campestri con cavalieri, accompagnati da familiari e musicanti, che arrivavano in cima a Monte Cavo dove sorgeva un altro tempio di Giove.

La morte di Cesare, alla quale seguì una violenta guerra civile, è narrata dalle spiegazioni che ne danno due servi incaricati di lavare le macchie di sangue lasciate dal dittatore. Le lotte intestine per accaparrarsi il potere dovevano placarsi dopo la vittoria di Azio col trionfo del giovane Ottaviano. Orazio, che a Filippi era stato dalla parte degli uccisori di Cesare, cioè dei nemici della tirannide, rientrato a Roma, poté godere dell'amnistia, ebbe un pubblico impiego e, grazie all'amicizia di Mecenate, diventò il poeta ufficiale di Augusto. Il quadro di Roma in questo complesso periodo, si ricava ancora dalle opinioni che si scambiano i due servi. Anche i carmi di Orazio possono illuminare l'epoca: quello del seccatore, quello di Fillide, quello dedicato alla morte di Cleopatra, infine quello che il poeta spedisce ad Augusto, vengono sceneggiati per ricreare il clima del tempo. La presenza di Mecenate spiega i retroscena della politica, il desiderio di Orazio di ritirarsi in campagna, il segreto cruccio di un poeta che preferiva una vita agreste agli intrighi.

LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK
Seconda puntata: La fuga

ore 21 nazionale

Trenck, imprigionato nella fortezza di Glatz, è indignato per il trattamento ingiusto, anche perché gli si tace il reale motivo della sua detenzione, cioè l'irrimediabile opposizione del re Federico II di Prussia al legame sentimentale del giovane barone con Amalia, sorella del sovrano. Dopo aver dovuto assistere alla immotivata punizione di un ufficiale di custodia, Trenck tenta per la prima volta la fuga, ma fallisce. Mentre il re ritiene la sorella Amalia responsabile del tentativo di evasione del barone, il giovane progetta una seconda fuga dalla fortezza, che questa volta riesce. Si reca quindi in Boemia, dove sfugge abilmente alle insidie tesegli dagli agenti prussiani, e prosegue per Vienna. Qui spera di essere aiutato dal suo celebre cugino austriaco, il comandante dei Panduri Trenck. (Articolo alle pagine 22-23).

RITRATTO D'AUTORE: Giacomo Balla

ore 22,25 secondo

Durante il colloquio con i giovani in studio viene innanzitutto messa in evidenza la forte personalità del pittore Giacomo Balla, maestro del futurismo e temperamento quanto mai vivace e aperto alla ricerca. Nel 1910, in occasione del manifesto della pittura futurista, egli, mettendo a repentaglio il suo prestigio già abbastanza affermato, comincia a partecipare attivamente a questo nuovo movimento che rappresenta, per così dire, il punto centrale della sua vita di artista e lo distacca dalla sua precedente opera tradizionalista (poi ripresa negli ultimi tempi, fino al 1958, anno in cui morì). La pittura di Balla non riguardante il periodo di ispirazione futurista si riallaccia sia all'impressionismo sia al divisionismo, le due maggiori correnti di fine Ottocento che egli conobbe a Parigi. Le caratteristiche comuni a entrambe, proprie del pittore, sono l'amore per l'aria aperta, per la luce, e l'innovazione della ricerca del colore anche nelle ombre. Ma lo scopo fondamentale è quello di fissare un'impressione momentanea, un'inquadratura casuale, un dettaglio. Il quadro che sarà commentato in studio, « Mercurio passa davanti al Sole », riguarda invece il momento futurista della pittura astratta, delle forme geometriche. Il presentatore Giorgio Albertazzi legge poesie dell'artista e insieme a Franco Simongini tenta di ricostruire aspetti particolari della vita di Balla.

Franco Simongini, ideatore del programma, con Giorgio Albertazzi, qui in veste di attore-animatore e presentatore

Stasera in Carosello
Torta Florianne Algida
presenta
"il Gran Finale"
con Rosanna Fratello.

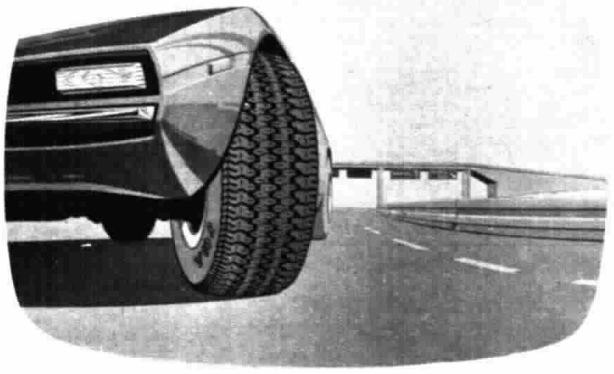
ALGIDA
a casa

Concorso di Fotografia

Il Gruppo Culturale « Amici del Parnaso » bandisce il 1° Concorso Internazionale di Fotografia, con scadenza 15 settembre 1973.

Le norme dettagliate del Concorso vanno richieste alla Segreteria del Gruppo Culturale « Amici del Parnaso » - Corso Regina Margherita n. 68 - 10153 Torino.

QUESTA SERA IN CAROSELLO



dolci international 197

KLEBER V10S
IL PNEUMATICO "AUTOSTRADA"

Kléber

RADIO

domenica 15 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Enrico.

Altri Santi: S. Catulino, S. Anioco, S. Pompilio, S. Rosalia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1841, muore a Pjatigorsk lo scrittore Michele Lermontov.

PENSIERO DEL GIORNO: Varia è la sorte, volubile e leggiera / quel che veste il mattin, spoglia la sera. (A. Zeno).

Il pianista Dino Ciani suona musiche di Johann Sebastian Bach e Gabriel Fauré nel Concerto in onda alle ore 21,35 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana**, con omelia di P. Giuseppe Tenzi. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 11,30 **Liturgia Orientale in Rito Armeno.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Echi delle Cattedrali »**, passi scelti dall'Oratoria Sacra d'ogni tempo a cura di P. Ferdinando Batazzi. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 L'Angelus. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Aus der Okümene. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Panorama misional. 23,45 Ultim'ora: **« Il divino nelle sette note »**, testi e selezione di P. Giuseppe Perricone: **« La Missa Solemnis di L. van Beethoven »** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30 Santa Messa. 11,15** Archi. **11,25** Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **13** Bibbia in musica, trasmissione a cura di Don Luigi Piastri. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** Canzonette. **14,15** Gli amici di famiglia. Rivista musicale di Toni Zoli con la partecipazione di Gino Bramieri (Replica). **15** Informazioni. **15,05** Momento musicale. **15,15** Casella postale 230. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale della domenica. **16,45** Récital. **17,45** Orchestre varie. **18,15** Giostra di canzoni. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Il Quartetto Moog. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Note tzigane. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 All'insegna delle sorelle Kadar.** Commedia in tre atti di Renato Lelli. Antonia Kadar: Maria Rezzonico; Carlotta Kadar: Ketty Fusco; La signora Teresa: Olga Peytrignet; Francesca Foldi: Anna Turco; Ilona: Mariangela Welti; Irene: Lauretta Steiner; Magda: Flavia Soleri; Nini: Annamaria Mion; Biagio Nadaj: Pier Paolo Porta; Alessandro Voros: Fabio Barblan; Michele Kovalicsik: Patrizio Caracchi: Tomaso Nagylaky: Adalberto Andreani; Mario Kern: Alberto Canetta. Regia di Vittorio Ottino (Replica). **23** Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Leos Janacek:** Tema con variazioni; **Aram Kaciaturian:** Toccata. **15,50** La famiglia. Un atto di Rodolfo Wilcóck. **16,15 Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 18 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 456. **16,45 La Gioconda.** Opera in quattro atti di Amilcare Ponchielli. La Gioconda: Renata Tebaldi; La Cieca: Oralia Dominguez; Barnaba: Roberto Merrill; Alvise Badoero: Nicolai Ghiuselev; Laura: Marilyn Horne; Enzo Grimaldo: Carlo Bergonzi; Zuane: Silvio Maionica; Isepo: Piero De Palma - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma diretti da Lamberto Gardelli. M° del Coro Giorgio Kirschner. **19,25** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** I grandi incontri musicali. **22,25** Juke box italiano. **22,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **23,15-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore « Il cardellino »: Allegro - Largo - Allegro (Flautista Pasquale Rispoli - « I Virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Il sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) • Johannes Brahms: Allegretto grazioso, dalla « Sinfonia n. 2 in re maggiore » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (Orchestra « London Symphony » diretta da Georg Solti) • Richard Strauss: Il Cavaliere della rosa: Valzer (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Belga diretta da Franz André)

6,52 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss) • Constant Lambert: I pattinatori, balletto su musiche di Meyerbeer: Entrata - Passo a due - Variazione - Insieme - Passo a tre - Passo dei pattinatori - Finale (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da John Hollingworth)

7,20 Il mio pianoforte

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Alla ricerca del Signore sulle strade della fede. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Giuseppe Tenzi

10,15 **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**
Betsabea, Minuetto, Angelo mio, Fichi d'India, Un po' di te, Angels and beans, Il primo appuntamento, Parla chiaro Teresa, Tu non mi manchi, Giochiamo insieme, Risveglio, Diario, Ho paura ma non importa, Sugli sugli bane bane, Lili, Oui pour la vie

11,15 **TUTTOFOLK**

12 — **Via col disco!**

12,22 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Il sudamericanta

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Alberto Lionello** con **Valeria Valeri** presenta:
Lui, Alberto...
Lei, Valeria
Vacanza vagabonda immaginata e scritta da **D'Ottavi** e **Oreste Lionello** - Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

14,30 **CAROSELLO DI DISCHI**
Hamlisch: Theme from kotch (Roger Williams) • Stevens: Crab dance (Cat Stevens) • Diamond: Song sung blue (Armando Sciascia) • Lumni: Yo-yo (Gli Allegri Musici) • Cucchiara: La grande città (Michele Lacerenza) • Faggetter: Lulù (The Crackers Band) • Cipriani: Tramonto (Stelvio Cipriani) • Bach (trascriz.): Joy (Apollo 100) • Prudente: Jesahel (Paul Mauriat) • Cabildo: Lunar heat (René Eiffel) • Kander: Cabaret (Fausto Papetti) • Dylan: Mr. Tambourin man (Golden Gate Strings) • Deodato: Spirit of summer (Humir Deodato) • Licrate: Sensazioni (John Wisper) • Mescoli: We'll take a trip to Europe (Gino Mescoli) • De Hollanda: A banda (Robert Denver) • John: Rocket man (Van Wood) • Norris: Ventimila leghe (Nemo) • Carlos: L'appuntamento (Giorgio Gaslini) • Legrand: Theme from portnoy's complaint (Michel Legrand) • Ortolani: Fataltango (Riz Ortolani) • Goldstein: Washington Square (Billy Vaughn) • Modugno: La lontananza (Caravelli) • De Angelis: Plata and salud (Gianfranco Plenizio) • Beethoven (trascriz.): Marcia da « Arancia meccanica » (Walter Carlos) • Kampfert: A song for satch (Bert Kaempfert) • Floyd: Knock on wood (Willie Mitchell) • Webb: Up up and away (Arturo Mantovani) • Sheller: Hippo walk (Mongo Santamaria)

16 — **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina** a cura di **Giancarlo Guardabassi**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

17,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Peppino Di Capri** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
Sergiu Celibidache
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso, Andante (Finale)
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Ved. nota a pag. 65)

19 ,10 **CANZONI DI QUALCHE ANNO FA**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **A TUTTO GAS!**
Orchestre, cantanti, complessi e solisti alla ribalta
Berry: Johnny be good (Jimmi Hendrix) • Vincent-Smith-Vincent: Rockin' pneumonia boogie-woogie flu (Johnny Rivers) • Mogol-Battisti: Mondo blu (Flora, Fauna, Cemento) • Gibb: Saw a new morning (Bee Gees) • Van Hermet-Arbex: Mama papa (Cyan) • Glover-Paice-Lord: Highway star (Deep Purple) • Pagani-Simon Luca-Favata: Tu ora (Simon Luca) • Santana: Batuka (Tito Puente) • Diamond: Solaimoon (Neil Diamond) • Marchetti-Meccia-Zambrini: L'uva è nera (I Cugini di Campagna) • Linde: Burning love (Elvis Presley) • René-Lewis: Tossin' and turnin' (The Supremes) • Leiber-Stoller: Kansas City (James Brown) • Pallavicini-Shapiro: Non ti bastavo più (Patty Pravo) • Allman: Midnight rider (Joe Cocker) • Mogol-Battisti: La mente torna (Mina) • Allen-Hayes: Theme from shaft (Isaac Hayes)

21,25 Palco di proscenio
— Aneddotica storica

21,35 **CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI**
Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi bemolle minore dal « Clavicembalo ben temperato », I Volume • Gabriel Fauré: Tema e variazioni op. 73
(Ved. nota a pag. 65)

22,05 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gli Alunni del Sole e Cher**
Rossi-Morelli: Isa Isabella • Morelli: Un ricordo, Cosa voglio • De Carolis-Morelli: Fantasia • Morelli: Ombre di luci • Stillman-Dieval: The way of love • Bono-Sonny: The first time • Greenfield-Dedaka: Don't hide your love • Greco: One Honest mon • Fuller: Touch and go

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Musso-Balducci-Janne: Lady Anna (The Queen Anne Singers) • Mc Cartney: My love (Paul Mc Cartney & Wings) • Humphries: Mama loo (The Les Humphries Singers) • Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi) • Llusa: Vamos a la playa (5 Chics) • Don Mc Ginnis-Winn-Todd: Cosmic sea (The Mystic Moods) • Simon Luca-Favata: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Stewart-Mc Lagan-Wood: Cindy incidentally (Faces) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Daiano-Gil-Shuman: Il Lago Maggiore (Wess) • Cabildo: Yuxtaposicion (The Cabildo's Three)

9,20 Senti che musica?

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

— *ALL lavatrici*

11,30 **Il giocone estate**
Programma a sorpresa presentato da **Marcello Casco, Riccardo Pazzaglia, Elena Persiani** e **Franco Solfiti** - Regia di **Roberto d'Onofrio**

12,15 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

12,30 **UN COMPLESSO OGNI DOMENICA: THE ROLLING STONES**

— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Neocid Florale*

14 — **Buongiorno come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Lucia Poli**
Regia di **Adriana Parrella**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hell raiser, All because of you, Back up against the wall, My love, Whole lot of shakin' goin' on, (Oh, no! not) The beast day, He, Io e te per altri giorni, Ma quale amore, E mi manchi tanto, Crescerai, E la giornalaia intanto vende, Come bambini, Diario, Power boogie, It never rains in southern California, Oh Colorado, Echoes of Jerusalem, Twishin' the night away, Let's spend the night together, Learn how to fall, I love Maryanna, Life is life, Superstition, Mama Loo, Wouldn't I be Someone, Holy cow, Flight of the Phoenix, Also sprach Zarathustra, Thinking, Skywriter, Stud, Com'è fatto il viso di una donna

— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
(Replica)

— *Tronchetto Algida*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

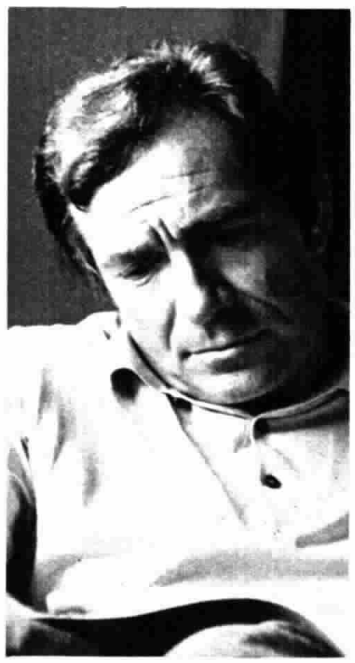
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,40 **PAGINE DA OPERETTE**

22,10 **MUSICA NELLA SERA**
Nell'intervallo (ore 22,30): **GIORNALE RADIO**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali



Ugo Tognazzi (ore 9,35)

TERZO

10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Philharmonia diretta da Eugène Ormandy) • Anton Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrashin)

11 — **Concerto dell'organista Fernando Germani**
Marco Enrico Bossi: Leggenda • Max Reger: Sonata n. 2 in re minore op. 60: Improvvisazione - Invocazione - Introduzione e Fuga

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Ludwig van Beethoven: Re Stefano, musiche di scena op. 117 per la commedia di August von Kotzebue (Arnoldo Foà, Carlo Simoni, Vittoria Lottero, Alberto Marchi, Gastone Ciapini, Natale Peretti - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Roberto Goitre)

12,10 L'insegnamento di Robert Musil. Conversazione di Claudio Magris

12,20 **Itinerari operistici: OPERE STRANIERE DI COMPOSITORI ITALIANI**
Prima trasmissione
Antonio Salieri: Axur re d'Ormùz: Atto V (Revis. di Gian Luca Tocchi) Atar: Gustavo Gallo; Aspasia: Luisa Malagrida; Biscroma: Aldo Bertocci; Altamor: Piero Poldi; Artenco: Plinio Clabassi; Axur: Sesto Bruscantini - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Carlo Maria Giulini - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Niccolò Piccinni: Le faux Lord: « O nuit, déesse du mystère » (Revis. di Luciano Bettarini) (Soprano Maria Luisa Zeri - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luciano Bettarini) • Luigi Cherubini: Il portatore d'acqua: Atto II (Ester Orell, soprano; Tommaso Frascati, tenore; Paolo Silveri, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Antonio Pedrotti - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

13 — **Folklore europeo**
Canti e danze degli zigani d'Ungheria; Canti e danze della Scozia; Canti e danze dell'Irlanda

13,30 **Intermezzo**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Lorin Maazel) • Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franz André) • Vitezslav Novak: Serenata op. 36 per piccola orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luciano Rosada)

14,30 **Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy**
Frédéric Chopin: Due Studi op. 25: n. 23 in la minore - n. 24 in do minore; Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 • Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand: Ondine - Le gibet - Scarbo • Sergei Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83

15,30 **Qui non c'è guerra**
Commedia in tre atti di **Giuseppe Dessi**

Conte Massimo Scarbo	Filippo Scelzo
Susanna	Lilla Brignone
Tita	Luisa Rossi
Manlio Spada	Carlo Enrici
Timoteo De Luna	Giulio Oppi
Erminia De Luna	Anna Maria Cini
Giacinta	Carla Parmeggiani
Michele Cabruno	Gastone Bartolucci
Ordali Tedde	Attilio Ortolani
Leonia	Mercedes Brignone

ed inoltre: Ugo Bologna, Pietro Buttarelli, Raoul Consonni, Maria De Velo, Ivana Erbetta, Alessandro Esposito, Nina Giardini, Silvana Lombardo, Bob Marchese, Felice Minotti, Franco Passatore, Lucetta Prono, Ruy Saletta Vismara
Regia di **Gianfranco De Bosio**
(Registrazione)

17,15 **Fogli d'album**

17,30 **RECONNAISSANCE DES MUSIQUES MODERNES - V**
Henri Pousseur: Icare apprenti (Ensemble Musiques Nouvelles diretto da Pierre Bartholomée) • Witold Lutoslawski: Jeux Venitiens • Arwo Paert: Solfeggio (Orchestra da camera della Radio Belga diretta da Andrzej Markowski)
(Registrazioni effettuate il 15 e 18 gennaio 1973 dalla Radio Belga)

18 — **Successi di Stan Kenton**

18,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Direttore **Ernest Ansermet**
Sergei Prokofiev: Cenerentola, suite dal balletto: Introduzione - Passo del gatto - Baruffa - Il sogno di Cenerentola - La fata madrina e l'inverno fatato - Mazurka - Cenerentola va al ballo - Cenerentola giunge al castello - Bourrée - Galop - Il valzer di Cenerentola - Mezzanotte (Orchestra della Suisse Romande)

19,15 **Concerto della sera**
Alexander Glazunov: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra: (Vl. Nathan Milstein - New Philharmonia Orchestra dir. Rafael Frühbeck de Burgos) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinf. n. 12 in sol min. per orch. d'archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg) • Bela Bartok: Deux images op. 10: En plein fleur - Danse villageoise (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

20,15 **IL SOLE E LE ALTRE STELLE...**
Inchiesta sull'astrologia a cura di **Carlo Fenoglio**
1. L'ansia e la ricerca del proprio destino

20,45 **Amilcare Ponchielli:** Quintetto in si bem. magg. per flauto, oboe, clarinetto piccolo, clarinetto e pianoforte

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
Albrecht Dürer, ovverosia il mostro marino
Programma di **Raoul Maria De Angelis**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con G. Angelillo, T. Barpi, V. Battarra, W. Benedetti, A. Bolens, I. Bonazzi, F. Di Federico, C. Droetto, P. Faggi, M. Furgiuele, G. Galvani, E. Irato, G. Lavagetto, G. Oppi, N. Peretti, A. Piano
Regia di **Massimo Scaglione**

22,05 **Armin Wegner: un testimone dell'espressionismo,** a cura di **Antonio Altomonte**

22,30 Vincenzo Russo, filosofo giacobino. Conversazione di Luigi Liguoro

22,35 **Le voci del blues**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 61)

Convegno Nazionale forze vendita VIDAL

Si è svolta nei giorni scorsi a Firenze, nel salone del Grand Hotel, la riunione annuale di tutte le Forze Vendita Vidal, operanti in Italia nelle due organizzazioni « Toilette » e « Profumeria » con 150 agenti.
Tracciato un consuntivo dei risultati aziendali dello scorso anno, sono stati esaminati gli aspetti e le tendenze dell'evoluzione in corso nel campo dei prodotti da toilette e di cosmesi, un campo che presenta i sintomi più promettenti di sviluppo, sia in campo femminile che maschile.
Sono stati quindi illustrati ai partecipanti i programmi e le strategie di vendita per l'anno in corso, con particolare riguardo a quelli del Bagnoschiuma, prodotto-leader della Casa, a favore del quale è già in pieno svolgimento l'azione promozionale del nuovo Concorso del Poncho.
Un adeguato rilievo è stato dato infine alle ingenti iniziative pubblicitarie della Vidal su tutti i mezzi, dalla TV alla Stampa, i cui dati hanno raccolto l'interesse di tutti gli intervenuti.

Nella foto, da sinistra: il Rag. Salvatore Volonnino, Direttore Vendite, il Dott. Angelo Vidal, Direttore Commerciale; il Comm. Renzo Vidal, Direttore Generale, il Sig. Alvise Vidal, Capo Ufficio Vendite ed il Dott. Giuseppe Locatelli, Account Manager dell'Agenzia Leo Burnett di Milano - Roma.

«VALENTINA A»

Fedele al proposito ambizioso ma realistico di personalizzare con eleganza e fantasia la camera da letto dei giovani, l'artista Guido Crepax ha firmato questo copriletto in tessuto aironcotone antipiega, coordinato all'omonima parure e realizzato nella misura di cm. 180 x 250 per letto singolo.
E' disponibile in tre diverse varianti di colore.

lunedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 BUONANOTTE PAOLINO
Il professore fusibile
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Francesco Dama

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

19,10 RAGAZZO DI PERIFERIA
Terzo episodio
Il premio letterario
con: Jans Joachim Bohm, Rolf Bocus, Ilja Richter, Susanne Uhlem
Regia di Wolfgang Teichert
Prod.: Alfred Greven per Z.D.F.

GONG
(Aspirina effervescente Bayer - Dixi)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Venus Cosmetici - Dash - Olio semi vari Olita - Amaro Petrus Menta - Milkana Oro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Calzature Superga - Brandy Vecchia Romagna - Nuovo All per lavatrici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Cristallina Ferrero - Sapone Lemon Fresh - Succhi frutta Plasmon)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) « api » - (2) Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate - (3) Charms Alemagna - (4) Lacca Cadonett - (5) Lemonsoda Fonti Levissima
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Studio K - 3) General Film - 4) Studio K - 5) Unionfilm PC

21 — UN MAESTRO DEL BRIVIDO: ROBERT SIODMAK (III)
I GANGSTERS
Film - Regia di Robert Siodmak
Interpreti: Burt Lancaster, Edmond O'Brien, Ava Gardner, Albert Dekker, Sam Levene, Jeff Corey
Produzione: Universal

DOREMI'
(Trinity - Coppa Rica Algida - Frottée superdeodorante - Aperitivo Biancosarti - Goddard)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Fernet Branca - Carne Simmenthal)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Giulio Bertola direttore d'orchestra e maestro del coro nelle « Pagine corali celebri » alle ore 22,15 sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Svelto - Cinzanosoda - Collirio Stilla - Omogeneizzati Diet Erba - Insetticida Idrofrish - Cristallina Ferrero - Rujel Cosmetici)

21,15
INCONTRI 1973
a cura di Gastone Favero
Un'ora con Jean-Louis Barrault
Il figlio del paradiso
di Sergio Spina
con la collaborazione di Bernadette De Cayeux

DOREMI'
(Reggiseni Playtex Criss Cross - Insetticida Raid - Pelmo Boario - Alberto Culver)

22,15 PAGINE CORALI CELEBRI
Dal repertorio lirico a carattere profano
Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Gli arredi festivi », « Va, pensiero, sull'ali dorate »
Modest Mussorgski: *Boris Godunov*: « L'incoronazione di Boris »
Basso Raffaele Arié
Pietro Mascagni: *Iris*: « Inno del Sole »
Alexander Borodin: *Il principe Igor*: « Danze Polovesiane »
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore d'orchestra e Maestro del coro **Giulio Bertola**
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Lerchenpark
« Die Heiratsannonce »
Fernsehkurzfilm mit
Gisela Hoefer, Renate Reger u.a.
Regie: Dieter Lemmel
Verleih: Bavaria

19,55 Geheimnisse des Meeres
Eine Sendereihe von Jacques Cousteau
2. Folge: « Die Lagune der versenkten Schiffe »
Verleih: Bavaria

20,45-21 Tagesschau

I GANGSTERS

Burt Lancaster e Ava Gardner nel film di Robert Siodmak

ore 21 nazionale

The Killers, *letteralmente* Gli uccisori, *è il titolo d'un racconto di Ernest Hemingway pubblicato nel 1927, prima sullo* Scribner's Magazine *e successivamente nel volume* Uomini senza donne. *Sono dieci paginette dal taglio secco, scarno e senza fronzoli, che nel loro complesso compongono un classico assoluto dei racconti a suspense: la storia di un uomo che ha « tradito » e attende, senza poter fare nulla, né difendersi né fuggire, che su di lui si compia la vendetta per mano di due sconosciuti uccisori di professione.* The Killers *è uno dei molti testi di Hemingway di cui il cinema s'è appropriato per ricavarne film. Il primo fu, nel 1933,* Addio alle armi; *nel '61, l'anno in cui lo scrittore morì suicida nella sua casa di Sun Valley, nell'Idaho, appariva sugli schermi il dodicesimo,* Le avventure di un giovane, *tratto da dieci racconti del ciclo di Nick Adams. Tutti questi film sono risultati in genere molto deludenti. Hemingway non se ne rammaricava, perché al cinema egli si era sempre interessato unicamente per quanto gliene poteva venire in denaro e in pubblicità: per il resto, ostentava nei suoi confronti la più totale indifferenza (forse sarebbe più giusto dire: disprezzo). Ci sono alcune eccezioni. Per esempio i due film che Howard Hawks e Michael Curtiz ricavarono, nel '44 e nel '50, dal romanzo* Avere e non avere, *rispettivamente interpetati da Humphrey Bogart e da John Garfield, e apparsi in Italia come* Acque del Sud *e* Golfo del Messico. *« Ma esiste forse un'altra eccezione ancora », ha scritto il critico Tino Ranieri in un saggio sui rapporti fra Hemingway e il cinema: « i famosi dieci minuti di* I gangsters *di Siodmak, che ricorrono — caso unico — al dialogo dello scrittore quale si può leggere nel racconto* Gli uccisori, *con pochissime modifiche e cercando di mantenere intatto il clima agghiacciante del bar in cui sta maturando l'uccisione dello Svedese. Il racconto è girato per intero con notevole aderenza drammatica e sicura abilità di suspense, e il dialogo tolto di peso da Hemingway esplica in questa tensione una parte considerevole ». Rivedremo stasera questi dieci minuti di autentico « cinema hemingwayano » nel terzo film della breve rassegna dedicata a Robert Siodmak,* I gangsters, *girato nel 1945 con protagonisti l'esordiente Burt Lancaster, Ava Gardner, Edmond O'Brien e Albert Dekker. Siodmak e lo sceneggiatore Anthony Veiller hanno peraltro usato il testo di partenza come semplice spunto. Partendo dalla situazione descritta da Hemingway — i preparativi dell'assassinio e l'attesa senza speranza della vittima — essi hanno « ricamato » una vicenda che con Hemingway non ha nulla a che fare. Secondo questa vicenda, un funzionario delle assicurazioni e un poliziotto indagano intorno alla morte di un giovane ex pugile e scoprono che costui, dopo essersi infortunato in un incontro, si era messo in combutta con un gruppo di gangsters, forse più per amore della bellissima donna del capobanda che per effettiva vocazione alla delinquenza. Coinvolto in una grossa rapina, per non rischiare di restare escluso dalla spartizione il giovane si era impadronito dell'intero malloppo, e per questo era stato inseguito e ucciso. I due investigatori riescono a scoprire i suoi assassini e ad arrestare tutta la banda.*

INCONTRI 1973: Un'ora con Jean-Louis Barrault

ore 21,15 secondo

L'incontro che va in onda questa sera, nella rubrica curata da Gastone Favero, è con Jean-Louis Barrault. E' un servizio che evidenzia particolarmente la personalità artistica ed umana di un personaggio che ha lasciato un'impronta nell'evoluzione del teatro e del cinema. Le ragioni culturali, personali e politiche che hanno determinato le scelte e la produzione artistica di Barrault sono chiaramente espresse nel dialogo che l'autore del programma ha avuto con lui. Per Barrault lo spettacolo, appunto definito da lui « un grande amore », è stato ed è la ragione fondamentale della sua esistenza. Dalle sue interpretazioni teatrali, che spaziano in un arco che va dal cattolico Claudel all'irregolare Genet, esce un'immagine coerente, nello stesso tempo malinconica e impegnata, che ha trovato il suo simbolo forse più plastico in una creazione cinematografica: il Baptiste-Pierrot di Les enfants du paradis. *Tipica di questo legame Barrault-spettacolo è anche la sua vita familiare.*

PAGINE CORALI CELEBRI

ore 22,15 secondo

Va in onda questa sera un concerto dedicato a pagine corali celebri tratte dal repertorio lirico a carattere profano. La trasmissione è la prima di una serie di tre programmi di musica corale, affidati a un artista assai reputato, il maestro Giulio Bertola. Sul podio dell'Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, il Bertola dirige in questa prima puntata del ciclo pagine famose che l'abusata routine ha sovente impoverito: altissime pagine, tuttavia, che stanno fra quelle memorabili dell'ampia letteratura per coro. Il concerto s'inizia con l'introduzione del Nabucco *di Verdi, seguita dal celeberrimo coro « Va pensiero », una delle più alte e ispirate liriche verdiane, « canto di dolore e d'umiltà, trascendente la situazione melodrammatica », come ha scritto il Della Corte. Dal* Boris Godunov *di Mussorgski la grandiosa scena dell'Incoronazione di Boris: un brano mirabile per la potenza della concezione musicale. Altro titolo in programma l'« Inno del Sole » di Mascagni, una pagina popolare nonostante sia situata in un'opera, l'*Iris, *ingiustamente negletta. A conclusione del primo concerto, le « Danze Polovesiane » dal* Principe Igor *di Borodin che costituiscono nella partitura, com'è noto, l'episodio centrale e il più felice momento, grazie alla ricchezza originale della melodia, al fascino delle armonie e dei ritmi, al tipico e riconoscibile colorito orientale. La seconda trasmissione, sempre affidata al maestro Bertola (il quale, in anni di paziente lavoro, ha portato il coro a lui affidato a un alto livello di perizia artistica), sarà dedicata al repertorio lirico a carattere sacro, mentre la terza e ultima tratterà il repertorio sinfonico. Ai programmi partecipano, oltre all'Orchestra e Coro di Milano della RAI, il basso Raffaele Arié, il soprano Yasuko Hayashi e il Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, diretto da don Egidio Corbetta.*

RADIO

lunedì 16 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Valentino.

Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano, S. Ilarino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, nasce a Borge l'esploratore Roald Engelbert Amundsen.

PENSIERO DEL GIORNO: L'iniziativa della giovinezza vale quanto l'esperienza dei vecchi. (M.me de Knorr).

Danilo Belardinelli dirige il Concerto in onda alle ore 20,20 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Articoli in vetrina »**, segnalazioni dalle riviste cattoliche di Cennaro Auletta - **« Istantanee sul cinema »**, di Bianca Sermonti - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Regard de foi sur la vie. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Wo steht die Biologie. 22,45 Crosscurrents: the Vatican and the World. 23,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »**, pagine scelte dall'Antico Testamento su commento di P. Giuseppe Bernini - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** « La bella Melusina », Ouverture; **Fritz Kreisler:** « Syncopation ». **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **17,30** I grandi interpreti: André Cluytens, direttore d'orchestra. **Maurice Ravel:** « Ma Mère l'Oye », Balletto in cinque quadri e un'apoteosi. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Buonasera. **19,30** Flamenco. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** L'Orchestra Melachrino. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. **21,30 Le astuzie femminili.** Commedia musicale in due atti di Domenico Cimarosa. Il signor Giampaolo: Laerte Malaguti; Bellina: Maria Grazia Ferracini; Dottor Romualdo: Nestore Catalani; Filandro: Rodolfo Malacarne; Ersilia: Luciana Ticinelli; Leonora: Maria Minetto. Radiorchestra diretta da Bruno Amaducci. **22,20** Juke-box. **23** Informazioni. **23,05** Per la donna (Replica dal Secondo Programma). **23,35** Mosaico musicale. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci. **Giuseppe Adrovandini** (elab. Hunger): Sinfonia con tromba in re magg.; **Erwin Amend:** Variazioni sopra un tema di Rameau. **21,45** Rapporti '73: Scienze. **22,15** Jazz night. **22,45** Orchestre varie. **23** La terza pagina. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Werner Egk: Suite francese da musiche di J. Ph. Rameau: Le rappel des oiseaux - Gigue en rondeau - Les tendres plaintes - Venitienne - Les tourbillons (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. Ferenc Fricsay) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Danze: Passo a sei (atto I) - Ballabile dei soldati (atto III) (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari) • Jean Sibelius: Elegia (London Promenade Symphony Orchestra dir. Charles Mackerras) • Bedrich Smetana: Carnevale a Praga (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) • Richard Strauss: Napoli, dalla fantasia sinfonica « Dall'Italia » (Orch. Fil. di Vienna dir. Clemens Krauss)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Louis Claude Daquin: Le Coucou, per arpa (Arpista Suzanne Mildonian) • Alexander Tansman: Fantasia sui valzer di Strauss per due pianoforti (Duo pianistico J. Reding-H. Piette) • Christian Sinding: Suite in la minore per violino e orchestra: Presto - Adagio - Tempo giusto (Violinista Jascha Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Alfred Wallenstein) • Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campiello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli) • Franz Liszt: Fantasia su temi popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra (Pf. Michele Campanella - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Baldazzi-Cellamare-Bardotti: Principessa (Gianni Morandi) • Argenio-Pace-Panzeri-Conti: Stasera ti dico di no (Orietta Berti) • De Gregorio-Mc Lean: Come un anno fa (Little Tony) • Testa-Sciorilli: Sono una donna, non sono una santa (Rosanna Fratello) • Russo-Iglio: Preghiera 'e marenaro (Nino Fiore) • Bardotti-De Moraes-Soledade: Il pinguino (Marisa Sannia) • Mogol-Battisti: Pensieri e parole (Lucio Battisti) • Mattone: Mistero (Raymond Lefèvre)

9 — Il mio pianoforte

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Quarto programma**
Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Marchesi**

Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

12,44 Il sudamericanta

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Charms Alemagna*

14 — **Giornale radio**

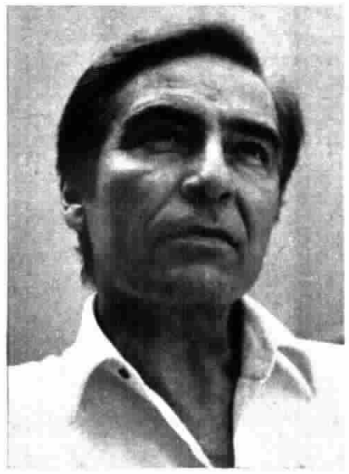
Corsia preferenziale
riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di **Folco Lucarini**
realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Armando Adolgiso**

18,55 **COUNTRY & WESTERN**
Trascr. arr. Davis: Easy Rider (Spencer Davis) • Henning: Ballad of Joe Clampett (Homer and the Barnstormers) • Fogerty: Everyman (Tom Fogerty) • Kleiber: Camptown races (Homer and the Barnstormers) • Browne: Under the falling sky (Jackson Browne) • Kleiber: Fire on the mountain (Homer and the Barnstormers) • Trad. arr. White: Farther along (The Byrds) • Kleiber: Grandfathers clock (Homer and the Barnstormers) • Anonimo: Red River Valley (Ed Mc Curdy) • Anonimo: Olè Joe Clark (Homer and the Barnstormers)



Ubaldo Lay (ore 9,15)

19,25 **MOMENTO MUSICALE**
L. van Beethoven: Variazioni in do maggiore sul tema « Nel cor più non mi sento » di Paisiello (Pianista W. Kempff) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Due Lieder per coro misto: Presagio di primavera, op. 48 n. 1 - Nel bosco, op. 41 n. 1 (Coro da camera di Brema dir. H. Bergedorfer) • B. Britten: Interludio per arpa da « A ceremony of carols » (Arpista O. Ellis) • Vivaldi-Casella: Concerto in sol maggiore per archi e continuo (Complesso « Benedetto Marcello ») • I. Strawinsky: Tre Pezzi facili per pianoforte a quattro mani: Marcia (per Alfredo Casella) - Valzer (per Erik Satie) - Polka (per Sergej Diaghilev) (Duo pianistico G. Gorini-S. Lorenzi) • W. A. Mozart: Due Contraddanze K. 269 (Orch. da camera « Mozart » di Vienna dir. W. Boskowski)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Danilo Belardinelli
Soprano **Marcella Pobbe**
Mario Zafred: Sinfonia breve per archi: Lento-Allegro - Lento - Allegro giusto • Ottorino Respighi: Deità silvane, per soprano e piccola orchestra: I Fauni - Egle - Musica in horto - Acqua - Crepuscolo • Giuseppe Martucci: Da « La Canzone dei ricordi » (poemetto lirico di Rocco Pagliara): No, svaniti non sono i sogni - Cantava il ruscello la gaia canzone • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « La Pendola »: Adagio; Presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 65)

Nell'intervallo: **XX SECOLO**
Le opere di Vasari. Colloquio di **Alessandro Parronchi** con **Paola Barocchi**

21,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gianni Nazzaro e Paul Simon**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Humperdinck: Haensel e Gretel: Preludio atto I (Orch. Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer) • L. Leo: Zenobia in Palmira: « Son qual nave in ria tempesta » (Ten. P. Schreier - Orch. da camera di Berlino dir. H. Koch) • V. Bellini: Norma: « Deh, non volerli vittime » (E. Souliotis, sopr.; M. Del Monaco, ten.; C. Cava, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. S. Varvisio) • G. Verdi: Don Carlos: « Io la vidi e il suo sorriso » (Ten. F. Labò - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Santini - M° del Coro N. Mola)

9,35 Senti che musica?

9,50 **Madamin**
(Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Achille Millo
1° puntata

Primo ufficiale	Natale Peretti
Adelaide	Franca Nuti
Roberto	Achille Millo
Secondo ufficiale	Franco Alpestre
La governante Teresa	Misa Mordeglia Mari
Un sottufficiale	Iginio Bonazzi
Un soldato	Paolo Faggi
Il colonnello	Giulio Oppi
Terzo ufficiale	Alberto Ricca
Quarto ufficiale	Franco Passatore
Quinto ufficiale	Mario Brusa
Sesto ufficiale	Alberto Marchè

ed inoltre: Luisa Aluigi, Irene Aloisi, Renzo Lori, Vittoria Lottero
Regia di **Gian Domenico Giagni**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: DOMENICO MODUGNO
a cura di **Lucio Ardenzi**
Regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Passion Yogurt Parmalat*

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Una storia comune**
di **Ivan Gonciarov**
Traduzione di Mario Visetti
Adattamento radiofonico di Clai Calleri
Compagnia di prosa di Torino della RAI
1° puntata

Anna Pavlovna Adujeva	Anna Caravaggi
Alecsandr Fiodoric Adujev, suo figlio	Giorgio Favretto
Piotr Ivanic Adujev, zio di Alecsandr	Gino Mavara
Anton Ivanic, un amico di Anna Pavlovna	Iginio Bonazzi
Vassili, domestico di Piotr Adujev	Natale Peretti
Sofia, la ragazza di Alecsandr	Anna Rosa Garatti
Pospielov, amico di Alecsandr	Alvise Battain
Ievsei, domestico personale di Alecsandr	Leonardo Severini
Agrafiena, nutrice di Alecsandr	Anna Lelio
Voce di Zaiesgialov	Paolo Faggi
Voce di Maria Pavlovna	Adriana Vianello
Alcuni domestici di Anna Pavlovna	Ferruccio Casacci, Olga Fagnano, Renzo Lori, Marcello Mandò, Santo Versace

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Edizione Rizzoli (Registrazione)

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **OFFERTA SPECIALE**
Dischi per tutti con **presentatori a sorpresa**
coordinati da **Gianni Meccia**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Malcolm: All because of you (Geordie) • Leander-Glitter: Hello! hello! I'm back again (Gary Glitter) • Chinn-Chapmann: Hell Raiser (The Sweet) • Mc Cartney: My love (Paul Mc Cartney and Wings) • Taupin-John: Daniel (Elton John) • Egan-Rafferty: Stuck in the middle of you (Stealers Wheel) • Brunton-Dolan-Jump-Mennie-Sinfield: Will it be you (Pete Sinfield) • Negrini-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh) • Venditti: E li ponti (Antonello Venditti) • Favata-Simon Luca: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Morelli: E mi manchi tanto (Alunni del Sole) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Pasolini-Umiliani: Il valzer della toppa (Gabriella Ferri) • Ricchi-Vandelli-Bembo: Diario (Equipe 84) • Perkins: Blue suede shoes (Johnny Rivers) • Akkerman-Van Leer: Hocus pocus (Focus) • Ferry: Pijamarama (Roxy Music) • Wonder: Superstition (Fred Bongusto) • Marrow-Finardi: Hard rock honey (Eugenio Finardi) • Chalkitis: Echoes of Jerusalem (Echoes Off) • Gibb: Wouldn't I be someone (Bee Gees) • Bowie: Drive in saturday (David Bowie) • Humphries: Mama loo (Les Humphries Singers) • Diamond: Cherry cherry (Neil Diamond) • Tontoh-Osei: Kokorokoo (Osibisa) • Wonder: You are the sunshine of my life (Stevie Wonder) • Gaetano: I love you Maryanna (Kammamuri's) • Berry: Roll over Beethoven (Electric Light Orch.) • Nazareth: Too bad too sad (Nazareth) • Rodgers-Kirk-Yamauchi-Kossoff-Bundrick: Wishing well (Free) • Jagger-Richard: I can't get no satisfaction (Tritons) • Pareti: E la giornalaia intanto vende (Renato Pareti)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Jazz italiano**
Presentato da **Marcello Rosa**
De Paul: I'll remember april (Quartetto Franco Cerri) • Barigozzi: Do it (Quartetto Giancarlo Barigozzi) • Azzolini: Blues defection (Giorgio Azzolini Big Band)

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9 ,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Bernardo Storace: Capriccio sopra il pass'e mezzo in otto parti - Aria sopra la spagnoletta in sei parti (Clavicembalista Mariolina De Robertis) • Karl Stamitz: Trio in sol maggiore, per flauto, violino, violoncello e basso continuo: Moderato - Andante moderato - Rondò (Nicola Samale, flauto; Massimo Coen, violino; Luigi Lanzillotta, violoncello; Paola Perrotti-Bernardi, clavicembalo) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Collegium Musicum)

11 — **Le Sonate per pianoforte di Friederich Kuhlau**
Sonata in sol maggiore op. 20 n. 1 per pianoforte: Allegro - Andante - Rondò; Sonata in do maggiore op. 60 n. 3: Allegro con spirito - Rondò; Sonata in do maggiore op. 55 n. 1: Allegro - Vivace; Sonata in do maggiore op. 88 n. 1: Allegro - Andantino - Rondò (Pianista Lya de Barberiis)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Carlo Alberto Pizzini: In Te Domine speravi, affresco sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Otmar Nussio) • Carlo Cammarota: Tema con variazioni, per violino, violoncello e pianoforte (Trio di Roma: Arnaldo Graziosi, pianoforte; Lilia D'Albore, violino; Antonio Saldarelli, violoncello)

12,15 **La musica nel tempo**
GOETHE SECONDO MENDELSSOHN E SECONDO BERLIOZ
di **Claudio Casini**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La prima notte di Walpurgis, op. 60 per soli, coro e orchestra (Giovanna Fioroni, mezzosoprano; Juan Oncina, tenore; Robert El Hage, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Alberto Peyretti) • Hector Berlioz: La dannazione di Faust, leggenda drammatica in quattro parti op. 24 su testi di Berlioz, De Nerval, Gaudonniere e Goethe - 4ª parte (Margherita: Marilyn Horne; Faust: Nicolai Gedda; Mefistofele: Roger Soyer; Brander: Dimiter Petkov - Orchestra Sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Georges Prêtre - Maestro del Coro Gianni Lazzari) (Replica)

13 ,30 **Intermezzo**
Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture op. 23 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Zoltan Fekete) • Vincent D'Indy: Sinfonia su un canto montanaro francese op. 25, per orchestra e pianoforte (Pianista Ermelinda Magnetti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Polifonia**
Carlo Gesualdo da Venosa: Ave regina cœlorum - Ave dulcissima Maria - Hei mihi, Domine (trascr. G. Pannain) • Claudio Monteverdi: Dall'Ottavo libro dei « Madrigali guerrieri ed amorosi »: « Hor che 'l cielo e la terra », su testo di Francesco Petrarca

14,55 **Il Novecento storico**
Anton Webern: Im Sommerwind, idillio per grande orchestra • Arnold Schönberg: Kammersymphonie op. 9 • Alban Berg: Suite lirica per quartetto d'archi

16 — **L'Impresario**
Opera comica in un atto di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Buff	Lorenzo Gaetani e Carlo Bagno
Frank	Andrea Matteuzzi
Eiler	Renzo Palmer
Signora Pfeil	Enza Soldi
Signora Krone	Bianca Toccafondi
Signor Herz	Sandro Massimini
Signora Vogelsang	Lina Volonghi
Signor Vogelsang	Ettore Babini
Signora Herz	Emilia Ravaglia
Signora Silberklang	Rena Gary Falachi e Franca Mazzola

Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Filippo Crivelli**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Stefano Platamone:** Narrazione tragica dall'Ecuba di Euripide per soprano e orchestra • **Luciano Chailly:** Sonata tritematica n. 5 op. 208

17,50 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18 — **Bonifacio Asioli:** Sestetto per pianoforte, clarinetto, corno, fagotto, viola e violoncello • **Gioacchino Rossini:** Preludio, Tema e Variazioni per corno e pianoforte, dai « Quaderni Rossiniani »

18,30 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

18,45 **Antichi organi**
Girolamo Cavazzoni: Due Inni: « Pange lingua gloriosi » - « Ave Maris Stella » • Andrea Gabrieli: Toccata decimi toni - Canzon ariosa - Ricercare quinti toni • Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol minore (senza pedale)

19 ,15 **Concerto della sera**
Muzio Clementi: Sonata in si bemolle maggiore op. 41 n. 2 per pianoforte (Pianista Vittorio De Col) • Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo (Violinista Josef Suk) • Johannes Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi (Quartetto « Amadeus » e Cecil Aronowitz, seconda viola)

20,15 **XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**
Ton That Tiet: Hy Vong 14, per corno inglese, clavicembalo e dodici archi (Solista Sandro Bonelli - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Marius Constant: Strings per dodici archi e chitarra elettrica (Pierre Urban, chitarra elettrica - « I Solisti Veneti » diretti da Marius Constant) • Mauricio Kagel: Anagrama per soli, coro parlato e complesso da camera (Edith Brodersen, organo; Birgit Colding Jörgensen, contralto; Per Johansen, baritono; Mogens Schmidt Johansen, basso - Ensemble Prisma di Copenaghen e Kammersprechchor di Zurigo diretti da Tamas Vetö - Maestri del coro Ellen Widmann e Werner Bärtschi)
(Registrazioni effettuate il 9 e 16 settembre 1972 al Teatro La Fenice e alla Scuola Grande di San Rocco)

21,05 **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,35 **Camminando nel deserto**
di **John Whiting**
Traduzione e adattamento radiofonico di Raoul Soderini

Laura	Anna Menichetti
Peter	Gioacchino Maniscalco
Charles	Ottavio Fanfani
Tony	Massimiliano Bruno
Shirley	Carla Tatò

Regia di **Vittorio Melloni**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro Juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

stereofonia (vedi pag. 61)

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso riservato ai nuovi abbonati alla televisione nel periodo 22-31 dicembre 1972.

Sorteggio del 10-1-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Calandra Berardo** - Picciano (PE); **Trollo Giulio**, via Dante, 36 - Romano D'Ezzelino (VI); **Schiassi Giacomo**, via Amendola, 8 - Sesto Calende (VA); **Sapurto Salvatore**, via Lilibeo, 83 - Acireale (CT); **Carrer Gianni**, via Boschette, 22 - Marcon (VE) che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Radiotelefortuna 1973 »

Sorteggio n. 1 dell'8-1-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Grandi Severino**, via Aquila, 29 - Torino; **Giamberti Luigi**, piazza Leopardi, 1 - Recanati (MC); **Scognamillo Raffaele**, viale Manzoni, 37 - Caserta che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 2 del 12-1-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Cattafesta Umberto**, Unrra Casas - Rosello (CH); **Muraretto Luigi**, via Roma - S. Giustina in Colle (PD); **Pieri Gian Piero**, via L. Tonta, 15 - Roma-Ostia Lido che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 3 del 22-1-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Dotto Ettore**, via Nascimbene, 13 - Treviso; **Verduci Carmela**, via Cavour, 28 - Gioia Tauro (RC); **Colombelli Nossa Maria**, via F. Baracca, 6 - S. Giuliano Milanese che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 4 del 29-1-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **D'Alò Antonio**, via L. Da Vinci - Luco nei Marsi (AQ); **Raggio Silvio**, via Tennison, 1/4 Cogoleto (GE); **Risaliti Rodolfo**, via Protche, 7 - Prato (FI) che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 5 dell'8-2-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Paoletti Antonio**, via dell'Unione, 17 - Monterotondo (Roma); **Grazzini Rino**, via Renacci, 3 - S. Giovanni Valdarno (AR); **Gragnano Gaetano**, via F. S. Correra, 60 - Napoli che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 6 del 15-2-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Farina Giulio**, Villaggio Kennedy - Castelcovati (Brescia); **Nardi Luisa**, « American Bar », via Trento, 64 - Pieve di Sinalunga (Siena); **Granata Elvira**, via G. Vico - S. Paolo di Civitate (Foggia) che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 7 del 22-2-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Viano Margherita**, via Cernaia, 40 - Torino; **Pellitteri Concettina**, corso Pietro Pisani, 268 - Palermo; **Campo Giuseppe**, via Scalo Vecchio, 10 - fraz. Marettimo, Favignana (TP) che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 8 del 28-2-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Sodini Filippo**, via F. Cherubini, 32 - Roma; **Cucurachi Tommaso**, via Campanella, 75 - Trinitapoli (Foggia); **Delast Giovanni**, piazza Chironi, 12 - Torino che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 9 del 9-3-1973

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** i signori: **Cerocchi Maurizio**, via S. Martino, 2 - Terni; **Michelini Leonardo**, via Lecce, 80 - Saludecio (Forlì); **Nocentini Alcide**, via Vallombrosa - Reggello (Firenze) che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Mike di domenica »

Sorteggio n. 4 del 16-2-1973

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'11-2-1973:

« LA PRIMA NOTTE DI QUIETE »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, è stato sorteggiato il signor **Borzi Silvano**, piazza S. Maria Liberatrice, 18 - Roma al quale verrà assegnato il premio consistente in gettoni d'oro per il **valore di L. 100.000** e una confezione di prodotti NUOVO ALL.

Sorteggio n. 5 del 23-2-1973

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-2-1973:

« A QUALCUNO PIACE CALDO »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, è stata sorteggiata la signora: **Giusti Elena**, via A. Galeazzo, 1/3 - Genova alla quale verrà assegnato il premio consistente in **gettoni d'oro per il valore di L. 100.000** e una confezione di prodotti NUOVO ALL.

Sorteggio n. 6 del 2-3-1973

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-2-1973:

« IL FRONTE DEL PORTO »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, è stata sorteggiata la signora **Fassari Liliana**, via Concordia, 11 Bollate (Milano) alla quale verrà assegnato il premio consistente in **gettoni d'oro per il valore di L. 100.000** e una confezione di prodotti NUOVO ALL.

Sorteggio n. 7 del 9-3-1973

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 4-3-1973:

« ROCCO E I SUOI FRATELLI »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, è stata sorteggiata la signora **Carcano Tina**, via Mazzini, 100 - Palazzolo Milanese alla quale verrà assegnato il premio consistente in **gettoni d'oro per il valore di L. 100.000** e una confezione di prodotti NUOVO ALL.

Sorteggio n. 8 del 16-3-1973

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'11-3-1973:

« PER GRAZIA RICEVUTA »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori: **Di Luca Pasquale** e **Teresa**, largo Edilizia - Pescina (L'Aquila) ai quali verrà assegnato il premio consistente in **gettoni d'oro per il valore di lire 100.000** e una confezione di prodotti NUOVO ALL.

martedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 COME VA GIOVANOTTO?
Film - Regia di Gyorgy Revesz
Produzione: Hunnia Filmstudios

GONG
(Siapa - Dinamo)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aceto Cirio - Deodorante Daril - Rex Elettrodomestici - Carne Simmenthal - Pepsodent)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Tonno Star - Dash - Ovomaltina)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Frappé Royal - L'Oreal - Olà)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ava lavatrici - (2) Sottilette Extra Kraft - (3) Pentolame Aeternum - (4) Aranciata Ferrarelle - (5) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arca S.r.L. - 2) Compagnie Generali Audiovisive - 3) Film Leading - 4) Film Makers - 5) Pubblistar

21 — RACCONTI ITALIANI
IL CALZOLAIO DI VIGEVANO
di Lucio Mastronardi
Sceneggiatura di Edmo Fenoglio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mario Sala detto Micca *Nanni Svampa*
Luisa *Maria Monti*
Teresa *Tina Maver*
Marion *Narcisa Bonati*
Vecchio *Armando Benetti*
Altro vecchio *Gianni Rubens*
Padron Bertelli *Pippo Starnazza*
Pedale *Antonio Ferrara*
Padron Morani *Evaldo Rogato*
Tognetta *Angela Cicorella*
Lena *Licia Lombardi*
Medico militare *Gianni Mantesi*
Netto *Augusto Soprani*
Padron Ferrari *Edmondo Sannazaro*
Pelagatta *Alessandro Marchetti*
Menchina *Liù Bosisio*
Guardiano fabbrica Pelagatta *Carlo Montini*
Alla fisarmonica *Sergio Gamberini*
Alla percussione *Ivo Meletti*
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Silvia Garbagnati
Regia di Edmo Fenoglio
(« Il calzolaio di Vigevano » è pubblicato da Einaudi Editore)

DOREMI'
(Tonno De Rica - Winefood - Bagno schiuma Badedas - Bitter Sanpellegrino - Esso Shop)

22,10 QUEL GIORNO
Un programma di Andrea Barbato e Aldo Rizzo
con la collaborazione di Giuseppe Gonni
Regia di Paolo Gazzara
L'attentato a Togliatti

BREAK 2
(C.D.S. - Aperitivo Cynar)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Camay - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Vim Clorex - Succhi di frutta Gò - Amaro Dom Bairo - Galbi Galbani - Macchine per cucire Singer)

21,15
MA CHE TIPO E'?
Un programma di Luciano Rispoli
con Flavio Bucci e Carla Tatò
Regia di Piero Panza
Quinta ed ultima puntata

DOREMI'
(Dentifricio Ultrabrait - Ritz Saiwa - Wall Street Institute - Fernet Branca)

22,15 TORINO: ATLETICA LEGGERA
Italia-USA
Telecronista Paolo Rosi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Pater Brown
Heitere Kriminalserie
In der Titelrolle: J. Meinrad
Heute: « Das Duell »
Regie: Hans Quest
Verleih: TV 60

19,55 Geographische Streifzüge
Mit G. Brinkmann durch Deutschland
Heute: « In den Bayerischen Wald »
Verleih: Polytel

20,25 Im Krug zum grünen Kranze
Beliebte Volksweisen
Mitwirkende bei der 2. Sendung:
Die Almdudler mit R. und W. Seiler
Die Salzburger Geigenmusikanten
Ludwig Schmid-Wildy, Doris Müller und die Moosacher
Verleih: Telesaar

20,45-21 Tagesschau

Luciano Rispoli il cui programma « Ma che tipo è? » si conclude alle 21,15 sul Secondo

17 luglio

Racconti italiani: IL CALZOLAIO DI VIGEVANO

ore 21 nazionale

Ambientata a Vigevano alla vigilia della seconda guerra mondiale, la vicenda racconta le disavventure di Mario e Luisa, due piccoli artigiani calzaturieri chiusi in un microcosmo misero e angusto. Lavorando incessantemente giorno e notte, Mario riesce a impiantare una fabbrichetta tutta sua e addirittura a entrare in società con un industriale già avviato, il Pelagatta. Quando scoppia la guerra, Mario è costretto a partire per il fronte. Luisa, raggirata dal Pelagatta, viene estromessa dalla fabbrica e per questo chiede aiuto a un suo ex spasimante, il Netto. L'uomo, con la scusa di tutelare gli interessi di Luisa, si fa intestare la quota della donna, divenuta nel frattempo sua socia in affari. Poco tempo dopo il Netto muore in un bombardamento. Una sentenza del tribunale attribuisce alla sua vedova anche quanto apparteneva a Luisa e a Mario. Tornato dalla guerra, quest'ultimo è costretto a ricominciare tutto da capo: si chiuderà nel suo sgabuzzino e riprenderà, come un automa, a fabbricare scarpe. La sceneggiatura e la regia della trasmissione sono di Edmo Fenoglio. Il calzolaio di Vigevano *rivelò nel 1959 un nuovo scrittore, il maestro elementare Lucio Mastronardi. Il libro fu pubblicato nel primo numero del* Menabò, *il periodico diretto da Elio Vittorini e Italo Calvino. Nel 1962 l'autore si impose definitivamente al pubblico e alla critica con* Il maestro di Vigevano, *dal quale in seguito fu tratto un film.* (Servizio alle pagine 24-25).

MA CHE TIPO E'?

ore 21,15 secondo

Con la puntata di questa sera, si conclude la trasmissione curata e condotta da Luciano Rispoli. Il pubblico si è divertito e molti hanno chiesto di potere partecipare alla trasmissione, pensando che sarebbe durata ancora. Gli ospiti di questa settimana sono: Gabriella Pistone, studentessa in architettura, milanese ma residente a Roma, e il dottor Maurizio Oddi, medico romano. Anch'essi, come gli altri che li hanno preceduti, sono protagonisti di episodi tanto assurdi e fuori dall'ordinario quanto divertenti. Per esempio: giunge in studio una chiamata telefonica per una ragazza francese. A telefonare è l'attore Flavio Bucci, ma gli ospiti non lo sanno. Sanno però che i due sono fidanzati, e vedono e sentono che litigano in modo furibondo. Sentono che hanno il dovere di intervenire, cercando di mettere pace. Due le difficoltà: appianare i «malintesi» e cercare di esprimersi nella lingua della ragazza, facendo ricorso al francese di scuola. Vedrete come andrà a finire. Un altro episodio ha come protagonista un attore napoletano (il programma è stato registrato interamente negli studi di Napoli). E' totalmente calvo, alla Yul Brinner per intendersi, ma i due ospiti non lo sanno, perché si presenta in studio con una parrucca da capellone inveterato, assolutamente naturale. Perentoriamente, il regista Piero Panza lo caccia via, invitandolo a ritornare solo quando si sarà tagliato i capelli. Il tapino se ne va, per tornare di lì a poco, con la pelata lucida come una palla da bigliardo. Anche qui, sarebbe scorretto descrivere la reazione del medico e della studentessa. Queste non sono le sole scenette e nemmeno le più esilaranti. I due ospiti si troveranno di fronte a una finta cuoca «di studio» e a un finto burocrate che riesce a persuaderli dell'opportunità, anzi, della giustezza di firmare alcune clausole che li vincolano a mantenere impegni incredibili.

QUEL GIORNO
L'attentato a Togliatti

ore 22,10 nazionale

Mercoledì 14 luglio 1948, pochi minuti prima di mezzogiorno, mentre stava parlando il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Andreotti, il deputato veneziano Sannicolò entrò nell'aula di Montecitorio gridando: «Hanno sparato a Togliatti!». L'attentato, cui seguì una drammatica serie di disordini e di violenze per tutta la Penisola, viene rievocato dalla rubrica televisiva Quel Giorno, *di Andrea Barbato e Aldo Rizzo con la collaborazione di Giuseppe Gonni e la regia di Paolo Gazzara. Al Senato la notizia la portò Mauro Scoccimarro. E subito il ministro dell'Interno fu circondato da pugni chiusi e coperto di insulti. «Se avesse fatto un solo gesto, se avesse detto una sola parola, sarebbe stato linciato», dirà più tardi un testimone. Ma l'onorevole Scelba restò immobile, senza parlare, fino a che intervennero i commessi e l'atmosfera infuocata si placò. Intanto, soccorso da alcuni presenti, il segretario del Partito Comunista veniva portato nell'infermeria della Camera e più tardi al Policlinico di Roma dove, dopo una trasfusione col sangue offerto da un frate e da un cuoco dell'ospedale, fu operato dal professor Valdoni. Ben presto Palmiro Togliatti fu dichiarato fuori pericolo. In Italia, però, lo si temette morto. Carabinieri e polizia, spesso ancora ignari del fatto, furono presi alla sprovvista dai dimostranti. A Genova, le forze dell'ordine furono disarmate; ad Abbadia San Salvatore, sull'Amiata, si combatté per ore attorno alla centrale telefonica che consentiva le comunicazioni tra Nord e Sud. Ci furono dei morti. A Roma vennero alzate barricate, a Milano e Torino si verificarono scontri. Altre città furono squassate dalla paura. Nel frattempo però la CGIL unitaria revocava lo sciopero generale, che era stato proclamato a tempo indeterminato, ed il Partito comunista inviava i suoi dirigenti nei posti dove maggiore era l'agitazione, per calmare le acque. L'indignazione del Paese e del Governo per l'attentato fu espressa in Parlamento dal presidente del Consiglio De Gasperi, particolarmente emozionato. In serata la radio diffuse la notizia che Gino Bartali, vincendo da trionfatore la tappa dell'Izoard, si era virtualmente aggiudicato il Tour de France. Allora si disse che l'entusiasmo sportivo salvò il Paese dalla rivoluzione. La realtà fu invece più complessa. Una risposta, a venticinque anni dall'evento, la cercheranno in studio alcuni noti esponenti della vita politica italiana.*

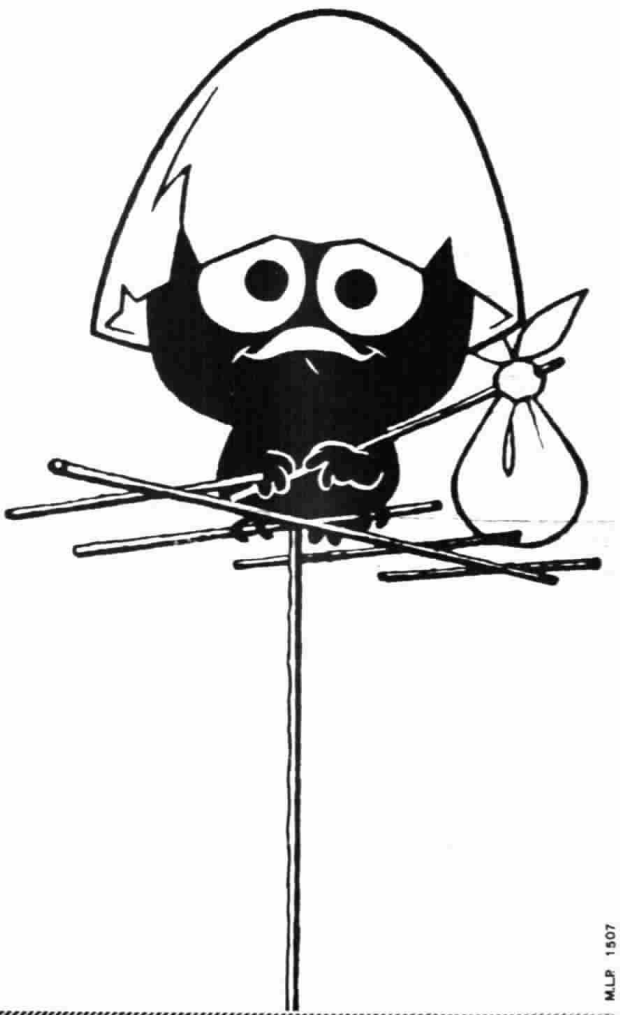
L'inchiesta filmata, nel corso della quale sono stati intervistati tra gli altri il giovane siciliano autore dell'attentato, Antonio Pallante, ormai cinquantenne, e il professor Valdoni, è stata curata da Ugo Zatterin e Claudio Rispoli.

ATLETICA LEGGERA: Italia-USA

ore 22,15 secondo

Atletica di lusso allo Stadio Comunale di Torino: gli azzurri affrontano gli Stati Uniti in tutte le gare previste dal programma olimpico. La squadra statunitense è quasi completamente rinnovata rispetto ai Giochi di Monaco, per il passaggio al professionismo di molti atleti (alcuni si sono dedicati al football americano). E', quindi, una compagine giovane che rimane fortissima nelle gare veloci fino ai 400 metri ed inarrivabile negli ostacoli. Nel mezzofondo, invece, l'incontro si presenta molto interessante così come nelle gare lunghe (5.000, 10.000 e 3.000 siepi); nei salti non c'è lotta se si esclude l'asta; un certo margine di tranquillità nel lancio del disco e del martello; niente da fare nel peso e nel giavellotto. L'esito tecnico, comunque, è chiaramente scontato in partenza. La rappresentativa statunitense è composta da 100 atleti di cui 71 uomini. Questa di Torino è la seconda tappa di una tournée che si concluderà a Donetsk, nell'Unione Sovietica, unica nazione in grado di contrastare lo squadrone U.S.A. Gli americani hanno già disputato un incontro triangolare in Germania contro i tedeschi occidentali e gli svizzeri. Telecronista è Paolo Rosi.

ritorna calimero!!



M.L.P. 1507

calimero
questa sera
in CAROSELLO

AVA per LAVATRICI
con PERBORATO STABILIZZATO
il tessuto tiene...tiene!

RADIO

martedì 17 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Leone.

Altri Santi: S. Alessio, S. Veturio, S. Generosa, S. Marcellina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,59 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Parigi lo scienziato Jules-Henri Poincaré.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni ora perduta nella giovinezza è una probabilità di disgrazia per l'avvenire. (Napoleone).

Silvia Monelli è Nadienca Alecsandrovna Liubetzcaia nello sceneggiato da « Una storia comune » di Ivan Gonciarov alle 15 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Discografia religiosa di Don Pablo Colino: **I valori educativi della musica: « I fanciulli cantori di Vienna ».** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Teologia per tutti »,** di Don Arialdo Beni: **« Le meraviglie della grazia divina » - « Con i nostri anziani »,** colloqui di Don Lino Baracco - **« Mane nobiscum »,** invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Les Oblats de Marie Immaculée et la mission actuelle. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Bücher - kritisch betrachtet. 22,45 Papal patronage of the Arts. 23,30 Actualidad teologica. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »,** pagine scelte dall'Epistolario Apostolico con commento di Mons. Salvatore Garofalo - **« Ad Iesum per Mariam »,** pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestre varie. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Fuori giri. **19,30** Cronache della Svizzera italiana. **20** L'ocarina di Alberto Rota. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Canti popolari. **22 Gedeone,** commissario in pensione. Rivistina ironico-investigativa, di Giancarlo Ravazzin. **22,30** Ballabili. **23** Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Galleria del jazz. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Baldassare Galuppi** (rev. Ermanno Wolf-Ferrari): « Il filosofo di campagna », Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni. Eugenia: Luciana Ticinelli; Lesbina: Adriana Martino; Don Tritemio: Nestore Catalani; Rinaldo: Juan Oncina; Nardo: Laerte Malaguti - Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer. **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Da Ginevra: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Domenico Cimarosa:** a) Sonata in re minore; b) Sonata in si bemolle maggiore; c) Sonata in sol minore; d) Sonata in la maggiore; **Benjamin Britten:** Metamorfosi secondo Ovidio per oboe solo op. 49; **Giacinto Scelsi:** « Taegaru III ». **21,45** Rapporti '73: Letteratura. **22,15-23,30** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Robert Schumann: Finale: Allegro animato e grazioso dalla Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore « La primavera » (Orchestra Filarmonica di New York dir. L. Bernstein) • Joaquin Turina: Sinfonia sivigliana: Panorama - Sul Guadalquivir - Fiesta en S. Juan de Aznalfarache (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. A. Argenta) • Ludwig van Beethoven: Sei danze popolari in re maggiore (Orchestra da camera di Berlino dir. H. Koch) • Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore (Pf. A. Brendel)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Isaac Albeniz (Malaga (orch. di F. A. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Claude Debussy: Andantino dolcemente espressivo, dal Quartetto in sol minore (Quartetto d'archi « Budapest ») • Frédéric Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi, per pianoforte e orchestra: Largo non troppo - Kajawiak: Vivace (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Pietro Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Manuel De Falla: Jota dalla « Sette canzoni spagnole » (David Oistrakh, violino; Wladimir Yamplsky, pianoforte) • Isaac Albeniz: Granada (Orchestra New Philarmonia di Londra diretta da Raphael Frubeck de Burgos)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amendola-Gagliardi: Ciao (Peppino Gagliardi) • Bigazzi-Cavallaro: Il primo giorno si può morire (Gigliola Cinquetti) • De Marco-M. F. Reitano: Calabria mia (Mino Reitano) • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Caprera-Gambardella: Tarantella d'e vase (Gloria Christian) • Mogol-Prudente: Sotto il carbone (Bruno Lauzi) • Mason-Pace-Panzeri-Pilat: Alla fine della strada (Werner Müller)

9 — Il mio pianoforte

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

12,44 Il sudamericanta

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ottimo e abbondante**

Radiopranzo di **Marcello Casco** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di **Folco Lucarini**
Realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico
a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 **QUESTA NAPOLI**

Piccola antologia della canzone napoletana

Franzese: 'O milurdino (Luciano Rondinella) • E. A. Mario: Funtana all'ombra (Sergio Bruni) • Bovio-Lama: Quante rose (Mario Abbate) • Murolo-Tagliaferri: Paraviso e fuoco eterno (Angela Luce) • Russo-Di Capua: I te vurria vasà (Peppino Di Capri) • Manlio-D'Esposito: Me so' 'mbriacato 'e sole (Gloria Christian) • Bovio-De Curtis: Autunno (Fausto Cigliano) • Anonimo: Si tu, nenna m'amave n'aut'anno (Roberto Murolo) • Russo-Genta: 'Mbrellino 'e seta (Mario Merola)

Mario Merola (ore 18,55)

19,25 **BANDA... CHE PASSIONE!**

D'Elia: Armi e brio (Banda del Corpo delle Guardie di Finanza dir. O. Di Domenico) • Anonimo (arrang. Kuhn): Under the double eagle (Banda Municipale di Washington dir. R. Jenkins) • Anonimo (arrang. Dondeyne): Auprès de ma blonde (Banda del Corpo dei Vigili Urbani di Parigi dir. D. Dondeyne) • Thomas (trascr. Pope): Ouverture dall'Opera « Raymond » (Banda « Goldstream Guards » dir. D. Pope) • Domingo: Lagarti Jilla (Banda Municipale di Madrid dir. Arambarri) • Ravasini: Il tamburo della Banda d'Affori (Banda dir. Monese) • Hermann: Kadetten Marsch (Die Original Deutschmeisterkapelle dir. J. Hermann) • Terra: Forza Pescara (Grande Banda « Città di Pescara » dir. D. Paris Terra)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **HIT PARADE DE LA CHANSON**

(Programma scambio con la Radio Francese)

20,35 **Carmen**

Opera in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (da una novella di Prospero Merimée)
Musica di **GEORGES BIZET**

Don José	James McCracken
Escamillo	Tom Krause
Le Dancaire	Cristoph Russell
El Remendado	Andrea Velis
Zuniga	Donald Gramm
Morales	Raymond Gibbs
Carmen	Marilyn Horne
Micaela	Adriana Maliponte
Frasquita	Colette Boky
Mercédès	Marcia Baldwin

Direttore **Leonard Bernstein**

« The Metropolitan Opera Orchestra », « The Manhattan Opera Chorus » e « Children's Chorus » diretti da David Stivender
Maestro del Coro John Mauceri
(Ved. nota a pag. 65)

Nell'intervallo:

1): (ore 22,20 circa)

DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

2): (ore 23 circa)

GIORNALE RADIO

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Orietta Berti e Piero Ciampi**
Prog-Pattaccini: Canta ragazzina • Anonimo: Come porti i capelli bella bionda • Pilat: Ritorna amore • Pace-Panzeri-Pilat: La ballata del mondo • Pace-Panzeri-Conte: Ah l'amore che cos'è • Ciampi-Marchetti: Sporca estate • Ciampi: Ma che buffa che sei • Ciampi-Marchetti: 40 soldati 40 sorelle, Io e te Maria, Bambino mio
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,35 Senti che musica?

9,50 **Madamin**
(Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Achille Millo

2ª puntata

Un soldato	Franco Alpestre
Roberto	Achille Millo
Un sergente	Natale Peretti
Il dottore	Iginio Bonazzi
Primo ufficiale	Franco Passatore
Adelaide	Franca Nuti
Giacomo (bambino)	Pasquale Totaro
Elisa (bambina)	Marcello Cortese
La governante Teresa	Misa Mordeglia Mari
Secondo ufficiale	Alberto Marchè
Dupré	Paolo Lombardi

Il padrone della Galleria Giulio Girola ed inoltre: Luisa Aluigi, Mario Brusa, Paolo Faggi, Mariella Furgiuele

Regia di **Gian Domenico Giagni**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: ROSANNA FRATELLO
Testi e regia di **Paolo Limiti**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Una storia comune**
di **Ivan Gonciarov**
Traduzione di Mario Visetti
Adattamento radiofonico di Clai Calleri
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Silvia Monelli

2º puntata

Alecsandr	Giorgio Favretto
Piotr, suo zio	Gino Mavara
Surcov, socio di Piotr	Marcello Mandò
Lukianov, socio di Piotr	Ferruccio Casacci
Nadienca Alecsandrovna Liubetzcaia	Silvia Monelli
Maria Micailovna Liubetzcaia, madre di Nadienca	Irene Aloisi
Ievsei	Leonardo Severini
Il caposezione al Ministero	Leonardo Bragaglia
Una signora	Mirella Barlesi
Un signore	Mario Marchetti

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Edizione Rizzoli
(Registrazione)

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgiso**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **OFFERTA SPECIALE**
Dischi per tutti con **presentatori a sorpresa**
coordinati da **Gianni Meccia**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Winter: Frankenstein (Edgar Winter Group) • Hanford: Mama don't ya hear me call (Hans Staymer) • Smith-Vincent: Sea cruise (Jerry Lee Lewis) • Fiddler: One and one is one (Medicine Head) • Clark: Full circle (The Byrds) • Egan-Rafferty: Stuck in the middle of you (Stealers Wheel) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Negrini-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh) • Dossena-Monti-Ranno-Petrossi: Per simpatia (Patty Pravo) • Favata-Simon Luca: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Minellono-Brioschi: Giochi senza età (Renato Brioschi) • Contini-Carletti: Crescerai (I Nomadi) • Venditti: E li ponti (Antonello Venditti) • Ricchi-Vandelli-Bembo: Diario (Equipe 84) • Chinn-Chapman: Hell raiser (The Sweet) • Burns-Rowland-Anonimo: (Oh, no! not!) The beast day (Marsha Hunt) • Michaele Sebastian: He (Today's People) • Chinn-Chapmann: Crazy (Mud) • O'Sullivan: Get down (Gilbert O'Sullivan) • Buie-Cobb: Back up against the wall (B.S. and T.) • Chalkitis: Echoes of Jerusalem (Echoes Off) • Wonder: Superstition (Fred Bongusto) • Wonder: You are the sunshine of my life (Stevie Wonder) • Humphries: Mama Loo (Les Humphries Singers) • McCartney: My love (Paul McCartney) • Gaetano: I love you Maryanna (Kammamuri's) • Leaper: Demon barber (Sweeny Todd) • Quaterman: (I got) So much troubler in my mind (Joe Quaterman) • Brunton-Dolan-Jump-Mennie-Sinfield: Will it be you (Pete Sinfield) • West-Palmer: The animal trainer and the toad (Mountain) • Reed: I'm so free (Lou Reed) • Chase: Clappin song (Witch Way) • Morelli: E mi manchi tanto (Alunni del Sole)
— *Gelati Besana*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Aci et Galatea: Ouverture: Allegro - Andante grazioso - Presto assai (« Wiener Barockensemble » diretto da Theodor Guschlbauer) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante, Più adagio - Allegretto grazioso, Un poco più presto (Pianista Claudio Arrau - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

11 — **Le Sonate per pianoforte di Friederich Kuhlau**
Sonata in fa maggiore op. 55 n. 4: Allegro non tanto - Andantino con espressione - Alla polacca; Sonata in do maggiore op. 55 n. 6: Allegro maestoso - Minuetto; Sonata in fa maggiore op. 88 n. 4: Allegro molto - Andante con moto - Rondò alla polacca (Pianista Lya de Barberiis)

11,30 Il linguaggio somatico. Conversazione di Giuseppe Cassieri

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giacomo Manzoni: Parole da Beckett, per due cori, tre gruppi strumentali e nastro magnetico (Voce solista Ottavio Fanfani - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma, Coro da Camera della RAI diretti da Bruno Maderna - Maestri dei Cori Gianni Lazzari e Mino Bordignon)

12,15 **La musica nel tempo**
ORFEO O LA NASCITA DELL'OPERA
di **Giorgio Pestelli**
Jacopo Peri: Euridice: « Per quel vago boschetto » - « Funeste piagge » (Soprano Luisa Ribacchi; Africo Baldelli, tenore; Plinio Clabassi, basso - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Roberto Lupi) • Claudio Monteverdi: Orfeo: Atto II: « Vi ricorda o bosch'ombrosi » (Lajos Kozma, tenore; Franca Mattiucci, soprano); Atto III: « O tu ch'innanzi morte a queste rive » (Lajos Kozma, tenore; Nicola Zaccaria, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Atto II: « Chi mai dell'Erebo » (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Seiji Ozawa - Maestro del Coro Roberto Goitre)
(Replica)

13,30 **Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture op. 32 (Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica diretta da Alfred Wallenstein) • Bedrich Smetana: La sposa venduta: Polka - Furiant (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Adrian Boult)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **La caduta di Gerico**
Oratorio per soli, coro e orchestra
Musica di **ANTONIO CALDARA**

Dio	Richard Conrad
Giosuè	Mila Cerdan
Achanne	Robert El Hage
Raab	Magda Laszlo
Nunzio di Giosuè	Maria Luisa Nave

Complesso strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano diretti da **Gastone Tosato**

16,15 **Archivio del disco**
Ludwig van Beethoven: Trentatré Variazioni in do maggiore op. 120, su un valzer di Diabelli (Pianista Wilhelm Backhaus)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz classico**

18 — **Bela Bartok**
Mikrokosmos: Vol. III - Terze contro una sola voce - Danza ungherese - Studio di accordi - Melodia contro note doppie - Terze - Danza dei dragoni - Seste e triadi - Canzone ungherese - Terzine - A tre parti - Piccolo studio - Scala pentatonica - Omaggio a Johann Sebastian Bach - Omaggio a Robert Schumann - Vagando - Scherzo - Melodia con interruzioni - Allegria - Accordi spezzati - Due pentacordi maggiori - Variazioni - Duo per « Chalumeaux » - A quattro parti - Alla russa - Due invenzioni cromatiche - A quattro parti - Racconto - Canzone della volpe - Passi falsi (Pianista Gloria Lanni)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **L'OSPEDALE IN ITALIA**
a cura di **Audace Gemelli** ed **Emilio Nazzaro**
2. La sua importanza nella riforma sanitaria
Interventi di **Giancarlo Bruni, Salvatore Cerminara, Nicola Cutrufo, Severino Delogu, Vittorio Lumia** e **Fabio Milone**

19,15 **Concerto della sera**
W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543 • M. Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra • M. Glinka: Ouverture spagnola: Jota aragonese • P. I. Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra • M. E. Bossi: Suite op. 126 per grande orchestra

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **RASSEGNA DEL « PREMIO ITALIA » 1950-1972**
(Opere presentate dalla RAI)
Raffaele Gervasio
BALLATA ITALIANA (1953)
Rapsodia radiofonica su testo di Edoardo Anton
L'esule: Alfredo De Sanctis; Il narratore: Arnoldo Foà; Il radiocronista: Corrado Mantoni; Il Sindaco di un Comune alpigiano: Antonio Battistella; Il Sindaco di un Comune siciliano: Rocco D'Assunta; Il Sindaco di un Comune napoletano: Giuseppe Porelli; Marietta: Franca Maresa; Mario: Warner Bentivegna; Il banditore veneto: Livio Lorenzon; Il giornalaio: Giuseppe Nider; Floriano: Alfonso Di Stefano; Il mercante siciliano: Paolo Ferrara; Il farmacista siciliano: Renato Cominetti; Carmelina: Isa Di Marzio; Fortunato: Alighiero Noschese e Giacomo Rondinella; Il vecchio pescatore: Bruno Cantalamessa; Un corallaro: Nunzio Gallo
Direttore **Franco Ferrara**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Regia di Alberto Casella

22,55 Libri ricevuti

23,10 L'omaggio di Montale a Italo Svevo. Conversazione di Stefanella Spagnolo
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 è dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 61)

Piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima.
Per prima cosa, quando alla sera rientrate stanchi, fate un bagno ristoratore ai piedi. Studiati appositamente e davvero ottimi sono i sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita nella confezione che appare nella foto a lato al prezzo di lire 500.
Il contenuto è sufficiente per molte dosi di pediluvi.
Aggiungendo una manciata di sali ad acqua calda si ottiene una soluzione lattiginosa in cui con piacere si tengono immersi i piedi per 10 o 15 minuti. Alla fine si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido.

A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il benefico effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica.
Si applica un po' di BALSAMO RIPOSO con un delicato massaggio
Con BALSAMO RIPOSO ritroverete il piacere di camminare con piglio giovane e sportivo.

Piedi sudati? Cattivo odore?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE.
Questa polvere, spruzzata sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe, conserva i piedi ben asciutti e freschi per un intero giorno e fa scomparire ogni cattivo odore. In farmacia un flacone di ESATIMODORE costa 600 lire. Controllate sempre che si tratti dell'autentico preparato ESATIMODORE del Dott. Ciccarelli che assicura piedi ben asciutti e deodorati.

315 MEDAGLIE D'ORO DISTRIBUITE DALLA STAR

Nel corso di una festosa cerimonia svoltasi al Palazzo dei Congressi di Stresa e conclusasi nei saloni di un grande albergo sul lago, la Star ha distribuito quest'anno ben 315 medaglie d'oro. Di queste, 7 sono andate a dipendenti con 20 anni di anzianità e le restanti 308 ad altrettanti dipendenti con 10 anni di « anzianità ».
Il riconoscimento, semplice nella sostanza, ma simbolicamente molto ricco, ha voluto esprimere tutta la gratitudine dell'azienda verso chi all'azienda ha dato tanta parte di se stesso.
Nell'occasione è stato quindi ampiamente illustrato l'apporto umano e di lavoro dato dalle 315 medaglie d'oro alla società. Una società che, proprio grazie a contributi di questo tipo, ha raggiunto in poco più di vent'anni traguardi prestigiosi, tanto da essere oggi la prima industria alimentare italiana.

mercoledì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 CENTOSTORIE
Il Tiranno di Chandravar
di M.R. Olivieri
Personaggi ed interpreti:
Sadir, Masaik, Krafthan — *Piero Leri*
Kim — *Gianni Pulone*
Kuala — *Maria Teresa Sonni*
Il Maharajah — *Mauro Barbagli*
Scene di Eugenio Liverani
Costumi di Maria Rosa Mosca
Regia di Alvise Sapori

18,45 IL RACCONTAFAVOLE
Selezione da « Mille e una sera »
Prima puntata

GONG
(Milkana Oro - Frottée superdeodorante)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aperitivo Cynar - Olà - Lignano Sabbiadoro - Bac deodorante - Tonno Palmera)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Caffè Suerte - Stock - Rexona deodorante)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Dinamo - Gruppo Industriale Ignis - Wilkinson Sword S.p.A.)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Biscotti Mattutini Talmone - (2) Norditalia Assicurazioni - (3) Mentafredda Caremoli - (4) Bagnoschiuma Vidal - (5) Martini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Marosi - 2) Cartoons Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Unionfilm P.C. - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 —
LA PALLA E' ROTONDA
Un programma di Raffaele Andreassi
Consulenza di Maurizio Barendson
La maglia azzurra
Quinta ed ultima puntata

DOREMI'
(I Dixan - Arredamenti componibili Germal - Stock - BP Italiana - Olio di semi Topazio)

22,10 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(KiteKat - Magnesia Bisurata Aromatic)

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

Ferruccio Valcareggi, attuale responsabile della squadra azzurra, è ospite della quinta ed ultima puntata di « La palla è rotonda » dedicata appunto alla nostra rappresentativa di calcio alle 21 sul Programma Nazionale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Bagno schiuma Fa - Insetticida Kriss - Industria Italiana della Coca-Cola - Coppa Rica Algida - Rasoi Philips - Baby Shampoo Johnson's - Candy Elettrodomestici)

21,15 DUE FILM DI ROBERTO ROSSELLINI
Presentazione di Claudio G. Fava

— GERMANIA ANNO ZERO
Interpreti: Edmund Meschke, Ingetraud Hinzf, Ernst Pittschau, Franz Grüger, Erich Gühne
Produzione: Tevere Film - Salvo D'Angelo

— LA MACCHINA AMMAZZACATTIVI
Interpreti: Giovanni Amato, Marilyn Buferd, Pietro Carloni, Gennaro Pisano, Bill Tubbs
Produzione: Tevere Film

DOREMI'
(Salumificio Vismara - Lacca Adorn - Vov - Goddard)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Pan Tau
« . . . und die Zirkuswelt »
Ein Film von O. Hofmann u. J. Polak
Verleih: Beta Film

20,10 Günter Grass
« Der Schrifsteller als Bürger »
Ein Interview

20,25 Segeln müsste man können
Ein Film von Richard Schüler
3. Lektion
Verleih: Polytel

20,45-21 Tagesschau

18 luglio

LA PALLA E' ROTONDA - Quinta ed ultima puntata

ore 21 nazionale

Va in onda questa sera l'ultima puntata della rubrica La palla è rotonda *che, come si capisce dal titolo —* La maglia azzurra *—, è dedicata alla squadra azzurra italiana di calcio. Gli ospiti di questa trasmissione conclusiva della serie sono gli ex giocatori: Fulvio Bernardini, Raimondo Orsi e Luisito Monti, campioni degli anni Trenta; l'olimpionico Annibale Frossi, Alfredo Foni e Piero Rava, Edmondo Fabbri, ex commissario tecnico, Ferruccio Valcareggi, attuale responsabile della squadra azzurra, i calciatori Giacinto Facchetti, Luigi Riva e Fabio Capello. La puntata di questa sera parte dalle due ultime vittoriose partite con il Brasile e l'Inghilterra, rievoca le tappe più significative o più amare della storia della nostra Nazionale, come le vittorie nei Campionati del mondo 1934-1938, la drammatica sconfitta con la Corea, il secondo posto negli ultimi Campionati del mondo al Messico nel 1970.*

Due film di Roberto Rossellini
GERMANIA ANNO ZERO - LA MACCHINA AMMAZZACATTIVI

ore 21,15 secondo

Una « serata rosselliniana » a cura del critico Claudio G. Fava e comprendente due film dell'autore di Roma, città aperta, *vicinissimi tra loro quanto ai tempi della realizzazione ma profondamente dissimili nei temi, nelle intenzioni e nelle strutture narrative. Aspro, diretto a testimoniare senza concessioni su una condizione di crisi corrispondente ad un preciso contesto storico il primo, che è* Germania anno zero, *del 1948; divertito, divagatorio, indicativo di una volontà di ricerca contenutistica e espressiva del tutto nuova, il secondo, cioè* La macchina ammazzacattivi, *incominciato nello stesso anno ma portato a termine, del resto con un montaggio non del tutto definito, soltanto tre anni dopo. Si coglie in questo accostamento un momento importante nella storia di Rossellini autore, il passaggio dalle sicurezze morali da cui erano nati i capi d'opera della stagione neorealistica agli interrogativi che il regista incomincia a rivolgere a se stesso e agli altri in una situazione personale e storica che sta rapidamente evolvendosi e cambiando.* Germania anno zero *è ancora un film del « primo periodo », una riflessione sulla realtà dolorosa del dopoguerra;* La macchina ammazzacattivi *è invece un gioco della fantasia, nato da un soggetto che Eduardo De Filippo aveva immaginato e scritto nei modi classici d'un canovaccio della commedia dell'arte. Della condizione di crisi in cui Rossellini affrontò questa seconda prova, per lui tanto inusuale, testimonia il diario di lavorazione, ora fittissimo di attività, ora al contrario segnato da lunghe pause di incertezza e di ripensamento; e anche il fatto che il regista, dopo aver più o meno condotto a termine le riprese, abbandonò in pratica il film per dedicare tutta la sua attenzione ad un altro progetto al quale teneva appassionatamente, quello del film* Stromboli *che aveva Ingrid Bergman come protagonista.*

Il regista dei due film

Germania anno zero, *soggetto di Rossellini, sceneggiatura sua e di Carlo Lizzani (che lavorò pure come aiuto regista), interpreti principali il piccolo Edmund Meschke, Franz Grüger, Ernst Pittschau, Erich Gühne, e Ingetraud Hinzf, è la storia di un ragazzo di 13 anni nella Berlino sconfitta e distrutta del dopoguerra, disumanamente costretto a confrontarsi con una realtà di miseria, di fame e di disorientamento morale. Tocca a lui, al piccolo Edmund, provvedere alle necessità della famiglia: il padre vecchio e malato, un fratello ex soldato e ora fuggiasco, una sorella invischiata nelle ambiguità di quel terribile periodo. Cedendo alle istigazioni di un maestro che predica l'eliminazione dei deboli e degli inutili perché possano sopravvivere i « forti », Edmund avvelena il padre; ma quando lo racconta al suo istigatore viene da costui condannato e scacciato. Solo e sconvolto, Edmund vaga per la città distrutta. Sale sul campanile di una chiesa. Vede la sua casa. Vede che stanno portando via il padre morto, e disperato si lancia nel vuoto, uccidendosi. « Un messaggio di pace e di fratellanza rivolto a tutti gli uomini », fu definito dalla critica* Germania anno zero. *Certo, un messaggio amaro, in apparenza negato alla minima luce di speranza; ma proprio da questa negazione, da questo addossare a un innocente i mali di un mondo che ancora non riusciva a liberarsi dalle spaventose eredità del passato, Rossellini ricava l'indicazione morale positiva, l'invito alla riflessione e alla liberazione che può nascere soltanto dalla coscienza e dal rifiuto dei delitti consumati.*

Dalla Germania dell'« anno zero » a un paesino del Meridione italiano, per La macchina ammazzacattivi. *Il « salto » geografico e sociologico è netto e corrisponde a quello morale e stilistico. Il canovaccio di Eduardo fa perno su un personaggio di uomo semplice, un fotografo di paese, che in curiose circostanze riceve da un vecchio viandante, da lui scambiato per il santo al quale è devoto, un apparecchio capace di uccidere qualsiasi persona di cui venga ritratta l'immagine. I cattivi devono essere distrutti, dice il vecchio al fotografo Celestino, e Celestino applica in buona fede il suo insegnamento. Ma chi è cattivo, e chi buono? Celestino si accorge presto di star commettendo gravissime ingiustizie, e per punirsi della sua presunzione volge contro di sé la « macchina » mortale. Ma si salverà, dopo aver scoperto che il viandante era il contrario di un santo, era un demonio. E si salveranno con lui tutti coloro sui quali egli aveva a sproposito esercitato funzioni di giudice che non gli competevano affatto. « Rossellini », ha scritto il critico Giovanni Calendoli, « accetta apertamente, senza riserve, il gioco propostogli dal soggettista, con i suoi limiti e le sue regole. Tutto il film ha un che di incompiuto, di abbozzato, di improvvisato, di gratuito, che costituisce d'altra parte il suo sapore e la sua verità ».*

MERCOLEDI' SPORT

ore 22,10 nazionale

Si conclude a Torino il « meeting » fra Italia e Stati Uniti di atletica leggera. Per gli azzurri è un impegno importante perché si colloca prima di tutto sulla strada delle Universiadi (in programma a Mosca nella seconda quindicina di agosto) e, successivamente, dei Campionati europei del prossimo anno. L'atletica italiana sta attraversando un momento favorevole. Lo ha dimostrato recentemente battendo il Kenia, nel triangolare di Helsinki, e la fortissima Cecoslovacchia, ottenendo un primato del mondo in una gara tipicamente americana come gli 800 metri (Marcello Fiasconaro con il tempo di 1'43"7) e due primati nazionali: nel salto in alto (Del Forno con 2 metri e 19) e nel disco (Simeon con 63 metri e 86). C'è anche da considerare che l'attuale consistenza atletica permette di affiancare ai migliori specialisti anche comprimari di buon livello internazionale. Questo lascia sperare, nelle gare odierne, il cui risultato è scontato in partenza, almeno in una prestazione dignitosa da parte di tutta la nostra squadra.

Gli azzurri a livello maschile hanno già incontrato una volta gli Stati Uniti: nel 1967 a Viareggio in occasione di un triangolare, presente anche la Spagna. Persero il confronto per 133 a 90 e vinsero tre sole gare: i 1500 metri con Arese, i 10.000 metri con Ambu ed il lancio del disco con Simeon.

cominciate dalle posate

per fare un regalo a voi e agli altri

Posate CALDERONI *fratelli* Mod. ROSSELLA

così apprezzate e di qualità (in acciaio inox 18/10 in acciaio inox argentato, in alpacca argentata). Le posate **CALDERONI** *fratelli*, garantite da un marchio che le distingue dal 1851, sono sempre attuali perchè esaltano la fedeltà alla tradizione del bello o anticipano nel moderno il gusto di domani.

i prodotti
CALDERONI *fratelli*
si acquistano con fiducia
28022 Casale Corte Cerro (NO)

Mod. C/1000

RADIO

mercoledì 18 luglio

CALENDARIO

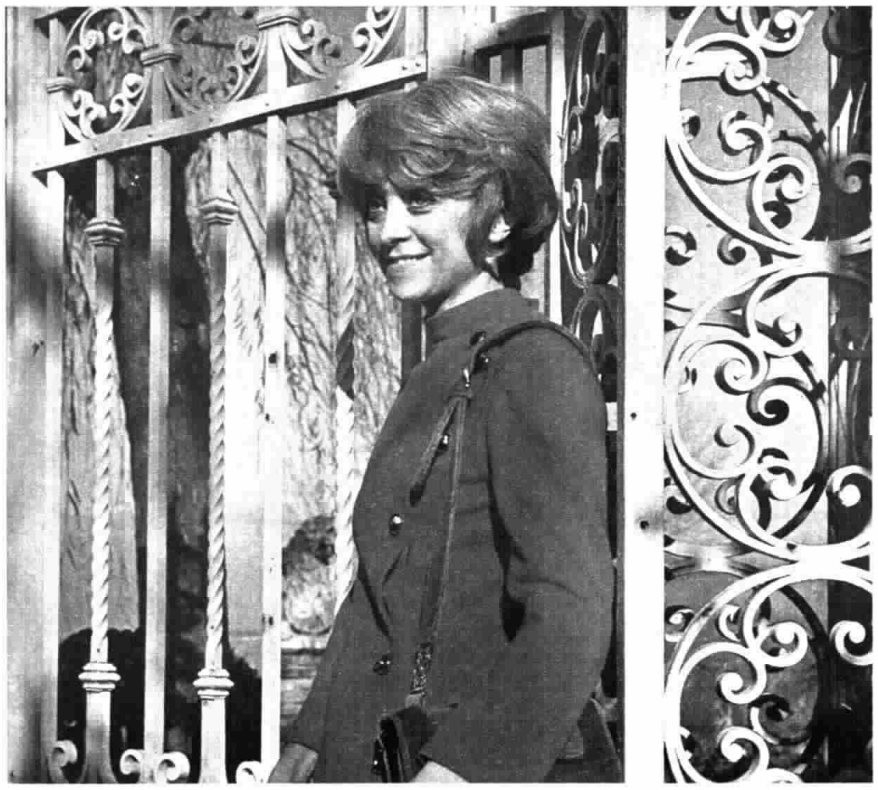
IL SANTO: S. Camillo.

Altri Santi: S. Sinforosa, S. Federico, S. Emiliano, S. Arnolfo, S. Bruno.

Il sole sorge a Torino alle ore 6 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,40, a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, muore a Winchester la scrittrice Jane Austen.

PENSIERO DEL GIORNO: La virtù delle grandi anime è la giustizia. (Von Platen).



Franca Nuti è Adelaide nello sceneggiato « Madamin » di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel che va in onda alle ore 9,50 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi »** risponde P. Antonio Lisandrini - **« Nel mondo della scuola »**, consulenze del dott. Mario Tesorio - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 En écoutant le Pape. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Bericht aus Rom. 22,45 Report from the Vatican. 23,30 La Audiencia general del Papa. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »** pagine scelte dai Padri della Chiesa con commento di P. Giuseppe Tenzi - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Softy sound, con King Zeran. **14,40** Orchestre varie. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05 La boutique.** Giallo radiofonico di Francis Durbridge (III episodio). L'ispettore Daly: Mico Cundari; Il sovrintendente Robert Bristol: Andrea Checchi; Rolf Winter: Adolfo Geri; Elka Nelson: Greta Gonda; Virginia Allen: Lia Zoppelli; Katherine Lozzi: Renata Negri; Eve Bristol: Ilaria Occhini; Pearl Mortimer: Gemma Griarotti; Barry Nelson: Ugo Maria Morosi; Il dottor Underdown: Vivaldo Matteoni; Un'infermiera: Giuliana Corbellini; La segretaria Betty: Grazia Radicchi; La signora Webb: Wanda Pasquini; Morgan: Ezio Busso; La centralinista: Raffaella Minghetti; Una cliente: Mara Soleri. Regia di Umberto Benedetto. **17,40** Tè danzante. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Passeggiata in nastroteca. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Album di cha-cha-cha. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. **21,30** Paris-top-pop. **22** Incontri. **22,35** Colloqui sottovoce. **23** Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35** Pagine bianche. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Carlo Florindo Semini:** Divertimento preistorico per quattro corni; **Manuel De Falla:** « Psyche » per voce e cinque istrumenti; **Franz Schubert:** Messa in sol magg. per soli, coro, orchestra d'archi e organo; **Witold Lutosławski:** « Stomkowy Tancuszek », Sette canzoni popolari polacche per voci femminili e cinque instrumenti a fiato; **Gioacchino Rossini:** « Echantillon de Noël à l'italienne ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Liriche di **Alban Berg.** **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. Dall'« Autunno Musicale di Varsavia 1972 » - II trasmissione. **Wojciech Kilar:** Refrain e « Koleda »; **Krzysztof Meyer:** « Sinfonia d'Orfeo ». **21,45** Rapporti '73: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Concerto in fa maggiore « ad imitazione dei corni »: Grave, Largo - Vivace, Allegro (« I Solisti Veneti » dir. C. Scimone) • Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto: Introduzione e Valzer - Passo a due e variazioni (Orchestra della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • Giuseppe Verdi: Otello: Danze (per l'edizione francese dell'opera): Danza araba - Invocazione di Allah - Danza greca - La muranese - Inno guerriero (Orchestra Filarmonica di Berlino dir. H. von Karajan) • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite dalla commedia musicale: Preludio - Carillon - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso dell'Imperatore e della sua Corte (Orchestra Sinfonica di Minneapolis dir. A. Dorati)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in re maggiore per flauto e archi: Introduzione - Minuetto e Trio - Andante - Presto (Flautista K. Redel - Orchestra da camera « Pro Arte » di Monaco dir. K. Redel) • Franz Liszt: Valse oubliée, (Pianista C. Arrau) • Edouard Lalo: Scherzando, dalla Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra (Violinista J. Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA dir. W. Steinberg) • Ottorino Respighi: Siciliana (Arpista G. Verda) • Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orchestra « Royal Philharmonic » dir. P. Monteux) • Giancarlo Menotti: Amelia al ballo, preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. F. Ferraris) • Charles Gounod: Marcia funebre per una marionetta (Orchestra Sinfonica di Filadelfia dir. E. Ormandy) • Anton Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna dir. F. Reiner)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai (Fred Bongusto) • Lo Vecchio-Shapiro: Fate piano (Mina) • Pallavicini-Carrisi: Mezzo cuore (Al Bano) • Migliacci-Pintucci: Tutt'al più (Patty Pravo) • Vibio-Bigazzi: Io di più (Massimo Ranieri) • Di Giacomo-Costa: Lariula (Miranda Martino) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Franck Pourcel)

9 — Il mio pianoforte

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Quarto programma**

Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Marchesi**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Il sudamericanta

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Il mangiavoci**

Un programma con **Antonella Steni** e **Franco Rosi**
Testi di **Luigi Albertelli**
Musiche di **Mauro Casini**
Regia di **Franco Franchi**

14 — **Giornale radio**

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di **Folco Lucarini**
realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico
a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 **TV MUSICA**

Sigle e canzoni da programmi televisivi

Mario Feliciani (ore 21,20)

19,25 **MOMENTO MUSICALE**

R. Mudge: Larghetto, dal « Concerto in re maggiore » per tromba e archi (Tr. M. André - Orch. d'archi « Oiseau Lyre » dir. P. Colombo) • N. Paganini: Romanza in la minore per chitarra (Chit. Andrès Segovia) • M. Blavet: Rondò per flauto e oboe (Roger Bourdin, fl.; Emile Myousse, ob.) • L. van Beethoven: Sei scozzesi in mi bemolle maggiore (Pf. Wilhelm Kempff) • R. Schumann: Romanza op. 94 n. 2 per violino e pianoforte (Christian Ferras, vl.; Pierre Barbizet, pf.) • C. Debussy: Piccolo pezzo per clarinetto e pianoforte (Stanley Drucker, clar.; Leonid Hambro, pf.); Claire de lune, n. 2 da « Quatre melodies pour Madame Vasnier » (Roberta Peters, sopr.; Leonard Hokanson, pf.) • E. Satie: Cinq grimaces pour le songe d'une nuit d'été (Orch. Sinf. dell'Utah dir. M. Abravanel)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **SERENATA**

A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 45 n. 8 per fagotto e archi « La Notte » (Fagottista P. Hongne - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. J.-F. Paillard) • J. S. Bach: Preludio e Fuga in re minore (Organista E. Power Biggs) • F. Schubert: Nachtstück op. 36 n. 2, su testo di Johann Mayrhofer (D. Fischer-Dieskau, br.; G. Moore, pf.) • L. van Beethoven: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 « Al chiaro di luna » (Pianista W. Backhaus); P. I. Ciaikowski: Andante sostenuto, Moderato con anima, Moderato assai, dalla Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. H. von Karajan)

21,20 **Radioteatro**

Il rigattiere

Un atto di **Lewis John Carlino**
Traduzione di Dely Di Segni

Simon Peterson	Mario Feliciani
Anne Peterson	Rosetta Salata
Il giovane	Luigi Sportelli
Primo poliziotto	Gianni Bortolotto
Secondo poliziotto	Giampaolo Rossi

Regia di **Carlo Lodovici**

21,55 **MUSICA LEGGERA DALLA POLONIA**

(Sintesi dal Festival di Sopot)

22,20 **MINA** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Elvis Presley e Johnny Dorelli**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Il turco in Italia: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell); Semiramide, « Deh! ti ferma... ti placa » (Br. J. Rouleau - Orch. Sinf. di Londra e Coro « Ambrosian Opera » dir. R. Bonynge) • G. Meyerbeer: Il profeta: « O prêtres de Baal » (Sopr. M. Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. H. Lewis) • P. Mascagni: Lodoletta: « Ah! Ritrovarla » (Ten. F. Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile)

9,35 Senti che musica?

9,50 **Madamin**
(Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Achille Millo
3° puntata

Ida	Irene Aloisi
Cesare	Pasquale Totaro
Giacomo	Daniele Massa
Cichina	Susanna Maronetto
Roberto	Achille Millo
Il medico	Franco Alpestre
Adelaide	Franca Nuti
Ubaldo	Mario Castagna
Cristina	Luisa Aluigi
Il conte Camerana	Renzo Lori
La marchesa	Anna Bolens
Una ragazza	Ivana Erbetta
Il colonnello	Natale Peretti
Il capitano	Iginio Bonazzi

ed inoltre: Paolo Faggi, Mariella Furgiuele, Sergio Gibello, Gianni Liboni, Elena Magoja, Alberto Marchè, Erica Mariatti, Giuseppe Quadrelli, Claudia Ricatti
Regia di **Gian Domenico Giagni**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: MIKE BONGIORNO
Testi e regia di **Paolo Limiti**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

— *Tronchetto Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Una storia comune**
di **Ivan Gonciarov**
Traduzione di Mario Visetti
Adattamento radiofonico di Clai Calleri
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Silvia Monelli
3° puntata

Alecsandr	Giorgio Favretto
Piotr, suo zio	Gino Mavara
Nadienca	Silvia Monelli
Maria, sua madre	Irene Aloisi
Il conte Novinski	Renzo Lori
Ievsei	Leonardo Severini
Primo rematore	Leonardo Bragaglia
Secondo rematore	Paolo Faggi

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Edizione Rizzoli
(Registrazione)

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgiso**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Giornale radio**

17,35 **OFFERTA SPECIALE**
Dischi per tutti con **presentatori a sorpresa**
coordinati da **Gianni Meccia**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: Hell raiser (The Sweet) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Cook: Twistin' the night away (Rod Stewart) • Buie-Cobb: Back up against the wall (B. S. and T.) • Capaldi-Winwood: Shoot out at the fantasy factory (The Traffic) • Sample-Layne: Put it where you want it (The Average White Band) • Gibb: Wouldn't I be someone (Bee Gees) • Simon Luca-Favata: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Contini-Carletti: Crescerai (I Nomadi) • Mogol-Lavezzi-Salerno: Come bambini (Adriano Pappalardo) • Ricchi-Baldan Bembo: Diario (Equipe 84) • Negrini-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh) • Cassella-Luberti-Cocciante: Asciuga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante) • De Gregori: Alice (Francesco De Gregori) • Pareti: E la giornalaia intanto vende (Renato Pareti) • Chalkitis: Echoes of Jerusalem (Echoes Off) • Akkerman-Van Leer: Hocus Pocus (Focus) • Wonder: Superstition (Fred Bongusto) • Egan-Rafferty: Stuck in the middle of you (Stealers Wheel) • Marcellino-Carson: Sky write (Jackson Five) • Mc Cartney: My love (Paul Mc Cartney) • Simon: Loves me like a rock (Paul Simon) • Tex: Take the fifth amendment (Joe Tex) • Styvers: Oh, Colorado (Laurie Styvers) • Giulifan-Roser-Casu: Life is life (Willy and The Contact) • Trainer: Stud (Phil Trainer) • Gray: Ann (Bill Gray) • Jagger-Richard: Let's spend the night together (David Bowie) • Frank-Bronstein-Myer: Power boogie (Elephant's Memory) • Marrow-Finardi: Hard rock honey (Eugenio Finardi) • Humphries: Mama loo (Les Humphries Singers) • Powell-Turner-Upton: No easy road (Wishbone Ash) • Walker-Mc Daniel: Papa ain't salty (Soug Sahm and Band)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454, per violino e pianoforte: Largo, Allegro - Andante - Allegretto (Henryk Szeryng, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte) • Louis Spohr: Sei Canti op. 103 per soprano, clarinetto e pianoforte: Sei still mein Herz - Zwegesang - Sehnsucht - Wiegenlied - Das heimliche Lied - Wach auf (Judith Blegen, soprano; Loren Kitt, clarinetto; Charles Wadsworth, pianoforte) • Giuseppe Verdi: Quintetto in mi minore, per archi: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo (Fuga - Allegro assai mosso) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

11 — **Le Sonate per pianoforte di Friederich Kuhlau**
Sonata in re maggiore op. 55 n. 5; Sonata in fa maggiore op. 59 n. 2; Sonata in sol maggiore op. 88 n. 2; Sonata in la minore op. 88 n. 3 (Pianista Lya de Barberiis)

11,35 **Musiche italiane d'oggi**
Alberto Bruni-Tedeschi: Requiem senza parole: Requiem - Kyrie - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Libera me (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) • Terenzio Gargiulo: Toccata per chitarra sola (Chitarrista Giuliano Balestra)

12,15 **La musica nel tempo**
WILDE, HOFMANNSTHAL E STRAUSS: IL RITMO DELL'« OSSESSIONE »
di **Diego Bertocchi**
Richard Strauss: Salome, dramma in un atto di Hedwig Lachmann (dal poema di Oscar Wilde): Scena di Jokanann e Salome - Finale dell'opera (Jokanann: Eberhard Wächter; Salome: Birgit Nilsson; Erode: Gerhard Stolze; Erodiade: Grace Hoffman - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti); Elektra: tragedia in un atto su testo di Hugo von Hofmannsthal: Monologo iniziale di Elektra - Finale dell'opera (Elektra: Birgit Nilsson; Grysotemide: Marie Collier - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Georg Solti)
(Replica)

13,30 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e strumenti a fiato (Violino solista Olga Skalar - « Wiener Barockensemble » diretto da Theodor Guschlbauer) • Frédéric Chopin: Gran Duo da Concerto, su un tema di « Roberto il Diavolo » di Meyerbeer (Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfitheatroff, violoncello) • Reinhold Gliere: Concerto op. 82 per soprano « coloratura » e orchestra (Soprano Joan Sutherland - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**
Paul Dukas
La Péri, balletto: Fanfare pour précéder « La Péri » - La « Péri » (poème dansé) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Villanelle, per corno e pianoforte (Domenico Ceccarossi, corno; Eli Perrotta, pianoforte); L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

15,10 **Musiche cameristiche di Paul Hindemith**
Sonata n. 1 per organo; Sonata per corno inglese e pianoforte; Tre Mottetti per soprano e pianoforte; Kammermusik n. 6 per viola d'amore e orchestra op. 46 n. 1

16,15 Orsa minore
L'arte di morire
di **Achille Campanile**
Il presentatore: Ivo Garrani; Teresa: Mila Vannucci; Jone: Wanda Tettoni; Marcantonio: Renato Turi; Luigi: Elio Pandolfi; Ridabella: Lia Curci; La signora Pelaez: Nora Pangrazy; Il signor Pelaez: Carlo Pennetti; Celeste: Deddy Savagnone; Osvaldo: Renato Izzo; Giorgio: Renzo Palmer; Domenico: Italo Pirani; Colonnello Filippo: Gilberto Mazzi; De Magistri: Giovanni Cimara; Giamboni: Giotto Tempestini; Un collega: Silvio Noto; Altro collega: Silvio Spaccesi; Paolo: Angelo Zanobini; Fioraio: Franco Latini
Regia di **Nino Meloni**
(Registrazione)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz moderno e contemporaneo**

18 — **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi

18,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

18,45 **Musica corale**
Franz Schubert: Tre Lieder per coro e chitarra: Die Nachtigall - Geist der Liebe - Naturegenuss • Benjamin Britten: Children's crusade, op. 82 ballata per voci bianche e orchestra, su testi di Brecht

---

19,15 **Concerto della sera**
Azzolino della Ciaja: Sonata in sol magg. per clavicembalo: Toccata - Canzone - Allegro - Moderato (Cem. Luciano Sgrizzi) • Franz Xavier Richter: Quartetto in si bem. magg. op. 5 n. 2 per archi: Poco allegretto - Poco andante - Fugato presto (Quartetto d'archi « Concentus Musicus » di Vienna) • Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 25: in la bem. magg. - in fa min. - in fa magg. - in la min. - in mi min. - in sol diesis min. - in do diesis min. - in re bem. magg. - in sol bem. magg. - in si min. - in la min. - in do min. (Pf. Tamàs Vàsàry)

20,15 **IL LINGUAGGIO DELLA MALAVITA**
4. Il rapporto con la letteratura
a cura di **Ernesto Ferrero**

20,45 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Otto variazioni in fa maggiore K. 613 su « Ein Weib ist das Herrlichste » (Pianista Walter Gieseking)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **OPERA PRIMA**
a cura di **Guido M. Gatti**
Sesta trasmissione
Mario Castelnuovo Tedesco: « Coplas » undici liriche brevi su poesie popolari spagnole (Luigia Vincenti, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); « Stelle cadenti », dodici liriche brevi su poesie popolari toscane (Gloria Davy, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); « Alt Wien », rapsodia viennese: Alt Wien (Valzer) - Nachtmusik (Notturno) - Memento mori (Foxtrot-tragico) (Pf. Claudio Gherbitz)
(Replica)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 61)

Grande affermazione della Mellin al XVI Congresso Nazionale di Nipiologia

Si è tenuto al Palazzo dei Congressi di Riva del Garda il XVI Congresso Nazionale di Nipiologia cui hanno partecipato i più insigni Pediatri e Nipiologi d'Italia e del mondo.
Nelle tre giornate congressuali dal 31 maggio al 3 giugno i numerosissimi congressisti hanno visitato i vari stands allestiti dai più qualificati produttori di alimenti per l'infanzia e articoli sanitari in genere.
Grande successo di affluenza e di consensi ha riscosso la Società Mellin d'Italia (dal 1906 all'avanguardia nell'alimentazione infantile) che ha ideato ed organizzato per l'occasione il « Mellin Service », un efficiente servizio di assistenza, a completa disposizione dei congressisti dall'arrivo alla partenza, all'insegna del motto « Mellin Service è sempre con voi ».
L'interessante iniziativa Mellin ha avuto larga eco presso la classe medica italiana ed internazionale.

Il Premio Giornalistico Aesculapius-S. Felice 1973

Nel suggestivo ambiente medioevale di S. Felice (Castelnuovo Berardenga - Siena) è stato assegnato il 23 giugno, nel corso della tradizionale festa dei fiori, il Premio Giornalistico S. Felice sul tema: Difesa della natura.
La giuria composta da: dr. Giorgio Vecchietti Presidente, dr. Enzo Biagi, dr. Pietro Bianchi, dr. Luca Goldoni, dr. Giulio Nascimbeni, dr. Benedetto Mosca, dr. Lamberto Sechi ha deciso di assegnare i premi:
Premio Aesculapius - S. Felice a Paolo Monelli per la lunga ed assidua difesa dei valori nazionali rappresentati dalla natura, dal paesaggio, dalla lingua, dalle tradizioni, dall'eredità culturale del nostro paese;
Premio San Felice - Giovanna Servi a Indro Montanelli per la coraggiosa ed efficace battaglia sostenuta per la salvaguardia dei valori culturali ed ambientali di Venezia, Asolo, Cortina, Portofino ed altri luoghi illustri.

giovedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 CLUB DEL TEATRO: IL BALLETTO
Terza puntata
a cura di Edoardo Rescigno e Giampiero Tintori
Regia di Guido Tosi

19 — GABI E DORKA
Pasto abbondante
con: Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits, Erzsi Orsolva, Zsimond Fulop
Regia di Mihaly Szemes
Prod.: TV Budapest
Terza puntata

GONG
(Dentifricio Ultrabrait - Sottilette Extra Kraft)

19,15 MARE SICURO
Un programma di Andrea Pittiruti
Terza puntata
Realizzazione di Maricla Boggio

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bibite Norda - Saponetta del Fiore - I Dixan - Insetticida Raid - Charms Alemagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Amaro Ramazzotti - Omogeneizzati Diet Erba - Wilkinson Sword S.p.A.)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Caramelle Perugina - Svelto - Lux Sapone)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aperitivo Cynar - (2) Milkana Oro - (3) Close up dentifricio - (4) Aranciata Sanpellegrino - (5) Sterilizzante Milton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Intervision - 2) Film Makers - 3) Storyboard - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 —
I PROMESSI SPOSI
di **Alessandro Manzoni**
Sceneggiatura in otto puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
Settima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il Presidente del Tribunale di Sanità *Michele Malaspina*
Lodovico Settala *Vigilio Gottardi*
Renzo *Nino Castelnuovo*
Tonio *Gianni Bonagura*
Don Abbondio *Tino Carraro*
Don Rodrigo *Luigi Vannucchi*
Il Griso *Glauco Onorato*
Una donna *Franca Mantelli*
La madre di Cecilia *Mara Berni*
Fra Cristoforo *Massimo Girotti*
e con *Angelo Botti, Alberto Caporali, Angela Cicorella, Maria Crosignani, Mario Dal Ceo, Franco Ferrari, Loris Gafforio, Licia Lombardi, Evar Maran, Franco Massari, Ida Meda, Vittorio Pedrazzoli, Mario Pucci, Gianni Tonolli, Giancarlo Viganoni, Maria Zanoli*
Il narratore *Giancarlo Sbragia*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Emma Calderini
Collaboratore alla regia Francesco Dama
Consulenza storica di Claudio Cesare Secchi, Direttore del Centro Nazionale di Studi Manzoniani
Consulenza e collaborazione all'organizzazione di Remigio Paone
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1966)

DOREMI'
(Sapone Fa - Total - Fiesta Ferrero - Nuovo All per lavatrici - Brandy René Briand)

22 — SERATA DI GALA AL METROPOLITAN
in onore di **Rudolf Bing**
Seconda parte
Partecipano:
Soprano **Roberta Peters** e baritono **Sherril Milnes:** Rossini: Il Barbiere di Siviglia, « Dunque io son? »
Soprano **Leontyne Price:** Mozart: Le nozze di Figaro, « Dove sono »
Tenore **Richard Tucker** e baritono **Robert Merrill:** Verdi: La forza del destino, « Invano Alvaro »
Soprano **Pilar Lorengar:** Korngold: Die tote Stadt, « Glück, das mir verblieb »
Soprano **Teresa Zylis-Gara** e tenore **Franco Corelli:** Verdi: Otello, « Già nella notte densa »
Soprano **Birgit Nilsson:** Strauss: Salomé, « Scena finale »
Presenta Mariolina Cannuli
Interviene Gino Negri
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York
Direttori: **James Levine, Francesco Molinari Pradelli, Max Rudolf, Karl Böhm**
(Una produzione Met Gala Program LTD.)

BREAK 2
(Kambusa Bonomelli - Deodorante Daril)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Manetti & Roberts - « api » - Succhi frutta Nipiol V - Stock - Kodak Paper - Tonno Simmenthal - Pasta del Capitano)

21,15 IO E...
La Pira e « L'Annunciazione » del Beato Angelico
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Paolo Gazzara

DOREMI'
(Adhoc Gentili - Finns Boehringer - Brandy Vecchia Romagna - Dixi)

21,35 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
ARNHEM (Olanda)
GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Quarto incontro
Partecipano le città di:
— Arlon (Belgio)
— Guingamp (Francia)
— Meinerzhagen (Germania Federale)
— Ely (Gran Bretagna)
— Ten Voer (Olanda)
— Chatillon (Svizzera)
— San Vito al Tagliamento (Italia)
Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti
Regia di Wim Van Schaik

22,50 AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA
50 anni di cinema-documento
a cura di Ghigo De Chiara
Collaborazione di Anna Cristina Giustiniani
Consulenza di John Francis Lane
Prima puntata
Nel mondo del lavoro

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Spione, Agenten, Soldaten
Geheime Kommandos im 2. Weltkrieg
Heute: « Abor gut untergebracht »
Verleih: Osweg

19,55 Der verlorene Sohn
Ein Film von u. mit Luis Trenker
In weiteren Rollen:
Maria Andergast, Eduard Köck, Paul Henckels, Marian Mash u.a.
1. Teil
Einführende Worte: Luis Trenker

20,45-21 Tagesschau

19 luglio

MARE SICURO: Terza puntata

ore 19,15 nazionale

In Svezia, per insegnare ai bambini ad andare a vela, sono state attrezzate apposta delle piscine dove le barche vengono fatte muovere con un vento artificiale, provocato da potentissimi ventilatori a quattro pale. Il nostro clima, invece, rende possibile la pratica di questo sport affascinante naturalmente e per quasi tutto l'anno. Esistono scuole gestite dal CONI — la trasmissione curata da Andrea Pitturuti mostrerà quella per bambini e bambine, nel laghetto artificiale dell'EUR, a Roma — ma non sono tanti gli aspiranti « navigatori solitari » che la frequentano. Molti, poi, ritengono che basti acquistare una barca a vela per essere già nella condizione di navigare. Gli esperti di Mare sicuro, *nella puntata di oggi, saranno: Marco Redini, in funzione di consulente commerciale; Mario Barbera, istruttore federale della Federazione Italiana Vela; il prof. Michele Montanaro, presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana; il tenente di vascello Mario Parmeggiani, della Capitaneria di Porto. Daranno validi consigli a quanti aspirano a praticare lo sport della vela: come vestirsi, quando prendere il mare, come attrezzarsi, come evitare incidenti.*

I PROMESSI SPOSI - Settima puntata

ore 21 nazionale

La peste, portata dalle bande mercenarie dei Lanzichenecchi scesi dalla Valtellina, colpisce Milano. Ne è vittima anche don Rodrigo e il Griso ne approfitta per depredarlo e consegnarlo ai monatti. Renzo, tornato al paese, viene a sapere da don Abbondio che Lucia è a Milano e vi si precipita. Da una domestica di donna Prassede apprende poi che la sua promessa sposa è al lazzaretto. Vi giunge dopo diverse traversie. Nel lazzaretto incontra fra' Cristoforo.

IO E...: La Pira e « l'Annunciazione » del Beato Angelico

ore 21,15 secondo

Nella serie di Io e... *il programma a cura di Anna Zanoli, l'ultima puntata è dedicata da Giorgio La Pira alla più famosa delle Annunciazioni del Beato Angelico, l'Affresco nel convento di San Marco a Firenze. Professore universitario di diritto romano, deputato dalla Costituente al '61, sindaco di Firenze dal '51 al '58, poi dal '61 al '65, La Pira si caratterizza soprattutto come cristiano di grande e autentica fede e instancabile mediatore di pace nel mondo. L'opera d'arte scelta da La Pira si trova all'ingresso del convento domenicano di S. Marco dove abitava lo stesso fra' Giovanni (1455) noto come il Beato Angelico: era sceso a S. Marco dopo essere stato priore di S. Domenico a Fiesole dove aveva dipinto un bellissimo polittico, e a S. Marco affresco le celle dei domenicani prima di recarsi a Roma dove è sepolto in Santa Maria sopra Minerva. Dice La Pira: « Il Beato Angelico è un uomo di grande cultura, dietro di lui c'è Giotto, c'è Masaccio; è un contenutista, si direbbe con terminologia moderna, ma un contenutista di altissimo valore, contempla il mondo invisibile, la Città Celeste in quanto essa è lo specchio sulla quale si deve costruire il futuro. Dopo di lui ci sarà la renovatio del Savonarola il cui pensiero e la cui azione politica a Firenze sono profondamente influenzati dalla bellezza e dalla purezza e dalla santità del Beato Angelico ». La regia del programma è affidata a Paolo Gazzara.*

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973

ore 21,35 secondo

Sette città europee portabandiera di altrettante nazioni, scendono in gara per la più internazionale delle rubriche televisive giunta alla sua ottava edizione: Giochi senza frontiere. *Le città che questa settimana si contendono il premio della finalissima a Parigi sono: Ely (Gran Bretagna), Arlon (Belgio), Châtillon (Svizzera), Meinerzhagen (Germania), Guingamp (Francia), Ten Voer (Olanda), San Vito al Tagliamento (Italia). Dopo Senigallia, Matera, Cantù, i colori italiani passano per la trasferta olandese, a San Vito al Tagliamento. Diciotto giovani sono stati chiamati a rappresentare l'Italia in questa puntata che avrà come tema « Le vacanze ». L'età dei concorrenti va da un massimo di 31 anni ad un minimo di 18; di professione sono tutti studenti, fa eccezione un decoratore. Gli abitanti di San Vito al Tagliamento mandano in Olanda, oltre ai diciotto rappresentanti (più un caposquadra e un allenatore), i prodotti tipici della regione: vino, oggetti in ceramica, grappa chiusa in bottiglette-ricordo. Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti sono i due presentatori che commentano per l'Italia, direttamente dal campo di gara, le varie fasi dei giochi.*

SERATA DI GALA AL METROPOLITAN - Seconda parte

ore 22 nazionale

Il duetto famoso « Dunque io son? » dal primo atto dell'opera Il Barbiere di Siviglia *ha dato inizio alla seconda serata in onore di Rudolf Bing. Il Direttore artistico del Metropolitan ha voluto congedarsi dal teatro che ha retto in qualità di direttore artistico per ventidue anni, dal 1950 al 1972, radunando intorno a sé, com'è noto, tutti gli artisti che gli sono stati più vicini durante la sua lunga attività. In questa seconda parte del « gala », dopo il duetto rossiniano interpretato da uno dei più famosi baritoni d'oggi, l'americano Sherril Milnes, e dal soprano Roberta Peters, appariranno altri sette celebri solisti di canto: Leontyne Price eseguirà un'aria dalle* Nozze di Figaro *di Mozart, « Dove sono i bei momenti ». Il tenore Richard Tucker e il baritono Robert Merrill, ospiti fissi del « Met », cantano una delle pagine più drammatiche della* Forza del destino *« Invano Alvaro », mentre al soprano Pilar Lorengar è affidata una pagina del compositore austriaco Erich Wolfgang Korngold (1897-1957) tratta da un'opera,* Die tote Stadt (La città morta), *che ebbe nel 1920 un grandissimo successo. Il soprano Teresa Zylis-Gara e il tenore Franco Corelli interpretano il duetto dell'*Otello *« Già nella notte densa », mentre la famosa cantante svedese Birgit Nilsson ha il compito di concludere la serata con la scena finale della* Salomè *straussiana.*

AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA: Nel mondo del lavoro

ore 22,50 secondo

Il programma, a cura di Ghigo De Chiara, con la collaborazione di Anna Cristina Giustiniani e la consulenza di John Francis Lane, intende farci sapere, nell'arco di sette puntate, « come gli inglesi hanno visto se stessi » attraverso quella grande scuola documentaristica britannica che prese le mosse da John Grierson (1929) e che tuttora, attraverso il lavoro dei giovani cineasti della televisione inglese, si pone come modello di interpretazione della società. La prima puntata prende l'avvio da una operazione che fu indubbiamente politica (divulgare i sistemi e le condizioni della produzione britannica) ma che non rinunciò a certe precise esperienze cinematografiche derivate dalla grande scuola sovietica degli anni di Eisenstein. Artisti come Grierson, Flaherty e Wright descrissero, e in un certo senso « cantarono », il mondo britannico del lavoro agli inizi degli anni Trenta, come si vedrà in Drifters *di John Grierson (1929),* Industrial Britain *di Robert J. Flaherty (1931) e* Night Mail *di Basil Wright e Harry Watt (1936), i filmati in onda stasera.* (Servizio alle pagine 72-73).

Questa sera in Tic Tac
bibite NORDA

TESTA DI CAVOLO
con bistecca al sangue: uso
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA
televisori • radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettrodomestici per tutti gli usi • chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche • orologi
SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4
LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

RADIO

giovedì 19 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Vincenzo de' Paoli.

Altri Santi: S. Martino, S. Aurea, S. Simmaco, S. Arsenio, S. Macrina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,01 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore a Roma Curzio Malaparte.

PENSIERO DEL GIORNO: Senza pietà diventa / crudeltà la giustizia. / E la pietà / senza giustizia è debolezza. (Metastasio).

Cesare Brero, autore dell'opera « La madrina » in onda con « L'albergo dei poveri » di Flavio Testi per la Stagione Lirica della RAI alle 20 sul Terzo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **Gruppo vocale e strumentale « Ons Dorado »** di Bruges (Belgio) diretto da Paul Hanoulles; Musiche di **Joosen, Wuytack, Winterburg, Kuntz e Vivaldi.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Inchiesta d'attualità »**, a cura di P. Pasquale Borgomeo: **« Pace internazionale e pace civile »** (2) - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La poésie arabe. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Der Christ - Dulder der Staatsgewalt oder Träger der Staatlichkeit. 22,45 Issues and Ecumenism. 23,30 Identidad cristiana en un mundo en evolucion. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Conversazione: « Don Giuseppe De Luca, editore idealle »**, di Giovanni Lugaresi - **« Momento dello Spirito »**, pagine scelte dagli scrittori classici cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Il teatrino. Divertimento pomeridiano con Giampaolo Rossi e Franco Latini. Regia di Battista Klainguti. **17,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30 Frédéric Chopin:** Grande fantasia sopra arie polacche op. 13 (Pianista André Perret - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Stornellata romana. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Invito alla musica. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 10 in mi bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra K. 365 (Pianisti Isabel e Jürg von Vintschger); **Ludwig van Beethoven:** Scena ed aria da concerto « Ah! Perfido! » per soprano e orchestra op. 65 (Soprano Irene Oliver); **Anton Bruckner:** « Te Deum » per soli, coro e orchestra (Irene Oliver, soprano; Maria Minetto, contralto; Fausto Tenzi, tenore; Francois Loup, basso - Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana diretti da Marc Andreae). **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Robert Schumann:** « Faschingsschwank aus Wien » (Burla di carnevale a Vienna) (Pianista Mireille Auxiètre); « Dein Angesicht » op. 127 n. 2; « Die Soldatenbraut » op. 64 n. 1; « Aus den östlichen Rosen »; « Er ist's » op. 79 n. 24 (Susan Maas, soprano; Ernst Wolff, pianoforte); **August Klughardt:** Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto in do maggiore op. 79 (Anton Zuppiger, flauto; Arrigo Galassi, oboe; Rolf Gmür, clarinetto; Martin Wunderle, fagotto). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** L'organista. **G. Frescobaldi:** « La Bergamasca »; **A. Padovano:** Ricercar del XII tono (Organista Fiorella Benetti Brazzale). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Da Losanna Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '73: Spettacolo. **22,15** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **22,45-23,30** Serata danzante.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Niccolò Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale « Cerere placata » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Otmar Nussio) • Carl Maria von Weber: Der Beherrscher der Geister, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Morton Gould: Sinfonietta latino-americana: Rumba - Tango - Cucaracha - Conga (Hollywood Bowl Symphony Orchestra diretta da Felix Slaktin) • Nicolai Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro: Marcia nuziale (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Efrem Kurz) • Alfredo Casella: Pupazzetti cinque musiche per marionette (per piccola orch.): Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturnino - Polka (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Antonio Bazzini: La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) • Enrique Granados: Valses poeticos (Chitarrista John Williams) • Maurice Ravel: Molto vivo, scherzando, dal « Quartetto in fa maggiore » (Quartetto italiano) • Claude Debussy: Danza sacra e danza profana, per arpa e orchestra d'archi (Arpista Mason Arm - « The Concert Art String » diretti da Felix Slatkin) • Emil von Reznicek: Donna Diana, ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner) • Pietro Mascagni: La gavotta delle bambole (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Darius Milhaud: Tre Rag-Caprices: Sec et musclé - Romance - Precis et nerveux (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mogol-Di Bari: La prima cosa bella (Nicola Di Bari) • Albertelli-Massoulier-Popp: Un uomo in meno (Milva) • E. A. Mario: Le rose rosse (Claudio Villa) • Bigazzi-Savio: E' domenica mattina (Caterina Caselli) • Scarfo-Vian: 'O ritratto 'e Nanninella (Sergio Bruni) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Modugno: La lontananza (Caravelli)

9 — Il mio pianoforte

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

12,44 Il sudamericanta

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Alberto Lupo** presenta:

Improvvisamente quest'estate

con le canzoni finaliste del Concorso radiofonico

Testi e regia di **Enzo Lamioni**

14 — **Giornale radio**

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Marco Lami**

18,55 **Per sola orchestra con Puccio Roelens e Bruno Battisti D'Amario**

Milva (ore 8,30)

19,25 IL GIOCO NELLE PARTI

« I personaggi del melodramma »

a cura di **Mario Labroca**

19,51 Sui nostri mercati

Marcello Casco (ore 20,20)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **La fabbrica dei suoni**

Programma a cura di **Piero Umiliani** e **Renzo Nissim** con la collaborazione di **Marcello Casco**

21 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

21,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Direttore **Fritz Reiner**

Anton Dvorak: Danza slava in mi minore op. 72 n. 2 (Orch. Filarm. di Vienna)

Flautista **Severino Gazzelloni**

Pierre Boulez: Sonatina per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; David Tudor, pf.)

Direttore **Karl Münchinger**

Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola » (Orch. Filarm. di Vienna)

22,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Delia e Nino Manfredi**
Salerno-Dammicco: Per amore ricomincerei • Lauzi-Dattoli: Il ladro • Lipari-Dammicco: Un'altra età • Terzi-Monti: Un soffio di vita • Cicero-Monti: Noi siamo come foglie al vento • Fiastri-De Sica: Cuore con la q • Comencini-Carpi: Storia di Pinocchio • Zavattini-De Sica: Almeno una volta all'anno • Ilari-Guida: Affaccete Nunziata • Fiorentini-Calise: M'è nata all'improvviso una canzone

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,35 Senti che musica?

9,50 **Madamin**
(Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Achille Millo
4ª puntata

Un soldato	Paolo Faggi
Adelaide	Franca Nuti
Il generale	Giulio Oppi
Ida	Irene Aloisi
Cesare	Giacomo Piperno
Giacomo	Ezio Busso
Elisa	Ivana Erbetta
Dupré	Paolo Lombardi
Roberto	Achille Millo
Un'infermiera	Nerina Bianchi
Il medico	Iginio Bonazzi
La direttrice	Elena Magoja

ed inoltre: Franco Alpestre, Mario Brusa, Mariella Furgiuele, Renzo Lori, Alberto Marché, Natale Peretti, Claudia Ricatti
Regia di **Gian Domenico Giagni**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: CATERINA CASELLI
a cura di **Paolini** e **Silvestri**
Regia di **Francesco Dama**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Oleificio F.lli Belloli*

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Eleanor Rigby (Walter Carlos) • Sempre (Gabriella Ferri) • He (Today's People) • L'anima (Gruppo 2001) • Ma maramao (Sylvie Vartan) • Quante volte (Thim) • It never rains (Albert Hammond) • Ritornerà (Luciano Rossi) • Power to all our friends (Cliff Richard)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Una storia comune**
di **Ivan Gonciarov**
Traduzione di Mario Visetti
Adattamento radiofonico di Clai Calleri
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Bonfigli e Silvia Monelli
4ª puntata

Alecsandr	Giorgio Favretto
Piotr, suo zio	Gino Mavara
Nadienca	Silvia Monelli
Maria, sua madre	Irene Aloisi
Lisa, moglie di Piotr	Marina Bonfigli
Il domestico della Liubetzcaia	Remo Bertinelli
Ievsei	Leonardo Severini
Il conte Novinski	Renzo Lori

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Edizione Rizzoli
(Registrazione)

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgiso**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **OFFERTA SPECIALE**
Dischi per tutti con **presentatori a sorpresa**
coordinati da **Gianni Meccia**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Mc Ghee-Williams: Drinking wine spoo-dee-o-dee (Jerry Lee Lewis) • Stewart: Twistin' the night Away (Rod Stewart) • Bolan: Born to boogie (T. Rex) • Whitfield: Law of the land (Temptations) • Buie-Cobb: Back up against the wall (B. S. and T.) • Chinn-Chapman: Hell Raiser (The Sweet) • Shuman-Rhoda-Limiti: Shami-Sha (Mortimer Shuman) • Diamond: Sweet Caroline (Bobby Womack) • Contini-Carletti: Crescerai (I Nomadi) • Simon Luca-Favata: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Piccoli: La discoteca (Mia Martini) • Venditti: E li ponti so soli (Antonello Venditti) • Negrini-Facchinetti: Io e Teper altri giorni (I Pooh) • Malcolm: All because of you (Georgie) • Tontoh-Osei: Korokokoo (Osibisa) • Bruce-Cooper: No more, Mr Nice Guy (Alice Cooper) • Davies: Supersonic rocket ship (Kinks) • Creme-Stewart: 4 % of something (10 C.C.) • Nash: I can see clearly now (Sergio Mendes) • Seep Purple: Black Night (Deep Purple) • Lodge: I'm just a singer (Moody Blues) • Anderson: A passion play (Jethro Tull) • Gaetano: I love you Maryanna (Kammamuri's) • Jagger-Richard: (I can't get no) Satisfaction (Tritons) • Thorpe: Most people I know think that 1% Crazy (Aztecos) • Lenader-Glitter: Hello! Hello! I'm back again (Gary Glitter) • Flett-Fletcher: By the devil (Blue Mink) • Rafferty-Egan: Stuck in the middle of you (Stealers Wheel) • Evans: See the light (Heritage) • Tex: Take the fifth amendment (Joe Tex) • Humphries: Mama Loo (Les Humphries Singer) • Michaele-Sebastian: He (Today's People)

— *Brandy Florio*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9 ,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Carl Maria von Webert: Euryanthe: Ouverture (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Non troppo presto - Lento - Molto allegro (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Stanislav Skrowacewski) • Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, Suite, op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Intermezzo - Scena del pranzo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

11 — **Le Sonate per pianoforte di Friederich Kuhlau**
Sonata in do maggiore op. 20 n. 2; Sonata in la maggiore op. 59 n. 1; Sonata in la maggiore op. 60 n. 2 (Variazioni su un tema di Rossini) (Pianista Lya de Barberiis)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Walter Sullivan: Nuovi metodi d'insegnamento delle scienze

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Mauro Bortolotti: Parentesis per cinque strumenti (Claudio Taddei, clarinetto; Fernando Zodini, fagotto; Guido Casarano, violino; Luigi Bossoni, violoncello; Giuseppe Viri, contrabbasso - Direttore Romolo Grano) • Boris Porena: Tre pezzi per trio d'archi (Trio d'archi di Roma: Ivo Martinini, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolazzi, violoncello)

12,15 **La musica nel tempo**
NEL CUORE DELLA CULTURA BOEMA
di **Gianfranco Zàccaro**
Leos Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orchestra Sinfonica diretta da Jascha Horenstein); Quartetto n. 2 « Pagine intime »: Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto di Praga: Bretislav Novotny e Karel Pribyl, violini; Hubert Simacek, viola; Zdenek Konicek, violoncello)
(Replica)

13 ,30 **Intermezzo**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia » (Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Antal Dorati) • Carl Maria von Weber: Grand pot-pourri in re maggiore op. 20, per violoncello e orchestra (Violoncellista Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bünte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Wolfgang Sawallisch
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (The Philharmonia Orchestra) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso, molto meno presto; Tempo I - Allegro energico passionato; Più allegro (Orchestra Sinfonica di Vienna) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »: Andante con moto, Allegro un poco agitato, Assai animato, Andante come prima - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (New Philharmonia Orchestra)

16 — **Liederistica**
Franz Schubert: Due Lieder: Fahrt zum Hades « Der Nachen dröhnt » - Der Wanderer op. 4 n. 1 (Grace Bumbry, mezzosoprano; Sebastian Peschko, pianoforte) • Johannes Brahms: Marienlieder op. 22 per coro misto (Coro « Günther Arndt » diretto da Günther Arndt)

16,30 **Tastiere**
Domenico Scarlatti: Sette Sonate per cembalo (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Baldassare Galuppi: Sonata in fa minore (Clavicembalista Luciano Sgrizzi)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **L'angolo del jazz**

18 — **Concerto del soprano Teresa Stich-Randall e del pianista Giorgio Favaretto**
Franz Schubert: Nacht und Träume, Rastlose Liebe, Die Vogel, Gretchen am Spineade, Ungeduld, da « Die Müllerin » • Johannes Brahms: Wie Melodien zieht es, Vergebliches Ständchen, An die Nachtigall, Das Mädchen spricht, Immer leiser wird mein Schlummer, Dort in den Weiden • Claude Debussy: Ariettes oubliées: C'est l'extase, Il pleure dans mon cœur, Green
(Ved. nota a pag. 65)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco radiofonico di attualità culturale

19 ,15 **Concerto della sera**
Giovanni Battista Pergolesi: Sonata a tre in si bemolle maggiore per due violini, violoncello e basso continuo (Trascr. e rev. di F. Degrada) (Giuseppe Magnani, Giusto Pio, vl.i; Alfredo Riccardi, vc.; Francesco Degrada, clav.) • Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 « Della trota », per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso (Heinz Endres, vl.; Fritz Ruf, v.la; Adolf Schmdit, vc.; Georg Hoernagel, cb.; Rolf Reinhardt, pf.)

20 — **Stagione Lirica della RAI**
La madrina
Opera in un atto e cinque quadri, da un racconto di Lubisch Milosz
(Riduzione scenica di Paola Masino)
Musica di **CESARE BRERO**
Prima esecuzione assoluta

La madrina	Gabriella Carturan
La madre	Anna Maria Balboni
L'uomo	Claudio Strudthoff

Direttore **Ettore Gracis**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari

L'albergo dei poveri
Opera in due atti e quattro quadri di Massimo Gorki
Musica di **FLAVIO TESTI**
Kostilov: Giuseppe Zecchillo; Vassilissa: Laura Zanini; Natascia: Nora De Rosa; Vaska: Alvinio Misciano; Il magnano: Alfredo Giacomotti; Anna: Lucia Vinardi; Kvascnia: Fernanda Cadoni; Nastia: Margareth Baker; Luka: Aldo Bertocci; Satin: Alberto Rinaldi; Il comico: Claudio Giombi; Il barone: Carlo Franzini; La voce dell'ubriaco: Angelo Mercuriali
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Ved. note a pag. 64)
Nell'intervallo (ore 21,05 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 61)

L.300.000 AL MESE

La Queens Cosmetics Industria Cosmetici offre la possibilità di guadagnare 300.000 Lire al mese più un consistente premio di produzione.

Ad ambosessi di qualsiasi età e grado di cultura, disposti ad occupare una parte del loro tempo libero Confezionando Prodotti Cosmetici presso il loro domicilio, per conto della Nostra Industria.

Scrivere per informazioni, allegando francobollo da lire 200 per risposta, a:

Industria Cosmetici

Queens Cosmetics

Via GARDONE 16
20139 MILANO

LA DELTA-BOSCA vince a Magione

Tornano a vincere le vetture Formula Ford della Delta, abbinate pubblicitariamente quest'anno alla Società Bosca, produttrice di vini e spumanti.

Dopo alcune difficoltà incontrate nel mettere a punto vetture di concezione interamente nuova, ecco la prima vittoria per Cesare Doneda e per il Dottor Bosca.

Il pilota Terzi è infatti stato protagonista di una corsa entusiasmante e ha vinto brillantemente a Magione, il nuovo autodromo di Perugia.

Nella foto: una vettura Delta-Bosca in una fase della Gara.

venerdì

NAZIONALE

14 — TORINO: TENNIS
Coppa Davis: Italia-Spagna
Telecronista Guido Oddo

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA
Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— **Le storie di nonna Pecora: la sfida dell'agnellino furbo**
Prod.: Televisione Cecoslovacca
— **Dove vivono gli uccelli**
Prod.: BFA
— **Hänsel e Gretel**
Prod.: Van Beuren Corporation
— **Un amore del Circo**
Prod.: Van Beuren Corporation

18,45 SKIPPY IL CANGURO
Ritorno a casa
con: Ed Devereaux, Tony Bonner, Ken James, Garry Pankhurst
Regia di Eric Fullilove
Prod.: Norfolk
Terzo episodio

19,15 GALASSIA
Cineselezione per i ragazzi
a cura di Giordano Repossi

GONG
(Svelto - Lacca Libera & Bella)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Nutella Ferrero - Dentifricio Durban's - Invernizzi Milione - Bagno schiuma Fa - Birra Splügen Di,')

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Magazzini Standa - Gelati Tanara - Dentifricio Ultrabrait)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Camay - Prinz Bräu - Cletanol Cronoattivo)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Carne Simmenthal - (2) Mobil - (3) Fernet Branca - (4) Caramelle Perugina - (5) Industria Italiana della Coca-Cola
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) D. G. Vision - 3) Tipo Film - 4) Studio K - 5) I.T.V.C.

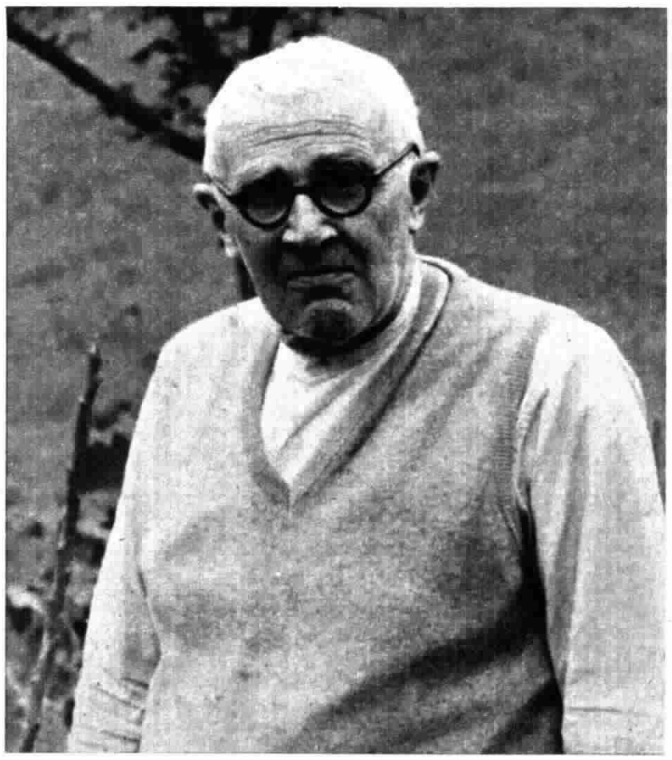
21 — Servizi Speciali del Telegiornale
a cura di Ezio Zefferi
MONTANELLI — PORTOFINO
di Indro Montanelli

DOREMI'
(Idrolitina Gazzoni - Dash - Reggiseni Playtex Criss Cross - Birra Dreher - Liquigas)

22 — ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2
(Martini - Rasoio G II)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT



Giorgio Morandi: la vita e l'opera del grande artista scomparso sono rievocate in « Una mostra a Roma: Morandi » in onda alle ore 22,30 sul Secondo Programma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Trinity - Gelati Sanson - Atkinson - Shampoo Mira - Aperitivo Biancosarti - I Dixan - Pavesini)

21,15
BUON VIAGGIO PAOLO
di Gaspare Cataldo
Riduzione televisiva di Guido Stagnaro
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Paolo	*Aroldo Tieri*
Signora Giulia	*Nunzia Fumo*
Dottor Giolli	*Mario Carrara*
Usciere	*Rino Castelli*
Detenuto	*Benjamin Lev*
Agente di custodia	*Pietro Villani*
Maria	*Giuliana Lojodice*
Padre di Maria	*Gennaro Di Napoli*
Ines I	*Angela Luce*
Ines II	*Anna Maria Gherardi*
Tonino	*Romualdo Croce*
Presidente	*Gerardo Panipucci*
Cameriere	*Francesco Di Federico*
Michele Lo Piano	*Mimmo Messina*
Marisa	*Luciana Negrini*

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Guido Stagnaro

DOREMI'
(Insetticida Getto - Nuovo All per lavatrici - Goddard - Brandy Fundador)

22,30 Una mostra a Roma
MORANDI
di Giorgio Ponti
Consulenza e testo di Giorgio De Marchis

23 — MILANO: IPPICA
Corsa Tris di Trotto
Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Frauen im Osten
Ein Bericht von Hansjakob Stehle
Verleih: Telepool

20,10 Der verlorene Sohn
Ein Film von Luis Trenker
In den Hauptrollen:
Maria Andergast u. Luis Trenker
2. Teil

20,45-21 Tagesschau

20 luglio

COPPA DAVIS: Italia-Spagna

ore 14 nazionale

Coppa Davis nel segno delle polemiche e delle rinunce. Il secondo turno, che comincia oggi a Torino e vede impegnati gli azzurri contro gli spagnoli, è stato avversato dalle punizioni inflitte dalle due federazioni ai tennisti più in vista, rei di avere a suo tempo aderito ai boicottaggi di Wimbledon in segno di solidarietà con lo jugoslavo Pilic. Anche se le polemiche sono poi largamente rientrate, l'incontro ha perduto gran parte dei contenuti tecnici ed agonistici. L'Italia ha già affrontato 5 volte la Spagna in Coppa Davis, ottenendo tre vittorie e due sconfitte.

Il primo confronto risale al 1932 a Roma: gli azzurri si imposero per 4 ad 1.

Le altre gare: a Madrid nel 1954 con un perentorio 5 a 0 per l'Italia; nel 1959 a Milano con un altro 4 ad 1 per gli azzurri. Gli ultimi due incontri, invece, hanno visto il successo degli spagnoli: nel 1963 a Barcellona per 4 ad 1, e nel 1968 sempre a Barcellona per 3 a 2. Nell'odierna edizione di Coppa Davis gli azzurri, prima di incontrare la Spagna, hanno eliminato a Reggio Emilia la Bulgaria.

Servizi Speciali del Telegiornale: MONTANELLI - PORTOFINO

Indro Montanelli intervista la signora Ada Botto, nella sua trattoria « Gli Olmi » sul Monte di Portofino, quartier generale degli abitanti del Monte che vogliono la strada: la Botto è il loro « capo ». Di spalle l'operatore Franco Barneschi

ore 21 nazionale

Portofino: un paese di 800 abitanti sulla costa ligure, identico da cent'anni, senza una casa nuova. Intorno, un promontorio sul mare coperto di boschi. Indro Montanelli, dopo i suoi programmi su Firenze e Venezia, lancia un altro grido d'allarme: salviamo Portofino. La speculazione edilizia minaccia di arrivare anche qui, se non verrà mantenuto e rafforzato il rigido sistema di salvaguardia in vigore dal 1935. E' l'« Ente Monte di Portofino » a difendere, da allora, l'integrità del paese e dei 1050 ettari di bosco delle colline circostanti. L'Ente è un'istituzione che dispone di validi strumenti giuridici di intervento, ma sopravvive a stento privo com'è dei più elementari sussidi economici. I sindaci dei paesi che partecipano alla amministrazione dell'Ente diffidano di un organismo nel quale vedono un ostacolo allo sviluppo dei propri comuni. Montanelli li ha riuniti e ha dibattuto con loro alcuni problemi di fondo, sui quali non sono concordi. Quella per la salvezza di Portofino e del suo Monte non è ancora una battaglia perduta: siamo ancora in tempo, ma dobbiamo agire prima che sia tardi. Montanelli avanza qui una sua proposta: invita l'Associazione Amici di Portofino, presieduta da Mario Incisa, a farsi promotrice di una sottoscrizione internazionale che permetta all'« Ente Monte di Portofino » di disporre dei mezzi economici sufficienti per conservare questa ricchezza naturale. (Servizio alle pagine 20-21).

BUON VIAGGIO PAOLO

ore 21,15 secondo

A determinare l'interesse per la singolare commedia di Gaspare Cataldo non è tanto il contenuto estrinseco della vicenda, quanto piuttosto la logica grottesca che la determina, tutta affidata a quella coerenza assurda che è spesso predestinata a generare la tragedia. Il giorno in cui, tornando a casa da uno dei suoi monotoni giri di affari, non trova più la moglie, Paolo Travi corre ad uccidere con un colpo di pistola un innocuo impiegato del Ministero delle Finanze. I quindici anni di prigione a cui Paolo viene condannato concludono definitivamente la sua patetica storia. Per l'autore della commedia, invece, l'epilogo della vicenda costituisce soltanto il punto di partenza per un viaggio a ritroso nella vita interiore del protagonista, alla ricerca delle motivazioni ultime di un gesto tanto assurdo. Quali potevano essere le aspirazioni più profonde di un piccolo commesso viaggiatore come Paolo? Sposare una brava ragazza del suo stesso mondo, capace di aspettarlo per sei giorni la settimana e di apprezzare i vantaggi dell'esistenza pacifica che il marito avrebbe saputo garantirle, percorrendo via via le tappe di una carriera quanto mai prevedibile. Tutto questo nell'attesa di un sereno distacco da questa vita terrena, per rifiorire insieme nella pace immutabile di un mondo dove non possano più esserci delusioni e separazioni. Se nulla di tutto ciò si è avverato, è solo perché il banale incontro con un seccatore — l'impiegato del Ministero destinato a pagare così cara la sua imprudenza — gli aveva fatto perdere il treno in circostanze che avrebbero mutato tutto il corso della sua vita. Dal banale contrattempo infatti era nato l'incontro con la ragazza bellissima che, una volta moglie frivola e civetta, così diversa da quella lungamente sognata, avrebbe messo in moto il meccanismo della catostrofe finale. (Sulla commedia pubblichiamo un servizio a pagina 79).

Una mostra a Roma: MORANDI

ore 22,30 secondo

Giorgio Ponti ha realizzato per i Servizi Culturali un documentario sul pittore bolognese Giorgio Morandi, prendendo lo spunto dalla grande mostra antologica, allestita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Morandi, morto nel 1964, è considerato universalmente il più grande pittore italiano di questo secolo. Uomo riservatissimo, schivo da qualsiasi forma pubblicitaria (di lui non esiste nessun documento filmato, rare sono le fotografie, ancora più rare le interviste concesse) Morandi ha trascorso tutta la sua vita a Bologna, completamente assorbito da un impegno di ricerca pittorica concentrata quasi esclusivamente su due temi: natura morta e paesaggio. Ma proprio questo sforzo di mettere a fuoco temi estremamente limitati ha permesso a Morandi di raggiungere risultati di estrema purezza formale. Pur essendo vissuto isolato e senza mai aver visitato i centri della formazione culturale europea (non era mai stato a Parigi) Giorgio Morandi, che il critico Cesare Brandi ha definito « un animale dalle lunghissime antenne », ha saputo esprimersi con un linguaggio pittorico di straordinaria modernità. « Vivre en bourgeois, penser en artiste »: la massima stendhaliana si attaglia alla perfezione alla figura di Giorgio Morandi, la cui esistenza si è svolta in modo silenzioso, quasi in punta di piedi, discreta. Ma, a dieci anni dalla morte, Morandi rivela la statura di un grande artista.

Non si può farne a meno

Di che cosa? Ma del Rabarbaro. Metti, una sera, a una colazione di lavoro... come faresti se un buon aperitivo a base di Rabarbaro non ti aiutasse a mangiare con appetito e a digerire bene, mantenendo intatti il tuo benessere fisico e la tua vivacità psichica?

Del Rabarbaro, ai tempi nostri, non si può fare a meno. Questo antichissimo estratto della radice di una pianta cinese, chiamata « Rheum Officinale », è giunto fino a noi mantenendo intatte le sue qualità medicamentose che la tecnica moderna ha saputo adattare alle nostre esigenze. L'aperitivo a base di Rabarbaro non è che la versione moderna, attualizzata, delle virtù contenute nella radice del « Rheum Officinale ». E', per così dire, il suo ultimo discendente, rivestito di un'apparenza gradevole e dotato di un gusto inconfondibile. Prendere un Rabarbaro prima di pranzo o di cena è uno di quegli « obblighi » ai quali l'uomo di oggi non può sottrarsi. Consideriamo l'usanza, così tipica del nostro tempo, della « colazione di lavoro ». Ci si siede in molti attorno a una tavola, si gustano cibi raffinati e si delibano vini d'annata. Intanto si parla, moderatamente, di affari. Finita la colazione i discorsi volgono, più decisamente, ai temi che i convitati si proponevano. Ora è il momento di essere ben disposti, con la mente lucida, psichicamente svegli, pronti anche a una garbata ma vivace polemica. Ma come fare se, in quello stesso momento, comincia l'affliggente travaglio della digestione? E' a questo punto che le meravigliose virtù del Rabarbaro esprimono tutta la loro efficacia.
Il vostro stomaco e il vostro fegato stanno lavorando « en souplesse », in condizioni di leggerezza. Gli antichi dicevano che « nulla meglio del Rabarbaro doma la bile ». Noi, per la verità, di avere in corpo qualcosa che si chiama bile non ce ne accorgiamo neppure. La bile c'è, fa il suo dovere e basta. E' domata. Merito del Rabarbaro. Possiamo concludere felicemente la nostra giornata di lavoro. L'indomani, alzandoci e guardandoci allo specchio, ci troveremo di fronte l'immagine, la nostra, di una persona ottimista, sicura di sé, contenta di ricominciare la sua giornata attiva. E, a proposito, la pelle? Neanche un brufolo, niente, un'epidermide tesa, senz'ombra di rilassatezza. Grazie, Rabarbaro.

Paolo Cattaneo

CHIROMANTE

telepatica con il suo
fluido aiuta a risolvere
ogni situazione
in amore,
lavoro e salute.

Telefono 793.524
Via Podgora, 12 b
20122 MILANO

I vostri piedi
sani e curat

grazie
a questo metod

La benefica Crema Saltra
dà sollievo ai vostri piedi a
faticati e doloranti. Calm
la pelle irritata, impedisc
la formazione delle vesc
chette e elimina il cattiv
odore. Previene l'irritazi
ne della pelle umida tra l
dita, rende la pelle morb
da e liscia. Ogni giorno u
massaggio con la CREM
SALTRATI "protettiva" e i vostri piedi sono freschi e p
resistenti. Non macchia e non unge.

Conoscete i benefici effetti di un pediluvio ossigenato
SALTRATI Rodell? Provateli prima di applicare la **Crem**
SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

RADIO

venerdì 20 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Margherita, S. Paolo, S. Sabino, S. Giuliano, S. Elia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,45; a Roma sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a Parigi il poeta Paul Valéry.

PENSIERO DEL GIORNO: Al giusto nuoce / chi al malvagio perdona. (Vincenzo Monti)

Al maestro Kurt Masur è affidata la direzione del concerto in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Il senso della Bibbia »**, profili di Profeti a cura di Mons. Stefano Virgulin: **« Nahum, l'araldo dello zelo di Jaweh » - « Ritratti d'oggi »: « Yves Congar ripropone la teologia dei Padri »**, di Don Germano Pattaro - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Valeurs religieuses de l'Islam. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Aus dem Vatikan. 22,45 Scripture for the Layman. 23,30 Comentario de actualidad. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito »**, pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei con commento di P. Antonio Giorgi - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia **8,35** L'invito. Itinerari di fine settimana. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Concerto breve. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,45** A ritmo di danza. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Aperitivo alle 18. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Orchestre moderne. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Voci in passerella. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gioacchino Rossini:** « Semiramide ». Selezione dall'opera: Semiramide: Joan Sutherland, soprano; Arsace: Marilyn Horne, contralto; Assur: Joseph Rouleau, basso; Idreno: John Serge, tenore; Azema: Patricia Clark, soprano; Oroe: Spiro Malas, basso; Mitrane: Leslie Fyson, tenore; Fantasma di Ninus: Michael Langdon, basso - Ambrosian Opera Chorus diretto da John McCarthy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge. **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** Rapporti '73: Musica. **22,15** Canti popolari inglesi e americani (Arrangiamento Benjamin Britten): « Come you not from Newcastle »; « The Miller of Dee »; « O Wally, Wally »; « The Pleugh Boy »; (Arrangiamento Aaron Copland): « Simple Gifts »; « The little horses »; « The Boatmens Dance »; « At the River »; « Ziens's Wall's » (Lorenzo Malfatti, baritono; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **22,35** Orchestre ricreative. **23,10-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Christian Cannabich: Les fêtes du sérail, suite dal balletto: Allegro spiritoso - Andantino - Marcia, ma galante - Leggermente, con grazia - Allegro - Andante - Allegro non tanto - Gustoso - Tempo di Minuetto - Allegro - Contraddanza (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Pradella) • Franz Schubert: Minuetto, dalla « Sinfonia n. 1 » (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) • Luigi Cherubini: L'osteria portoghese: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. L. Rosada) • Anton Dvorak: My home, ouverture (Orch. Filarm. Ceka dir. K. Ancerl)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Franz Joseph Haydn: Concerto in fa maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro moderato - Andante - Presto (Clav. R. Veyron-Lacroix - Orch. dell'Opera di Vienna dir. M. Horvat) • Ludwig van Beethoven: Allegro in do maggiore per mandolino e clavicembalo (M. Scivittaro, mand.; R. Veyron-Lacroix, clav.) • Mateo Albeniz: Sonata in re maggiore, per arpa (Arp. G. Albisetti) • George Enescu: Rapsodia rumena n. 2 in re minore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. W. Goldschmann) • Johann Strauss: Morgenblatter, valzer (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • Hector Berlioz: I Troiani: Marcia troiana (Orch. Royal Philharmonia dir. T. Beecham)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Pallavicini-Soffici: Chiedi di più (Johnny Dorelli) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Anonimo: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) - Cucchiara-Zauli-Cucchiara: L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • E. A. Mario (Mario si 'ttu (Angela Luce) • Donaggio: Come un girasole (Pino Donaggio) • Migliacci-Mattone: Il cuore è uno zingaro (Paul Mauriat)

9 — Il mio pianoforte

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**

Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Marchesi**

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

12,44 Il sudamericanta

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

ALBERTO LIONELLO in **« La folle giornata ovvero Il matrimonio di Figaro »** di **Pierre Augustin Caron de Beaumarchais**

Traduzione di Carlo Terron

Riduzione radiofonica e regia di **Paolo Giuranna**

14 — **Giornale radio**

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di **Folco Lucarini**

Realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Armando Adolgiso**

18,55 **MUSICA E CINEMA**

Colonne sonore da film di ieri e di oggi

Lennon: Yellow Submarine, dal film « Yellow Submarine in Peoperland » (George Martin) • Delerue: La chanson de Yohann, dal film « La 25ma ora » (Dalida) • Previn: Come life with me, dal film « Valley of... the doll » (Vic Damone) • Berlin: Cheek to cheek, dal film « Cappello a cilindro » (Stanley Black) • Libano: Rock matto, dal film « Urlatori alla sbarra » (Adriano Celentano) • Ortolani: Meeting at pub swan, dal film « Cari genitori » (Riz Ortolani) • Bacharach: Love of love, dal film « Casinò Royale » (Dionne Warwick) • Mandel: The shadow of your smile, dal film « Castelli di sabbia » (Frank Sinatra) • Jones: Riders in the sky, dal film « I cavalieri del cielo » (Boston Pops orch., dir. Stanley Black) • Polito: Sogno d'amore, dal film « Cerca di capirmi » (Massimo Ranieri) • Gay Byron: Oh, dal film « Certo, certissimo anzi probabile » (Catherine Spaak) • Chaplin: Texas, dal film « Chaplin revue » (Stanley Black)

19,25 **AUDITORIUM: RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI**

Duo pianistico **Anna Maria Menicatti-Giuseppe Maffei**

Franz Schubert: Tre Marce militari op. 51: in re maggiore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore • Johannes Brahms: Tre Danze ungheresi (Libro I): n. 2 in re minore - n. 4 in fa minore - n. 5 in fa diesis, minore

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Kurt Masur

Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso - Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto; Vivace • Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato - Adagio - Scherzo (Prestissimo) - Finale (Mosso ma non troppo presto)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ved. nota a pag. 65)

Nell'intervallo: La difesa dell'ambiente nel primo semestre del 1973. Conversazione di Gianni Luciolli

21,55 **LE CANZONI DI RENATO RASCEL**

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Donatella Moretti e Gilbert Bécaud**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
H. Pfitzner: Palestrina: Preludio atto I (Orch. Filarm. di Berlino dir. F. Leitner) • G. Verdi: Macbeth: « Una macchia è qui tutt'ora » (M. Caballé, sopr.; E. Bainbridge, msopr.; Thomas Allen, bar. - Orch. Royal Philharmonic dir. A. Guadagno) • G. Puccini: La Bohème: « Sono andati » (R. Scotto, sopr.; G. Poggi, ten.; J. Meneguzzer, sopr. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. A. Votto)

9,35 Senti che musica?

9,50 **Madamin**
(Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti - 5° *puntata*

Giacomo	Ezio Busso
Cesare	Giacomo Piperno
Adelaide	Franca Nuti
Fausto	Checco Rissone
Un giornalaio	Sergio Gibello
Elisa	Mariella Furgiuele
Un goliardo anziano	Mario Brusa
Lidia	Olga Fagnano
Una commessa	Claudia Ricatti
Vittorio	Daniele Massa
Ida	Irene Aloisi

Comandante dei pompieri Alfredo Dari ed inoltre: Gigi Angelillo, Walter Casani, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Natale Peretti
Regia di **Gian Domenico Giagni**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: ANTONELLA STENI ED ELIO PANDOLFI
a cura di **Dino Verde**
Orchestra di Ritmi Moderni di Roma diretta da **Pino Caruso**
Regia di **Cesare Gigli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Wella Italiana Laboratori Cosmetici*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Charms Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Serengay-Licrate: Sensazioni • Morricone: You and I • Lipari-Dammicco: Un'altra età • Castellano-Pipolo-Pisano: Viva noi • Riccardi-Albertelli: Vado via • Dossena-Monti-Ullu: Pazza idea • Kluger-Vangarde: Slow love • Buggy-Morgan: Tu te reconnatras • Waters: Free four

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Una storia comune**
di **Ivan Gonciarov**
Traduzione di Mario Visetti
Adattamento radiofonico di Clai Calleri
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Bonfigli
5° *puntata*

Alecsandr	Giorgio Favretto
Piotr, suo zio	Gino Mavara
Lisa, moglie di Piotr	Marina Bonfigli
Pospielov	Alvise Battain
Surcov, socio di Piotr	Marcello Mandò
Ievsei	Leonardo Severini
Julia Pavlovna Tafaieva	Adriana Vianello

Gli invitati: Iginio Bonazzi, Leonardo Bragaglia, Aurora Cancian, Paolo Faggi, Anna Marcelli, Claudio Paracchinetto
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Edizione Rizzoli
(Registrazione)

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **OFFERTA SPECIALE**
Dischi per tutti con **presentatori a sorpresa**
coordinati da **Gianni Meccia**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Evans: See the light (Heritage) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Beck-Bogert-Appice-Hit-Chings-French: Lady (Beck-Bogert-Appice) • Chinnn-Chapman: Hell Raiser (The sweet) • Buie-Cobb: Back up against the wall (B. S. e T.) • Wright: Wild fire (Spooky Tooth) • McCartney: My love (Paul McCartney) • Vandelli-Ricchi-Bembo: Diario (Equipe 84) • Favata-Simon Luca: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Salis: Una bambina una donna (Gruppo 2001) • Negrini-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh) • Bembo-Ricchi-Piccoli: Bolero (Mia Martini) • Contini-Carletti: Crescerai (I Nomadi) • Cassella-Luberti-Cocciante: Asciuga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante) • Winter: Frankenstein (Edgar Winter) • Creme-Stewart: 4 % pf something (10 C. C.) • Bronstein-Myer: Power Boogie (Elephant's Memory) • Wonder: You are the sunshine of my Life (Stevie Wonder) • Anon.-Hunter-Rowland-Burns: (Oh, no, not!) the beast day (Marsha Hunter) • Ferry: Pijamarama (Roxy Music) • Humphries: Mama Loo (Les Humphries Singers) • Michaele-Sebastian: He (Today's People) • Wonder: Superstition (Fred Bongusto) • Egan-Rafferty: Stuck in the middle of you (Stealers Wheel) • Perkins: Blue suede shoes (Johnny Rivers) • Akkerman-Van Leer: Hocus pocus (Focus) • Mc Lean: If we try (Don Mc Lean) • Courtney-Sayer: Giving it all away (Roger Daltrey) • Finardi-Marrow: Hard rock honey (E. Finardi) • Cook: Twistin' the night away (Rod Stewart) • Jagger-Richard: 'I can't get no satisfaction (Tritons) • Venditti: E li ponti so' soli (Antonello Venditti)
— *Lubiam moda per uomo*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Michel Richard de Lalande: Premier caprice ou Caprice de Villers Cotterets (dalle raccolte « Symphonies pour les soupers du roy »): Fiérement et détaché, Gracieusement, Un peu plus gay, Vite - Gracieusement, Vif - Trio, Air neu II - Vivement, Doucement, Vivement (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. « Jean-François Paillard ») • Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore, per flauto, violino, clavicembalo, archi e basso continuo: Allegro - Adagio ma non tanto e dolce - Alla breve (Aurèle Nicolet, fl.; Rudolf Baumgartner, vl.; Ralph Kirkpatrick, clav. - Orch. « Festival Strings Lucerna » dir. Rudolf Baumgartner) • Ludwig van Beethoven: Undici danze viennesi, per sette strumenti a corda e strumenti a fiato (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch)

11 — **Le Sonate per pianoforte di Friederich Kuhlau**
Sonata in fa maggiore op. 20 n. 3; Sonata in do maggiore op. 55 n. 3; Sonata in do maggiore op. 60 n. 3 (Pianista Lya de Barberiis)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Eliodoro Sollima: Sonata per pianoforte: Allegro mosso - Largamente con grande espressione - Allegro vigoroso (Al pianoforte l'Autore) • Bruno Bettinelli: Musica per orchestra d'archi: Allegretto con grazia (Preludio) - Adagio - Andante moderato, Allegro energico (Finale) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)

12,15 **La musica nel tempo**
TOBIA GORRIO, OVVERO GLI ANAGRAMMI DELLA SCAPIGLIATURA
di **Aldo Nicastro**
Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Atto III - Scena I (Renata Tebaldi, sopr.; Marilyn Horne, msopr.; Nicolai Ghiuselev, bs. - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Lamberto Gardelli) • Arrigo Boito: Mefistofele: Preludio al prologo - « Popoli, scettro e clamide » - « Ecco il mondo » - « Riddiamo, riddiamo », dall'atto II (Bs. Giulio Neri - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir. Angelo Questa) • Carlos Antonio Gomez: Lo schiavo: Preludio atto IV (L'aurora) (Orchestra Sinfonica della RAI dir. Francesco Rignone) • Alfredo Catalani: Dejanice: « Nelctar! perché i giganti leoni dormono » - « O patria mia » (Bs. Luciano Neroni - Orchestra Sinfonica della RAI dir. Arturo Basile) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Atto III - Scena II (Renata Tebaldi, sopr.; Oralia Dominguez, msopr.; Carlo Bergonzi, ten.; Robert Merrill, bar.; Nicolai Ghiuselev, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Lamberto Gardelli)
(Replica)

13,30 **Intermezzo**
Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner) • Ennio Porrino: Concerto dell'Argentarola, per chitarra e orchestra: Andante calmo - Lentamente (Canzone) - Allegro rapsodico (Chit. Mario Gangi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. l'Autore) • Heitor Villa Lobos: Uirapurú, balletto (Orch. « Stadium Symphony » di New York dir. Leopold Stokowski)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Giovanni Battista Pergolesi: Stabat Mater, per soprano, contralto, coro femminile, archi e organo (Margaret Tynes, sopr.; Anita Turner Butler, contr. - Coro Filarmonico Ceco e Orch. da Camera di Praga dir. Massimo Bruni)
(Disco **Supraphon**)

15,15 **Concerto del Quartetto Borodin**
Dmitri Sciostakovic: Quartetto n. 8 in do minore op. 110; Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73 • Igor Strawinsky: Tre Pezzi per quartetto d'archi (Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

16,15 **Composizioni corali di Johannes Brahms**
Gesang der Parzen op. 89 per coro misto a sei voci e orchestra (su testo di Goethe) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola); Nänie op. 89 per coro e orchestra (su testo di Schiller) (Orch. Sinf. e Coro da Camera di Vienna dir. Henri Swoboda); Schicksalslied op. 54, per coro e orchestra (su testo di Hölderlin) (Orch. Sinf. di Vienna e Coro « Singverein » dir. Wolfgang Sawallisch

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Franco Alfano:** Seconda sinfonia: Allegro - Largo - Solenne, Allegro alla marcia, Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi) • **Riccardo Zandonai:** Primavera in val di sole (impressioni sinfoniche): Alba triste - Nel bosco - Il ruscello - L'eco - Sciame di farfalle (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Pianoforte oggi**
Sergei Prokofiev: Chose en soi, op. 45 a) (Pf. Gyorgy Sandor) • Goffredo Petrassi: Invenzioni: Presto volante - Moderato - Presto leggero - Moderatamente mosso, scorrevole - Andantino, non molto mosso e sereno - Tranquillo - Scorrevole - Allegretto e grazioso (Pf. Marcella Crudeli)

19,15 **Concerto della sera**
Jean Baptist Krumpholtz: Concerto n. 6 per arpa e orchestra (Arpista Lily Laskine - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard) • Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese dir. Jean Martinon)

20,15 **CIVILTA' EXTRATERRESTRI**
a cura di **Guglielmo Righini**
3. Simile a quella della terra l'eventuale vita negli altri pianeti, di Francesco Scandone

20,45 Palladio, architetto del Cinquecento
Servizio di Lodovico Mamprin

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **RASSEGNA DEL « PREMIO ITALIA » 1950-1972**
(Opere presentate dalla RAI)
Riccardo Nielsen
LA VIA DI COLOMBO
(« Premio Italia » 1953)
Radiodramma in tre parti su testo di Alessandro Piovesan, da un racconto di Massimo Bontempelli

Attori:	
Colombo	Filippo Scelzo
Garcia	Gino Mavara
Juan	Angelo Zanobini
Un mozzo	Alberto Marché
Uno della ciurma	Ernesto Cortese
Cantanti:	
Primo marinaio	Mario Borriello
Secondo marinaio	Tommaso Soley
Terzo marinaio	Dino Formichini
Una voce	Maria Luisa Zeri
Altra voce	Anna Maria Rota

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Regia di **Eugenio Salussolia**

22,25 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 61)

L'influenza del colore nella Psicologia dei Giovani

Sotto gli auspici del Comitato Moda Casa si è svolta a Milano una tavola rotonda sul tema « L'Influenza del Colore nella Psicologia dei Giovani ». Sono stati discussi gli effetti psicologici del colore nell'arredamento e l'influenza di un habitat particolare sullo sviluppo della personalità dei più giovani.

Al dibattito, presieduto dallo psicologo Antonio Miotto, hanno partecipato il sociologo Umberto Dell'Acqua; il giornalista Giancarlo Francesconi; la giornalista Silvana Giacobini; il designer Bruno Munari; lo psicologo Dino Perego; la giornalista Anna Roghi; la giornalista Franca Romé.

sabato

NAZIONALE

15 — TORINO: TENNIS
Coppa Davis: Italia-Spagna
Telecronista Guido Oddo

la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA
Un giro d'Italia di giochi e fantasia
a cura di Maria Antonietta Sambati
Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa
Regia di Lino Procacci

GONG
(Shampoo Mira - Té Star)

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Adolfo L'Arco

ribalta accesa

20 — TIC-TAC
(Industria Italiana della Coca-Cola - Dentifricio Colgate - Tonno Simmenthal - Rexona Sapone - Essex Italia S.p.A.)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO 1
(Selac Nestlé - Baygon Spray - Vermouth Cinzano)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Olio di oliva Dante - Cerotto Salvelox - Goddard)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Stock - (2) I Dixan - (3) Pelmo Boario - (4) Nutella Ferrero - (5) Neocid Florale
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) B.B.E. Cinematografica - 4) Shaft - 5) Jet Film

21 —
SENZA RETE
Spettacolo musicale
a cura di Alberto Testa
condotto da **Aldo Giuffrè**
Orchestra diretta da Pino Calvi
Scene di Enzo Celone
Regia di Stefano De Stefani

DOREMI'
(Upim - Carne Montana - Birra Wührer - Cerotto Salvelox - Doria Crackers)

22,30 TAORMINA: CONSEGNA DEI PREMI « DAVID DI DONATELLO » 1973
Regista Giuseppe Sibilla

BREAK 2
(Amaro Averna - Benzina Chevron con F. 310)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Roberto Antonelli, protagonista di « Storia di Pablo » adattamento da Cesare Pavese alle 22,15 sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Campari Soda - Olà - Stira e Ammira Johnson Wax - Milkana Oro - Lux Sapone - Succhi frutta Plasmon - Cassettophone Philips)

21,15
ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO
Secondo episodio
La scoperta del lago Vittoria
Un programma di Derek Marlowe
Edizione italiana a cura di Ezio Pecora
Presentazione di Folco Quilici
Personaggi ed interpreti principali:
Richard Burton *Kenneth Haigh*
John Hanning Speke *John Quentin*
Bombay *Seth Adagala*
Murchison *André Van Gyseghem*
Sheik Snay *Salim Mohamed*
La voce del narratore è di Giulio Bosetti
Produzione: BBC

DOREMI'
(Aranciata Ferrarelle - Gruppo Industriale Ignis - Deodorante Mum - Ace)

22,15 STORIA DI PABLO
Commedia in due parti di Sergio Velitti
Edizione Einaudi
Libero adattamento dal romanzo « Il Compagno » di Cesare Pavese
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Pablo *Roberto Antonelli*
Bambino *Stefano Dini*
Marina *Sara Ridolfi*
Dorina *Olga Gherardi*
Pippo *Fabrizio Iovine*
Gina *Paola Mannoni*
Carletto *Tino Scotti*
Linda *Daniela Surina*
Gino Scarpa *Andrea Checchi*
Giulianella *Elettra Bisetti*
Poliziotto *Alfredo Dari*
Commissario *Enzo Ricciardi*
Posteggiatore *Enzo Sammaritano*
Scene di Franca Zucchelli
Costumi di Emma Calderini
Arredamento di Enrico Checchi
Regia di Sergio Velitti
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Portugal - Heimat der Seefahrer
Filmbericht
Verleih: Vannucci

19,55 Edgar Wallace
« Der Diamantenjob »
Kriminalfilm mit Gregoire Aslan, Tracy Reed u.a.
Regie: John Knight
Verleih: Anglo-Emi

20,45-21 Tagesschau

SENZA RETE

I Vianella e I Ricchi e Poveri sono stasera ospiti dello show presentato da Aldo Giuffrè

ore 21 nazionale

Nuovo appuntamento con Senza rete, *lo spettacolo del sabato sera realizzato presso l'Auditorium del Centro TV di Napoli. Per un pubblico di napoletani « veraci » presenti in sala, un presentatore altrettanto napoletano, Aldo Giuffrè e numerosi ospiti, tutti impegnati in questo show che non ammette sbagli e non concede appelli, come il titolo annuncia. La formula dello spettacolo è quella di sempre: una coppia di big con una giovane promessa a fianco, e almeno un ospite di grande richiamo. I primi a scendere in pista, con un repertorio nuovo di zecca, sono i « Ricchi e Poveri », subito seguiti da Wilma Goich e Edoardo Vianello riuniti da due anni in « ditta » sotto il nome unico « I Vianella ». La coppia più affiatata della canzone italiana propone al pubblico* Fijo mio, *la canzone classificatasi al quarto posto a Saint-Vincent, nell'ultima edizione di* Un disco per l'estate. *Il ruolo di ospite per eccellenza tocca questa volta ad Amalia Rodriguez, la regina del « fado », una delle voci più acclamate fra i grandi nomi della musica leggera. Per il pubblico « giovane », c'è poi un professore, di scuola naturalmente, oltre che autore e, dall'ultimo Festival di Sanremo dove ha presentato la sua canzone* L'uomo che si gioca il cielo a dadi, *anche cantante: Roberto Vecchioni. La grande orchestra di* Senza rete *è diretta dal maestro Pino Calvi, la regia è di Stefano De Stefani, le scene sono di Enzo Celone.*

ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO
Secondo episodio: La scoperta del lago Vittoria

ore 21,15 secondo

Finanziata dalla Royal Geographical Society di Londra e guidata da Richard Burton, l'avventurosa spedizione all'interno dell'Africa per rintracciare le sorgenti del Nilo prende finalmente l'avvio. Burton, che ha deciso di associare all'impresa John Hanning Speke, già suo compagno nell'esplorazione della Somalia, fa una prima tappa a Zanzibar per reclutare un famoso portatore, di nome Bombay, e altri indigeni che lo accompagneranno nel lungo viaggio. Arrivato a Taborah (una località che attualmente appartiene alla Tanzania) Burton scopre il lago Tanganika (il secondo dell'Africa per estensione, dopo il lago Vittoria), ma le fatiche sopportate durante l'attraversamento della giungla si fanno sentire. I portatori si sono ammutinati e Burton, febbricitante, è costretto a fermarsi a Taborah. Intanto Speke prosegue da solo il viaggio verso nord e scopre il lago Vittoria e il suo immissario principale, il Kagera. Al suo ritorno a Taborah, Speke si comporta sprezzantemente con Burton e lo accusa di inettitudine e pigrizia, vantandosi di essere lui il vero capo della spedizione. La slealtà di Speke si rivelerà pienamente l'anno seguente (1859) a Londra, dove egli afferma di aver scoperto da solo le vere sorgenti del Nilo al lago Vittoria. Burton, che si era fermato, ancora malfermo in salute, ad Aden, si affretta a tornare in Inghilterra per controbattere le affermazioni del rivale e ristabilire la verità degli avvenimenti.

STORIA DI PABLO: Seconda parte

ore 22,15 secondo

Siamo negli anni della guerra di Spagna, e a Roma fermentano le opposizioni clandestine. Pablo, arrivato da Torino, trova lavoro in una bottega dove si riparano biciclette gestita da Gina, una vedova con cui il giovane intreccia una relazione. Un giorno gli operai che Pablo frequenta lo pregano di ospitare un sovversivo ricercato dalla polizia fascista. La cosa però è scoperta e Pablo viene a sua volta arrestato e incarcerato per alcune settimane. Rimesso in libertà, è costretto a tornare a Torino dove Gina lo raggiungerà. L'esperienza antifascista avrà su Pablo un valore risolutivo: ne nascerà un individuo cosciente e maturo.

RADIO

sabato 21 luglio

CALENDARIO

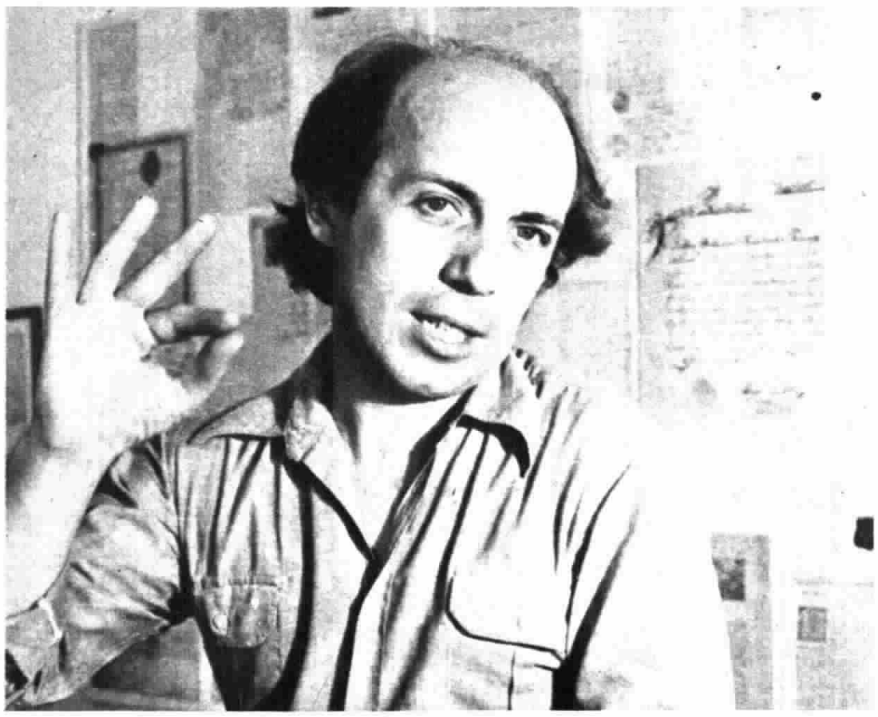
IL SANTO: S. Prassede.

Altri Santi: S. Daniele, S. Vittore, S. Claudio, S. Giulia, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,03 e tramonta alle ore 21,08; a Milano sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,04; a Trieste sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,44; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1967, muore Albert Luthuli, premio Nobel per la pace.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria è come la cucina: non bisogna guardare le manipolazioni che la preparano. (G. A. De Stassart).



Carlo De Incontrera autore del Concerto per pianoforte, archi e percussione diretto da Giampiero Taverna alle ore 18,45 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro »**, rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »**, di Don Fernando Charrier - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Derniers échos du Vatican. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Week in review. 23,30 La semana en el mundo. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »**, pagine religiose di scrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Melodie senza età, a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **19** Informazioni. **19,05** Note popolari. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Cineorgano. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** Yorama. Panorama musicale da un campanile all'altro. **22** Industria e nobiltà oggi sposi. Storia moderna di un fatto antico, di Mario Braga. **22,30** Carosello musicale. **23,15** Informazioni. **23,20** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **L. Boccherini:** Concerto per violoncello e orchestra in si maggiore; **A. Cerepnin:** « Suite ghéorghienne ». **13,45** Musica da camera. **J.-M. Leclair:** Sonata in re maggiore per violino e pianoforte; **W. A. Mozart:** Quartetto in re maggiore K. 285. **14,10** Improvvisazioni pianistiche eseguite da Jean-Jacques Hauser: Improvvisazione su « Let it be »; Improvvisazione su « Vieni sulla barchetta »; Improvvisazione su « Danza di Zorba »; Improvvisazione su « Stornelli della mamma ». **14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. **P. J. Ciaikowski:** Concerto n. 1 in si bem. min. per pianoforte e orchestra op. 23. **15,30** Musica sacra. **F. J. Haydn:** « Te Deum » in do maggiore; **W. A. Mozart:** « Kyrie » in re min. K. 341; **K. Penderecki:** « Stabat Mater » per tre cori a cappella. **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **18,10** Complessi leggeri. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **P. J. Ciaikowski:** Serenata per archi in do maggiore op. 48 (Registrazione effettuata il 1-3-1973). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale **19,30** Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti dell'Orchestra della RSI. **G. F. Händel:** Sonata IV in do maggiore per flauto e cembalo; **F. A. Hoffmeister:** Quartetto in sol maggiore. **21,45** Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato. **R. Wagner:** « Faust », Ouverture; **E. Berlioz:** « Aroldo in Italia » op. 16; **F. Liszt:** « Mazeppa », Poema sinfonico n. 6.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Georg Friedrich Haendel: Watermusik, suite: Minuetto e Trio - Rigaudon I e II - Giga (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) Luigi Boccherini: Sinfonia concertante in do maggiore (revis. di P. Carmirelli): Adagio, Allegro con forza - Adagio - Rondò (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Brott) • Gioacchino Rossini: La scala di seta: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) • Georges Bizet: Suite dall'opera « Carmen » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Zeller)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Franz Schubert: Momento musicale in la bemolle maggiore (Pf. W. Gieseking) • Maurice Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arp. O. Ellis - Elementi del « Melos Ensemble ») • Piotr Ilijch Ciaikowski: Capriccio italiano (Orch. « London Symphony » dir. A. Kenneth) • Mario Castelnuovo Tedesco: La bisbetica domata, ouverture per la commedia di Shakespeare (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Pradella) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 4 (Orch. Sinf. di Amburgo dir. H. Schmidt-Isserstedt)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

L'ultima notte d'amore, La casa nel campo, Un grande amore e niente più, Basterà, Che t'aggia di', La musica non cambia mai, Amare inutilmente, Parole, parole

9 — Il mio pianoforte

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **MOMENTO MUSICALE**

Giovanni Battista Viotti: Allegro agitato, dal « Quartetto n. 2 in do min. » per fl., vl., v.la e vc. (J.-P. Rampal, fl.; R. Gendre, vl.; R. Lepauw, v.la; R. Bex, vc.) • Frédéric Chopin: Due Notturni: in fa diesis minore op. 15 n. 2 - in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 (Pf. M. Pollini) • Louis Cardon: Sonata n. 1 in do maggiore per arpa (Arpista B. Galais) • Michail Glinka: Due Romanze: Où est notre rose? (testo di Puskin) - La doute (testo di Koukolnik) (B. Christoff, bs.; A. Labinsky, pf.; G. Marchesini, vc.) • Moritz Moskowski: Danza spagnola in sol maggiore op. 12 n. 5 (Orch. Sinf. di Londra dir. A. Argenta)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**

Testi e realizzazione di **Luigi Grillo** — *Chicco Artsana*

12,44 Il sudamericanta

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Concertino**

Nicolò Paganini: I Palpiti (Viktor Tretiakov, vl.; Ludmila Kurakova, pf.) • Gioacchino Rossini: Duetto buffo di gatti (Maria Vittoria Romano, sopr.; Elena Zilio, m.sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) • Ignace Paderewski: Cracovienne fantastique (Rodolfo Caporali, pf.) • Sergej Rachmaninov: Polichinelle (Marisa Candeloro, pf.) • Mieczislav Karlowicz: Parle moi encore - Avec le nouveau printemps (Kristina Radek, contr.; Aida Davidow, pf.) • Frédéric Chopin: Variazioni brillanti op. 12 sul rondò « Je vends des scapulaires » dall'opera « Ludovic » di F. Hérold (Marcella Crudeli, pf.)

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

Gemelli identici e gemelli fraterni. Colloquio con Giuseppe Sermonti

15 — Intervallo musicale

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,45 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate*

17 — **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto

17,10 **Incontri con l'Autore**

a cura di **Ruggero Jacobbi**

Un italiano tra noi

di **Roberto Mazzucco**

Adattamento radiofonico di Ruggero Jacobbi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Mariano	Stefano Sattaflores
Lucia	Vira Silenti
Katia	Linda Sini
Acquasalata	Giorgio Lopez
Ardia	Lucio Rama
Campisi	Leo Gavero
Varisco	Giuseppe Pertile
Daniele	Carlo Ratti
Il padre	Mico Cundari
Gianna	Paola Bacci

Regia di **Guglielmo Morandi**

18,45 **TUTTIDISCHI**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Appunti per una storia del jazz

Jazz concerto

Il Ragtime con la partecipazione di **James Scott, Scott Joplin, Eubie Blake, Peter Bocage, Armand Piron**

21 — **VETRINA DEL DISCO**

21,55 Marina Velca, città a dimensione umana. Conversazione di Clara Gabanizza

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,25 **Gli hobbies,** a cura di Giuseppe Aldo Rossi

22,30 **Lettere sul pentagramma**

a cura di Gina Basso

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

Loretta Goggi (ore 15,45)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Camaleonti e Amalia Rodriguez**
Galdieri-Bixio: Portami tante rose • Pace-Panzeri: Non c'è niente di nuovo • Bigazzi-Cavallaro: Come sei bella • Bigazzi-Savio: Perché ti amo • Pace-Isola-Carrares: Viso d'angelo • Bardotti-Endrigo: Canzone per te • Pallavicini-Mescoli: Il cuore rosso di Maria • Pinchi-Ferrao: Avril en Portugal • Nobrega-Concalvos: Covilha, città de neve • Janes: La casa in via Del Campo

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,20 Senti che musica?

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
FRANCA VALERI in « **La Maria Brasca** » di **Giovanni Testori**
Riduzione radiofonica di Renato Mainardi
Regia di **Luciano Mondolfo**

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Peppino Di Capri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **DISCOSUDISCO**
Bowie: The man who sold the world (David Bowie) • Gates: Sweet surrender (Bread) • Baldan: Minuetto (Mia Martini) • Backley: Only in your heart (America) • Lennon-Mc Cartney: Lucy in the sky with Diamond (The Beatles) • Ferry: Pijamarama (Roxy Music) • Pagani-Lobo: I giochi del cuore (Maurizio) • Vincent: Rockin' pneumonia boogie-woogie flu (Johnny Rivers)

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Presentano **Lia Curci** e **Roberto Villa**
Regia di **Silvio Gigli**

— *Dufour Caramelle*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Angels and Beans (Kathy and Gulliver) • Ultimo tango a Parigi (Santo & Johnny) • Don't lose control (Gene Roman) • Lei lei lei (Marie Laforet) • U.S. Woman (Mirror) • Cuore di ferro, cuore di straccio (Corrado Castellari) • Sotto il canapé (Enrico Lazzareschi) • What would they say (Helen Reddy) • Eve and Apple (Shocking Blues)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Pomeridiana**
Barouh-Lai: Vivere per vivere (Francis Lai) • Migliacci-Faleni: Una rotonda sul mare (Fred Bongusto) • Baez-Morricone: La ballata di Sacco e Vanzetti (Joan Baez); L'uomo (Osanna) • Pallavicini-Carrisi: Sera d'agosto (Kocis) • Ebb-Kander: Cabaret (Fausto Papetti) • Rossi-Marrocchi: Andiamo a mietere il grano (Louiselle) • Delanoe-Bécaud: Et maintenant (Gilbert Bécaud) • Savona-Chiosso-Palazio-Bertolazzi: Chissà come farà (Quartetto Cetra) • Hans-Dossena-Hans: How do you do (Sylvie Vartan) • Migliacci-Continiello: Una spina e una rosa (Tony Del Monaco) • Delanoe-Fugain: Una belle histoire (Moog Mania) • Beretta-Leali: Hippy (Fausto Leali) • Detto-Avogadro-Detto: Uno qualunque (Giuliana Valci) • Pisano-Cioffi: Ciccio formaggio (Aurelio Fierro) • Migliacci-Morricone: Quattro vestiti (Milva) • Detto-Don Backy-Detto: L'immensità (Don Backy) • Prudente-Fossati-Prudente: Haum! (Delirium)

15,55 Bollettino del mare

16 — **MADEMOISELLE LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Isa Bellini** ed **Elio Pandolfi**
Testi e regia di **Rosalba Oletta** (Replica)

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Estate dei Festival europei**
da **Verona**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Giornale radio**

17,35 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

— *Ceramica Faro*

18 — **ASSI IN PALCOSCENICO**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19 — **Gipo Farassino** presenta:
IN CAMPAGNA E' UN'ALTRA COSA
Testi di **Giovanni Arpino**
Regia di **Massimo Scaglione**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Tris di canzoni

20,10 **Norma**
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
Musica di **VINCENZO BELLINI**

Pollione	Robleto Merolla
Oroveso	Ivo Vinco
Norma	Montserrat Caballé
Adalgisa	Fiorenza Cossotto
Clotilde	Anna Maria Balboni
Flavio	Mino Venturini

Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Nell'intervallo: Su il sipario

22,40 **GIORNALE RADIO**

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

Gilbert Bécaud (ore 15)

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Alfredo Casella: Sonata a tre op. 62: Introduzione, Allegro ma non troppo - Andante cantabile, quasi adagio - Finale, Tempo di Giga (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello) • Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite per pianoforte: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pianista Samson François) • Igor Strawinsky: Otto « Instrumental miniatures » per quindici esecutori: Andantino - Vivace - Lento - Allegretto - Moderato - Tempo di marcia - Larghetto - Tempo di tango (Complesso da camera di Los Angeles diretto da Zubin Mehta)

11 — **Le Sonate per pianoforte di Friederich Kuhlau**
Sonata in sol maggiore op. 55 n. 2: Allegretto - Cantabile - Allegro; Sonata in fa maggiore op. 60 n. 1: Allegro - Allegro (Variazioni su un tema di Rossini) (Pianista Lya de Barberiis); Sonatina in fa maggiore op. 44 n. 3 per pianoforte a quattro mani: Allegro assai - Minuetto - Rondò (Duo pianistico Lidia e Mario Conter)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi): Roland Lebouc: Gli ultimi sviluppi della dietetica in Francia

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Luciano Berio: Passaggio, per soprano, due cori e strumenti (Soprano Evelyn Mandac - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Gusella - Maestri dei Cori Ruggero Maghini e Roberto Goitre)

12,15 **La musica nel tempo**
QUATTRO ARCHI A SPASSO COL METRO'
di **Aldo Nicastro**
Claude Debussy: Quartetto in sol minore op. 10 per archi: Animé, Scherzo - Andantino doucement expressif - Très modéré - Très mouvementé - Très animé • Maurice Ravel: Quartetto in fa per archi: Allegro moderato - Très doux - Assez vif - Très rythmé - Très lent - Vif et agité (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)
(Replica)

13,30 **Intermezzo**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Sadko, quadro musicale op. 5 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Henri Wieniawski: Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco, Allegro moderato (Violinista Mischa Elman - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Anton Dvorak: Tre danze slave op. 46: n. 1 in do maggiore: Presto - n. 2 in mi minore: Allegretto scherzando - n. 3 in la bemolle maggiore: Poco allegro (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

14,25 **Maria Stuarda**
Opera in tre atti di Giuseppe Bardari, dal dramma di Friedrich Schiller
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Maria Stuarda	Beverly Sills
Elisabetta	Eileen Farrell
Leicester	Stuart Barrows
Talbot	Louis Quilico
Anna	Patricia Kern
Cécil	Christian du Plessis

Direttore **Aldo Ceccato**
« London Philharmonic Orchestra » e « The John Alldis Choir »

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Curiosità sul Nievo. Conversazione di Renzo Bertoni

17,15 **Concerto del soprano Sofia Mezzetti e della pianista Loredana Franceschini**
Gaetano Donizetti: Me vojo fa 'na casa; La lontananza • Giuseppe Verdi: Stornello; In solitaria stanza • Francesco Cilea: Nel ridestarmi; Vita breve • Ildebrando Pizzetti: Oscuro è il cielo; Augurio • Goffredo Petrassi: Lamento di Arianna; Tramontata è la luna

17,45 Parliamo di Feuerbach rivisitato

18 — **Béla Bartok:** Mikrokosmos: Vol. IV: Notturno - Passaggio del pollice - Mani incrociate - Canzone in stile folkloristico - Quinte diminuite - Armonici - Minore e maggiore - Passaggi di tonalità - Canzone a gioco - Canzone di bambini - Melodia nella nebbia - Lotta - Dall'isola di Bali - Risonanze - Intermezzo - Variazioni su un canto folkloristico - Ritmo bulgaro - Tema e inversione - Ritmo bulgaro - Melodia - Bourrée - Terzine in nove ottavi - Danza in tre quarti - Accordi di quinte - Studio a due parti (Pianista Gloria Lanni)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Carlo De Incontrera:** Concerto per pianoforte, archi e percussione (Pianista Ered Dosek) • **Fernando Sulpizi:** Aphorismi: Silentes Umbras - Tramquan scintillæ in arundineto discurrent - Tenebræ factæ sunt - Splendor eius ut lux erit - Fluctibus in mediis et tempestatibus urbis (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Giampiero Taverna)

19,15 **Concerto della sera**
K. Stamitz: Sinfonia concertante in re magg. per vl., v.la e orch. (Ulrich Grehling, vl.; Ulrich Koch, v.la - « Collegium Aureum ») • A. Roussel: Bacco e Arianna, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ottavio Ziino) • F. Delius: Concerto in do minore per pf. e orch. (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson) • M. Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Mozart op. 132 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilberth)
Nell'intervallo: Taccuino, di Maria Bellonci

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Peter Maag**
Soprano **Margherita Rinaldi**
Mezzosoprano **Sylvia Anderson**
Tenore **Lajos Kozma**
Basso **Simon Estes**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re magg. K. 334 per archi e due corni (Violino solista Claudio Laurita); Litaniæ de venerabili altaris sacramento K. 243, per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 65)

23 — Orsa minore:
VIA KAFKA NUMERO 4
Radiodramma di **Andreas Okopenko**
Traduzione di Giovanni Magnarelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Dappertutto: Tino Schirinzi; Tuttofare: Eligio Irato; La donna: Giusy Raspani Dandolo; Spauracchio: Piero Sammataro
ed inoltre: V. Battarra, L. Bosisio, T. Braschi, C. Comaschi, M. Furgiuele, G. Galvani, G. Lavagetto, V. Larsimont, G. Rovere, C. Ruffini
Regia di **Piero Panza**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 E' già domenica - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 61)

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Concerto del Coro della SOSAT di Trento diretto da Giorgio Garbari. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna. « Uomini e vette » di G. Collin, E. Conighi e A. Vischi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti e idiomi nel Trentino, a cura di Elio Fox.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Il turista domanda » di Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Circolo Mandolinistico « Euterpe » di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « La tela del ragno ». Conversazione di Cesare Maestri e « Di vetta in vetta, di coro in coro ». 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Candida e Spazzola ». Romanzo di Giovanna Borzaga.

VENERDI: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna. « Itinerari turistici » di A. Cembran. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rifugi e sentieri alpini.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Microfono in piazza. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Musica in bianco e nero, di M. Russo; mercoledì, giovedì e sabato: Musica per tutti; Venerdì: Calabria: porto franco, di G. De Maria e A. Monteforte.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdì, mierculdì, juebia, venderdì y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniches.
Uni dì dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion dl program « Cianties y sunedes per i Ladins ».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con la cantante chitarrista E. Dudine e l'orch. dir. da Z. Vukelich. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « L'uomo dal mantello rosso » di C. Nodier - Adattamento di C. Serino e A. M. Famà (9ª) - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di C. di Stefano - Indi: Motivi popolari giuliani.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore », a cura di Claudio Noliani - « Una partita gradiscana » di S. Salvini - Coro della S.A.F. di Udine dir. da O. Rosso (Reg. eff. il 10-6-1973 dalla Casa della Gioventù di Santo Stefano di Buia durante il I Festival di Canti Popolari Regionali) - Da « Valpino » di L. Candoni: « La prova del nove » - « Issa l'ancora, si parte! ». 16,20-17 Concerto del Trio di Trieste: D. De Rosa, pf.; R. Zanettovich, vl.; A. Baldovino, vc. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Carso sconosciuto » - Appunti di storia e geologia, a cura di P. Rumiz (5ª) - « Bozze in colonna » - « Idee a confronto » - « La Flôr » - « Fogli staccati » - « I giovani dell'Università ». 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Scacciapensieri » - Programma per l'estate a cura di R. Curci. Nell'intervallo (ore 15,35 circa): « Il giro del mondo in ventiquattr'ore » di U. Mioni - Adattamento di A. M. Famà - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (2ª). 16,10-17 Concerto Sinfonico dir. da G. Cambissa - A. Smareglia: Oceana, Ouverture; C. Nordio: Fantasia Notturna « Le Beffroi »; G. Cambissa: Concerto breve per vc. e orch. - Sol. A. Vendramelli - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Canta E. Dudine. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Banco di prova » - Programma di arte varia presentato da E. Bortolussi - Regia di R. Winter. 16,05 « Il bicchiere della Mariutta », racconto di F. Mancini Lapenna. 16,20-17 Concerto sinfonico dir. da G. Cambissa - M. Bugamelli: Concerto n. 3 per pf. e orch. - Sol.: S. Càfaro - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno e E. Benedetti - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (3ª e 4ª). 15,55 Canzoniere 1973: Giovanni Langone. 16,10 « Triestinità e letteratura » (14ª) a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipano Oliviero Honorè Bianchi e Stelio Crise. 16,30-17 Concerto Sinfonico dir. da G. Cambissa - V. Medicus: Musica intorno a un canto popolare del Settecento Veneziano - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Fra gli amici della musica: Prato Carnico - Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16,20 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,40-17 Dall'XI Concorso Internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste. 15,10-15,30 Musicre e voci del folklore isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i servizi sportivi della domenica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I servizi sportivi, di Mario Guerrini e Antonio Capitta. 15 « Lei per lei »: Incontro settimanale con la donna sarda. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Incontro al Conservatorio, di Alberto Rodriguez. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Curiosità isolane. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La discoteca di... 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di Ignazio De Magistris. 15-16 Vetrina di « Studio zero » - Rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - « Parlamento Sardo »: taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato Sport.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Tutto estate.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Sicilia ritrovata, a cura di Elsa Guggino e del folkstudio. 15,30-16 Il complesso del giorno. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 Tutto per voi, a cura di P. Badalamenti. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 La nostra estate. Spettacolo di arte varia realizzato dall'ENAL e dall'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Poesia di casa nostra, a cura di B. Scrimizzi. 15,30-16 Saggio al Conservatorio, a cura di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Ricordo di Angelo Musco, di M. Caporlingua ed E. Jacovino. 15,30-16 Un microfono per... 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollarolo. Testi di G. Scirè. 15,30-16 La politica agraria in Sicilia dal 1870 ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di Giuseppe Carlo Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 15. Juli: 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Olang. Mitwirkende: Die Einberger Buam, die Geschwister Oberhöller, die Melauner Hausmusik, die Rinner Musikanten, die Moser Hausmusik; Hans Baur Die verbindenden Worte spricht Rudi Gamper (Bandaufzeichnung vom 13-5-1972 im Kongresshaus). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Siel 16,30 Erzählungen aus dem Tiroler Volksleben. « Der Plattebner und seine Kinder » von Joseph Friedrich Lentner. 3. Teil. Es liest: Helmut Wlasak. 16,55 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,40 Für die jungen Hörer. « Der Trotzkopf » von Emmy von Rhoden, für den Rundfunk bearbeit von Erika Fuchs. 1. Folge. 18,10-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Die vielgeliebte Dame ». Kriminalhörspiel in 6 Folgen von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Harry Naumann, Willkit Greuel, Georg Lauran u.a. Regie: Albert C. Weiland. 21 Sonntagskonzert. Friederich Smetana: Vier symphonische Dichtungen: Richard III, op. 11 - Wallensteins Lager, op. 14 - Hakon Jarl, op. 16 - Prager Karneval. Ausf.: Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dir.: Rafael Kubelik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 16. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten - 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt - 11,30-11,38 Marco Polo: Abenteuer im Reich der Mitte. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Künstlerporträt. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Friedrich Smetana: « Die verkaufte Braut » - Ausschnitte. Ausf.: Pilar Lorengar, Sopran; Nada Puttar, Mezzo-Sopran; Sieglinde Wagner, Alt; Marcel Cordes, Bariton; Gottlob Frick, Bass; Karl-Ernst Mercker, Tenor; Fritz Wunderlich, Tenor. Der RIAS-Kammerchor - Ltg.: Günther Arndt - Die Bamberger Symphoniker. Dir.: Rudolf Kempe. 21,15 Aus Kultur und Geisteswelt. Prof. Gerd Lüpke: « Dichtung aus dem Industal ». 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am Sonntag um 13,10 Uhr wird das in Olang veranstaltete Volksmusikantentreffen gesendet

DIENSTAG, 17. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dichter in Selbstbildnissen: Eduard Mörike. « Als Pfarrer in Cleversulzbach ». 11,30-11,38 Die Burgen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Bela Bartok: Kinder- und Frauenchöre (Ungarischer Frauenchor - Ltg.: Ilena Ander); Paul Hindemith: Six Chansons, nach Originalen Französischen Gedichten von Rainer Maria Rilke (Norddeutscher Singkreis - Ltg.: Gottfried Wolters). 17,45 Kinder singen und musizieren. 17,55-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21,15 Karl Schönherr: « Allerhand Kreuzköpf ». « Der Pfannenflicker Naz ». Es liest: Ernst Grissemann. 21,25 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 18. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Salud amigos. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « La contadina in corte » von Antonio M. Sacchini, « Beatrice di Tenda » von Vincenzo Bellini, « Il duca d'Alba » von Gaetano Donizetti, « Manon Lescaut » von Giacomo Puccini, « Der Trompeter von Säckingen » von Victor Nessler, « Der Barbier von Sevilla » von Gioacchino Rossini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,50 Dino Buzzati: « Die Mauern von Anagoor ». Es liest: Herbert Rhom. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Johannes Brahms: Symphonie Nr. 3 F-Dur, op. 90; Sergei Rachmaninoff: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 2 c-moll, op. 18. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Antonio Pedrotti. Solist: Georges Cziffra, Klavier (Bandaufnahme am 3-5-1973 im Bozner Konservatorium). 21,30 Musiker über Musik. 21,40 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 19. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Das Leben der grossen Opernkomponisten Italiens. Giacomo Puccini. 3. Sendung. 17,45 Geschichten von Tiroler Heiligen. 18-19,05 Volkstümliches Stelldichein. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der starke Stamm ». Hörspiel von Marialuise Fleisser. Sprecher: Günther Frasnelli, Reinhold Höllriegl, Anny Schorn, Linde Gögele, Max Bernardi, Gottfried Maier, Franz Treibenreif, Hans Flöss, Gustl Untersulzner, Anna Faller, Hans Marini, Günther Bauer, Klaus Gamper, Horst Geier, Josefine Franzelin, Franz Amplatz. Regie: Erich Innerebner. 21,23 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 20. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Des Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Aus der Welt der Operette. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Märchen und Sagen aus Tirol: « Vom reichen Grafensohne ». « Löwe, Storch und Ameise ». 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Sergei Prokofieff: Sonate in C-Dur op. 119 (1949); Anton von Webern: Drei kleine Stücke op. 11 (1914); Robert Schumann: Phantasiestücke op. 73. Ausf.: Libero Lana, Violoncello; Roberto Repini, Klavier (Bandaufnahme am 5-12-1972 im Bozner Konservatorium). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 21. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,38 Naturgeschichten von Jules Renard. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Joseph Haydn: Streichquartett Nr. 3 in C-Dur op. 33; Bela Bartok: Streichquartett op. 7. Ausf.: Innsbrucker Streichquartett (Bandaufnahme am 28-11-1972 im Bozner Konservatorium). 17,45 Lotto. 17,47 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Novellen und Erzählungen. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 15. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Antonio Vivaldi: 4 Sonate a tre, op. 1: št. 1 v g molu, št. 2 v e molu, št. 3 v c duru, št. 4 v e duru. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: « Dušan, trnek in ribe ». Radijska igra, ki jo je napisal Ernest Adamič. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Pomlad se prebuja ». Radijska igra, ki jo je napisal Ivan Matičič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17,10 Glasbeni cocktail. 18 Glasba na temo. Hector Berlioz: Kraljevi lov in nevihta iz opere « Trojanci v Kartagini »; Béla Bartók: Madžarske skice; Stevan Hristić: Ohridska legenda, baletna suita. 18,50 Jazzovski koncert. 19,30 Krata zgodovina italijanske popevke, 3. oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Zygmunt Krauze: Polychromie; Dubravko Detoni: Grafika II. Glasbeni atelier iz Varšave: pianist Zygmunt Krauze, pozavnist Edward Borowiak, violončelist Witold Galazka, klarinetist Czeslaw Palkowski. 22,20 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 16. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Karajan podaja Beethovna in Brahmsa. Johannes Brahms: Simfonija št. 3 v f duru, op. 90. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Violončelist Vlado Požar, pianist Leon Engelman. Risto Savin: Sonata - « Nova pot desetega brata », pesmi in črtice Ivana Roba - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

TOREK, 17. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Ciganski ansambel « Jenö Varga » ter oktet « Pop », ki ga vodi Claudio Pascoli. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Sopranistka Irmgard Seefried, pianist Erik Werba. Béla Bartók: Vaške slike. 18,45 Glasbena beležnica. 19 Odmevi kmečkih puntov v slovenskem pripovedništvu in pesništvu (6) Peter Bohinjec: « Za staro pravdo », pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Za najmlajše: S pravljico okrog sveta « Eskimo z imenom Volk ». Napisal Dušan Pertot. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Aleksander Borodin: Knez Igor, opera s prologom in štirimi dejanji. Drugo, tretje in četrto dejanje. Orkester in zbor beograjske Narodne opere vodi Oskar Danon. V odmoru (21,40) « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 22,55 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SREDA, 18. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Oboist Luciano Glavina, pianistka Stelia Doz. Georg Philipp Telemann: Sonata v a molu; Jacques Ibert: Escales. 18,40 Kalifornijski jazz. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Luigi Toffolo. Sodeluje violinist Baldassare Simeone. Wolfgang Amadeus Mozart: Eine kleine Nachtmusik, KV. 525; Nikolaj Rimski-Korsakov: Koncertna fantazija za violino in orkester; Gustav Mahler: Adagietto iz Simfonije št. 5 v cis molu; Richard Strauss: Till Eulenspiegel, simfonična pesnitev op. 28. Orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 21,45 Romantične melodije. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 19. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Violončelist Vlado Požar, pianist Leon Engelman. Risto Savin: Sonata - « Nova pot desetega brata », pesmi in črtice Ivana Roba - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 V ljudskem tonu. Josip Štolcer Slavenski: Pjesme moje majke za mezzosopran in godalni kvartet; Isaac Albeniz: Iberia, klavirska suita. 19,10 Govorimo o ekologiji, pripravlja Tone Penko. 19,25 Za najmlajše. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Upor ». Enodejanka, ki jo je napisal Giovanni Mosca, prevedla Alenka Rebula. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,05 Harmonija zvokov in glasov. 21,40 Skladbe davnih dob za kljunaste flavte, ukrivljen rog, kitaro in tolkala. Izvaja ansambel Fontegara. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PETEK, 20. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Giorgio Cambissa: Concerto breve za violončelo in orkester. Solist Adriano Vendramelli. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi avtor. 18,50 Ansambel « The Moody Blues ». 19,10 Na počitnice. 19,25 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Nino Sanzogno. Sodelujeta sopranistka Marcella Pobbe in tenorist Ferruccio Tagliavini. Simfonični orkester RAI iz Turina. 21,45 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 21. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncertisti naše dežele. Sopranistka Ondina Ota Klasinc, pianist Aleksander Vodopivec. Bononcinijeve, Scarlattijeve, Sarrijeve, De Lucove in Jommellijeve arije v Parisottijevi predelavi. 18,50 Orkester proti orkestru. 19,10 Aleš Lokar: Tržačan v Ameriki: (3) « Pragozd in tropske žabe ». 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Na počitnice. 21,05 Orkester modernih ritmov RAI iz Rima vodita Mario Bertolazzi in Ettore Ballotta. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FILO

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DAL 15 AL 21 LUGLIO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 22 AL 28 LUGLIO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DEL MATTINO**

Gottfried Heinrich Stoelzel: **Concerto in re magg.** per sei trombe e orchestra - Prima tromba Helmut Schneidewind - Orch. da camera del Württemberg dir. Jörg Faeber; Jean-Marie Leclair: **Concerto in do magg. op. 7 n. 3** - Fl. Hans Martin Linde - Orch. « Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger; Wolfgang Amadeus Mozart: **Sinfonia in mi bem. magg. K. 543** - Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai

9 (18) **GRANDI INTERPRETI STRUMENTALI:** CLARINETTISTA BENNY GOODMAN

Carl Maria von Weber: **Concerto n. 1 in fa min. op. 73** per clarinetto e orchestra - Orch. Chicago Symphony dir. Jean Martinon; Aaron Copland: **Concerto** per clarinetto, orchestra d'archi, arpa e pianoforte - Orch. Columbia Symphony dir. Aaron Copland

9,40 (18,40) **MUSICHE CAMERISTICHE DI FRANZ SCHUBERT**

Sonata in re magg. op. 137 n. 1 « Sonatina » - Vl. Walter Schneiderhan; pf. Walter Klien; **Quintetto in la magg.** per archi e pianoforte « Della trota » - Vl. Heinz Endres, v.la Fritz Ruf, vc. Adolph Schmidt, contrab. Georg Hoernagel, pf. Rolf Reinhardt

10,30 (19,30) **PAGINE SCELTE**

John Dowland: **Pavana « Lachrimae »** (realizz. François Castet) - Liuto François Castet; François Couperin: **Ciaccona « La Favorita »** (Ordre III n. 1) - Clav. Claude-Jean Chiasson; Alessandro Stradella: **Sonata in re min.** (rev. di Angelo Ephrikian) - Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, org. Maria Isabella De Carli

11 (20) **INTERMEZZO**

Gioacchino Rossini: **La gazza ladra: Sinfonia** - Orch. Royal Filarmonic dir. Thomas Beecham; Nicolò Paganini: **Concerto n. 2 in si min. op. 7** - Vl. Shmuel Ashkenazi - Orch. Sinf. di Vienna dir. Herbert Esser; Alfredo Casella: **La Giara,** suite sinfonica dalla commedia coreografica in un atto - Ten. Carlo Franzini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo

12 (21) **ARCHIVIO DEL DISCO**

Nikolai Rimski-Korsakov: **Fantasia da « Shéhérazade » op. 35** - Pf. Sergei Prokofiev; Bela Bartok: **Sette pezzi** da Mikrokosmos - Pf. Bela Bartok

12,20 (21,20) **GEORG PHILIPP TELEMANN**

Ouvetrure buriesque (suite in re min.) - Clav. Elza van der Ven

12,30 (21,30) **LE GRANDI ORCHESTRE:** ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI

Carl Maria von Weber: **Invito al valzer op. 65** (orchestraz. di Hector Berlioz) - Dir. André Cluytens; Camille Saint-Saëns: **Sinfonia n. 3 in do min. op. 78** - Org. Maurice Duruflé, dir. Georges Prêtre; Maurice Ravel: **Le tombeau de Couperin,** suite per orchestra - Oboe solista Robert Casier, dir. André Cluytens; Igor Strawinsky: **L'uccello di fuoco,** suite dal balletto - Dir. Pierre Monteux

14 (23) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Eleuterio Lovreglio: **King See,** balletto cinese in tre quadri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eleuterio Lovreglio

14,30-15 (23,30-24) **IL SOLISTA:** SEVERINO GAZZELLONI

Gaetano Donizetti: **Sonata** per flauto e pianoforte (Pf. Bruno Canino); Ferruccio Busoni: **Divertimento** per flauto e pianoforte (Pf. Bruno Canino); Claude Debussy: **Syrinx,** per flauto solo; Goffredo Petrassi: **Dialogo angelico** per due flauti

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Lerner-Loewe: **Embassy waltz** (Percy Faith); Chiari-Forlai-Reverberi: **Lei non era un angelo** (Strudel); Favata-Guarnieri-Pagani: **Orgoglio senza lacrime** (Anna Identici); Bock: **Miracle of miracles** (Ferrante-Teicher); Jarre: **Somewhere my love** (Baja Marimba Band); Mason: **Feelin' alright** (Mongo Santamaria); Johnson: **Courtain time** (101 Strings); Bongusto: **Moon** (Fred Bongusto); Rouzand-Monnot: **La goualante du pauvre Jean** (Winifred Atwell); Ortolani: **Fratello sole sorella luna** (Gil Ventura); Belleno-Di Palo-De Scalzi: **Percival** (New Trolls); Ben: **Zazueira** (Enoch Light); De Chiara-Centi: **Micio micio** (Sergio Centi); De Angelis: **Grandmama's dance** (Maurizio De Angelis); Parish-Devilli-Miller: **Moonlight serenade** (Giulio Di Dio); Williamson: **Come with me** (Incredible Strings Band); Minellono-Donaggio: **Ancora una notte** (Pino Donaggio); Barroso: **Brazil** (Mike Stanfield); Endrigo-Enriquez: **La prima compagnia** (Sergio Endrigo); Lumni: **Criss cross** (The Duke of Burlington); Kämpfert: **Spanish eyes** (Baja Marimba Band); Albertelli-Riccardi: **Uomo** (Mina); De Lange-Gray: **A string of pearls** (Ted Heath); Albertelli-La Bionda: **Anima mia** (Donatello); Friml-Harbach-Hammerstein: **Indian love call** (Ray Charles); Gray: **Sun valley jump** (Glenn Miller); Robinson: **Here I am, baby** (Woody Herman)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Tabajos-Caymmi: **Andanca** (James Last); Vidalin-Bécaud: **Silly symphonie** (Gibert Bécaud); Paoli-Carucci: **Di vero in fondo** (Patty Pravo); McCartney-Lennon: **Nowhere man** (Gershon Kingsley); Robin-Hollander: **Moonlight and shadows** (Peter Loland); Kay-Moreve: **Magic carpet ride** (Steppenwolf); Nero-Peram: **Le jour se lève** (Paul Mauriat); Grant: **Sweet 'tater pie** (Mongo Santamaria); Porter: **I am in love** (Ella Fitzgerald); Ellington: **Stomp, look and listen** (Duke Ellington); Rehbein-Sigman-Kämpfert: **My way of life** (Frank Sinatra); Ebb-Kander: **Cabaret** (Ferrante-Teicher); Delanoë-De Senneville: **Gloria** (Michel Polnareff); Ranchero-Espinosa: **Las altenitas** (Percy Faith); Lucchesi-Popp: **Les lavandières du Portugal** (Baja Marimba Band); Cassese-Capolongo: **Nuttata 'e sentimento** (Sergio Bruni); Ferreira-Mourao-Oulman: **Madrugada de alfama** (Amalia Rodriguez); Santana: **Samba pa' ti** (Carlos Santana); Rustichelli: **Amori di Alfredo** (Gianfranco Plenizio); Anonimo: **El portafeui** (Maria Monti); Ephron: **Madagascar** (Jimi Hendrix); Gilmour: **Fat old sun** (The Pink Floyd); Valverde-Leon-Quiroga: **Maria Magdalena** (Los Mayas); Kirk: **Alpine boogie** (Ted Heath); Paoli: **Se Dio ti dà** (Ornella Vanoni); Anonimo: **La betulla** (Compl. Tchaika); Graham: **I believe** (Boots Randolph); McCrearY-Peake: **Grant's pass** (Earl Grant)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Wilkins: **Basie's back in town** (Count Basie); Goodman-Parish-Sampson: **Don't be that way** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Guarnieri-Lobo: **Upa, neguinho** (Herbie Mann); Elab. Endrigo-Enriquez: **Quando ti lascio** (Sergio Endrigo); Montgomery: **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); Palmer-Williams: **Everybody loves my baby** (Firehouse Five plus Two); Weinstein-Randazzo: **Goin' out of my head** (Percy Faith); Einhorn-Ferreira: **Batida diferente** (The Bossa Rio Sextet); Hupfeld: **As time goes by** (Barbra Streisand); Thielemans: **Bluesette** (André Kostelanetz); Cameron: **If I thought you'd ever change your mind** (Maynard Ferguson); De Moraes-Toquinho: **A tonga da mironga do kabuletè** (Brasil '77); Jackson-Dunn-Cropper-Jones: **Time is tight** (Booker T. Jones); Santamaria: **Afro walk** (Mongo Santamaria); Minellono-Remigi: **Lo so che è stato amore** (Memo Remigi); Puente: **Vaya Puente** (Tito Puente); Wayne: **It's impossible** (Ronnie Aldrich); Charles: **Hallelujah, I love her so** (Brenda Lee); David-Bacharach: **What the world needs now is love** (Cal Tjader); Lerner-Loewe: **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); Hebb: **Sunny** (José Feliciano); Adderley: **Work song** (Vince Guaraldi); Kern: **I won't dance** (Ted Heath); Lemare-Arnheim: **Sweet and lovely** (Johnny Griffin); Calabrese-Nogueiro: **Menina** (Mina); Robinson: **Get ready** (James Last); Bonfa: **Samba de Orfeu** (Bob Brookmeyer)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

John-Taupin: **Razor face** (Elton John); Jagger-Richard: **Tumbling dice** (Rolling Stones); Nicorelli-Pieretti-Gianco: **Gira, gira sole** (Donatello); Green: **You say it** (Al Green); Robinson: **Sea wolf** (Titanic); Reverberi-Cabano-Barra-Forlai: **Katilin** (Strudel); Mogol-Battisti: **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); O'Sullivan: **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); Stainton-Cocker: **She's so good to me** (Joe Cocker); Stills: **How far** (Stephen Stills); Lee: **Working on the road** (Ten Years After); Stevens: **Miles from nowhere** (Cat Stevens); Bigazzi-Cavallaro: **America** (Fausto Leali); Brown: **Soul power** (James Brown); Barosso-Paoli: **Come si fa** (Gino Paoli); Mogol-Prudente: **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); Tomlin-Taylor: **Jumping off the sun** (Colosseum); Nilsson: **Puppy song** (Harry Nilsson); De Sanctis-Pintucci: **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); Taylor: **Sweet baby James** (James Taylor); Battiato-Massara: **Tarzan** (Capsicum Red); Simon: **Cecilia** (Simon and Garfunkel); Berry: **Johnny be good** (Jimi Hendrix)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DEL MATTINO**

Ludwig van Beethoven: **Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 72 a)** - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Jean Martinon; Sergei Prokofiev: **Concerto n. 5 in sol magg. op. 55** - Pf. Sergio Perticaroli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache; Claude Debussy: **Le Martyre de Saint-Sébastien** - « Residentie Orkest » dell'Aja dir. Bruno Maderna

9 (18) **MUSICA PER ORGANO**

Marco Enrico Bossi: **Due momenti francescani** - Org. Fernando Germani; Dietrich Buxtehude: **Corale « Nun freut euch, Lieben Christen g'mein »** (Rantasia corale) - Org. Finn Vider

9,30 (18,30) **MUSICA DI DANZA E DI SCENA**

Sergei Prokofiev: **Il fiore di pietra,** suite (parte I) - Orch. del Teatro Bolscioi dir. Guennadi Rojdestvenski; Aram Kaciaturian: **Gayaneh,** suite dal balletto - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

10,10 (19,10) **JOHANN SEBASTIAN BACH**

Preludio, Fuga e Allegro in mi bem. magg. (BWV 998) - Clav. Martin Galling

10,20 (19,20) **ITINERARI OPERISTICI:** CELEBRI REVIVALS NOVECENTESCHI

Wolfgang Amadeus Mozart: **La clemenza di Tito:** « Parto, ma tu ben mio » - Msopr. Marilyn Horne; Luigi Cherubini: **Medea:** « Dei tuoi figli la madre - Sopr. Maria Callas; Gioacchino Rossini: **Il turco in Italia:** « Non si dà follia maggiore » - Sopr. Maria Callas — **La Cenerentola:** « Un segreto d'importanza » - Br. Sesto Bruscantini, bs. Paolo Montarsolo; Gaetano Donizetti: **Anna Bolena:** « Al dolce guidami castel natio » - Sopr. Montserrat Caballé; Saverio Mercadante: **Il giuramento:** « A te il velen » - Sopr. Gianna Maritati; contr. Rosina Cavicchioli; br. Vinicio Cocchieri

11 (20) **INTERMEZZO**

Jules Massenet: **Scènes pittoresques, suite n. 4** - Orch. « Théâtre National de l'Opéra-Comique » di Parigi dir. Pierre Dervaux; Peter Ilijch Ciaikowski: **Variazioni op. 33** su un tema rococò - Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Stato di Mosca dir. Kirill Kondrascin; Frédéric Chopin: **Les Sylphides** (strumentaz. di Roy Douglas) - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Jesus Etcheverry

12 (21) **CONCERTO DELLA « LONDON SINFONIETTA » DIRETTA DA DAVID ATHERTON**

Igor Strawinsky: **Ottetto** per strumenti a fiato; Gyorgy Ligeti: **Kammerkonzert** per tredici esecutori; Franco Donatoni: **Etwar ruhiger im Ausdruck** per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte; Arnold Schoenberg: **Kammersymphonie n. 1 op. 9** per quindici strumenti

13,15 (22,15) **INCONTRO CON SERGEI RACHMANINOV**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Andante con variazioni** dalla « Sonata in la magg. K. 331 »; Frédéric Chopin: **Valzer in la bem. magg. op. 42;** Sergei Rachmaninov: **Polichinelle op. 3 n. 4** - Pf. Sergei Rachmaninov

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

MEZZOSOPRANO CHRISTA LUDWIG: Hugo Wolf: **Due Lieder** dai « Gedichte von Goethe » (Pf. Erik Werba); VIOLONCELLISTA JACQUELINE DUPRE': Anton Dvorak: **Concerto in si min. op. 104** per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Chicago dir. Daniel Barenboim); DIRETTORE IGOR MARKEVITCH: Peter Ilijch Ciaikowski: **Sinfonia n. 2 in do min. op. 17** « Piccola Russia » (Orch. Sinf. di Londra)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Ragni-Rado-McDermot: **Hare Krisha** (James Last); Herman: **Mame** (Herb Alpert); Preti-Guarnieri: **E quando sarò ricca** (Anna Identici); Van Hoof-Van Hemert: **How do you do?** (Gil Ventura); Discont-Steiner: **A summer place** (Paul Mauriat); Weiss-Douglas: **What a wonderful world** (Louis Armstrong); Sanjust-Vandrè-Lyra: **Aruanda** (Astrud Gilberto); Migliacci-Rompigli-Gianco: **Ballerina ballerina** (Enrico Simonetti); Phillips: **Monday Monday** (Sergio Mendes); Martelli: **Io innamorata** (Johnny Sax); Walsh: **Midnight man** (James Gang); Berlin: **A pretty girl is like a melody** (Fontana Concert); Hefti: **I'm shoutin' again** (Count Basie); Gorrell-Carmichael: **Georgia on my mind** (Ray Charles); Bertini-Boulanger: **Vivrò** (Iva Zanicchi); Lerner-Loewe: **Wouldn't it be loverly** (Percy Faith); Simon: **For Emily whenever I may find her** (Paul Desmond); Robinson: **Get ready** (Ella Fitzgerald); De Plata: **Hommage à Brigitte Bardot** (Manitas De Plata); McCartney-Lennon: **Yesterday** (Frank Sinatra); Anonimo: **C. C. Rider** (Boots Randolph); Rotter-Erwin: **Ich kusse ihre hand chalo** (Lionel Hampton); Daniels-Parker-Heyman: **Dansero** (Pepe Jaramillo); James: **Flash** (Harry James); Tosti: **Marechiare** (Piero Umiliani); Ben: **Pais tropical** (Augusto Martelli); Bigazzi-Bella: **Tu insieme a lei** (Marcella); O'Sullivan: **But I'm not** (Gilbert O'Sullivan); Depsa-Di Francia-Faiella: **Una catena d'oro** (Peppino di Capri); Rodgers: **Where or when** (Cal Tjader)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Foster: **Beautiful dreamer** (Arturo Mantovani); Beavers-Bristol-Fuqua-Tobete: **Someday we'll be together** (King Curtis); Anonimo: **Chicken reel** (Frankie Dakota); Hilton-Romero: **Pajarillo en onda nueva** (Aldemaro Romero); De Plata: **Al son de mi guitarra** (Manitas De Plata); Tepper-Brodsky: **Red roses for a blue lady** (Dean Martin); Tchaikovski (Lib. trascr.): **Waltz of the flowers** (101 Strings); Amadé-Bécaud: **L'important c'est la rose** (Caravelli); Barroso: **Baia** (Percy Faith); Barbara: **L'amoureuse** (Barbara); Anonimo: **Édes amyàm levell** (The Budapest Gypsy); Anonimo: **Greensleeves** (New Symphony of London); Theodorakis: **Zorba's dance** (Chet Atkins); Tradiz.: **Bolivianita** (Los Indios); Gimbel-Legrand: **Les parapluies de Cherbourg** (Don Costa); King: **Ke kali nei au** (Hill Bowen); Ben: **Zazueira** (Elis Regina); Anonimo: **Just a closer walk with thee** (Wilbur De Paris); Leiber-Spector: **Spanish Harlem** (Frank Chacksfield); McKuen: **A man alone** (Frank Sinatra); Giraud: **Sous le ciel de Paris** (The Million Dollar Violins); Mores-Canaro: **Adios pampa mia** (Pedro Garcia); Simoes: **Meia noite e uma guitarra** (Amalia Rodriguez); Powell-De Moraes-Jobim: **Berimbau** (Antonio C. Jobim); Rollins: **St. Thomas** (Sonny Rollins); Balsamo-Bongiorno-Limiti: **Amare di meno** (Peppino Di Capri); Alter-Trent: **My kind of love** (Gerry Mulligan)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Fidelio-Daiano-Zara: **Il cavallo, l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); Parker: **My little suede shoes** (Jay Jay Johnson); Burke-Van Heusen: **It could happen to you** (Oscar Peterson); De Moraes-Gimbel-Jobim: **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); Brubeck: **Blue rondo à la turk** (4° Dave Brubeck); Lobo: **Zanzibar** (Brasil 77); Bacharach: **Lisa** (Jorgen Ingmann); Zareth-North: **Unchained melody** (Dionne Warwick); Lauzi: **Il mondo cambia i colori** (Bruno Lauzi); Ellington: **« C » jam blues** (Jimmy Smith); Bonfa: **Bossa-nova cha-cha** (Luiz Bonfa); Vidalin-Bécaud: **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); Mozart (Lib. trascr.): **Allegro de la 40eme symphonie** (Raymond Lefèvre); David-Bécaud: **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); Morricone: **Metti, una sera a cena** (Ennio Morricone); Burke-Johnston: **Pennies from heaven** (Louis Prima e Sam Butera); De Moraes-Powell: **Canto de ossanha** (Elis Regina); Assunto: **Duke's stomp** (The Dukes of Dixieland); Thomas: **Spinning wheel** (Sammy Davis Jr.); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); McCartney-Lennon: **Hey Jude** (Ted Heath); Negrini-Facchinetti: **Pensiero** (I Pooh); Lara: **Granada** (Stanley Black)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Tatman: **Boogie music** (Canned Heat); McCartney: **Love is strange** (Linda e Paul McCartney); Mayall: **No reply** (John Mayall); Young: **Harvest** (Neil Young); Lennon: **Love** (Barbra Streisand); McCartney: **Three legs** (Paul and Linda McCartney); Mancini: **Moon river** (Greyhound); Mussida-Pagani-Mogol: **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); Upton-Turner-Powell: **Blind eye** (Wishbone Ash); Anonimo: **Candy man** (Donovan); Garcia-Hunter-Dawson: **Friend of the devil** (Grateful Dead); Pareti-Vecchioni: **Per la cruna di un ago** (Roberto Vecchioni); Lamm: **Listen** (Chicago); Davies: **Here come the people in grey** (The Kinks); Ragno-Radi-McDermot: **Aquarius** (Ray Stevens); Bishop: **Blues in F.** (Spencer Davis Group); Venditti: **Roma capoccia** (Theorius Campus); York: **Fido** (Byrds); Dinamo: **Where is the peace?** (The Five Pennies); Walsh: **I don't have the time** (James Gang); Lauzi-Mogol-Prudente: **Ti giuro che ti amo** (Michele); Sainte Marie: **Untill it's time for you to go** (Roberta Flack); Staehely: **Chelsea girl** (Spirit); Lee: **Portable people** (Ten Years After); Castro: **Ma ma** (Nilton Castro)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 29 LUGLIO AL 4 AGOSTO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA
DAL 5 ALL'11 AGOSTO

CAGLIARI
DAL 12 AL 18 AGOSTO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DEL MATTINO**
Maurice Ravel: **Ma mère l'Oye,** suite - Orch. Sinf. di Torino della RA dir. Georges Prêtre; Leos Janacek: **Capriccio** per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato - Pf. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Igor Strawinsky: **Danses concertantes** - Orch. da camera Columbia dir. dall'Autore

9 (18) **MOMENTO MUSICALE**
Aram Kaciaturian: **Sabre dance,** dal balletto « Gayaneh » - Vl. Salvatore Accardo; pf. Antonio Beltrami; Peter Ilijch Ciaikowski: **Valse-Scherzo op. 34** - Vl. David Oistrakh; pf. Vladimir Yampolsky; Carl Nielsen: **Canto serioso** - Corno William Brown, pf. Howard Lebow; Johannes Brahms: **Allegro** (4° Movimento) dal « **Trio in la min. op. 114** » - Cl.tto David Glazer, vc. David Soyer, pf. Frank Glazer; Anton Dvorak: **Danza slava in sol min. op. 46 n. 8** - Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi; Germaine Tailleferro: **Rondò** (3° Movimento) dal **Concertino** per arpa e orchestra - Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. della ORTF di Parigi dir. Jean Martinon

9,30 (18,30) **DISCO IN VETRINA**
Francis Poulenc: **Concerto in re min.** - Pf. Bracha Eden-Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona; Bela Bartok: **Quartetto n. 6** per archi - Quartetto Juilliard
(Dischi **Decca** e **Columbia**)

10,20 (19,20) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Italo Lippolis: **Sonata** - Viola Fausto Cocchia, pf. Alberto Ciammarughi — **Due Melopée op. 8** - Fl. Jean-Claude Masi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Enrico Cortese: **Fantasia** - Viola Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese

11 (20) **INTERMEZZO**
Henri Purcell: **Ciaccona in sol min.** - Orch. « Leonhardt Consort » dir. Gustav Leonhardt; Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto n. 20 in re min. K. 466** - Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. Columbia dir. Georg Szell; Paul Dukas: **La Peri,** poema danzato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet

12 (21) **POLIFONIA**
Claudio Monteverdi: Due Composizioni: **Zefiro torna,** ciaccona a due voci — **Il ballo delle ingrate** - Compl. « Nadia Boulanger »

12,20 (21,20) **SERGEI PROKOFIEV**
Quattro pezzi op. 32 - Pf. Gyorgy Sandor

12,30 (21,30) **I POEMI SINFONICI DI RICHARD STRAUSS**
Così parlò Zarathustra, op. 30 - Vl. solista John Weichen - Orch. Sinf. di Chicago dir. Feitz Reiner

13,05 (22,05) **FRANZ LEHAR**
Il conte di Lussemburgo, operetta in tre atti (Selezione)

Il Conte	Rudolf Schock
Il principe Basilio	Ernst Krukovski
Brissard	Claudio Nicolai
La Cantante	Margit Schramm
Juliette	Lotte Schädle
Il Notaio	Paul Otto Kuster
L'ambasciatore	Dietrich Lorenz
L'impiegato	Martin Höpner

Orch. Sinf. di Berlino e « Günther Arndt Chor » dir. Robert Stolz

FRANZ LISZT
Mephisto valzer - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

14,15-15 (23,15-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
PIANISTA ALFRED CORTOT: Robert Schumann: **Kreisleriana op. 16;** CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: Franz Danzi: **Sonata in mi bem. magg. op. 28** per corno e pianoforte (Pf. Eli Perrotta)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Giraud: **Mamy blue** (Vince Tempera); De Andrè: **Il pescatore** (Fabrizio De Andrè); Guantini-Albertelli: **Questo amore vero** (Mia Martini); Skeller: **You're a lady** (Frank Carignola); Gray-De Lange: **A string of pearls** (Werner Müller); Rodriguez: **Se acaso voce chegasse** (Bola Sete); Abreu: **Tico tico** (James Last); Zarai-Shabtai-Tuminelli: **Or nam** (Iva Zanicchi); Simon: **The boxer** (Simon & Garfunkel); Clerc-Roda: **Ce n'est rien** (Julien Clerc); Black: **Rustic samba** (Stanley Black); De Angelis-Gicca Palli: **Eva** (Edoardo e Stelio); Powell-Freire: **Cidade vazia** (Baden Powell); De Hollanda: **A banda** (Herb Alpert); Gershwin-Heyward: **Summertime** (Lena Horne); Taupin-John: **Friends** (Frank Pourcel); Endrigo: **Teresa** (Sergio Endrigo); Lennon-McCartney: **With a little help from my friends** (Barbra Streisand); Timmons-Hendricks: **Moanin'** (Quincy Jones); Milley-Stevenson: **Release me** (Henri Mancini); Beretta-Santercole: **Straordinariamente** (Adriano Celentano); Rios: **Heading south** (Edmundo Ros); Sheller: **Featherbed Jane** (Mongo Santamaria); Herbert: **Indian summer** (101 Strings); Mosley-Watts: **Midnight flyer** (Ray Anthony); Scott-Ahlert: **Goodbye big town** (Sue and Sonny); Paoli: **Amare per vivere** (Gino Paoli); Goffin-King: **Go away little girl** (Peter Nero)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Hernandez: **Campanitas de cristal** (Tito Puente); Pidgeon: **Actor flute studio** (Gino Marinacci); Monti: **Czardas** (Arturo Mantovani); Brown-Elligton: **On a turquoise cloud** (Duke Ellington); Anonimo: **Bulerias** (Carlos Montoya); De Hollanda: **Ate segunda feira** (Chico Buarque de Hollanda); Sciammarella: **Salud, dinero y amor** (Digno Garcia); Anonimo: **Jarabe tapatio** (Hugo Winterhalter) — **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); Meacham: **American patrol** (Henry Mancini); Mozart (lib. trascr.): **Theme from Mozart piano Concerto n. 21** (Ronnie Aldrich); Lennon-McCartney: **The long and winding road** (Ray Charles); Anonimo: **Due chitarre** (Helmut Zacharias); Janes: **Vai de roda agora** (Amalia Rodriguez); Yradier: **La paloma** (Xavier Cugat); Weil-Mann-Stoller: **On Broadway** (Mongo Santamaria); Maurice-Pon-Salvador: **Dans mon ile** (Henri Salvador); Mendez: **Polka in tre box** (Rafael, Robert e Ralph Mendez); Rouzand-Monnot: **La goualante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); Mitchell-Pinkard: **Sugar** (Louis Armstrong); McCartney-Lennon: **Ob-la-di- ob-la-da** (Peter Nero); Anonimo: **Cielito lindo** (101 Strings); Testa-Renis: **Grande, grande grande** (Mina); Hernandez: **El cumbanchero** (Manuel); Dixon-Wrubel: **The lady in red** (Richard Maltby); Cugat-Dominguez: **Perfidia** (Michel Legrand); Robin-Rainger: **Thanks for the memory** (Ella Fitzgerald); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Robin-Rainger: **Please** (Ray Conniff); Califano-Bongusto: **Questo nostro grande amore** (Fred Bongusto); Basie: **One o' clock jump** (Ted Heath); Lawrence-Gross: **Tenderly** (Art Tatum); Porter: **Love for sale** (Liza Minelli); Reinhardt: **Nuages** (Barney Kessel e Stephane Grappelly); Dubin-Warren: **The lullaby of Broadway** (Henry Mancini); Ben-Toquinho-Guarnieri: **Zana** (Jorge Ben); Parish-Carmichael: **Stardust** (Stitt-Gonsalves); Russell-Barroso: **Brazil** (Leo Perachi); La Rocca: **Original Dixieland one step** (Jimmy McPartland); Delanoë-Fugain: **Je n'aural pas le temps** (Michel Fugain); Hart-Shielding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Goodwin: **Those magnificent men in their flying machines** (The Village Stompers); Ascri-Mogol-Soffici: **Non credere** (Mina); Giuffrè: **Four brothers** (Woody Herman); Fisher: **Morning** (Sergio Mendes); Jobim: **Samba de aviao** (Charlie Byrd); Herman: **Meme** (The Dukes of Dixieland); Toquinho-De Moraes: **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilla Medalha); Webster-Mandel: **The shadow of your smile** (Erroll Garner); Gorrell-Carmichael: **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); Ben: **Mas que nada** (Ella Fitzgerald); Nascimento: **Outubro** (Paul Desmond); Carlos: **Traumas** (Roberto Carlos); Mc Kuen: **Love's been good to me** (Boots Randolph); Valle-Desmond: **Take five** (Gilberto Puente)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Cohen: **Suzanne** (Nina Simone); Lennon-Mc Cartney: **I'll be back** (Herb Alpert); Bardotti-Baldazzi-Stott: **Strade su strade** (Rosalino); Stevens: **Morning has broken** (Cat Stevens); Lennon-McCartney: **Let it be** (King Curtis); Russel: **Delta lady** (Leon Russel); Balsamo-Minellono: **Cosa vuoi pensare a poi** (Umberto Balsamo); Harrison: **Isn't it a pity** (George Harrison); Bowie: **Song for Bob Dylan** (David Bowie); Migliacci-Mattone: **Credo** (Mia Martini); Greenwood: **Living game** (Mick Greenwood); Cook: **Sail away** (Creedence Clearwater Revival); Wright-Waters: **Stay** (Pink Floyd); Stills-Hillman: **It doesn't matter** (Stephen Stills); Cabildo: **African penta song** (The Cabildo's Three); Slick: **Today** (Jefferson Airplane); Jommi-Ward-Osborne-Buttler: **Rat salad** (Black Sabbath); Vegas: **Jerico** (Redbone); Webb: **Wichita lineman** (Ray Charles); Dammicco-Specchia: **Vorrei poterti dir ti amo** (Ciro Dammicco); Simon: **The dangling conversation** (Simon and Garfunkel); Richard-Jagger: **Gimmie shelter** (Rolling Stones); Young: **Expecting to fly** (The Buffalo Springfield); Lennon-McCartney: **Strawberry field forever** (The Beatles)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DEL MATTINO**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Trio n. 1 in re min. op. 49** - Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals; Franz Liszt: **Sonata in si min.** - Pf. György Cziffra

9 (18) **ITINERARI OPERISTICI:** INTERMEZZI COMICI DEL SETTECENTO
(Prima trasmissione)
Giovanni Battista Pergolesi: **La serva padrona:** « Sono imbrogliato già » - Sopr. Angelica Tuccari, br. Sesto Bruscantini; Domenico Scarlatti: **La Dirindina,** intermezzo in due parti su libretto di Gerolamo Gigli (trascriz. e revis. di Francesco Degrada) - Sopr. Emilia Ravaglia, ten. Franco Bonisolli, br. Sesto Bruscantini

9,40 (18,40) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WILHELM FURTWAENGLER** CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN
Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in sol magg. K. 525** « Eine kleine Nachtmusik »; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto in si min. op. 64** - Orch. dei Filarm. di Berlino; Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do min. op. 67** - Orch. Filarm. di Vienna

11 (20) **INTERMEZZO**
Ludwig van Beethoven: **Duo in do magg. n. 1** - Cl.tto Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne; Johann Nepomuk Hummel: **Concerto in la min. op. 85** - Pf. Martin Galling - Orch. Filarm. di Stoccarda dir. Alexander Paulmüller; Giovanni Bottesini: **Gran duo** - Vl. Ruggero Ricci, contrab. Francesco Petracchi - Orch. Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi; Carl Maria von Weber: **Beherrscher der Geister,** ouverture - Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Wolfgang Sawallisch

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**
Isaac Albeniz: **Triana** - Pf. Beatrix Klien; Mario Castelnuovo Tedesco: **Capriccio diabolico** - Chit. Andrés Segovia

12,20 (21,20) **FRANÇOIS COUPERIN**
Les agrèments — Les ondes - Clav. Ruggero Gerlin

12,30 (21,30) **RITRATTO D'AUTORE:** EDWARD ELGAR
Variazioni su un tema originale op. 36 « Enigma » - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux — **The Wand of youth, suite n. 2 op. 1 b)** - Orch. Filarm. di Londra dir. Eduard van Beinum — **Introduzione e allegro** per quartetto e orchestra d'archi - Vl.i Emanuel Hurwitz e Kenneth Sillito, viola Cecil Aronowitz, vc. Bernard Richards - English Chamber Orchestra dir. Benjamin Britten

13,30 (22,30) **CONCERTO DEL SYMPOSIUM MUSICUM**
Scuola di Notre Dame: **Organum — Domino;** Guillaume de Machaut: **Introduzione dal Mottettus « Venis Creator Spiritus »;** Danza medioevale: **Lamento di Tristano;** Codex Pragensis: **Ballata;** Heinrich Isaac: **4 Fantasie strumentali;** Paul Hofheimer: **Due Fantasie;** Ludwig Senfl: **Fantasia sulla canzone « Tandernac »;** Cristopher Tye: **Fantasia « In Nomine »;** John Dowland: **Due Pavane;** Adriano Banchieri: **Tre fantasie;** Luis Venegas de Henestrosa: **Quattro canciones;** Giovanni Gabrieli: **Canzone;** Johannes Chro: **Intrada e pavana** - Viella e viola da gamba Milos Müller e Vladimir Janoch; liuto, tromba marina e viola da gamba Josef Prazak; ciaramella, bombarda, tamburo, cromorno e tamburello Karen Klement; flauto a becco, tamburo e cornamusa Miroslav Klement; Cornetto e liuto Frantisek Pok

14,20-15 (23,20-24) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Roberto Goitre: **Ritmogenesi** - Pf. Ermelinda Magnetti — **Ne cherchons pas** - Elementi del Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini; Fausto Razzi: **Improvvisazione** - V.la Alberto Bianchi - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna; Vittorio Giuliani: **Piccolo concerto** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piotr Wollny

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Bach: **Air on the G string** (Arturo Mantovani); Delpech-Calabrese-Roland: **Pour un flirt** (Fausto Papetti); Lauzi: **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); Bolling: **Borsalino** (Henry Mancini); Hal-Bacharach: **April fools** (Dionne Warwick); Cipriani: **Antla** (Stelvio Cipriani); Balsamo-Bongiorno-Limiti: **Amare di meno** (Peppino Di Capri); Hawkins: **Oh happy day** (Mario Capuano); Bilk-Mellin: **Stranger on the shore** (Santo e Johnny); Argante-Caviri: **Amici mai** (Rita Pavone); Calvi: **Finisce qui** (Pino Calvi); Mulligan: **Four, for three** (Gerry Mulligan); Jerome-Musolino-McMullan: **Ciao** (Al Caiola); Rooval-Pocol: **Iuntos** (Nilton Castro); Arfemo: **Il gabbiano infelice** (Il guardiano del faro); Ferrè: **Avec le temps** (Léo Ferré); Chiosso-Gaber: **Torpedo blu** (Dorsey Dodd); Pallavicini-Conte: **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); Charmichael: **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); Conniff: **Everybody knows** (Ray Conniff); François-Rota: **Plein soleil** (Boots Randolph); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Diamond: **Song, sung blue** (Neil Diamond); Gibb: **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); Jarret: **Sorcery** (Johnny Sax); Limiti-Serrat: **Bugiardo e incosciente** (Mina); Lai: **Madly** (Francis Lai); Mogol-Battisti: **Pensieri e parole** (Franco Cassano)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Brooks: **Darktown strutters ball** (Harry Zimmerman); McLellan: **Put your hand in the hand** (Ocean); Kämpfert: **Memories of Mexico** (Bert Kämpfert); Cuba: **What a baby** (Joe Cuba Sextet); Travia-Morricone: **Lei se ne more** (Christy); Renoult-Antoine: **Bonne chance** (Fausto Danieli); Valle: **Samba de verao** (Messias); Bolan: **Dwarfish trumpet blues** (Tyrannosaurus Rex); Stevens: **Peace train** (The Ventures); Anonimo: **The house of the rising sun** (Herbie Mann); Umiliani: **'O pazzariello** (Piero Umiliani); Monti-Gaber: **La nebbia** (Maria Monti); Strauss: **Wiener Bonbons** (Raymond Lefèvre); Fusco-Falvo: **Dicitencello vuje** (Peppino Di Capri); Anonimo: **Danza ebraica** (Enzo Ceragioli); Marquinha: **España cani** (James Last); Ignoto: **Vieni sul mar** (Lionel Hampton); Watson-Morton-Bennet: **My melancholy baby** (Barbra Streisand); Delanoë-Bécaud: **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); Zack: **Evil ways** (Santana); Lecuona: **Barcelona** (Augusto Martelli); Bacalov: **Quien sabe?** (Luis Enriquez Bacalov); Tradiz.: **Copacabana** (Los Indios); Bongusto: **Frida** (Fred Bongusto); Van Wetter: **La playa** (Mike Stanfield); Silverstein-Kristofferson: **The taker** (Kris Kristofferson); Ellington: **Eque** (Duke Ellington); Monti: **Czardas** (Arturo Mantovani); Owens: **Sweet Leilani** (Werner Müller)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Gillespie: **Woodyn' you** (Dizzy Gillespie); Cahn-Styne: **Saturday night** (Frank Sinatra); Cosby-Wonder-Moy: **My chérie amour** (Ramsey Lewis); Jobim: **Wave** (Bossa Rio Sextet); Hamilton-Lewis: **How high the moon** (Lionel Hampton); Primrose: **St. James Infirmary** (J. J. Johnson e K. Winding); Van Hoof-Van Hemert: **How do you do?** (James Last); Maria-Bonfa: **Manha de carnaval** (Paul Desmond); Karmen: **What do you say to a naked lady?** (Leroy Holmes); Delanoë-Fugain: **Une belle histoire** (Michel Fugain); Libera trascriz. (Fauré): **Pavane** (Brian Auger); Anonimo: **Deep river** (Johnny Griffin); Bigazzi-Bella: **Il tempo dell'amore verde** (Marcella); Evans-Ham: **Without you** (Franck Pourcel); Landsman-Wolf: **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); Webster-Bennet: **Too beautiful to last** (Engelbert Humperdinck); Hayes: **Shaft** (Bert Kämpfert); Simpson-Ashford: **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); Caymmi: **Saudade de Bahia** (Elza Soares); South: **Games people play** (King Curtis); Russell-Brooks: **You came a long way from St. Louis** (Herbie Mann); Hilliard-Garson: **Our day will come** (Percy Faith); Martin: **Let's fall in love all over** (Nancy Wilson); Piestrup: **Long days journey** (Buddy Rich); Evans: **Doing my thing** (Ray Bryant); Batchelor-Wells: **He's movin' on** (Dionne Warwick); Burke-Van Heusen: **Swingin' on a star** (Henry Mancini); Chinn-Chapman: **Poppa Joe** (James Last)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Whitfield-Strong: **Papa was a Rolling Stones** (Temptations); Cousin: **Benedictus** (Strawbs); Joel: **Everybody loves you now** (Billy Joel); Brault-Pisani: **Senegal** (Martin Circus); Leander-Glitter: **Rock and roll** (Gary Glitter); Lamm: **State of the Union** (Chicago); Stern-King: **Sweet season** (Carole King); Mogol-Battisti: **Anche per te** (Lucio Battisti); Moore: **Space captain** (Barbra Streisand); Venditti: **La cantina** (Theorius Campus); Evoy: **Masquerade** (Edward Bear); Russell: **Delta lady** (Leon Russell); Bristol-Starr-Fuqua: **Twenty five miles** (Edwin Starr); Anderson-Mason: **Plastic mind** (Soulful Dynamics); Ousley-Bramlett: **Teasin** (King Curtis); Testa-Vaona: **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); Minnear-Shulman: **The boys in the band** (Gentle Giant); Whiters: **Ain't no sunshine** (Mama Lion); O'Sullivan: **Clair** (Gilbert O'Sullivan); Sparrow: **I'm coming back** (Sparrow); Fossati-De Martino: **Treno** (Delirium); Cassella-Luberti-Cocciante: **Uomo** (Richard Cocciante); Favata-Pagani: **Ridammi la mia anima** (Simon Luca); Townshend: **Join together** (Who); Dostal-Reichel: **All together** (Soulful Dynamics)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

FILO

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DEL MATTINO**
Domenico Zipoli: **Suite in sol min.** - Clav. Rafael Puyana; Georg Philipp Telemann: **Kanarienvogel**, cantata - Br. Dietrich Fischer-Dieskau, vl. Helmut Heller, viola Heinz Kirschner, oboe Lothar Koch, clav. Edith Picht-Axenfeld, vc. Irmgard Poppen; Louis Spohr: **Quintetto in do min. op. 52** - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

9 (18) **GALLERIA DEL MELODRAMMA:** VOCI DEL PASSATO
Gaetano Donizetti: **Linda di Chamounix:** « Per sua madre » - Msopr. Ebe Stignani; Giacomo Meyerbeer: **Gli Ugonotti:** « Raoul la vostra fè » - Ten. Giacomo Lauri Volpi, sopr. Antonietta Pastori; Giuseppe Verdi: **Ernani:** « Oh de' verd'anni miei » - Br. Gino Bechi — **Rigoletto:** « Pari siamo » - Br. Gino Bechi — **Il trovatore:** « Di quella pira » - Ten. Giacomo Lauri Volpi; Ambroise Thomas: **Mignon:** « Connais-tu le pays? » - Sopr. Geraldine Farrar; Jacques Offenbach: **I racconti di Hoffmann:** « Il était une fois à la cour d'Eisenach » - Ten. Giacomo Lauri Volpi; Pietro Mascagni: **Cavalleria rusticana:** « Voi lo sapete, mamma » - Msopr. Ebe Stignani; Giuseppe Verdi: **Il trovatore:** « Di geloso amor » - Sopr. Giannina Arangi, ten. Franco Merli, br. Carlo Galeffi

9,40 (18,40) **CONCERTO BAROCCO**
Leonardo Leo: **Concerto in la magg.** - Vc. Benedetto Mazzacurati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Francesco Durante: **Concerto n. 6 in mi min.** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia

10,15 (19,15) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Raffaele Gervasio: **Preludio e Allegro concertante** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi; Gian Paolo Chiti: **Quartetto** - Vl.i Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi; vc. Giuseppe Petrini; Franco Evangelisti: **Proporzioni** - Fl. Severino Gazzelloni

11 (20) **INTERMEZZO**
Franz Joseph Haydn: **Divertimento in la magg.** - Wiener Barockensemble dir. Theodor Guschlbauer; Ludwig van Beethoven: **Sonata in mi bem. magg. op. 27 n. 1** « Sonata quasi una fantasia » - Pf. Wilhelm Kempff; Bela Bartok: **Rapsodia n. 1** - Vl. Henryk Szeryng - Orch. del « Concertgebouw di Amsterdam », dir. Bernard Haitink; Sergei Prokofiev: **Cenerentola,** suite n. 1 dal balletto op. 107 - Orch. Royal Opera House del Covent Garden di Londra dir. Hugo Rignold

12 (21) **CHILDREN'S CORNER**
Robert Schumann: **Kinderszenen op. 15** - Pf. Walter Gieseking

12,20 (21,20) **ERNEST BLOCH**
Suite n. 1 - Vl. Alberto Lysy

12,30 (21,30) **LUIGI BOCCHERINI**
Giuseppe riconosciuto, azione sacra su testo di Pietro Metastasio

Giuseppe e Beniamino, figlioli di Giacobbe e di Rachele	Bruna Rizzoli, Cettina Cadelo
Giuda e Simeone, figlioli di Giacobbe e di Lia, fratelli di Giuseppe	James Loomis, Cettina Cadelo
Aseneta, moglie di Giuseppe	Maria Minetto
Tanete, confidente di Giuseppe	Carlo Caifa

Orch. da Camera Lucchese dir. Herbert Handt

14,15 (23,15) **PAGINE PIANISTICHE**
Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in fa magg. K. 332** - Pf. Robert Casadesus; Franz Schubert: **Sonata in do magg. n. 2** - Pf. Friedrich Wührer

14,45-15 (23,45-24) **VIVALDI-BACH**
Concerto in re magg. - Clav. Wanda Landowska

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Cook-Greenaway: **I was a Kaiser Bill's batman** (Edmundo Ros); Carli-Dimitrov: **Vole s'envole** (Caravelli); Morrison-Manzarek-Krieger-Densmore: **Light my fire** (Woody Herman); Feliciano: **Rain** (José Feliciano); Schwartz: **Dancing in the dark** (Ted Heath); Reid-Brooker: **A salty dog** (Procol Harum); Chacksfield: **Cuban boy** (Franck Chacksfield); Evans: **In the year 2525** (Franck Pourcel); Bottazzi: **Se fossi** (Antonella Bottazzi); Rivat-Thomas-Charden: **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); Piccioni: **Amore mio aiutami** (Piccioni-Plenizio); Goodman: **Air Mail special** (The Guitars Unlimited plus 7); Bonagura-Benedetto: **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); Jones: **Time is tight** (John Scott); Hardin: **Reason to believe** (Carpenters); Lopez-Faggetter-Dresdy: **Toby's shop** (Cyan); Porter: **It's all right with me** (Rhoda Scott); Gershwin: **Love is here to stay** (Reg Tilsley); Ventre-Sorge-Paoli: **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); Anonimo: **Darlà dirladadà** (Mario Capuano); Lauzi-Donaggio: **Un buon matrimonio** (Bruno Lauzi); Albertelli-Visser-Bouwens: **Little green bag** (Roy Silverman); Lobo: **Pontieo** (Woody Herman); Yoko Ono: **Sisters o sisters** (Yoko Ono); Bolan: **Metal guru** (Tyrannosaurus Rex); Porter: **Night and day** (Francis Bay); Last: **Tango regina** (James Last); Terzi-Menti: **Un soffio di vita** (Delia); Adams-Strouse: **Applause** (Hugo Winterhalter)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Faith: **Bach lunch** (Percy Faith); Limiti-Baldan-Bembo: **Eccomi** (Mina); Whitfield-Strong: **Papa was a Rolling Stone** (The Temptation); Wizer: **Taking off** (Nina Hart); Jones: **In the heath of the night** (Ray Charles); Carlos: **L'appuntamento** (Giorgio Gaslini); Anonimo-Shaw: **La bamba** (Edmundo Ros); Carrasco-Villacanas: **El pepito** (Alfir Villacanas); Pearson: **Sleepy shores** (Johnny Pearson); De André-Cohen: **Suzanne** (Fabrizio De André); Berry: **My ding a ling** (Chuck Berry); Henry: **Evil ways** (Carlos Santana e Buddy Miles); Martelli: **Djamballa** (Augusto Martelli); Castellari: **Io una donna** (Ornella Vanoni); Bongusto: **La canzone di Frank Sinatra** (Fred Bongusto); Smith: **Oh babe what would you say** (Nini Rosso); Aznavour: **La Bohème** (Charles Aznavour); Bowie: **Starman** (David Bowie); Anonimo: **Amazing grace** (Royal Scotts Guards); Nelson: **Garden party** (Rick Nelson); Penniman-Friedman: **Rock around the clock waltz** (Bob Mitchell); Anonimo: **Viva l'amor, viva la compagnia** (James Last); Wira-Gordane (da Bizet): **Carmen Brasilia** (Bob Callaghan); Travers: **Freight train** (Eddy Duane); Rodgers: **Mountain greenery** (Peter Nero); Anonimo: **Ould lang syne** (Johnny Armenteer); Handy: **St. Louis blues** (Eric Rogers)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Rugolo: **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); Linde: **Burning love** (Elvis Presley); Cale: **After midnight** (Brasil '77); Vanoni-Beretta-Califano-Reitano: **Una ragione di più** (Ornella Vanoni); Anonimo: **When the Saints go marching in** (The Dukes of Dixieland); Burke-Haggart: **What's new** (Barney Kessel); Melrose-Ross-Helios: **When love slips away** (Jerry Ross); Turbinton-Wilson: **Denise** (Nat Adderley); Ebb-Kander: **Cabaret** (Andrè Kostelanetz); Calabrese-Aznavour: **Je ne veux plus parler d'amour** (Charles Aznavour); Rado-Ragni-McDermot: **Aquarius** (Rhoda Scott); Schifrin: **Nitetime street** (Stan Getz); Cano: **Cal's pal's** (Gilberto Puente); Webber-Rice: **I don't know how to love him** (Franck Pourcel); Barron: **South street stroll** (Freddie Hubbard); Mc Cartney-Lennon: **Eleanor Rigby** (Ray Charles); Mac Lellan: **Put your hand in the hand** (Bert Kämpfert); David-Bacharach: **What the world needs now is love** (Ronnie Aldrich); Valle: **Preciso aprender a ser so'** (Elis Regina); South: **Rose garden** (Boots Randolph); Merrill-Styne: **People** (Cal Tjader); Colombini-Minellono-Bennato: **Un uomo senza una stella** (Michele); Katz: **Ballata** (Milt Bernhart); La Rocca: **Tiger rag** (Ray Conniff); Mills-Ellington: **Caravan** (Wes Montgomery); Ben: **Mas que nada** (Ronnie Adrich); Cipriani: **Monica** (Sergio Cipriani)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Young: **Expecting to fly** (Buffalo Springfield); Mason: **Feeling alright** (Joe Cocker); Sparrow: **I'm coming back** (Sparrow); Scandolara-Castellari: **Domenica sera** (Mina); Dylan: **All I really want to do** (Bob Dylan); Fogerty: **Proud Mary** (The Brotherhood of Man); Hawkins: **I put a spell on you** (C. C. Revival); Battisti-Mogol: **E penso a te** (Bruno Lauzi); Lennon-McCartney: **Get back** (Beatles); Stevens: **Where do the children play** (Cat Stevens); John-Taupin: **Sixty years on** (Elton John); Morelli: **Ombre di luci** (Alunni del Sole); Nilsson: **Remember** (Harry Nilsson); Joplin: **Move over** (Janis Joplin); Jones-James: **Unchain my heart** (Ray Charles); Osanna: **Vado verso una meta** (Osanna); Vecchioni-Lo Vecchio: **La leggenda di Olaf** (Ornella Vanoni); Farner: **Time machine** (Grand Funk Railroad); Leiber-Spector: **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); Stott: **Please make me rich** (The Black Jacks); Cale: **Magnolia** (José Feliciano); Waters: **Echoes** (Pink Floyd)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DEL MATTINO**
Hector Berlioz: **Les Francs-Juges, ouverture op. 3** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist; Ernst Bloch: **Schelomo,** rapsodia ebraica - Vc. Janos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta; Arthur Honegger: **Sinfonia n. 2** - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

9 (18) **MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**
Edward Grieg: **Peer Gynt suite n. 1 e 2** dalle musiche di scena per il dramma di Ibsen - Orch. Filarm. di Oslo dir. Odd Gruner Hegge; Jean Jacques Rousseau: **Danza** da « L'indovino del villaggio » (rev. e strumentaz. di Gian Luca Tocchi) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis

9,40 (18,40) **AVANGUARDIA**
Giuseppe Giorgio Englert: **Aria** per timpani e strumenti - Solista Diego Masson - Orch. da camera « Nuova Consonanza » dir. Diego Masson; Kenrjiro Ezaki: **Moving pulses** - Sopr. Michiko Hirayama, ten. Richard Conrad, bs. Thermann Bailey, percuss. Adolf Neumeier - Dir Daniele Paris

10,10 (19,10) **TASTIERE**
Paul Hindemith: da « Ludus tonalis »: **Preludio e fuga n. 1 in do magg. — Interludi e Fughe:** n. 2 in sol magg. - n. 3 in fa magg. - n. 4 in la magg. - n. 5 in mi magg. - n. 6 in mi bem. magg. — **Interludio** (marcia) - Pf. Käbi Laretei

10,40 (19,40) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Leone Massimo: **Marce, intermezzi e finale** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

11 (20) **INTERMEZZO**
Aaron Copland: **Quiet City** - Tromba Sidney Mear, corno inglese Richard Swingley - Orch. Sinf. « Eastman Rochester » dir. Howard Hanson; Darius Milhaud: **Scaramouche** - Duo pf. Grete e Josef Dichler; George Gershwin: **Un americano a Parigi** - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dean Dixon

11,40-15 (20,40-24) **IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA**
Opera in un prologo e tre atti di Giacomo Badoaro (da Omero)
Musica di CLAUDIO MONTEVERDI

L'humana fragilità	Sven Olof Eliasson
Tempo	Walker Wyatt
Fortuna	Margaret Baker-Genovesi
Amore	Rostraud Hansmann
Giove	Ladislaus Anderko
Nettuno	Nikolaus Simkowsky
Minerva	Rotraud Hansmann
Giunone	Margaret Baker-Genovesi
Ulisse	Sven Olof Eliasson
Penelope, sua sposa	Norma Lerer
Telemaco, suo figlio	Kai Hansen
Antinoo	Walker Wyatt
Pisandro	Kurt Equiluz
Anfinomo	Paul Esswood
Eurimaco	Nigel Rogers
Melanto, dama di Penelope	Margaret Baker-Genovesi
Eumete, pastore di Ulisse	Max van Egmond
Iro, parassita dei Proci	Murray Dickie
Ericlea, nutrice di Ulisse	Anna Marie Mühle

Orch. « Concentus Musicus » di Vienna e Junge Kantorei dir. Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Joachim Martini

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Heifetz-Dinicu: **Hora staccato** (Caravelli); Aznavour: **Mourir d'aimer** (Franck Pourcel); Bigazzi-Cavallaro-Del Turco: **Due biglietti perché** (Riccardo Del Turco); Anonimo: **Cicerenella** (Piero Umiliani); Fersen-Enriquez: **Se le cose stanno così** (Louis Enriquez); De Cesare-Musso-Zompa: **Regina d'oriente** (Piero e i Cottonfields); Chiosso-Ferrio: **Regalami un sabato sera** (Circus 2000); Christie: **Yellow river** (Burt Goldman); Prévert-Kosma: **Les feuilles mortes** (Franck Pourcel); Madriguera: **The minute samba** (Percy Faith); Dalla-Baldazzi-Bardotti: Cellamare: **Piazza grande** (Lucio Dalla); Trascriz. da Chopin: **I'm always chasing rainbows** (Ferrante-Teicher); Jobim: **Chega de saudade** Augusto Martelli); Gordon-Warren: **You'll never know** (Ray Conniff); Fox-Peters-Walsh: **Yadig** (James Gang); Pagani-De Luca: **Viva la onda viva Aldemaro** (Nando De Luca); McCartney-Lennon: **A hard day's night** (Arthur Fiedler); Anderson: **Life is a long song** (Jethro Tull); Garfunkel-Simon: **The sound of silence** (Stelvio Cipriani); Goodman-Webb-Sampson: **Stompin' at the Savoy** (Ray Conniff); Franklin: **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); Green-Edwards: **Once in a while** (Monty Sunshine); Fabrega: **Guararè** (Henry Mancini); Beretta-Santercole-Del Prete: **Una carezza in un pugno** (Adriano Celentano); Dozier-Holland: **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Franck Pourcel); Robinson-Maryland: **Need your loving** (Black Swan); Grever: **Te quiero dijste** (Edmundo Ros)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Anonimo: **The yellow rose of Texas** (Arthur Fiedler); Neil-Pieretti: **Everybody's talking** (Gianni Morandi); Granozio-Libianchi: **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); Tiomkin: **High noon** (Ted Heath); Spanos-Lonki: **Et le pays s'endort** (Juliette Greco); Ferré: **Paris-canaille** (Yves Montand); Grano-Calvi-Mandara: **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); Modugno: **Il grillo e la luna** (Domenico Modugno); Blanco: **El cigarron** (Ramon Montoya); Cale: **Magnolia** (José Feliciano); Oulman-Alegre: **Trova do vento que pasa** (Amalia Rodriguez); Léhar: **Dein ist mein ganzen Herz** (Wal-Berg); Rodgers-Hammerstein: **Do I love you because you're beautiful** (Derek & Ray); Tagliapietra-Pagliuca: **Gioco di bimba** (Le Orme); Kessel: **Cool grove** (Barney Kessel); Piacente-Califano: **Nun dormi manco tu** (I Vianella); Nilsson: **Without her** (Stan Getz); Gerard: **Ballade romantique** (Claude Ciari); Jones: **Riders in the sky** (Tom Jones); Cuba: **Pud - da - din** (Joe (Cuba Sextet); Anonimo: **Pomba gira** (Sergio Mendes); Bacharach-David: **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); Mendel: **The shadow of your smile** (Len Mercer); Dresdy-Faggetter-Lopez: **Lulù** (Cyan); Lobo-Capinam: **Corrida de jangada** (Elis Regina); Chaplin: **Limelight** (Frank Chacksfield); Fogerty: **Travelling band** (Mario Capuano); King-Limiti: **Io ti amavo quando** (Mina)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Williams: **Mahogany hall stomp** (Eric Rogers); Kern: **Cheek to cheek** (Ray Conniff); Nilsson: **Spaceman** (Harry Nilsson); South: **Games people play** (Bert Kämpfert); Patroni-Griffi-Morricone: **D'amore si muore** (Milva); Wood: **California man** (The Move); Lara: **Granada** (Doc Severinsen); McCartney-Lennon: **With a little help from my friend** (Joe Cocker); Lennon: **Get back** (Frank Chacksfield); Salerno-Dattoli: **Quanti anni ho?** (I Nomadi); Hefti: **Batman theme** (Les e Larry Elgart); Wechter: **Spanish flea** (Edmundo Ros); Wood-Stewart: **Stay with me** (Rod Stewart); Reid: **A wither shade of pale** (Johnny Keating); Thompson: **The letter** (Mongo Santamaria); Harrison: **Something** (Della Reese;) Demetrion-Kongos: **Great white lady** (John Kongos); Gibson: **I can't stop loving you** (Don Gibson); Hall-Lobo: **Chrystal illusion** (Astrud Gilberto); Anonimo: **Arkansas traveler** (Bryant-West); Lennon: **Eleanor rigby** (Ray Charles); Bacharach: **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); Coggio-Baglioni: **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); Diamond: **Song sung blue** (Ray Conniff); Snyder: **The sheik of Araby** (Dukes of Dixieland); Swander: **Deep in the heart of Texas** (Boston Pops); Kim-Barry: **Sugar sugar** (Waldo de Los Rios); Youmans: **Time on my hands** (Jackie Gleason)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Bortolotti-De Gregori-Donati-De Angelis: **Grande spirito** (Capitolo 6); Leander-Glitter: **Rock and roll** parte 2 (Gary Glitter); Winter: **Prodigal son** (Johnny Winter); Casagni-Ghiglino: **Un'ora del tuo tempo** (Nuova Idea); Young: **Heart of gold** (Neil Young); Lennon: **Oh Yoko** (John Lennon); Capaldi-Wood-Winwood: **Shangai noodle factory** (Traffic); Rocchi: **Grazie** (Claudio Rocchi); Farner: **I come tumbling** (Grand Funk Railroad); Thomas-Pruitt-Castor: **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); Jagger-Richard: **Let it loose** (The Rolling Stones); Fossati-Di Palo: **Canto di osanna** (Delirium); McLean: **Everybody loves my baby** (Don McLean); Stevens: **Where do the children play** (Cat Stevens); Casagni-Ghiglino: **Svegliati Edgar** (Nuova Idea); Tex: **You said a bad word** (Joe Tex); Salerno-Dattoli: **Io vagabondo** (I Nomadi); Thomas-Rivat-Negrini-Charden: **Cento città** (Stone-Eric Charden); Joplin: **Move over** (Janis Joplin); Hawkins: **Oh happy day** (Fred Bongusto); Davies: **Supersonic rocket ship** (The Kinks); Zara-Vandelli: **Viaggio di un poeta** (I Dik Dik); Mogol-Battisti: **Emozioni** (Lucio Battisti)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DEL MATTINO**

Gioacchino Rossini: **Spécimen de l'ancien régime — Une pensée à Florence** - Pf. Dino Ciani; Peter Ilijch Ciaikowski: **Sestetto in re min. op. 70** per archi « Souvenir de Florence » - Quartetto Borodin

9 (18) **GRANDI INTERPRETI VOCALI:** TENORE PETER PEARS

Benjamin Britten: **Hoelderlin Fragments** (Pf. Benjamin Britten); Franz Joseph Haydn: **Quattro canzonette inglesi** (Pf. Benjamin Britten); Franz Schubert: **Quattro Lieder** da « Winterreise » (Pf. Benjamin Britten)

9,40 (18,40) **NOVECENTO STORICO**

Giorgio Federico Ghedini: **Architetture** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Ottorino Respighi: **Concerto a cinque** - Oboe Gianfranco Pardelli, tromba Renato Marini, vl. Luigi Maestri, contrab. Ezio Pederzini, pf. Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento

10,25 (19,25) **MUSICA CORALE**

Orazio Vecchi: **Il convito musicale** (trascr. di Pier Maria Capponi) Parte 1ª - Sestetto Italiano Luca Marenzio

11 (20) **INTERMEZZO**

Francesco Antonio Rossetti: **Sinfonia in do magg.** - International Soloists dir. Heinz Bartels: Jan Ladislav Dussek: **L'amusoire** (Rondò favori) — **Sonata n. 1 in si bem. magg. op. 9 n. 1** - Pf. Renzo Bonizzato; Anton Dvorak: **Variazioni sinfoniche op. 78** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hermann Michael

12 (21) **SALOTTO OTTOCENTO**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Due romanze senza parole** - Pf. Rudolf Serkin; Ludwig van Beethoven: **Dodici variazioni in sol magg.** sopra un tema del « Giuda Maccabeo » di Haendel - Vc. Pierre Fournier, pf. Friedrich Gulda

12,20 (21,20) **BOHUSLAV MARTINU**

Promenade - Fl. Zdenek Bruderhans, viola Milan Vitek, clav. Josef Hala

12,30 (21,30) **PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA**

Giacomo Puccini senior: **Messa a quattro voci** con violini a beneplacito - Orch. da Camera Lucchese dir. Herbert Handt; Giovanni Simone Mayr: Dalla **Messa da Requiem** per soli, coro e orchestra: Domine Jesus Christe - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Lux aeterna - Libera me Domine - Sopr. Angela Vercelli, msopr. Laura Zanini, ten. Giuseppe Baratti, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi - Mº del Coro Giulio Bertola

13,15 (22,15) **AVANGUARDIA**

Luciano Berio: **Epifanie** per voce e orchestra - Solista Cathy Berberian - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luciano Berio

13,45 (22,45) **DISCO IN VETRINA**

Ludwig van Beethoven: **Concerto in re magg. op. 61** - Vl. Alfredo Campoli - London Symphony Orch. dir. Josef Krips
(Disco **Eclipse**)

14,30-15 (23,30-24) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Roman Vlad: **Musica concertata** (Sonetto ad Orfeo) - Arpista Clelia Gatti Aldrovandi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Dylan: **Wigwam** (Caravelli); Califano-Conrado-Vianello: **Amore amore amore amore** (I Vianella); Piccioni: **War love call** (Piero Piccioni); De Moraes-Jobim: **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); Garinei-Giovannini-Rascel: **Fra poco** (R. Rascel e G. Proietti); Charles: **Boody butt** (Ray Charles); Zareth-Panzeri-North: **Senza catene** (Peppino Gagliardi); King Goffin: **Smakwater Jack** (Quincy Jones); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); Soffici: **Non credere** (Armando Sciascia); Limiti-Migliardi: **Una musica** (Ricchi e Poveri); Mason-Reed: **I'll find my love** (Les Reed); Stern-King: **Where you lead** (Barbra Streisand); Mozart: **Scherzo musicale** (4º tempo); (Waldo De Los Rios); Singleton-Snyder-Kämpfert: **Blue spanish eyes** (Ferrante & Teicher); Miller-McGregor: **Sold american** (Glenn Miller); Mogol-Prudente: **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); Gill: **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); James: **Back beat boogie** (Harry James); Mogol-Battisti: **Insieme** (Giorgio Carnini); Arazzini-Leoni: **Tu non sei più innamorato di me** (Iva Zanicchi); Martelli: **Djamballa** (Augusto Martelli); Santana: **Samba pa ti** (Santana); Mogol-Bacal: **La gatta** (Gino Paoli); Alpert: **Acapulco 1922;** Puente: **Stick on bongo** (Tito Puente)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Romero: **El catire** (Aldemaro Romero); Bovio-Lama: **Reginella** (Peppino Di Capri); La Farge: **La Seine** (Richard Hayman); Caymmi: **Promessa de pescador** (Sergio Mendes); Secunda: **Bei mir bist du schön** (Charlie McKenzie); Trad.: **Son cayman** (Los Indios); Anonimo: **Jarabe tapatio** (Roberto Delgado); Anonimo: **Angeliquech** (Harry Belafonte); Escudero: **Guajira flamenca** (Mario Escudero e Diego Castellon); Parish-Perkins: **Stars fell on Alabama** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Strauss J.: **Wiener blut** (Helmut Zacharias); Ignoto: **Tahiti** (Johnny Poi); Willson: **Seventysix trombones** (André Kostelanetz); Pallavicini-Cour-Janes: **La mer est mon amie** (Amalia Rodriguez); Van Heusen: **Polka dots and moonbeams** (Johnny Douglas); Anonimo: **Swing low, sweet chariot** (Pete Seeger); Ocampos: **Galopera** (Alfredo R. Ortiz); Willemetz-Yvain: **Mon homme** (Raymond Lefèvre), Pallavicini-Remigi: **Tu sei qui** (Memo Remigi); Russell: **Little green apples** (Arturo Mantovani); Jones: **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); Warren: **Lullaby of Broadway** (Keith Textor); Kennedy-Bouianger: **Avant de mourir** (Laurindo Almeida); Coleman: **Tijuana taxi** (Herb Alpert); Modugno: **Come hai fatto** (Domenico Modugno); Anonimo: **Jesusita en Chihuahua** (Percy Faith); Lara: **Granada** (Paul Mauriat); Gibson: **I cant' stop loving you** (Count Basie)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Hefti: **Scoot** (Count Basie); Lauzi: **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); Simon: **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); Van Leeuwen: **Venus** (Waldo De Los Rios); Bock: **Fiddler on the roof** (Caravelli); Rich: **Louisiana waltz** (Buck Owens Buckaroos); Reinhardt: **Nuages** (Django Reinhardt); Guthrie: **Ballad of tricky Fred** (Arlo Guthrie); Castellari: **Domenica sera** (Mina); Bonfa: **Samba de Orfeu** (Paul Desmond); Chatman: **Everyday I have the blues** (Joe Williams); Jobim: **The girl from Ipanema** (Oscar Peterson); Bowie: **Rock 'n' roll suicide** (David Bowie); Genesis: **Arlequin** (Genesis); Anderson: **Bourrée** (Jethro Tull); Ferrio: **Quando mi dici cosi** (Fred Bongusto); Calabrese: **Le farfalle della notte** (Mina); Townshend: **Baba o' riley** (The Who); Bacharach: **Paper mache** (Ferrante-Teicher); Russell: **Delta lady** (Joe Cocker); Gillan-Lord-Paice-Blackmore: **Fireball** (Deep Purple); The Doors: **Light my fire** (Ted Heath); Anonimo: **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); Mc Gimsey: **Shadrack** (Eric Rogers); Andree: **Nostalgia** (Henry Mancini); Lennon: **Let it be** (Percy Faith); Legrand: **Picasso summer** (Roger Williams); James-Jones: **Soul limbo** (Booker T. Jones); Taupin-John: **Your song** (Roger Williams)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Hobgood-Seals-Brown: **Just plain funk** (James Brown); Mogol-Battisti: **Un papavero** (Flora Fauna e Cemento); Stevens: **Moon shadow** (Cat Stevens); Safka: **The good guys** (Melanie); Waters: **Free four** (Pink Floyd); Berni-Marsala: **Geraldine** (Era di Acquario); Dunn: **Hitchkock railway** (Joe Cocker); Jagger-Richard: **Shine a light** (The Rolling Stones); Cuba: **Pud-da-din** (Joe Cuba Sextet); Brown: **Rock me on the water** (Linda Ronstadt); Dattoli-Salerno: **Quanti anni ho?** (I Nomadi); Polland: **Tulsa country blues** (The Byrds); De André-Cohen: **Suzanne** (Fabrizio De André); Taylor-Penniman: **Rockin' with the king** (Canned Heat); Whitfield-Strong: **Superstar** (The Temptations); Califano-Delanoë-Fugain: **Un'estate fa** (Michel Fugain); Simon: **Paranoia blues** (Paul Simon); Mc Cartney: **Mary had a little lamb** (Wings); Brown-Bruce: **Escape to the royal wood** (Jack Bruce); Lauzi-Pinder: **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); Bullock-Turner-Wayne-Turner: **Pick me up** (Ike and Tina Turner); Lamm: **Saturday in the park** (Chicago); Lennon-Mc Cartney: **Eleanor Rigby** (Ray Charles); Frankenstein-Pirolli: **Beato te** (Genco Puro e Co.); Lee: **Road show** (Heads, Hands and Feet); Venditti: **Ciao uomo** (Theorius Campus)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO. TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 15 AL 21 LUGLIO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 22 AL 28 LUGLIO

FIRENZE E VENEZIA: DAL 29 LUGLIO AL 4 AGOSTO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 5 ALL'11 AGOSTO

CAGLIARI: DAL 12 AL 18 AGOSTO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio previsto in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 1 in do min. op. 11;** Allegro molto - Andante - Minuetto (allegro molto) - Allegro con fuoco - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in la magg. K. 219** per violino e orchestra: Allegro aperto, Adagio, Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto, Allegro Tempo di minuetto - Solista Leonide Kogan - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Mannino

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Giovanni Gabrieli (rev. e strum. di Guido Turchi: **Tre Mottetti** per coro e strumenti; Lieto godea - Virtute magna - In ecclesiis - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini; Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 45 in fa diesis min.** « Gli addii »: Allegro assai - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Finale (Presto-Adagio) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Jerzy Semkov; Maurice Ravel: **La valse,** poema coreografico per grande orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Coleman Hawkins e il suo complesso**
Hawkins: Maria; Conn-Miller-Styne: Sunday; Hawkins: Hanid

— **Louis Armstrong, cantante e trombettista**
Rodgers-Hart: Have you met Miss Jones?; Dubin-Warren: I only have eyes for you; Arlen: Stormy weather; Clarkson: Home; Bowman: East of the sun

— **Musiche tradizionali del Nord America eseguite dall'orchestra e coro di Ted Heath**
Tradiz.: All God's children got shoes — Nobody knows the trouble I've seen — Deep river — Swing low, sweet chariot — Steal away — Joshua — Sometimes I feel like a motherless child — Old time religion

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Georg Philipp Telemann: **Sonata in do min.** per oboe e basso continuo: Affettuoso - Andante - Largo - Allegro - Grave - Allegro cantabile - Harold Gomberg, oboe; Igor Kipnis, cembalo; Domenico Scarlatti: **5 Sonate** per clavicembalo: in do diesis min. - in la bem. magg. - in sol magg. - in re magg. - in sol magg. - Solista Georg Malcolm; Wolfgang Amadeus Mozart: **Quartetto in do magg. K. 631** per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andantino - Allegro - Jean-Claude Masi, fl.; Giuseppe Prencipe, vl.; Giuseppe Francavilla, v.la; Giacinto Caramia, vc.; Karl Heinz Stockausen: **Ziklus** per un percussionista - Solista Jean-Pierre Drouet

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **I sassofonisti Ben Webster e Coleman Hawkins con il quartetto di Oscar Peterson**
Porter: You'd be so nice to come home to; Columbo-Robin-Gaskill: Prisoner of love; Mercer-Schertzinger: Tangerine; Bayes-Norwith: Shine on harvest moon

— **André Previn e la sua orchestra**
Fields-McHugh: I'm in the mood for love — Don't blame me; Gaskill-Mc Hugh: I can't believe that you're in love with me; Fields-McHugh: Exactly like you

— **Canta Earl Grant**
Shilkret-Austin: The lonesome road; Gershwin: They can't take that away from me; Charles: Hallelujah, I love her so; Lawrence-Gross: Tenderly; Young: Jumpin' with symphony sid; Murrells: House of mambo

— **L'orchestra Duke Ellington**
Ellington-Strayhorn: C jam blues; Ellington: In a mellow tone — Blues in blueprint — The swingers get the blues too; Gee: The swingers jump

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Franz Joseph Haydn: **Kinder-Symphonie:** Allegro - Minuetto - Finale - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo; Wolfgang Amadeus Mozart: **Missa in honorem SS. Trinitatis K. 167** per coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Franco Caracciolo - Mº del Coro Nino Antonellini; Igor Strawinski: **Sinfonia in tre movimenti** - Pf. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Zubin Mehta

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Musiche da film western eseguite dall'orchestra di Franck Pourcel**
Bernstein: The magnificent seven; Morricone: C'era una volta il West; Evans-Livingston: Bonanza; Tiomkin: The green leaves of summer — High noon — O.K. Corral

— **Jimmy Powell al sax alto**
Curtis-Mills-Ellington: In a sentimental mood; Webster-Mandel: The shadow of your smile; Tepper-Bennett: Red roses for a blue lady; Ronell: Willow weep for me; Distel: The good life; Howard: Fly me to the moon

— **Canta Fred Bongusto**
Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai; Climax-Harris: Janex 33; Testa-Bongusto: Bambina mia; Grouya: Flamingo

— **L'orchestra James Last**
Chepito-Areas: Se a cabo; Stewart: Sing a simple song; Tradiz.: Heyah masse-ga; Giraud: Mamy blue; Olantunji: Jin-go-lo-ba

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

COCKTAIL ESTATE (per 4 persone) — Scongelate dei fondi di carciofi (che taglierete poi a fettine), pisellini, carote e gamberetti surgelati, poi uniteli al contenuto di un vasetto di maionese CALVE' mescolata con 1 cucchiaio di panna, 1 cucchiaio di brandy e un pizzico di paprika. Distribuite il composto in coppe da champagne sul fondo delle quali avrete messo delle foglie di lattuga tagliata a listerelle. Decorate ogni coppa con mezza fettina di limone pelato a vivo e con un gamberetto. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

INSALATA DI CARNE (per 4 persone) — Tagliate a dadini 200 gr. di carne cotta (vitello o pollo) e 100 gr. di gruviera, metteteli in una scodella, mescolatevi 1/2 falda di peperone rosso conservato e 1 gambo di sedano tritati, il contenuto di 1/2 vasetto, o più se necessario, di maionese CALVE', sale e pepe. Distribuite il composto su foglie d'insalata oppure in pomodori tagliati a metà e svuotati, poi servite.

BISTECCHE CON MAIONESE PICCANTE (per 4 persone) — In 40 gr. di burro o margarina vegetale, rosolate dalle due parti, a fuoco vivo, 4 bistecche tenere di manzo e per la cottura regolatevi a seconda del grado di cottura desiderato. Salatele, pepatele, mettetele sul piatto da portata e spalmate ognuna con la salsa preparata nel seguente modo: mescolate il contenuto di 3/4 circa di un vasetto di maionese CALVE' con 2 cucchiaini di senape forte, e con 1 cucchiaiata colma di funghi e carciofini tritati.

POMODORI FARCITI (per 4 persone) — Tagliate la parte curva (non quella del gambo) a 4 bei pomodori, svuotateli, salateli e teneteli un poco capovolti per farne uscire l'acqua, poi asciugateli. Nel frattempo tritate separatamente 2 uova sode e 1 cucchiaiata di capperi con prezzemolo e basilico, poi mescolate i triti con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE', 100-150 gr. di tonno sott'olio sfaldato e un poco di pasta d'acciughe. Distribuite il composto nei pomodori e guarnite il piatto con ciuffi di prezzemolo e fettine di limone.

FAGIOLINI LETIZIA (per 4 persone) — Fate lessare 800 gr. di fagiolini, poi passateli sotto l'acqua fredda, sgocciolateli e lasciateli raffreddare. Conditeli con olio e poco aceto, metteteli in una insalatiera, copriteli con 100-150 gr. di tonno sott'olio a pezzi, con maionese CALVE' che guarnirete con spicchi di uova sode e prezzemolo tritato. Mescolate i fagiolini delicatamente in tavola prima di servire.

UOVA SODE RIPIENE (per 4 persone) — Fate rassodare 6 uova per 10 minuti, poi sgusciatele, tagliatele a metà nel senso della lunghezza e levate delicatamente i tuorli. Passate questi al setaccio e mescolateli con un trito di 8 olive verdi e prezzemolo, 1 cucchiaio di senape, sale e 2-3 cucchiaiate di maionese CALVE'. Distribuite il composto nei bianchi d'uova, guarnite con altra maionese CALVE' premuta dal tubetto e al centro di ognuno mettete un filetto d'acciuga arrotolato attorno a un cappero. Servite le uova su foglie d'insalata.

GRATIS

altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 15 luglio

11,30-13,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finale singolare femminile. Cronaca diretta (a colori)
14,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finale singolare maschile. Cronaca diretta (a colori)
16,15 In Eurovisione da Lucerna: CANOTTAGGIO: GARE DEL ROTSEE. Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da Luchon (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa: Bourg Madame-Luchon (a colori)
18,50 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
18,55 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
19,20 PISTA. Spettacolo di varietà della Televisione olandese realizzato in collaborazione con le Televisioni belghe e svizzere (a colori)
20,10 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,15 FRANZ JOSEF HAYDN: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra. Solista: Roger Delmotte. Orchestra del Festival Tibor Varga 1972. Realizzazione di Michel Dami (a colori)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori)
21,35 LA SAGA DEI FORSYTE di John Galsworthy. Riduzione televisiva di Vincent Tilsley. Interpreti: Eric Porter, Susan Hampshire, Nicholas Pennell. Regia di James Cellan Jones. 2° ciclo - 6ª puntata
22,45 ROCCHE E CASTELLI SVIZZERI. Hallwil. Realizzazione di Gaudenz Meili (a colori)
23 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Lunedì 16 luglio

16,55-17,40 In Eurovisione da Pau (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa: Luchon-Pau (a colori)
19,30 PER I BAMBINI: «Quando sarò grande». Il gioco del mestiere, con Fosca e Michel; «Il gelato». Disegno animato (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 ZIO LORIOT E LE COMARI. Documentario della serie: Ornitologia (a colori) - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 LE ICONE DI PIETROGRADO. Telefilm della serie: «Il barone» (a colori)
22,30 ENCICLOPEDIA TV: Ludwig van Beethaven. Seconda parte. Realizzazione di Barrie Gavin (a colori)
23,30 LO SCHIACCIANOCI. Frammenti dal balletto di Ciaikowsky, con Rosella Hightower e Rudolf Nureiev
23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 17 luglio

16,50-17,35 In Eurovisione da Fleurance (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa: Pau-Fleurance (a colori)
19,30 PER I BAMBINI: «Storiebelle». Fiabe raccontate da Fosca e Fredy
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Dino Larese, scrittore. Servizio di Paolo Lehner - TV-SPOT
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Il paese di Arles. Documentario di Jean Lehérissey (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 ASSICURASI VERGINE. Lungometraggio interpretato da Romina Power, Leopoldo Trieste, Dino Mele, Jole Fierro. Regia di Giorgio Bianchi (a colori)
23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
23,50 JAZZ CLUB. Graham Collier al Festival di Montreux 1971. Prima parte (a colori)
0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 18 luglio

18,35 In Eurovisione da Bordeaux (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi della tappa a cronometro
19,30 PER I GIOVANI: «I diavoli rossi». Documentario di Albert Deguelle; «Pronto soccorso». Consigli pratici del dott. Franco Tettamanti. Quinta puntata
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 IL LETTO A QUATTRO RUOTE. Telefilm della serie: «Amore in soffitta» (a colori) - TV-SPOT
20,50 GLI INTERVENTI NEL TERRITORIO. 3. L'aiuto all'urbanizzazione. Un servizio di Sergio Genni e Silvano Toppi in collaborazione con l'ASPAN (Replica) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 LA SICCITA' NEL SAHARA MERIDIONALE. Documentario (a colori)
22,05 In Eurovisione da Arnhem (Olanda): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973. Cronaca diretta (a colori)
23,25 IL SICARIO. Telefilm della serie: «S.O.S. Polizia»
23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 19 luglio

17,15 In Eurovisione da Hickstead (Gran Bretagna): IPPICA: SALTO. Campionati europei maschili. Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da Brive-La-Gaillarde (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Bordeaux-Brive-La-Gaillarde (a colori)
19,30 Per i bambini: GIROZOO. Visita allo Zoo di Basilea con Serse, Gionata e Laerte e Carlo Franscella. Quinta puntata
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 CHI HA PRESO I MOBILI? Telefilm della serie «Fattoria Prati Verdi» (a colori) - TV-SPOT
20,50 SAN DIEGO. Documentario della serie «Grandi zoo del mondo». Prima parte (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 POIS-POIS. «Il ritorno dell'emigrante». Realizzazione di Marian Handweke e Gerard Collet
22,35 THE FINDERS SEEKERS. Programma di canzoni (a colori)
23 ATTENTI ALLE VELE. Telefilm della serie «Ironside a qualunque costo»
23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

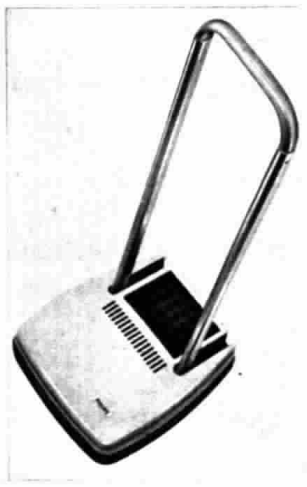
Venerdì 20 luglio

15,35-16,30 In Eurovisione da Clermont Ferrand (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa: Brive-La-Gaillarde-Clermont Ferrand (a colori)
17,15-18,30 In Eurovisione da Hickstead (Gran Bretagna): IPPICA: SALTO. Campionati europei maschili. Cronaca diretta (a colori)
19,30 Per i bambini: IL RAGNO. Racconto della serie: «Il professorissimo» con i pupazzi di Michel Poletti (a colori) - IL MURO DEL GIARDINO. Avventura nel villaggio di Chigley (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 L'AUTO, PERSONAGGIO DEL NOSTRO TEMPO. Realizzazione di Ivan Paganetti. Quarta puntata - TV-SPOT
20,50 BIVACCO CON GLI ELEFANTI. Documentario della serie «Le leggi della boscaglia» - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22 QUINDICI ANNI D'AMORE. Commedia in tre atti di Marcel Achard. Traduzione di Olga De Vellis Aillaud. Isabella: Silvia Monelli; Augusto: Paolo Carlini; Lulù: Marilena Possenti; Carletto: Vincenzo Ferro; Oliviero: Gianni Agus; Safia: Giuliana Rivera; Una donna: Anna Turco. Regia di Sergio Genni (Replica)
23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 21 luglio

16 Da Sion: NUOTO: TORNEO DELLE OTTO NAZIONI. Cronaca diretta
18,30-19,10 In Eurovisione da Versailles (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa: Bourges-Versailles (a colori)
19,40 FEBBRE INDIANA. Telefilm della serie «I forti di Forte Coraggio»
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 20 MINUTI CON GIANNI NAZZARO E MARCELLA. Regia di Tazio Tami (Replica) (a colori)
20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giuseppe Torti - TV-SPOT
21,05 GATTO FELIX. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 SHEHERAZADE. Lungometraggio interpretato da Yvonne De Carlo, Jean-Pierre Aumont, Brin Donlewy. Regia di Walter Reisch (a colori)
23,20 SHALAKO. Documentario della serie «Noi indiani Pueblos» (a colori)
0,15 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
0,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

SCOMPAIONO SACCO E POLVERE NELLA NUOVA LUCIDATRICE «A CASSETTO» PHILIPS



Che un altro modello entri a far parte dell'affollatissimo mondo delle lucidatrici aspiranti non costituisce di per sé una notizia da far sensazione, a meno che non si presenti con una serie di novità rivoluzionarie e un nome di prestigio a garantirne la qualità.

E' il caso della nuova lucidatrice aspirante KB 2124 della Philips. Nuova, non perché arrivata per ultima, ma perché dotata di caratteristiche che ne fanno un aggiornatissimo strumento domestico. Si tratta, innanzi tutto, della prima lucidatrice priva di quel lungo, antiestetico e ingombrante sacco di telo raccoglipolvere, che si trovava attaccato al tubo direzionale.

Oltre a costituire un antipatico intruso nella struttura dell'apparecchio, il sacco risultava difficile da svuotare senza insudiciarsi o insudiciare. La Philips ha pensato di sostituirlo con un praticissimo cassetto, che scompare totalmente nel retro della piastra lucidante.

Raggiunto il pieno, è sufficiente sfilarlo con un semplice gesto della mano e, sollevato il coperchio, vuotarne il contenuto nella pattumiera. Il tutto, naturalmente, senza venire a contatto con la polvere. A questa importante innovazione si aggiungono:

— il pratico manico a due bracci che, oltre a permettere l'avvio previo abbassamento, dà una maggiore stabilità e facilità di manovra e permette di appendere l'apparecchio in poco spazio;

— un motore, potente e sicuro, per una perfetta resa su ogni pavimento;

— una linea, bassa e squadrata, che permette di raggiungere i punti di più difficile accesso e un completo e vasto raggio d'azione delle spazzole, onde evitare «punti morti» nella lucidatura;

— un filtro speciale per non disturbare la TV;

— un filtro-cassetto in materiale antistatico che non si intasa mai, rimanendo sempre pronto all'uso.

La lucidatrice Philips per le sue caratteristiche pratiche e funzionali, le soluzioni tecniche d'avanguardia, la solidità di costruzione e il design moderno ed elegante, si preannuncia come la più straordinaria novità 1973, non solo nel settore delle lucidatrici ma degli elettrodomestici in generale, e si prepara a conquistare il cuore delle più esigenti «signore» delle nostre case.

LA PROSA ALLA RADIO

Via Kafka numero 4

Radiodramma di Andreas Okopenko (Sabato 21 luglio, ore 23 Terzo)

Andreas Okopenko, di cui viene trasmesso questa settimana il radiodramma *Via Kafka numero 4* nell'ambito della rassegna dedicata al Premio Italia '71, è nato in Cecoslovacchia nel 1930 e giovanissimo, nel 1939, si è trasferito a Vienna. Qui ha studiato dapprima chimica e ha poi cominciato la carriera letteraria scrivendo poesie. In seguito ha pubblicato dei racconti e dal 1969 si è dedicato alla composizione di radiodrammi per la radio austriaca e tedesca. *Via Kafka numero 4* non ha una precisa trama. Lo potremmo definire come una registrazione di flussi di coscienza, come una serie di rapide immagini, di esperienze. Il protagonista è un impiegato postale e si mescolano, in un movimento continuo, brani del suo passato, del lavoro, del presente, la memoria della guerra... un mosaico grottesco, divertente, dove è importantissimo e variamente articolato il linguaggio.

Giovanni Magnarelli, il traduttore, si è trovato di fronte a vari problemi da risolvere per mantenere in italiano il tono e gli effetti dell'originale: « ... Di solito nelle trascrizioni letterarie, e anche in questa, il correttivo consiste nell'imporre al magma una cristallizzazione secondo linee logiche, che si svelano a poco a poco nel corso della lettura Il flusso vie ne fatto coagulare intorno a motivi ricorrenti, che consentono al lettore raccordi ed anticipazioni, mentre le transizioni da momento a momento sono regolate da affinità più o meno sotterranee di contenuto e da consonanze verbali. Queste ultime vanno in genere perdute nella trasposizione in un'altra lingua. Per conservarle in qualche modo, in tutti i casi in cui è stato possibile senza coinvolgere settori troppo ampi del testo, ho variato liberamente, nel tentativo di mantenere nella versione attuale la sottile e volubile ragionevolezza dell'originale. Si tratta comunque di scarti limitati a casi di assonanza o di omonimia; la linea tortuosa del flusso onirico, con i suoi sobbalzi e le sue impennate, è stata lasciata intatta ».

Camminando nel deserto

Due tempi di John Whiting (Lunedì 16 luglio, ore 21,35, Terzo)

Il lavoro di John Whiting in onda questa settimana è stato scritto nel 1959 e già mostra le notevoli qualità del commediografo, autore tra l'altro del celebre dramma *I diavoli*, sul quale si è basato Ken Russel per l'omonimo film che tanto interesse e scalpore generò un paio d'anni fa. Protagonista di *Camminando nel deserto* è un giovanotto, tale Peter Sharpe, che, dopo aver subito un infortunio ad una gamba durante il servizio militare, ha mutato carattere, è divenuto sgarbato e poco socievole. A casa di Peter si presenta una ragazza, Shirley, venuta per un'offerta di lavoro fatta da Brian Dickinson, un amico di Peter che ha avuto un destino ben diverso dal suo. Dalla vita militare, anziché menomazioni fisiche, ha ottenuto il successo: un libro che ha scritto sulle sue esperienze gli ha dato la fama. Peter inizia con Shirley un gioco crudele: si fa passare per Brian e comincia a esercitare su di lei il suo sarcasmo. Shirley è sconvolta e fugge dimenticando la borsetta. Tornano intanto a casa i genitori di Peter e lo avvertono che la polizia stava cercando di ripescare nel fiume qualcosa, forse un corpo umano. Peter pensa che si tratti di Shirley, ma la ragazza poco dopo torna a riprendersi la borsa. Peter allora perde aggressività e non gli resta che abbandonarsi a un lungo e disperato sfogo sulla sua solitudine e sulla difficoltà di andare avanti.

Un italiano tra noi

Tre atti di Roberto Mazzucco (Sabato 21 luglio, ore 17,10, Nazionale)

Mazzucco è un commediografo ben noto al pubblico radiofonico. Molti suoi testi sono stati trasmessi e hanno sempre riscosso notevole interesse. *Un italiano tra noi* ha ottenuto nel 1964 il Premio Riccione. Il Riccione e il Pirandello sono i due premi più prestigiosi per gli autori teatrali italiani. Nella sua commedia Mazzucco non punta sulla complicazione dell'intreccio, ma cerca di mostrare una realtà andando al fondo di certi problemi: ne risulta così un dialogo efficace e privo di effetti spettacolari o di «trovate» che senza dubbio avrebbero tolto al testo quel sapore di cronaca scenica. Si tratta della vicenda di Mariano, un operaio meridionale che vive in una di quelle bidonville cresciute frettolosamente intorno a Roma, dove regnano la miseria e la disperazione. Mariano ha una famiglia numerosa da portare avanti e mal sopporta il primo contatto con una società che è sorda ai valori umani ed è interessata soltanto ai successi materiali. Ma il senso del possibile e probabile fallimento gli dà la forza e la volontà di reagire. Impara a giudicare la realtà che lo circonda e affronta con maggiore consapevolezza e sicurezza la dura esistenza che lo attende.

La Maria Brasca

Commedia di Giovanni Testori (Sabato 21 luglio, ore 9,35, Secondo)

Il ciclo del teatro in trenta minuti dedicato a Franca Valeri prosegue con una commedia di Giovanni Testori, il narratore e commediografo nato a Novate Milanese nel 1923, autore di interessanti lavori teatrali, l'ultimo dei quali, *Ambleto*, è stato messo in scena al « Pierlombardo » di Milano da Franco Parenti quest'anno. *La Maria Brasca* fu rappresentata la prima volta al « Piccolo » il 17 marzo del 1960, regista Mario Missiroli, protagonista Franca Valeri. « Nel '48 a Milano », dice la Valeri, « al Teatro della Basilica iniziavo la mia carriera di attrice interpretando *Caterina di Dio* di Giovanni Testori. Come per un tacito accordo io e Testori ci siamo ritrovati anni dopo al " Piccolo ". La nuova commedia, scritta appositamente per me, era *La Maria Brasca*. Una tipica storia del mondo operaio lombardo, una tessera importante di quel mosaico, colorito ed animato, che Testori ha dedicato ai segreti di Milano. Ho amato questo personaggio fin dalla prima lettura del testo: lo slancio caparbio e la lucida generosità della Brasca mi hanno conquistata subito e senza che io stessa potessi rendermene conto, con stupore e con gioia mi sono lasciata attirare sempre più fino a una totale identificazione con quell'operaia avida di vita fino al fatalismo ».

Paola Bacci è Gianna in « Un italiano tra noi » di Roberto Mazzucco

Il rigattiere

Un atto di Lewis John Carlino (Mercoledì 18 luglio, ore 21,20, Nazionale)

Nella modesta bottega di Simon Peterson, un rigattiere, arriva un giovanotto ferito. Il giovanotto minaccia Simon con la pistola e il ragattiere è costretto a nasconderlo: Simon, che è un uomo molto buono, scopre lentamente che il giovane non è un pericoloso bandito ma una creatura indifesa e piena di paure. Il giovane non ha famiglia, è cresciuto alla bell'e meglio e quella tentata rapina in banca, per la quale è stato ferito senza peraltro sparare un colpo, gli è stata dettata da un desiderio fortissimo di farla finita, una buona volta, con la sfortuna. Anne, la figlia di Simon, tratta con molta dolcezza il giovane e questo, curato e sfamato con tanta dedizione, si innamora, corrisposto, della ragazza. Simon ha ottenuto il suo scopo: ha salvato un uomo, un uomo che preso dalla paura poteva diventare pericoloso; e ora quest'uomo è disposto a costituirsi perché sa che all'uscita dal carcere troverà chi lo aspetta.

La folle giornata ovvero il matrimonio di Figaro

Commedia di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais (Venerdì 20 luglio, ore 13,30, Nazionale)

Con *Il matrimonio di Figaro* prosegue il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato ad Alberto Lionello. Nella commedia Beaumarchais, con forma e contenuto provocatori, attacca e colpisce un mondo nel quale gerarchia e privilegi continuano a sussistere, ma ancora per poco. Figaro non teme l'aristocrazia, nella fattispecie il conte Almaviva, addirittura gli dice « E s'io valessi meglio della mia fama? Eh? Ci son molti signori che possono dire altrettanto? ». Battuta che scavalcando con violenza il palcoscenico salta direttamente nella mente del pubblico. E' il « terzo stato » che si prende la rivincita sull'aristocrazia, sino alla deflagrazione rivoluzionaria, quando molte nobili e aggraziate teste cadranno sotto la ghigliottina scontando secoli di sfruttamento.

(A cura di Franco Scaglia)

OPERE LIRICHE

La madrina

Opera di Cesare Brero (Giovedì 19 luglio, ore 20, Terzo)

Quadro I e II - Una povera stanza. Al canto di una ninna nanna, la madre (*mezzosoprano*) culla il neonato. Si cerca chi voglia fare il padrino e la madrina. Il padre (*baritono*) esce, incontra un uomo il quale, alla richiesta, rifiuta. Appare un corteo strano, formato da gente il cui volto è quasi irriconoscibile. Alla coda del corteo, una splendida donna (*soprano*), vestita di nero. L'uomo si avvicina e chiede se vuol fare da madrina. Accetta. *Quadro III* - La camera del primo quadro, addobbata a festa. La madre attende il ritorno del marito con la madrina per festeggiare il lieto giorno. Giunge la madrina, con regali per il bimbo; termina la festa e restano soli i tre personaggi, mentre il corteo che accompagnava la donna, si allontana. L'uomo ringrazia la madrina dei doni e così la madre. Chiedono chi essa sia: la madrina, dapprima riluttante, dice: « Sono la Morte ». Poi la donna li rassicura col dire che li colmerà di gloria, onori, ricchezze. Promette all'uomo di farlo diventare un grande medico: sanerà tutti gli infermi che ricorreranno alle sue cure. In cambio chiede un poco d'amore, e un impegno. Il medico strapperà alla Morte qualsiasi ammalato: ma un fiore simbolico a lato dell'infermo sarà segno della fine. *Quadro IV* - La camera disadorna si trasforma in una larga piazza popolata di gente, dove tutti accorrono in cerca del medico prodigioso. Questi si prodiga nelle cure, ormai ricco e onorato. Il coro impreca alla vita e alla morte. Una voce chiede la presenza immediata del medico: la giovane Principessa è ammalata. Giunge infatti la bellissima giovane, su una lettiga bianca. La segue però la madrina la quale getta il fiore simbolico. L'uomo angosciato lo strappa, ma la madrina ne getta un altro. Infine la madrina si allontana e si compie il miracolo: la giovane è salva. *Quadro V* - L'uomo è solo in un angolo della foresta. Appare la madrina. Dopo aver rinfacciato all'uomo la sua ingratitudine, lo avvisa della condanna: anch'egli morirà. L'uomo cerca di prender tempo e sospinge la madrina verso un albero cavo dove, con abile mossa, riesce a rinchiuderla. La Morte è morta e l'umanità è finalmente libera dalla condanna. *Quadro VI* - L'umanità impazza: la vita è eterna. Ai cori di giubilo seguono cori che implorano la morte (sono coloro che, dilaniati dal male, vedono nella morte l'unica liberazione). Le marce guerriere si trasformano in marce di giubilo. La guerra non esiste più, l'amore non avrà fine. *Quadro VII* - Ancora nella foresta. Passano dei contadini e restano sorpresi dallo strano lamento che esce dall'albero. Ne tagliano la scorza, esce la madrina, ma non più come donna elegantemente vestita. E' un teschio. *Quadro VIII* - L'uomo siede in una stanza. La madrina, avvolta in un grande mantello si avvicina e chiede l'elemosina. Il medico la riconosce, la scaccia da sé giustificando la sua disobbedienza con l'amore innato degli uomini per la vita e per la bellezza. Ma la madrina ha deciso: dopo averlo abbracciato teneramente, gli imprime il bacio della morte. La scena rimane vuota. Appaiono prati erbosi e giardini fioriti: la vita continua, perché esiste l'amore.

Cesare Brero (Milano, 1908), una fra le vive e significative presenze della musica d'oggi, ha tratto l'argomento di questa sua opera da un bellissimo racconto di Oscar W. de Lubisch Milosz (Czercia, Lituania, 1877-Fontainebleau, 1939), poeta, romanziere e pensatore illustre del nostro secolo. Tale racconto, intitolato La Maraine *e reso per il teatro da Paola Masino, è nella trasposizione musicale del Brero, non tanto un'opera lirica nella concezione tradizionale, quanto una realizzazione scenica e corale che s'indirizza, il più delle volte, a una pantomima cantata, nel susseguirsi di quadri relativamente brevi i quali hanno tutto il gusto e lo spirito di un poeta ascetico e visionario quale fu Milosz. L'eterno problema dell'uomo e della morte si presenta nella sua più cruda realtà, ed è risolto con un'interpretazione altamente poetica. Fa parte dei racconti e delle favole della vecchia Lituania e, come tale, ha uno spirito di leggenda e di amore.*

Cesare Brero, nel vestire questo « conte » musicalmente, è riuscito a cogliere nelle sue dominanti e nei suoi più sottili e nascosti particolari, il carattere strano e irreale del soggetto, cercando nel popolaresco e nell'intellettualistico la sua consistenza e la sua origine. Mentre i personaggi, tre in tutto, recitano cantando, il coro assume la responsabilità e la reale consistenza del discorso musicale, così come l'orchestra — ridotta nel suo organico — sottolinea e valorizza con finissimo gioco di timbri e di impasti, la visione scenica, conferendo alle figure del racconto un'intensità e un rilievo di straordinaria efficacia espressiva. Il dissidio tra l'amore, portatore di vita, e la morte, è delineato dalla musica mediante sapienti trapassi d'atmosfera che ora evocano la realtà confortevole dell'uomo, ora strappando i veli del quotidiano, mostrano il medesimo uomo nella sua lotta contro l'onnipresente, terrificante mistero della morte, e la finale vittoria dell'amore come forza inestinguibile.

Composta dal Brero nel 1953, l'opera viene ora trasmessa dalla Radio in prima esecuzione assoluta.

L'albergo dei poveri

Opera di Flavio Testi (Giovedì 19 luglio, ore 21 circa, Terzo)

Atto I - Vivono, in un albergo dei bassifondi, il magnano (*basso*), sua moglie Anna (*soprano*), l'erbivendola Kvascnia (*mezzosoprano*), la ragazza Nastia (*soprano*), Satin (*baritono*), il comico (*baritono*) e il barone (*tenore*), tutti costretti a dipendere dall'esosità di Kostilov (*baritono*), l'albergatore, la cui moglie Vassilissa (*mezzosoprano*) è l'amante del giovane Vaska (*tenore*) che si distingue dagli altri compagni per una situazione di privilegio. Abita, infatti, in una stanza separata, ostentando una sua personale capacità di « saper vivere ». Egli non corrisponde più all'amore di Vassilissa, perché ama la sorella minore di lei, Natascia (*soprano*). Più che un seguito di avvenimenti, il dramma è un succedersi di episodi intesi a mettere in luce i diversi caratteri dei personaggi. Conosciamo così l'illusa e ingenua Nastia che culla, in letture da fumetto, l'attesa di un amore impossibile; Kvascnia, che rivela un curioso atteggiamento di pietismo e scetticismo insieme; Anna, che giace nella sua branda, ammalata di tubercolosi; il magnano, causa indifferente dello stato di salute di sua moglie; il barone, che sfoga il dispetto della sua decadenza da un passato di ricchezza compiacendosi di tormentare il prossimo; Satin, accanito distruttore di ogni tentativo di evasione, subito pronto a mandare in pezzi qualsiasi castello in aria suo e degli altri; l'esoso Kostilov; il comico, avvelenato dalla grappa, felice quando può rievocare la sua carriera d'arte; il buon Luka, ottimista e filosofeggiante, con i suoi mille progetti illusori di un futuro migliore per tutti. Un giorno Anna si aggrava improvvisamente. Luka accorre, ma è cacciato da Vassilissa, entrata per parlare con Vaska, in assenza degli altri. Nel colloquio, Vaska le dichiara che è stufo di vivere in quella baracca e che non la vuole più. Entra Kostilov, imprecando contro la moglie. Nasce un alterco fra i due uomini e Vaska sta per strozzare l'albergatore; questi sarà salvato dalla presenza di Luka, il quale si era nascosto. Anna, intanto, muore. Si corre ad avvisare il magnano: tutti rientrano, anche Natascia, che, immobile presso la branda, rimane a fissare la morta. Dall'esterno giunge il canto di un ubriaco che provoca la disperata frase di Satin: « I morti non ti sentono. Non ti sentono più ». *Atto II* - Mentre Kvascnia, Luka, Satin e il magnano sono intenti a finire la loro minestra serale, Nastia racconta il suo fallimento. Il barone e Satin la deridono, ma Luka la difende e la consola. Il racconto di Nastia genera un'ennesima discussione intorno alla quotidiana domanda se sia più giusto illudersi o affrontare la verità delle cose. Il magnano se ne esce in un'amara tirata, Luka racconta la favola di un tale che avendo creduto nel « paese dei giusti » e non avendolo trovato, finisce con l'impiccarsi. Intanto Vaska e Natascia concludono il patto d'amore che sarà scoperto da Vassilissa; da qui, l'azione più drammatica dell'intera vicenda: l'assassinio dell'albergatore, ucciso a pugni da Vaska. Nell'ultimo quadro (scomparsi Luka e Vassilissa, mentre Natascia è finita all'ospedale e Vaska è in prigione), i personaggi rimasti si dibattono, prigionieri del misero stato che ha determinato il dramma. Il barone risfoglia, sgomento, le pagine del suo passato; Satin continua a scagliarsi con crudele ironia contro ogni principio costituito; Nastia si fa deridere per le sue illusioni. Solo il comico, silenziosamente, quasi a voler testimoniare che il monologo di Luka non era affatto una favola, sembra aver trovato l'unico mezzo per la sua liberazione: si è impiccato.

Composta nel 1964-'65 su « commissione » del Teatro alla Scala, e rappresentata alla « Piccola Scala » nella successiva stagione lirica, quest'opera di Flavio Testi (Firenze, 1923) si ispira al mondo dei vagabondi e dei diseredati dalla vita, descritto da Gorki nel dramma che diede allo scrittore fama internazionale. Nell'adattare tale dramma, il musicista (autore anche del libretto) ne ha riprodotto l'immediatezza e la forza espressiva mediante un linguaggio scarno che rappresenta la realtà senza la mediazione di artifici letterari. L'azione è soltanto un pretesto per la dimostrazione di un assunto, per la raffigurazione di un ambiente tipo, nella quale non è difficile scorgere la condanna di un intero sistema sociale. A differenza della produzione iniziale di Gorki, anteriore alla rivoluzione leninista, autobiografica e pervasa da un certo tipo di esaltazione romantica della miseria, nel presente dramma i personaggi sono visti in una luce cruda, senza indulgenza. Essi sono osservati in tutta la loro sterile e inutile dimensione umana. Il Testi, non soltanto è riuscito a cogliere il clima e lo spirito del capolavoro di Gorki, ma a penetrarne a fondo la sconsolata drammaticità, a rilevare ciascun personaggio nella sua riconoscibile fisionomia, e a comporre tutte le figure in giusta prospettiva. Autore di varia musica, il Testi ha in catalogo fra i suoi lavori più significativi una Crocifissione *(lodata per « la violenza dei contrasti drammatici, l'intensità e l'incisività delle scansioni corali, la timbrica scabra e lapidaria, e soprattutto l'incalzare di una dinamica che non tollera », scrive Piero Santi, « compiacimenti o indugi su questo o su quell'atteggiamento particolare, ma tutti subito travolge appena formulati »),* New York. Oficina y denuncia *e il* Canto a las madres de los milicianos muertos *(pezzi che, unitamente all'*Albergo dei poveri *rivelano nel Testi l'intenzione di adeguare, afferma Armando Gentilucci, « i moduli delle varie correnti novecentesche ai compiti di una trasmissione ideologica semplificata al massimo, impegnata sui problemi sociali del nostro tempo, ma incurante delle mediazioni a livello linguistico »), l'*Opus 21 *e l'*Opus 23, *in cui è stata rilevata « l'apertura di una fase stilistica nuova nonché la sperimentazione di un linguaggio aperto alle più recenti acquisizioni, anche se in chiave del tutto personale » (Paolo Petazzi).*

Carmen

Opera di Georges Bizet (Martedì 17 luglio, ore 20,35, Nazionale)

Con questo capolavoro di Georges Bizet (1838-1875) l'opera francese dell'Ottocento toccò il vertice della compiutezza stilistica. La varietà dell'accento drammatico, la chiarezza del rilievo melodico, lo straordinario colorito della strumentazione mediante il quale l'orchestra si accende di tinte fiammeggianti o si placa in timbri più delicati e tenui, si legano nella *Carmen* alla vitalità dei personaggi: i flussi cupi della passione di Don José, la ribellione proterva e la sfrenata sensualità della sigaraia sivigliana — che giustamente il critico tedesco Paul Bekker definisce « un Don Giovanni in gonnella » — acquistano nella musica un accento ancora più intenso e vivo di quanto non avessero nella novella famosa di Prospero Merimée a cui s'ispirarono per il libretto dell'opera Henri Meilhac e Ludovic Halévy. E' noto il giudizio di Nietzsche, il grande e sfortunato filosofo tedesco, sulla partitura bizetiana. « La giudico assolutamente perfetta. Scorre facile, piana, il suo incanto è senza sforzo. E' raffinata e diabolica, di una raffinatezza non associabile a un individuo ma a una razza, è doviziosa e precisa ». Rappresentata a Parigi all'« Opéra Comique » il marzo 1875, la *Carmen* figura oggi nel repertorio dei massimi teatri lirici. Fra le pagine memorabili basti citare l'« aria del fiore » ch'è un modello esemplare per ispirazione e per finezza di stile.

Kurt Masur

Venerdì 20 luglio, ore 20,20, Nazionale

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, sotto la guida di Kurt Masur, interpreta la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* di Franz Schubert. Il maestro viennese aveva diciott'anni quando fissò sul pentagramma questo gioiello che non era destinato allora a manifestazioni pubbliche di rilievo. Era una semplice esercitazione da farsi tra le pareti domestiche, con un'orchestra (ovviamente assai ridotta) in cui sedevano accanto all'autore il padre e il fratello Ferdinand. Il programma affidato al maestro Masur si completa con la *Sinfonia n. 7 in mi maggiore* di Anton Bruckner, composta tra il 1881 e il 1883 ed eseguita la prima volta a Lipsia sotto la bacchetta di Arthur Nikisch. Ci si trova qui davanti ad uno dei più riusciti lavori sinfonici del compositore austriaco. Tale è la sua pienezza melodica, tale il suo fascino orchestrale che non poté essere criticata neppure dai suoi più acerrimi nemici. E' altresì conosciuta come *Sinfonia Wagner* ed è dedicata a Luigi II di Baviera « con profondo rispetto ». Un particolare ci colpisce: ossia l'« adagio » centrale, sia per la bellezza lirico-drammatica, sia per le intenzioni del compositore, che lo modellò « pensando alla possibile scomparsa di Wagner »: un autentico e suggestivo inno funebre prima ancora della morte del grande amico!

Belardinelli-Pobbe

Lunedì 16 luglio, ore 20,20, Nazionale

Il concerto diretto da Danilo Belardinelli sul podio dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana comprende un'opera di Franz Joseph Haydn, la *Sinfonia n. 101 in re maggiore*. Come molte altre creazioni del maestro austriaco, anche questa ha un titolo e cioè *La Pendola*, derivato dal « tic-tac » ritmico dell'accompagnamento. Il fagotto rappresenterebbe la pendola grande; mentre più avanti si fa vivo il flauto ad indicare il ritmo della pendolina. Il lavoro, messo a punto nel 1794, appartiene alle *Sinfonie londinesi*. Il programma prevede, inoltre, la partecipazione del soprano Marcella Pobbe, che interpreta *Deità silvane* di Ottorino Respighi (Bologna, 1879 - Roma, 1936), su testo di Rubino: una tra le pagine meno conosciute dell'autore delle *Fontane di Roma*, eppure concepita con eleganza, con freschezza di forma e di contenuto. Seguono due brani a firma di Giuseppe Martucci (Capua, 1856 - Napoli, 1909), autorevole maestro che contribuì alla rinascita della musica sinfonica e cameristica italiana. Sarà la Pobbe ad intonare da *La Canzone dei ricordi*: « No, svaniti non sono i sogni » e « Cantava il ruscello la gaia canzone ». Troviamo anche in programma una delle opere di rilievo di Mario Zafred (Trieste, 1922), scritta con tecnica magistrale e con sorprendente intuito lirico: s'intitola *Sinfonia breve per archi*.

Concerti da camera

Domenica 15 luglio, ore 21,35, Nazionale - Giovedì 12 luglio, ore 18, Terzo

Il pianista Dino Ciani esegue, nel primo appuntamento cameristico di questa settimana, musiche di Johann Sebastian Bach e di Gabriel Fauré (1845-1924). Del compositore di Eisenach è in programma il « Preludio e Fuga in mi bemolle minore » dal 1° volume del *Clavicembalo ben temperato*. Tra i pezzi del 1° volume il « Preludio e Fuga in mi bemolle minore » è uno fra i più celebri, soprattutto per la straordinaria toccante bellezza del preludio.

Di Fauré il pianista Ciani suonerà una composizione del 1897: il *Tema e variazioni op. 73*. Anche questo brano, fra i cinquanta circa destinati dall'autore francese al pianoforte (Notturni, Barcarole, Improvvisi, eccetera), deve considerarsi uno dei più felici per la finezza della linea melodica e armonica, e per la sapiente accuratezza della scrittura.

Il secondo concerto di cui proponiamo l'ascolto ha per protagonista il soprano statunitense di origine tedesca Teresa Stich-Randall, che insieme con il pianista Giorgio Favaretto interpreterà *Lieder* di Schubert, Brahms e Debussy. Annota Giorgio Gualerzi nel dizionario *Le grandi voci*: « Il pressoché perfetto controllo dell'emissione (non esente tuttavia da una tendenza, assai frequente nel sistema di fonazione tedesco, " locomotiveggiante ", come argutamente si è espresso un critico milanese in occasione dell'esordio scaligero della Stich-Randall), la esemplare purezza del legato, la singolare capacità di chiaroscuri, assicurano alla cantante un'eccellente impostazione tecnica, di cui essa si avvale per imporre, attraverso la musicalità del fraseggio, la raffinata squisitezza della modulazione, la preziosità del gusto cameristico ».

Marcella Pobbe canta nel Concerto diretto da Belardinelli

Peter Maag

Sabato 21 luglio, ore 21,30, Terzo

Sotto la direzione di Peter Maag va in onda un programma mozartiano. In apertura spicca il *Divertimento in re maggiore K. 334*, scritto nell'estate del 1779. Osserva acutamente Alfred Einstein: « Mentre il *Divertimento " Lodron "* trasfigura in musica, con spirito e con senso dell'umorismo, una tipica qualità salisburghese (l'armonia ideale fra città, paesaggio e gente felice, armonia che può essere personificata forse soltanto da una bella donna), il *Divertimento " Robinig "* trasfigura un senso di tenerezza non scevro di ombre fuggevoli di malinconia ». Il concerto si completa con le *Litaniae de venerabili altaris sacramento K. 243, per soli, coro e orchestra*, composte nel 1776 con schietto spirito religioso, ma anche con evidente ricchezza contrappuntistica e strumentale. Sempre l'Einstein presume che il pubblico al quale era destinato l'ascolto di tali sacre battute « sia stato, oltre che pio, buon conoscitore: dovette effettivamente trattarsi di un vero concerto, per il quale la liturgia non fu che una scusa ». Alle *Litaniae* danno ora il loro contributo interpretativo il soprano Margherita Rinaldi, il mezzosoprano Sylvia Anderson, il tenore Lajos Kozma e il basso Simon Estes. Il coro di Roma della RAI è diretto da Gianni Lazzari.

Celibidache e la «Patetica»

Domenica 15 luglio, ore 18,15, Nazionale

« C'è una cosa che mi rende perplesso nella mia ultima sinfonia, che ho finito proprio ora e che sta per essere eseguita, per la prima volta, il 16 ottobre. C'è in essa un'atmosfera immanente, che fa volgere il pensiero al contenuto di un Requiem ». Pochi giorni dopo, Ciaikowski, che aveva scritto queste righe al granduca Costantino, spirava, a Pietroburgo. Era il 6 novembre 1893. E' questa la sinfonia *Patetica* del musicista russo: la sua opera più popolare e più ricca di fascino interiore. Si tratta di un vero e proprio addio alla vita. L'autore temeva che il lavoro non fosse subito capito: « Mi sembrerà del tutto naturale », confidava infatti al nipote Vladimir Davidov, « se questa sinfonia dapprincipio incontrerà derisione o scarsa approvazione. Io la considero certamente come la mia opera migliore e specialmente la " più sincera " ». La sinfonia consta di quattro movimenti. Nel primo, « Adagio, Allegro non troppo », già si annunciano i motivi fondamentali dell'intera partitura, secondo un lirismo ed una ricchezza strumentale tipici di Ciaikowski. Leggero, carezzevole, spumeggiante è poi l'« Allegro con grazia », che, nonostante la sua impostazione ritmica in 5/4, viene sovente indicato dagli esegeti come una specie di valzer. Il terzo tempo, « Allegro molto vivace », annuncia la drammaticità delle fasi finali della sinfonia attraverso una tragica marcia. A questo punto, molti ascoltatori, che non conoscono ancora la singolare impostazione della *Patetica*, credono terminato il capolavoro e applaudono. E' invece giunto il momento di maggiore raccoglimento. S'intona infatti uno dei più suadenti « Adagi » della storia della musica: *Adagio lamentoso* lo ha voluto intitolare Ciaikowski. Disperazione, dolore e infine rassegnazione scaturiscono dalla partitura con una forza espressiva travolgente. Ha detto bene Richard Stein che se anche il musicista russo « non avesse scritto altro che le ultime venticinque battute di questa sinfonia, sarebbe da considerare uno dei più grandi compositori del nostro tempo ». Ne è ora interprete Sergiu Celibidache sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

A&O

...AL GIORNO D'OGGI MERITA UN MONUMENTO!

NEI NEGOZI E SUPERMERCATI A&O

CONVENIENZA più

DAL 16 AL 22 LUGLIO

SETTIMANA CONVENIENZA

ASSE PUBBLICITÀ

BIRRA KARLS BRÄU cl. 65	L. 140
OLIVE A&O vaso grande con 4 bollini	L. 260
RISO A&O ORIGINARIO	L. 245
VALE PIATTI A&O astuccio grande con 8 bollini	L. 125
6 DADI KNORR "gran formato"	L. 155
2 ASTUCCI FRIZZINA STAR	L. 195
BAGNO SCHIUMA VIDAL flacone grande	L. 690
O.BA.O. deodorante 2 bombole 1 bombola grande + 1 in prova	L. 670

BANDIERA GIALLA

IL ROCK DI SUZI Q.

In Inghilterra la chiamano « il Marc Bolan in gonnella » per via della sua aggressività e padronanza della scena, inutilmente nascoste dalla sua figura minuta, dal suo metro e 50 di altezza e dal fatto che, dopotutto, è una ragazza, anche se lei non ne è troppo convinta (« Quando sono vestita da donna posso anche sembrare una signora », dice. « Ma basta che apra bocca e ne dica quattro delle mie... »).

Si chiama Suzi Quatro, è americana, nata a Detroit, la città del rhythm & blues della Tamla Motown, e un paio di settimane fa ha raggiunto il primo posto delle classifiche di vendita britanniche con *Can the can*, un 45 giri nel quale canta e suona il basso. Negli Stati Uniti Suzi Quatro, che ha 23 anni, non è mai riuscita a combinare un granché: il successo l'ha conquistato in Inghilterra, dove vive e lavora da un anno e mezzo, da quando il produttore discografico Mickie Most, che era andato a Detroit per incidere un disco col chitarrista Jeff Beck, l'ascoltò in un piccolo club.

« Mi sentì cantare », dice Suzi, « e mi chiese subito se volevo partire per Londra con lui. Ci pensai due o tre minuti, poi decisi che era arrivato il momento giusto e andai a casa a fare le valigie ». A quei tempi Suzi Quatro (in Inghilterra ormai la chiamano Suzi Q.) era leader di un complesso formato da ragazze, che si chiamava Suzi Soul & the Pleasure Seekers.

« Era uno dei tre gruppi femminili più attivi in America, insieme a quello di Fanny e alle Birtha, il complesso di Daisy Chain. Non so perché l'avessi messo su: io ho sempre odiato i gruppi di donne, perché il fatto che cerchino di suonare come gli uomini non è assolutamente vero. Le ragazze che suonano pensano solo a far vedere che sono carine, si preoccupano della scena e non della musica. Io non voglio più suonare con una formazione femminile, e non voglio che il pubblico, quando lavoro, abbia un occhio di riguardo per me solo perché sono una ragazza. Io sono brava come un qualsiasi musicista uomo, e sono in grado di dimostrarlo ».

Appena arrivò a Londra, Suzi fu portata da Mickie Most in sala d'incisione, ma del materiale che registrò non se ne fece niente. « Non perché non fosse della buona musica », dice la ragazza. « Ma mancava qualcosa. In studio io non rendo, perché non c'è il pubblico, che è quello che mi dà la carica. Sono una fanatica delle esibizioni dal vivo ».

Suzi ha un'energia inesauribile. Mangia pochissimo, dorme tre ore per notte, eppure non è mai stanca. Lo diventa, invece, quando si prende qualche giorno di vacanza.

A Detroit, quando aveva otto anni, suonava i bongos nel gruppo jazz del padre, un trombettista. Ci restò fino a 14 anni, quando entrò come ballerina in uno show televisivo. « Mi stancai dopo un mese », racconta Suzi. « Misi su un complesso e cominciai a lavorare in giro per gli Stati Uniti. Dopo qualche mese di rodaggio, cominciammo a trovare ingaggi abbastanza buoni. Abbiamo suonato dappertutto, dal Vietnam ai locali di New York con lo spogliarello ».

Durante tutto questo periodo ha studiato pianoforte, chitarra e batteria, oltre al basso, che è lo strumento che suona meglio. « L'ho scelto », spiega, « perché è duro, maschile. Molti bassisti usano il plettro per suonare. Io no, uso solo le dita, e cerco di usarle con tutta la forza che ho: è l'unico sistema per ottenere un certo " feeling ", per sentirti parte integrante della tua musica ».

Come bassista Suzi gode di una grossa considerazione sia fra il pubblico inglese, sia fra gli stessi musicisti. Da circa un anno ha messo su un nuovo gruppo, un quartetto che però non ha ancora inciso nessun disco con lei: per *Can the can* si è servita di « session men », cioè di musicisti professionisti, « perché i miei ragazzi sono come me: in studio perdono l'entusiasmo, hanno bisogno del pubblico ». La formazione comprende il chitarrista Len Tuckey, il pianista Alistair McKinsey e il batterista Dave Neal.

« Sono tutti bravi, ma nessuno di loro è un genio », dice la cantante. « Del resto è solo con gente così che si può mettere su un buon gruppo rock: senza divi, senza padreterni. Siamo amici, la pensiamo nello stesso modo, decidiamo in comune. Ma il boss sono io ».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Perché ti amo* - I Camaleonti (CBS)
2) *Crocodile rock* - Elton Jonh (Ricordi)
3) *Sempre* - Gabriella Ferri (RCA)
4) *Io domani* - Marcella (CGD)
5) *Minuetto* - Mia Martini (Ricordi)
6) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
7) *Pazza idea* - Patty Pravo (Philips)
8) *Vincent* - Don McLean (United Artists)
9) *Sylvia's mother* - Dr. Hook and the Medicine Show (CBS)
10) *Una serata insieme a te* - Dorelli-Spaak (CGD)

(Secondo la « Hit Parade » del 6 luglio 1973)

Negli Stati Uniti

1) *Give me love* - George Harrison (Apple)
2) *Playground in my mind* - Clint Holmes (Epic)
3) *My love* - Paul McCartney (Apple)
4) *Will it go round in circles* - Billy Preston (A&M)
5) *Kodachrome* - Paul Simon (Columbia)
6) *Shambla* - Three Dog Night (Dunhill)
7) *Pillow talk* - Sylvia (Vibration)
8) *One of a kind* - Spinners (Atlantic)
9) *Natural high* - Bloodstone (London)
10) *Long train running* - Dobbie Brothers (Warner Bros.)

In Inghilterra

1) *Rubber bullets* - 10 cc. (UK)
2) *Can the can* - Suzi Quatro (Rak)
3) *Albatross* - Fleetwood Mac (CBS)
4) *The groover* - T. Rex (Emi)
5) *Welcome home* - Peters and Lee (Philips)
6) *Stuck in the middle with you* - Stealers Wheel (A&M)
7) *Snoopy versus the Red Baron* - Hot Shots (Mooncrest)
8) *Give me love* - George Harrison (Apple)
9) *And I love you so* - Perry Como (RCA)
10) *Live and let die* - Wings (Apple)

In Francia

1) *Made in Normandy* - Stone & Charden (Discodis)
2) *Le moustique* - Joe Dassin (CBS)
3) *Tu te reconnaîtras* - Anne-Marie David (Epique)
4) *Celui qui reste* - Claude François (Flèche)
5) *Viens viens* - Marie Laforêt (Polydor)
6) *Signe de vie, signe d'amour* - A. Chamfort (Philips)
7) *Comme un corbeau blanc* - Johnny Hallyday (Philips)
8) *Eres tu* - Mocedades (Philips)
9) *Les gondoles à Venise* - Sheila & Ringo (Carrère)
10) *Daniel* - Elton John (DJM)

Lines sicurezza totale...

Un foglio
di plastica speciale
non solo verso l'esterno
ma anche sui due lati
assicura, ora più che mai,
una completa protezione
oltre al classico
benessere Lines!

Lines Lady
ORO

CON BUSTINE
PORTA-ASSORBENTE

IN OGNI PACCO
COMODE
BUSTINE
PORTA-ASSORBENTE

e comodità!

STUDIO TESTA 2

«La più impopolare delle musiche popolari»

Il trombonista Marcello Rosa e il sassofonista Mario Schiano, due dei nostri più affermati jazzmen. Rosa conduce alla radio la rubrica settimanale « Jazz italiano »

di Giuseppe Tabasso

Roma, luglio

L'annata jazzistica romana si è appena chiusa al « Folkstudio », un locale trasteverino gestito con criteri culturali e dove ogni martedì (luglio e agosto esclusi) è possibile ascoltare alcuni tra i migliori solisti italiani e qualche straniero di passaggio. Nell'ultimo di questi concerti, oltre a musicisti ormai affermati come Basso, Schiano, Rosa e Valdambrini, figuravano due ragazzi di grande avvenire, Massimo Urbani e Tony Formichella, i quali, a parte la giovanissima età (16 anni il primo, 21 il secondo), avevano in comune la stessa estrazione sociale: entrambi figli di proletari. E' una circostanza piuttosto singolare se si pensa che in Italia, e in Europa in generale, il jazz è stato spesso — e a ragione — accusato d'essere una musica « borghese » se non addirittura aristocratica, cioè suonata, apprezzata e fruita quasi esclusivamente da quelle classi sociali.

Infatti dalle conclusioni scaturite dalla importante quanto allarmante inchiesta condotta nel 1967 dal Servizio Opinioni della RAI sulla cultura e sui gusti musicali della popolazione italiana adulta si poteva ricavare un identikit dell'appassionato di jazz dalle seguenti caratteristiche: abitante in un grande centro, di sesso maschile, età massima 34 anni, livello di istruzione media, spesso universitaria, studente-impiegato-professionista. Forse oggi (ma ancora più vistosamente tra qualche anno) la stessa indagine potrebbe offrire delle sorprese, anche se è necessario premunirsi contro soverchie illusioni.

Scoperto dai giovani per mezzo del rhythm and blues e del rock, il jazz — « la più impopolare delle musiche popolari » — sta attraversando nel nostro Paese un momento di particolare grazia, pari se non superiore a quello che ebbe nell'immediato dopoguerra quando vennero alla luce, dopo il buio imposto dal fascismo, musicisti ancora oggi attivi e apprezzati. I festival del jazz proliferano e sono affollatissimi; anche in quelli rock i complessi jazz sono spesso presenti e vi si esibiscono con un prestigio e una padronanza tecnica tali da mettere in ombra le formazioni e i gruppi che praticano il rock di consumo. Abbiamo finalmente una cattedra di jazz (di cui è titolare Giorgio Gaslini presso il Conservatorio romano di Santa Cecilia) e non c'è ormai cittadina italiana dove non operi un complessino o un circolo di jazz. « E' un fenomeno di massa », sostiene Gaslini, « ed ora bisogna che questi giovani non ci sfuggano con una politica culturale sbagliata ».

Franco Fayenz, critico e impresario, dice: « Oggi il jazz, seppure con molto ritardo, è in pieno decollo nel nostro Paese e in questo quadro si colloca anche il rilancio del jazz italiano. Gli artisti di jazz nazionali non sono affatto inferiori a quelli del resto d'Europa: è vero piuttosto che sono pochi perché fino ad oggi è stato troppo gravoso, dalle nostre parti,

C'è anche il jazz di casa

attraversa un momento particolarmente fortunato

L'altosassofonista Massimo Urbani impegnato in una jam-session: Urbani, appena sedicenne, ha molto temperamento ed è considerato un musicista di sicuro avvenire

intraprendere questa professione, e perché la critica ha tenuto verso di loro un atteggiamento sbagliato (e talvolta lo tiene tuttora). Ma i crescenti consensi che i jazzisti italiani ottengono nei concerti stanno a provare il loro valore e l'importanza della loro presenza e della loro funzione, dal momento che non saranno mai molte le città che potranno permettersi di ospitare i Duke Ellington e i Miles Davis ».

« C'è stato un periodo », aggiunge il jazzista Marcello Rosa, « in cui non si poteva quasi suonare se non si era negri puro sangue di Harlem o di New Orleans. Il jazzista bianco suonava con un permanente complesso d'inferiorità. Oggi, grazie a Dio, non è più così. Il jazz si è connaturato nella cultura europea e quindi anche italiana; mancano, è vero, gli aiuti, le strutture, le scuole, il mecenatismo di Stato e una adeguata mentalità discografica, ma fare del jazz, oggi, è più facile di quanto non lo fosse qualche anno fa ».

Marcello Rosa è uno dei più attivi jazzisti italiani: romano, 38 anni, ex grafico pubblicitario, compositore di facile verve armonica, leader di un ensemble, organizzatore infaticabile e, infine, jazz-jockey alla radio da alcuni anni (gli ascoltatori lo ricorderanno per il suo pacato « tecnicismo » oltre che per la irrimediabile erre moscia). Dal 2 luglio, sul Secondo Programma, Rosa conduce una rubrica settimanale (lunedì, ore 22,43) dal titolo « Jazz italiano » che si propone appunto di dar conto del jazz di casa nostra scegliendo tra le cose migliori apparse di recente. Un panorama, quindi, più informativo e di attualità

segue a pag. 70

Il complesso di Marcello Rosa (ultimo a destra, semicoperto dal trombone) con il sax tenore Tony Formichella che rivediamo qui a fianco: giovanissimo anch'egli, ha 21 anni, divide con Urbani le speranze di critici e appassionati

nostra

Scegliere un cerotto non è come comperare un francobollo.

Scegli Band-Aid, il grande specialista delle piccole ferite.

Solo Band-Aid ha dietro di sè la tradizione di una grande Casa: la Johnson & Johnson. La Johnson & Johnson vanta un lungo primato nel campo della medicazione, della sterilizzazione e della ricerca batteriologica. Per questo Band-Aid* è il grande specialista delle piccole ferite. Solo Band-Aid* è velato e trasparente e quindi protegge le ferite e le fa respirare meglio.

Band-Aid, il più bel cerotto al mondo.

© J & J 1973 * marchio di fabbrica

Johnson & Johnson

C'è anche il jazz di casa nostra

Il pianista Martin Joseph. Al « Folkstudio », locale specializzato di Trastevere, si sono alternati durante la stagione i migliori solisti italiani e ospiti stranieri

segue da pag. 69

che a carattere storico-critico. « Spero soprattutto », dice Rosa, « che la trasmissione serva, tra l'altro, a stimolare la nostra esangue produzione discografica nazionale in campo jazzistico. La mia maggiore difficoltà nell'allestire un programma dedicato al jazz italiano consiste infatti nel reperire incisioni fresche e aggiornate. Le nostre case discografiche utilizzano di solito la musica jazz semplicemente per commenti cinematografici, colonne sonore e sottofondi; spesso la osteggiano perfino oppure la inquinano con trovate commerciali. Sarebbe invece auspicabile che i discografici inserissero organicamente anche il jazz nell'arco della loro produzione musicale. Spero, infine, che la mia rubrica serva da una parte a far conoscere agli appassionati gli uomini che nel nostro Paese tengono viva questa forma d'arte a costo di non pochi sacrifici (anche economici); e dall'altra renda un po' di giustizia ai jazzisti italiani, facendoli sentire meno isolati e frustrati ».

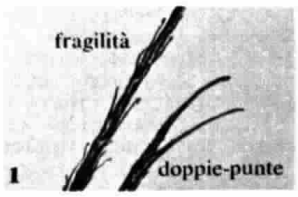
Riferendosi a questa nuova rubrica radiofonica, Enrico Cogno, autore del libro *Jazz inchiesta: Italia* (ed. Cappelli), dice: « L'attività concertistica dei jazzisti italiani è in aumento, sul piano qualitativo e quantitativo. Si pensi alle interessanti affermazioni ottenute nei festival in questi ultimi anni. Ma il pubblico che può partecipare a questi avvenimenti è limitato e soprattutto ristretto a poche zone privilegiate. Quindi le registrazioni di questi concerti, o le incisioni originali, che ultimamente i nostri jazzisti hanno realizzato o stanno realizzando, hanno bisogno di un veicolo che le diffonda in modo capillare. Una trasmissione dedicata alla produzione jazzistica nazionale, oggi che il settore discografico sta "scoprendo" il jazz, è quanto mai tempestiva ed opportuna ». E dello stesso parere è anche il critico Roberto Capasso, « purché nel programma di Rosa », dice, « non vi siano preclusioni di sorta a stili, scuole e tendenze, anche le più modernistiche e criticabili ».

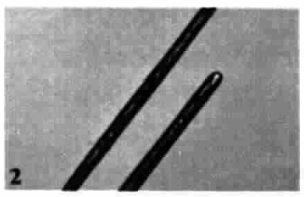
Giuseppe Tabasso

Jazz italiano va in onda lunedì 16 luglio alle ore 22,43 sul Secondo Programma radiofonico.

ritrovate il morbido-splendente dei capelli di una bimba!

chiedete Protein 3*1*3*1 lo shampoo di Helene Curtis che combatte la fragilità e richiude le doppie-punte perché alle proteine!





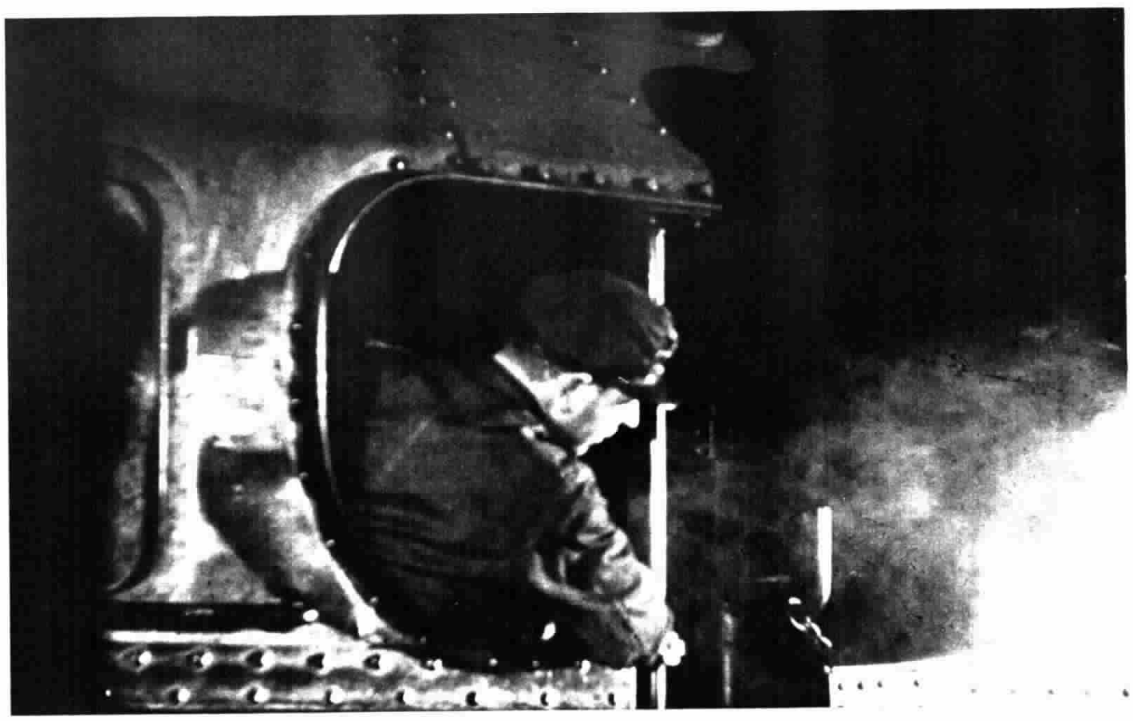
Dovete sapere che i vostri capelli sono quasi tutta proteina. Ma il sole, il vento e l'uso di prodotti inadeguati, rubando queste proteine, possono provocare fragilità, doppie-punte e spegnerne lo splendore naturale.(1)
Ma Protein 3.1.3.1 è ricco di proteine naturali. Così, mentre li lavate, restituisce ai capelli le proteine perdute e perciò combatte la fragilità e le doppie-punte si richiudono. (2)
E con questo apporto naturale di proteine, ogni tipo di capello riacquista corpo e docilità incredibili e rivela un nuovo, scintillante splendore naturale.

OGGI IN PROVA QUALITÀ

LIRE 50 DI SCONTO!

Sul video «Autoritratto dell'Inghilterra»: un'antologia in sette puntate di cinquant'anni di cinema-documento

Hanno celebrato e contestato se stessi



« Posta di notte », a destra, racconta il viaggio notturno di un treno postale. Il commento è del poeta Auden. Sotto, il « black country », l'Inghilterra nera del carbone e dell'acciaio tenne a battesimo la grande scuola britannica del documentario, e in questi luoghi De Chiara e la troupe TV della RAI hanno cercato una testimonianza viva sul pionierismo cinematografico inglese

Dai primi cortometraggi alla produzione di oggi un discorso sempre obiettivo e coerente che rifugge dai toni trionfalistici

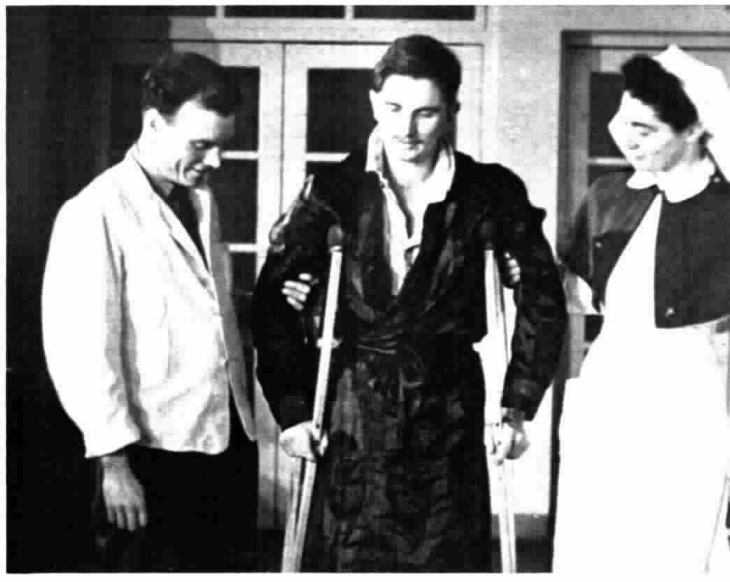
di Ghigo De Chiara

Roma, luglio

Che l'espressione artistica (e, perciò, anche il cinema) rifletta necessariamente gli umori, i miti e le questioni di « quella » comunità in « quel » momento è fuor di discussione: ma nel caso particolarissimo del documentario britannico (quasi cinquant'anni di storia, ormai) il discorso va molto al di là della spontanea parentela tra società e letteratura e consente, persino, di rintracciare un meditato ed ininterrotto disegno politico di stampo chiaramente promozionale.

Il fatto è che, in Inghilterra, il

A sinistra, una scena del documentario dedicato all'attività del servizio ausiliario vigili del fuoco. Gli interpreti del cortometraggio, che rievoca un episodio avvenuto nell'inverno 1940-'41, sono gli stessi protagonisti della realtà



« Diario per Timothy Jenkins ». Timothy è un bimbo nato negli ultimi mesi di guerra. Il documentario gli farà conoscere com'era l'Inghilterra in quei giorni. Qui sopra, un pilota che abbattuto in Francia riuscì con una gamba rotta a raggiungere le linee alleate; in alto, un minatore che, nello stesso periodo, rischiò di morire nel crollo di una miniera

cinema documentaristico nacque « governativo » e non ha mai smesso di esserlo: governativo, certo, ma nello stile d'una classe dirigente che per lungimiranza, e anche per malizia, ha regolarmente contestato se stessa un attimo prima che altri lo facesse. Diciamo pure, e senza timore, « cinematografo di propaganda »: del resto la scuola documentaristica britannica nasce nel 1929 (e, non a caso, sotto la riconoscibile influenza del cinema sovietico degli anni di Ejzenštein) quando i laboristi scoprono nel film un eccellente strumento di comunicazione di massa da impiegarsi per chiamare a raccolta tutto il Paese contro i disastri della Grande Crisi economica. E, ancora non a caso, il primo « produttore » del cinema documentaristico fu l'Empire Marketing Board, come dire il Ministero per il commercio coi territori dell'impero.

Pescatori, ferrovieri, minatori furono i protagonisti di quei primi cortometraggi: né i successivi governi conservatori pensarono mai di cambiare indirizzo e distogliere l'obiettivo da quella classe lavoratrice senza il cui apporto nessun progresso civile sarebbe stato attuabile.

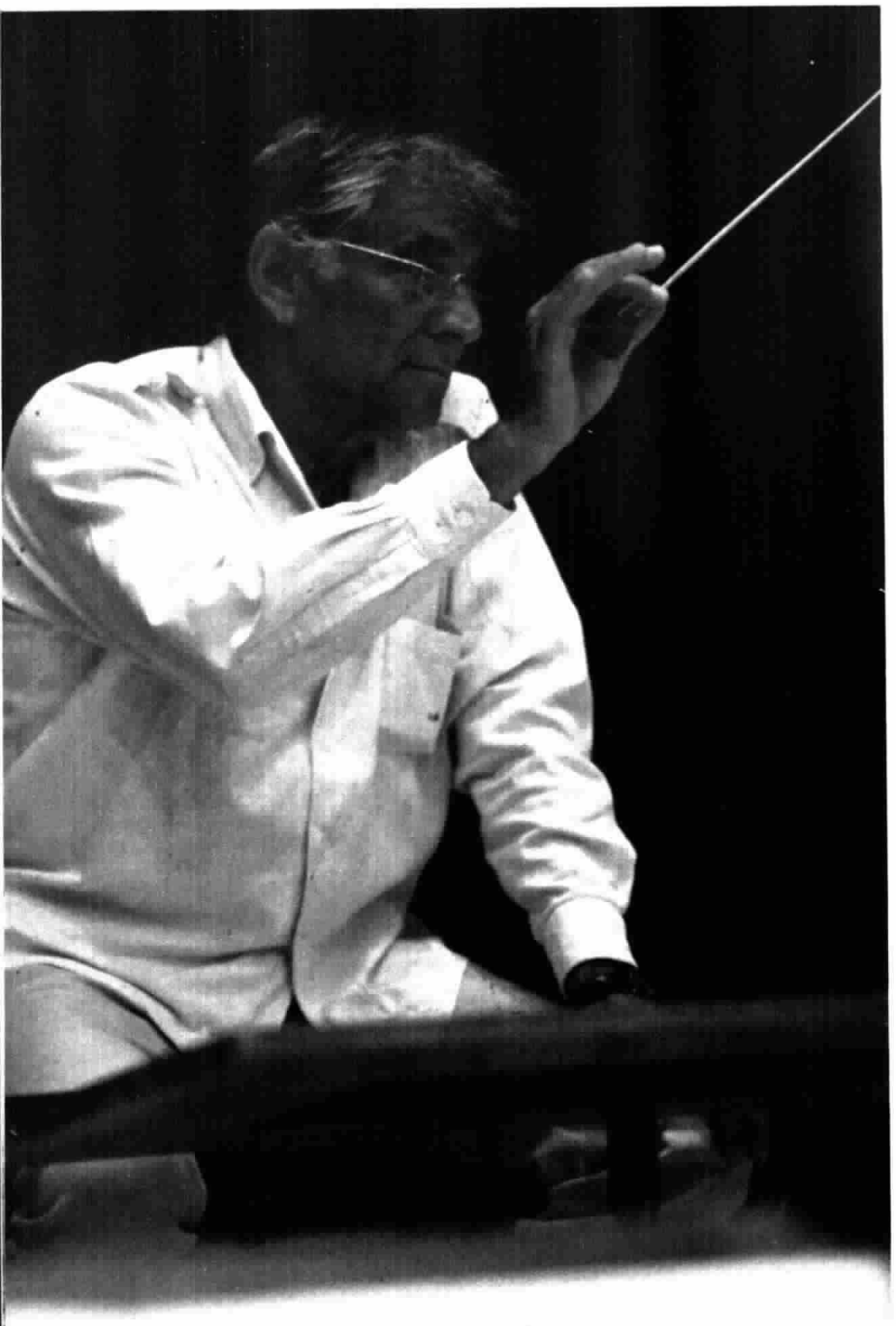
Così, mutando gli stili e le tecniche, il documentario inglese presenta una straordinaria coerenza di discorso dall'epoca pionieristica del grande John Grierson, il fondatore, fino alla produzione odierna dei giovani cineasti della BBC Television: la vita nella fabbrica, la lotta sindacale, l'assistenza sanitaria, i pubblici trasporti, l'edilizia popolare, la scuola, sono i temi che ricorrono incessantemente, nel segno di un costante invito all'informazione e al dibattito. E' sempre lo Stato, direttamente o no, che finanzia la produzione ma il discorso rifugge sempre dalle tentazioni trionfalistiche: lo stesso patriottismo di Humphrey Jennings, il maggior cineasta del tempo di guerra, è disadorno, sommesso, talvolta persino ironico. Inoltre la partecipazione al primo « cinema-documento » di artisti raffinati (il poeta Auden, il musicista Britten) e la presenza, negli anni Cinquanta, di registi che sarebbero poi diventati famosi nel « cinema d'arte » (Anderson, Schlesinger) sottolineano la garanzia di una costante per la quale la testimonianza obiettiva non ha mai rinunciato al piacere della fantasia e del linguaggio.

In questo senso l'antologia che proponiamo ai telespettatori è un « autoritratto dell'Inghilterra »: nel senso che, selezionando interviste e testimonianze, visitando luoghi e persone, mettendo insieme documenti da noi raccolti e documentari di cineteca, abbiamo cercato di capire come gli inglesi, nell'arco di mezzo secolo, hanno visto, giudicato, celebrato e contestato se stessi attraverso l'impiego della macchina da presa.

Autoritratto dell'Inghilterra: 50 anni di cinema-documento *va in onda giovedì 19 luglio alle ore 22,50 sul Secondo Programma televisivo.*

I nuovi appuntamenti per il m dei Salmi

Leonard Bernstein



Leonard Bernstein che ha diretto il concerto offerto al Papa dalla RAI il 23 giugno scorso. In programma, oltre ai « Salmi » del maestro americano, il « Magnificat in re maggiore » di Bach

di Laura Padellaro

Roma, luglio

Da Roma a Vienna: o se vogliamo da un'emozione all'altra. Il 23 giugno, nella Aula delle Udienze in Vaticano, Leonard Bernstein dirige i *Chichester Psalms*, una sua composizione toccante e divulgata; a Vienna, il 26, assiste alla « prima » europea della sua *Messa*, un'opera discussa e singolare. Due avvenimenti memorabili nello spazio di qualche giorno.

Anche per l'indomito Lenny, che Stravinski definiva con celata stima il folletto della musica (diceva, anzi, che non si sarebbe affatto sorpreso di vederlo schizzare da un podio all'altro per dirigere quattro concerti in una volta), quel periodo fra Roma e Vienna dev'essere stato estenuante: folli giornate, insomma, da non dimenticare più, da consegnare subito alla cura dei biografi.

Pensiamo intanto alla fortuna rara dell'esecuzione ravvicinata di due opere nate sotto astri congiunti; in apparenza tutte e due « commissionate » (i *Salmi* dal decano della cattedrale inglese di Chichester, nel Sussex, per il festival del '65, la *Messa* da Jacqueline Onassis per l'inaugurazione di un centro artistico in memoria di John Kennedy), in realtà generate entrambe da una perentoria esigenza interiore, dall'antico miraggio che nella vita di Bernstein è ideale dominante: la pace fra gli uomini. Poi c'è stata la soddisfazione delle trionfali accoglienze che i « vecchi europei » gli hanno riservato: l'elogio commosso di Paolo VI a Roma, gli applausi del presidente della Repubblica austriaca che si sono uniti ai battimani di millecinquecento persone e hanno strappato al musicista lacrime di commozione, subito raccolte dai cronisti come il più ghiotto condimento dei loro servizi.

dopo il concerto per il Papa e l'attività del coro americano di James McCarthy

aestro e i ragazzi

Un'immagine d'insieme dei cori riuniti, durante le prove. A sinistra, l'immagine di Bernstein in un manifesto di Vienna che annuncia fra gli spettacoli l'esecuzione della « Messa » composta dal musicista in memoria di Kennedy

Al concerto, eseguito nell'Aula delle Udienze in Vaticano, hanno partecipato i complessi americani del « Newark Boys Chorus » e dell'« Harvard Glee Club », affiancati dai solisti William Zukof, Eberhard Büchner, Franz Crass e dall'Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (maestro del coro Gianni Lazzari). Ecco nella foto, il maestro Leonard Bernstein mentre prova i « Chichester Psalms ». Il musicista è rimasto profondamente commosso dall'accoglienza riservatagli dal pubblico romano in questa particolare occasione

Dal Papa, Bernstein è stato ricevuto in udienza privata: un colloquio di quaranta minuti. Certo Lenny non avrà rinunciato a toccare, in quell'occasione, il suo tema pungente, lui che ha partecipato alle marce per la pace, lui che era tra i manifestanti dinanzi al Pentagono e che nel '67, all'Auditorium della RAI di Roma, piangeva dirigendo per la prima volta in Italia i *Chichester*, sconvolto dall'annuncio della guerra dei sei giorni.

In Europa conosciamo il Bernstein dei trionfi: quello che nel '53 conquista l'Italia con una memorabile *Medea* alla « Scala », protagonista la Callas;

segue a pag. 76

Collirio Stilla combatte l'irritazione, la stanchezza, l'arrossamento dei tuoi occhi.

Rapidamente.

Collirio Stilla contiene una sostanza decongestionante, la tetraidrozolina, che agisce contro l'arrossamento, l'irritazione, la stanchezza degli occhi. Poi, il blu di metilene: un disinfettante che non brucia ben tollerato dall'occhio. Al bisogno Collirio Stilla, nei viaggi in auto, quando vai a sciare, quando leggi a lungo.

Collirio Stilla contiene un vasocostrittore decongestionante particolarmente efficace. Per questo dà un sollievo immediato.

Occhi sani cioè belli cioè Stilla

(Aut. Min. San. n. 3616)

I nuovi appuntamenti per il maestro e i ragazzi dei Salmi

segue da pag. 75

quello che nel '57 fa delirare Broadway con il suo « musical » *West Side Story*; quello che nel '58, a soli quarant'anni, diventa direttore stabile della « New York Philharmonic », primo americano a salire sul podio dov'erano stati Weingartner, Strauss, Mengelberg, Mahler, Bruno Walter, Toscanini, Rodzinski, Stokovski, Mitropoulos. Sappiamo, in Europa, che Bernstein ha un repertorio che va da Bach a Sciostakovic, che è un mahleriano perfetto, il più grande interprete di Mahler, dicono alcuni. Ma in America sanno anche che Bernstein è l'uomo il quale, dopo l'avvento del regime dei colonnelli in Grecia, annulla tutti i suoi concerti in quel Paese e si batte strenuamente per la liberazione del musicista Theodorakis e degli altri prigionieri politici; e a New York rammentano la pena lancinante del maestro per la morte di Kennedy e di Martin Luther King.

Una gioia incalcolabile dunque, per Bernstein, portarsi dagli Stati Uniti i trentadue ragazzi negri del « Newark Boys Chorus », condurli a Roma, guidare le loro trentadue voci immacolate nelle parole di pace del salmista, coinvolgerli nell'applauso del pubblico e del Papa.

D'altronde i « boys » sono stati al centro dell'interesse di tutti e, dopo il concerto in Vaticano, i comunicati diffusi dalle agenzie, gli articoli osannanti dei critici musicali non sono bastati a soddisfare la curiosità destata da questo coro singolare che finalmente, a sei anni dalla fondazione, ha varcato l'oceano per la prima tournée europea.

Creato da un giovane musicista di Los Angeles, James McCarthy, il « Newark » gode oggi di larga popolarità negli Stati Uniti: direttori come Pierre Boulez l'hanno voluto in esecuzioni imponenti, per esempio nel *Te Deum* di Berlioz. Impostato sul genere dei « Wienerknaben », il complesso si chiamava prima « New Jersey Boys Chorus ». Oggi, formato da ragazzi tra i sette e i quattordici anni, il « Newark » ha un repertorio che va dal Rinascimento al rock e un centro di studi apposito in cui si svolgono quattro ore di lezione e tre ore di prove al giorno, suddivise tra mattina e pomeriggio. Una selezione rigorosissima — su tremila audizioni ventotto ammessi — non tiene conto solamente dei meriti artistici dei ragazzi, ma del loro carattere e del loro senso di responsabilità. Importante è poi la collaborazione delle famiglie. Collaborare, in questo caso, significa per i genitori incaricarsi del bucato e delle divise dei propri figli, provvedere ai loro pasti se le prove si protraggono oltre il normale orario, riportare a casa i ragazzi dopo i concerti, magari alle due di notte. Tre « boys » sono stati espulsi recentemente perché le famiglie « non collaboravano »; un certo Richard, un negretto di otto anni che cantava come un uccello, è stato allontanato dalla scuola (a malincuore), perché, immedesimandosi forse un po' troppo nella sua parte, se ne volava via dalle finestre e si metteva a zampettare « come un uccello » sui cornicioni dell'istituto di Newark. Gli insegnanti, che prima erano soltanto due, sono saliti oggi a cinque. James McCarthy è un direttore inflessibile: i ragazzi hanno imparato a memoria, ormai, che « essere famosi non è un piacere, è una responsabilità ».

A Roma, dopo il concerto per il Papa, i cronisti hanno rincorso invano i trentadue negretti: la disciplina imposta da Mc Carthy prevedeva l'immediato ritorno alla base. Così il « Newark » ha preso la via di casa e si prepara ora ai concerti estivi.

E Leonard Bernstein? All'inevitabile domanda dei giornalisti « Quali sono le sue prossime tappe, maestro? » hanno risposto i responsabili della casa discografica « CBS » alla quale l'artista è legato, mostrando un calendario zeppo che sembrava il catalogo di Leporello. Dopo Vienna un periodo di riposo in Israele, per riprendersi dalle fatiche e dagli « stress ». Poi, l'8 agosto, a Londra a dirigere *Trouble in Tahiti*, un'opera di Bernstein che la nostra radio ha trasmesso qualche settimana fa. Il 28 e il 29 agosto a Edimburgo per la *Seconda* di Mahler con la « London Symphony ». Il 30 a Ely, a incidere la stessa composizione in quadrifonia nella cattedrale. Poi gli ultimi tocchi al balletto *Dybbuk* che sarà messo in scena da Jerome Robbins.

In Italia Leonard Bernstein ritornerà nel '75. Due anni di lontananza sono pochi per un artista che viaggia il mondo come noi giriamo le stanze di casa nostra. Ma, intanto, viene alla mente un'altra frase, palesemente affettuosa, di Stravinski: « Come sarebbe squallida New York senza di lui! ». E a dire la verità un tantino di squallore Lenny lo ha lasciato anche a Roma e a Vienna quand'è partito per la sua vacanza in Israele.

Laura Padellaro

46/73/1F

se hai "sotto" un olio così, guidi in poltrona

apilube

Penta Super

10 w 50

Sono parole di Giacomo Agostini dopo che lo ha collaudato personalmente nelle più esasperate condizioni d'impiego. Sulle piste ghiacciate della Norvegia, sulla interminabile autostrada transeuropea e sulle sabbie infuocate del Sahara.

Sono parole di Giacomo Agostini quando si è stupito per la sua adattabilità a tutte le sollecitazioni. Partenza immediata a motore freddo; lubrificazione costante nelle diverse condizioni di marcia; più potenza a motore caldo nelle autostrade.

1-73

Vidal ci tiene

e lo dimostra.

Vidal tiene a voi e ve lo dimostra con la linea **Vidal For Men:**

Spuma da barba, Crema da barba e Dopobarba.

Linea dall'aroma deciso e virile racchiude il meglio delle essenze della natura. Completa il vostro stile di radervi.

VIDAL

TV: «Buon viaggio Paolo», commedia di Gaspare Cataldo con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice

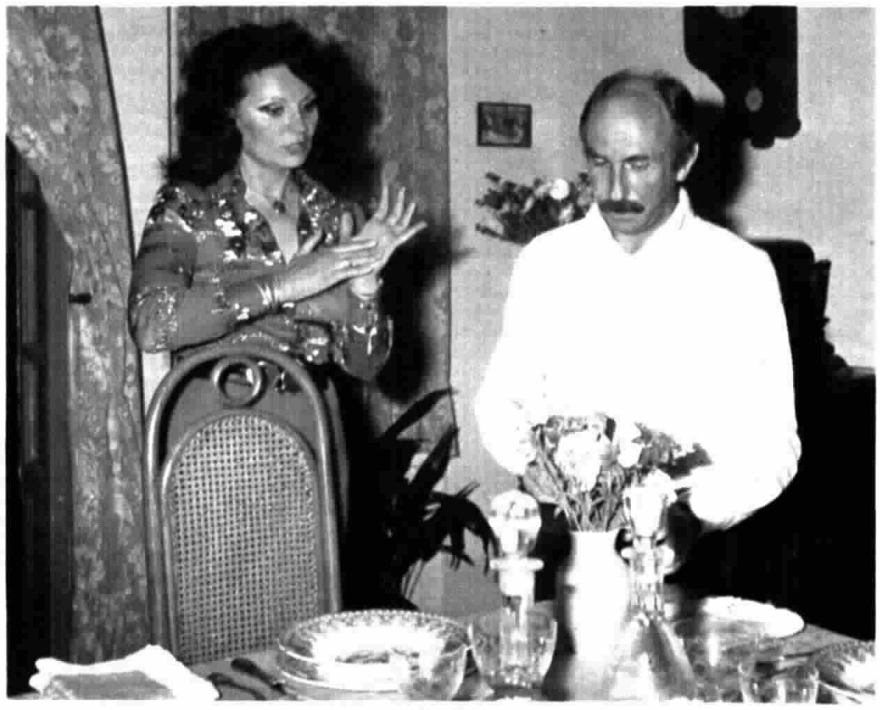
Sarebbe stato così bello

Roma, *luglio*

Ritorna sul piccolo schermo la simpatica e affiatata coppia Tieri-Lojodice con una commedia di Gaspare Cataldo, Buon viaggio Paolo. *Cataldo ha composto varie commedie nella sua lunga ed operosa carriera: dapprima giornalista, esordì sulle scene con* Ecco la fortuna, *scritta in collaborazione con De Stefani, nel 1938: il testo era affidato alla compagnia Tofano-Maltagliati. A* Ecco la fortuna *seguirono molti altri testi nei quali spiccava una garbata vena comica come* La signora è partita, *andato in scena nel 1939, recitato dalla Compagnia Besozzi-Ferrati,* L'asino d'oro, *messa in scena nel 1940 a Torino da Gandusio,* Firenze-Bologna si cambia, *del 1947, recitato dalla Compagnia Melnati.* Buon viaggio Paolo *andò in scena nel 1946 con Rina Morelli e Paolo Stoppa. La vicenda si sviluppa intorno alla figura di Paolo Travi, un commesso viaggiatore il quale una sera tornando a casa non trova più la moglie di cui è innamoratissimo. Travi, sicuro che la moglie lo ha abbandonato, prende una pistola e corre a uccidere un modesto impiegato con il quale non ha alcun rapporto. Processato e incarcerato Travi ripercorre mentalmente la sua vita, non quella reale ma quella che avrebbe potuto vivere se non gli fosse accaduto un banale incidente. Lui desiderava sposarsi con una donna dolce e discreta, ma quando questa ipotetica storia avrebbe potuto cominciare l'incontro con un seccatore, proprio quell'impiegato che poi ha ucciso, incontro casuale, gli fece perdere il treno, dandogli modo di conoscere una donna molto bella che poi avrebbe sposato. Ecco il significato del gesto apparentemente incomprensibile di Travi. Uccidendo l'impiegato ha eliminato quella che lui ritiene la fonte prima delle sue disgrazie.*

f. s.

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice sul set televisivo della commedia. Tieri è il commesso viaggiatore Paolo Travi; Giuliana Lojodice è Maria, la donna che Travi avrebbe dovuto sposare



Angela Luce, qui sopra e a destra, è Ines I. « Buon viaggio Paolo » va in onda venerdì 20 luglio alle ore 21,15 sul Secondo

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

La residenza

« Per vecchia tradizione familiare, che risale ai miei bisnonni, risiedo regolarmente a Napoli nella casa avita. La residenza risulta, ovviamente, dall'iscrizione nel registro della popolazione di Napoli. Ma, siccome mi dedico intensamente ad un'attività artistico-letteraria, sono almeno vent'anni che passo la gran parte dell'anno, anzi quasi tutto l'anno, in una villetta (meglio potrei dire una casupola) situata sulle rive del mare in un paese della provincia di Salerno. Dove devo registrare la mia automobile: a Napoli o a Salerno? » (Lettera firmata, Salerno).

Formalmente l'automobile deve essere registrata nel luogo di sua ufficiale residenza, cioè presso il registro automobilistico della provincia di Napoli. Ma tengo a dirle che la residenza non coincide necessariamente con l'iscrizione nei registri della popolazione di una certa città. La residenza, dal punto di vista giuridico, è una situazione concreta di stabile dimora in un certo Comune: situazione a dimostrare la quale è certamente molto efficace la dichiarazione degli uffici anagrafici del Comune, ma detta dichiarazione non è affatto sufficiente. Che cosa voglio dire con ciò? Voglio dire che non credo vi siano difficoltà a che lei, pur essendo effettivamente residente nella provincia di Salerno, registri la macchina a Napoli. Ma voglio anche aggiungere che, se la si citasse in giudizio sulla base della sua residenza (come è disposto da alcune ipotesi del codice di procedura civile), l'attore, cioè colui che volesse citarla in giudizio, ben potrebbe indicare come sua residenza la residenza effettiva (anzi, parliamoci chiaro, la sua vera residenza) di Salerno, anziché la residenza puramente formale ed anagrafica di Napoli.

Magazziniere

« Tra me ed il mio datore di lavoro è insorta una controversia in relazione al mio inquadramento nell'azienda come impiegato (così chiedo io), anziché come operaio (così pretende l'imprenditore). Le mie sono mansioni, abbastanza delicate, di magazziniere di un'impresa edilizia. Mi spetta di ricevere in carico gli attrezzi e il materiale, di operarne la distribuzione agli addetti e di riprendere in consegna gli attrezzi usati e il materiale di risulta. Se queste non sono mansioni impiegatizie, non so che cosa debba intendersi per impiegato ». (Ettore C., Roma).

La questione che lei mi prospetta, oltre tutto con insufficienti indicazioni circa la fattispecie, è troppo delicata perché io possa risolverla a distanza. Tengo solo a far presente che, secondo la Cassazione (26 luglio 1966, n. 2116), « non ha la qualifica di impiegato il dispensiere preposto alla distribuzione dei materiali di magazzino ai vari reparti aziendali secondo disposizioni che non implichino poteri di iniziativa, anche se egli provvedeva a tenere le note dei materiali distribuiti ed a conservare quelli non distribuiti con la compilazione del relativo inventario ». Questa sentenza, che naturalmente non ha la forza vincolante di una norma di legge e può dunque ben essere contrastata da altre sentenze della Cassazione o delle magistrature di merito, fissa però, per quanto credo di capire, un principio abbastanza attendibile. Il « magazziniere » (o dispensiere che sia) può essere tanto un impiegato quanto un semplice operaio: la qualifica di impiegato gli compete soltanto quando egli non limiti la sua attività alla materiale custodia ed alla materiale registrazione in entrata ed uscita delle cose che gli vengono affidate, ma eserciti un minimo di attività di scelta e di decisione nell'espletamento delle sue funzioni, cioè esplichi, sia pure in termini molto ristretti, quella funzione di collaborazione intellettiva all'attività dell'imprenditore, che si suole ritenere caratteristica delle mansioni impiegatizie. Nel caso suo, insomma, tutto dipenderà, ove si giunga a processo, dalle prove (eventualmente anche testimoniali) che ella potrà offrire del tipo della sua attività: ove le riesca di provare, in concreto, che nei « casi dubbi » circa la distribuzione dei materiali lei non era tenuto a rivolgersi ad altri per la decisione relativa, ma poteva, sia pure entro un ambito limitato, decidere personalmente, la qualifica di impiegato le verrà riconosciuta.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Calendario pensioni

« Abbiamo sentito dire che è cambiato il " calendario " del pagamento delle pensioni. Può per favore dirci di che cosa si tratta? » (Tre sorelle pensionate - Vigevano).

L'INPS aveva chiesto al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni di effettuare il pagamento delle pensioni erogate dall'Istituto dal 1° giorno di ciascun bimestre di scadenza.

Il Ministero ha dichiarato di non poter accordare per il momento quanto richiesto ed ha perciò proposto di pagare le pensioni, fermi restando i pagamenti attualmente eseguiti dal giorno 1 dei mesi pari e dispari (pensioni dei fondi di previdenza e delle assicurazioni facoltative), in altre tre scadenze come segue:

— il giorno 4 dei mesi pari e dispari (a seconda delle categorie), con possibilità di anticipo nei pagamenti a partire dal giorno 2, per le pensioni degli artigiani, dei commercianti e per le pensioni di invalidità ed ai superstiti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ed altre categorie minori;

— il giorno 7, con possibilità di anticipo a partire dal giorno 6, dei mesi dispari per le pensioni sociali e per le pensioni di vecchiaia dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni; dei mesi pari per le pensioni d'invalidità dei lavoratori dipendenti;

— il giorno 15, con possibilità di anticipo a partire dal giorno 13, dei mesi dispari per le pensioni di vecchiaia dei lavoratori dipendenti e dei mesi pari per le pensioni ai superstiti della stessa categoria di lavoratori pensionati.

Poiché la proposta del Ministero avvicina, per gran parte dei pensionati, la data di pagamento a quella richiesta dall'INPS, l'Istituto l'ha accolta e ne ha fissata l'attuazione con decorrenza dal 1° marzo 1973.

Ricapitolando, quindi: di voi tre, la sorella pensionata Vo, categoria lavoratori dipendenti, riscuoterà la pensione nei mesi dispari (a partire dal 15 di gennaio, marzo, maggio, luglio ecc.); la sorella pensionata sociale un po' prima, a partire dal giorno 7 degli stessi mesi (gennaio, marzo ecc.); infine, la terza sorella, pensionata So (titolare di trattamento di riversibilità) a partire dal giorno 15 dei mesi pari (cioè a partire dal 15 febbraio, aprile ecc.).

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Prescrizione

« Ho concordato il mio reddito in seguito a rettifica delle dichiarazioni regolarmente presentate per gli anni 1968 e 1969, ed ho pure pagato. Si verifica il fatto che nel 1969 ho percepito l'indennità di liquidazione per essere stato collocato a riposo e questa indennità non l'ho dichiarata. Desidero conoscere se i termini per la prescrizione sono tre o quattro anni. A mio parere, avendo inoltrato regolarmente la dichiarazione ed avendo anche fatto il concordato definitivo, l'ufficio imposte dirette non potrebbe più pretendere un nuovo tributo per quell'anno » (T. T. - Napoli).

Secondo l'art. 32 del D.P.R. 29-1-1958 n. 645 e successiva modifica, per i redditi omessi, l'ufficio può procedere ad accertamento entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui la dichiarazione doveva essere presentata. Quindi nel suo caso, il cespite doveva essere inserito nella D.U. da presentarsi entro il 31-3-1970. L'Amministrazione può dunque rettificare od accertare l'omissione sino al 31-12-1973.

Indennità integrativa

A proposito delle voci da comprendere nella compilazione della dichiarazione dei redditi o denuncia Vanoni e della risposta da me data al quesito rivoltomi da un lettore, il dottor Pietro Abbaticchio di Parma ci ha scritto per fare la seguente precisazione: « Nell'opuscolo " Guida pratica per la compilazione della dichiarazione unica dei redditi nell'anno 1973 ", distribuito dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette, a pagina 24 all'ultimo capoverso è indicato come compilare la parte seconda del quadro E. In esso si legge: " dalla retribuzione netta percepita dai dipendenti delle pubbliche Amministrazioni, e quindi anche dai pensionati, devono essere escluse l'aggiunta di famiglia e l'indennità integrativa speciale " ».

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Automatismi

« E' mia intenzione installare un buon complesso stereo ed ho già acquistato l'amplificatore Grundig SV 100. Per quanto riguarda il giradischi, lo preferirei automatico, ma tutti me lo sconsigliano. E' vero che per un impianto ad alta fedeltà l'automatismo non è indicato? Per quanto riguarda le casse acustiche, vorrei acquistare i 2 pannelli della Grundig serie LS 740/741 e fare costruire le casse da un buon artigiano. Infine vorrei conoscere il suo giudizio su un ricevitore Grundig Luxus Boy e sul registratore Grundig TK 242 Autom » (Armando Montanari - Fusignano, Ravenna).

Poiché pensiamo che la prima questione da lei sollevata sia di interesse generale, riteniamo opportuno rispondere un po' più diffusamente.

Innanzitutto occorre fare una distinzione tra i cambiadischi, i giradischi automatici o semiautomatici e giradischi a funzionamento manuale. Il cambiadischi permette l'ascolto automatico di un certo numero di dischi, accumulati su una apposita colonna. Tale apparato è sconsigliabile in un impianto ad alta fedeltà per diversi motivi tra cui ad es. l'usura cui vengono sottoposti i dischi quando si trovano uno sopra l'altro, e la meccanica complessa del dispositivo di cambio automatico del disco che può andare a detrimento delle caratteristiche globali meccaniche dell'apparato.

Il giradischi automatico o meglio a funzionamento semiautomatico permette di ascoltare un disco solo per volta, al termine dell'ascolto cioè, verrà richiesto l'intervento dell'operatore per cambiare il disco. Tuttavia, in questo tipo di giradischi il funzionamento è tale che il sollevamento del braccio e la sua discesa sul solco avviene automaticamente. A tale classe di apparati appartiene una buona parte dei giradischi ad alta fedeltà, dato che la relativa complessità meccanica non inficia la qualità dell'apparato.

Infine ci sono i giradischi a funzionamento di tipo manuale, nei quali l'operatore deve mettere in moto manualmente il motore tramite l'apposito interruttore e azionare il dispositivo di discesa automatica del braccio; questi ultimi giradischi vengono in genere preferiti per l'estrema semplicità e assenza di dispositivi meccanici più o meno elaborati e quindi soggetti a sregolazioni e usure. Riteniamo tuttavia che una scelta oculata possa orientarsi sui giradischi di tipo semiautomatico che oltre ad una maggiore comodità d'uso rappresentano la percentuale più vasta nella gamma dei giradischi di alta qualità. Tra i modelli migliori citando a caso menzioniamo i Thorens 150 MKII, Thorens 125 MKII, Garrard Zero 100S, Elac Miraphon 22H, ecc.

Passando agli altri quesiti, le consigliamo di ascoltare i dischi a 78 giri e in genere tutti i dischi usati con una testina di qualità anche non eccezionale (Shure M 44-7, ADC-220XE ecc.) e riservare ai dischi nuovi una testina di qualità superiore (Shure M75-E, Stanton 881 ecc.) effettuando la sostituzione mediante due appositi contenitori che andranno ad allocarsi alla estremità del braccio.

Non riteniamo infine conveniente la soluzione dei pannelli Grundig dato l'alto costo del lavoro artigianale delle casse, che deve essere fatto a regola d'arte. Perciò le consigliamo di orientarsi su casse acustiche di produzione, come ad es. le casse AR 2ax, AR 4x della Acoustic Research oppure le Pioneer CSE-300 o CSE-500. Per quanto riguarda il registratore, infine, pensiamo che possa inserirlo agevolmente nel suo complesso trattandosi di un apparato di qualità discreta, anche se non eccezionale.

Onde corte

« Si possono ricevere bene a Venezia i programmi nazionali (locali) delle Radio di Svezia e di Finlandia? A Rimini con un apparecchio Grundig-Satellit si poteva udire con la massima chiarezza proprio come se si trovasse in Svezia o in Finlandia. Mi feci prestare l'apparecchio, ma qui a Venezia non si riesce a sentire niente. Forse Venezia si trova in una " zona d'ombra " e Rimini no? Prima di acquistare l'apparecchio vorrei un suo consiglio » (Sergio Bettiolo - Venezia).

Le emissioni delle radio svedesi e finlandesi udibili in Italia sono quelle in onde corte destinate all'Europa. Esse sono effettuate in varie lingue europee, ma non in italiano. Tali emissioni, però, non ripetono i programmi nazionali. Questi pur essendo trasmessi in onde medie o lunghe, non sono udibili in Italia né nelle ore diurne né in quelle notturne, sia a causa della propagazione che delle forti interferenze sempre presenti in tali bande. Circa le diverse possibilità di ricezione delle stazioni svedesi e finlandesi ad onde corte a Rimini e a Venezia non esistono motivi tecnici per una differenza di comportamento nelle due località. Le suggeriamo infine, prima di acquistare il ricevitore da lei scelto, di fare un'ulteriore prova tenendo conto degli orari e delle frequenze di emissioni in O.C. che le abbiamo inviato con lettera a parte.

Ronzio

« Ho acquistato otto mesi fa un complesso stereofonico GF 560 Philips con speciali circuiti antironzio e antifruscio, potenza di uscita 8 + 8 W ± 1 dB, alimentazione da rete luce universale. Però dopo circa 15' dall'inizio del disco, presenta un continuo ronzio » (Ivo Mancinotti - Roma).

Anche se una diagnosi a distanza può risultare abbastanza azzardata, ci sembra di poter concludere che il suo complesso presenti un guasto intermittente causato da una avaria all'alimentatore, e propendiamo a credere che si tratti di qualche condensatore elettrolitico in perdita, pertanto le consigliamo di far tenere in prova il suo apparecchio dai tecnici della Casa costruttrice in modo che essi possano localizzare più agevolmente il guasto.

Enzo Castelli

Viaggio al centro di un capello

Un capello è come un misterioso continente, la cui esplorazione ci riserva affascinanti sorprese e utili insegnamenti, di cui dovremmo far tesoro.

L'era spaziale ci ha abituati alle avventure « nell'infinitamente grande »; e forse a volte dimentichiamo la dimensione « dell'infinitamente piccolo », egualmente piena di fascino, ed utile da conoscere. Un capello umano, ad esempio. Proviamo a farci piccoli piccoli, addirittura microscopici, e ad incontrare sulla nostra strada un comune capello. È qui davanti a noi, con il suo stelo imponente. Quelle placche piatte e trasparenti, disposte come le tegole di un tetto, sono la sua « corteccia »: si chiama cuticola. E se osserviamo meglio, vedremo che una sottile pellicola, come uno smalto leggero ma resistente, copre e protegge ognuna delle tegole: è l'epicuticola.

L'esterno di questo capello ha ancora molte cose da dirci. Notiamo un fatto importante: le tegole sono tutte orientate nel senso della crescita dello stelo (dalla base verso la punta). Esse costituiscono la naturale protezione del capello dagli agenti esterni. Quando, ad esempio, sottoponiamo i nostri capelli a certe cotonature troppo « energiche », l'ordine naturale di queste tegole viene sconvolto, ed il loro smalto protettivo, cioè l'epicuticola, viene distrutto.

Se proseguiamo nel viaggio all'interno del capello, troviamo subito il cortice, il vero corpo del capello. Quei piccoli fusi che vediamo sono le cellule epiteliali che costituiscono la sostanza del cortice: in esse è racchiuso il pigmento che dà il colore al capello. La struttura molecolare del cortice (cioè l'ordine in cui sono disposte le molecole) è importantissima: determina la qualità, la resistenza, la flessibilità del capello.

Superiamo anche il cortice e andiamo più a fondo. Al centro del capello, proprio come nelle ossa, ecco il midollo. È costituito da cellule inerti e senza vita, perché senza nucleo. È un po' il « cemento armato » di tutta la costruzione: ha infatti una funzione di sostegno.

Il segreto della nascita del capello

Per sapere come nasce e come si sviluppa il capello, bisogna andare alla sua radice. Ecco che, penetrati alla base del capello, vediamo che essa si allarga ed assume quasi la forma di una cipolla: è il bulbo. Racchiude ciò che stiamo cercando, il segreto della nascita del capello: la papilla.

La papilla è come una presa di corrente, su cui si « accende » la vita del capello. Essa riceve dalla circolazione del sangue la necessaria energia, le sostanze con le quali genera il bulbo. Se un capello si strappa, è proprio come se togliessimo una spina elettrica dalla sua presa. Ma la « spina », cioè la papilla, riprende subito il suo lavoro: con una gestazione che dura fino a cinque mesi, produce un nuovo bulbo. Quest'ultimo trasmette le sostanze vitali al capello, il quale cresce ad un ritmo di un centimetro e mezzo al mese. La natura ha posto, in media, centomila di queste papille nel nostro cuoio capelluto: cioè circa 250 per centimetro quadrato. Meccanismi infaticabili come orologi di precisione, ma, proprio come questi, delicati e sensibili.

Ora che lo conosciamo meglio, il capello ci incute più rispetto di quando, ad esempio, lo vediamo distrattamente finire sul nostro pettine, senza pensare che un meraviglioso ciclo vitale si è spento, forse per colpa nostra. Era appunto questo lo scopo del nostro « viaggio » nel capello: conoscerlo per imparare a rispettarlo, e, soprattutto, a trattarlo come si deve.

Da tempo questo « viaggio » nel capello dura, ininterrotto, ai Laboratori Lachartre di Parigi. Tutto quanto la scienza tricologica ha finora messo in luce sulla struttura, la fisiologia, le particolarità del capello fa parte del patrimonio di conoscenze dei Laboratori Lachartre, che su questa base hanno creato gli shampoo proteinici Hégor: una completa linea di trattamenti specifici per ogni tipo di capelli.

La precisa diversificazione degli shampoo Hégor nasce dalla estrema profondità delle ricerche dei Laboratori Lachartre. Il Dottor Lachartre e la sua équipe di scienziati hanno accertato quanto diversi nel tipo, nella struttura, nelle esigenze possono essere i nostri capelli. Per questo i Laboratori Lachartre hanno creato una serie di shampoo speciali, formulati con gli ingredienti più raffinati e moderni per ottenere i migliori risultati estetici, sempre nel rispetto della intima e delicata natura del capello.

Capelli grassi

Se i capelli sono untuosi al pettine, se lasciano tracce sulla velina, se sono flosci, appiccicati, dando un'immagine antiestetica, ciò significa che sono grassi. In questo caso c'è uno specifico shampoo Hégor per capelli grassi, ricco di sostanze estratte dal cedro rosso, che svolge una graduale azione sgrassante.

Capelli molto grassi

Se l'untuosità è persistente e visibile al pettine, se avvertite l'unto anche sulle mani passandovele fra i capelli, conviene usare lo shampoo Hégor al « biozolfo » per due o tre settimane; ed una volta stabilizzata la situazione usare normalmente Hégor al cedro rosso.

Capelli secchi

Se i capelli crepitano sotto il pettine, se li sentite secchi sotto le mani conviene usare lo shampoo Hégor « all'olio di ginepro » che dà ai capelli la giusta dose di lubrificazione e consente di farli stare in piega.

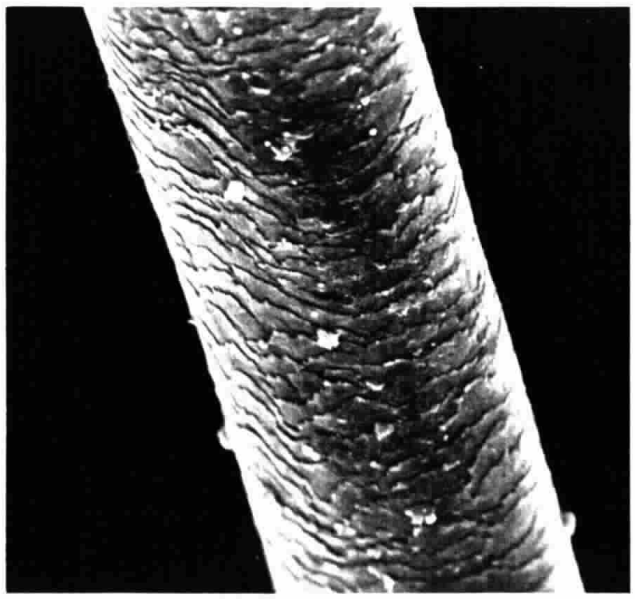
Capelli con forfora

Sono i capelli che più danno un'idea di sporco e di trascuratezza alle persone che ci osservano e ci giudicano; la forfora è inoltre un vero nemico della vitalità del capello. In questo caso lo shampoo di elezione è Hégor PL che si presenta in due bottigliette separate: la prima contiene la sostanza necessaria a pulire i capelli; la seconda combatte il ristagno della forfora.

Capelli troppo sfruttati

Sono quei capelli che abbiamo sottoposto ad ogni sorta di « sevizie », dalle tinture alle decolorazioni intense, dalle permanenti all'azione dell'acqua o a lavaggi con acque dure e calcaree di molte nostre zone. Per questi capelli c'è lo shampoo cationico Hégor Cat che, come il precedente, si presenta in due bottiglietttе separate.

E ricordate che il vostro farmacista di fiducia potrà utilmente consigliarvi nella vostra scelta.



Un capello sano ed integro visto in un eccezionale ingrandimento da speciali microscopi elettronici (ingrandimento oltre 1000 volte il suo volume). La « corteccia » (cuticola) lo fascia e lo protegge dagli agenti esterni con le sue scaglie di cheratina, disposte come le tegole di un tetto.

Il deterioramento che si produce nel capello, quando è lasciato preda di agenti nocivi esterni (come cotonature troppo energiche, lavaggi inadatti, ecc.) è veramente impressionante. Gran parte della « cuticola » è distrutta e la parte più delicata del capello è rimasta indifesa.

MAMME!

Olio vitaminizzato Sasso

crudo nella pappa!

STUDIO FESTA

Il mezzo ideale per somministrare le vitamine necessarie al bambino che cresce è l'olio d'oliva.
Le vitamine conservano tutte le loro proprietà biologiche se aggiungete l'Olio Vitaminizzato Sasso crudo alle pappe, alle minestrine ed alle verdure.
L'Olio Vitaminizzato Sasso è arricchito con le vitamine essenziali per l'equilibrato sviluppo del bambino:

VITAMINA A
essenziale per la crescita

VITAMINA D_2
essenziale contro il rachitismo

VITAMINA E
essenziale per il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso

VITAMINA B_6 e VITAMINA F
essenziali per le strutture e le funzioni cellulari.

MONDO NOTIZIE

Il sistema PAL in cinque Paesi arabi

Il settimanale americano *Variety* annuncia un'importante vittoria del sistema tedesco su quello francese (e sullo stesso sistema americano) che apre grosse prospettive di mercato in tutto il Medio Oriente. L'Arabia Saudita, il Bahrain e il Kuwait hanno già fatto ufficialmente la loro scelta per il sistema a colori PAL, mentre per il Qatar manca soltanto l'approvazione formale del governo. La Giordania inizierà la trasmissione di programmi a colori con il sistema PAL alla fine di quest'anno. *Variety* informa inoltre che anche la Turchia sarebbe orientata verso il sistema tedesco e che la stessa Cina avrebbe già avuto contatti con la Germania: molto indicativo a questo proposito il fatto che una società televisiva privata giapponese, la « TBS », ha ottenuto i diritti di dimostrazione del PAL ad una fiera internazionale che si terrà in giugno a Pechino.

Riforme nella Nuova Zelanda

Un progetto di riforma della radiotelevisione è stato elaborato dal governo laburista e ha già ottenuto un'approvazione di principio dal Consiglio dei ministri. L'ente radiotelevisivo attuale, la New Zealand Broadcasting Corporation, sarà sostituito da tre società di diritto pubblico separate e indipendenti fra loro, dotate di consigli d'amministrazione più ristretti: saranno responsabili rispettivamente del Primo Programma televisivo, del Secondo, che dovrebbe essere istituito al più presto, e della radio. La Broadcasting Authority attuale cederà il passo a un organismo responsabile dei servizi comuni (comprese le attualità) e del controllo delle norme che le tre società saranno tenute a seguire. Secondo quanto ha dichiarato il ministro della Radiodiffusione, Douglas, senza trasformare radicalmente la struttura attuale della radiotelevisione non si riuscirà a risolvere la paralisi dovuta all'accentramento nel campo della creazione, dell'amministrazione e della produzione. Affinché il decentramento e la regionalizzazione possano diventare realtà, le due società televisive avranno sede in città diverse, anche se la diffusione dei programmi sarà naturalmente nazionale. Si divideranno in parti uguali le entrate provenienti dai canoni e dalla pubblicità, e pagheranno un contributo all'organismo centrale che fornirà loro i servizi comuni. La creazione di una società separata per la radio risponde all'obiettivo di ridare a questo mezzo, messo in crisi dalla televisione, una propria identità. Il ministro Douglas ha anche informato che sarà creata al più presto una commissione indipendente per elaborare gli emendamenti necessari alla legge e per redigere un libro bianco contenente uno studio approfondito delle norme fissate per il futuro.

Impianti in Francia

Il Consiglio d'amministrazione dell'« ORTF » ha approvato il programma di lavori, previsto per l'anno prossimo, alla rete degli impianti dei tre canali televisivi. I mezzi di produzione nazionali verranno rimodernati e saranno quasi completamente convertiti al colore. Per quanto riguarda i centri regionali, Clermont-Ferrand, Rouen, Digione e Limoges saranno attrezzati per la produzione a colori e sarà creato un nuovo centro per la zona Tolosa-Bordeaux al fine di potenziare le trasmissioni del Terzo Programma. Il Consiglio ha approvato, infine, la scelta della giuria del concorso indetto per la costruzione del nuovo « grattacielo della televisione » che dovrà sorgere di fronte all'attuale Maison de l'ORTF. La « Cinétic » (questo sarà il nome della futura città della televisione) raggrupperà tutti i servizi necessari alla produzione dei Telegiornali delle tre reti.

Pubblicità clandestina

Sette uomini e due donne sono stati arrestati il 18 maggio sotto l'accusa di aver tentato di corrompere alcuni dipendenti della « BBC » affinché trasmettessero ripetutamente alcuni dischi. Nell'affare è coinvolto anche il direttore di una casa discografica. Nel dare la notizia il *Times* precisa che gli arrestati sono tutte persone estranee alla « BBC ».

Canone in Olanda

Il Parlamento ha approvato il 28 marzo un progetto di legge, presentato dal Ministero della Pubblica Istruzione, per l'aumento del canone televisivo, a partire dal 1° luglio di quest'anno. Il canone complessivo sale da 15.000 a 22.000 lire annue; quello radiofonico da 5000 a 6000 lire circa. La proposta di far pagare un supplemento per la televisione a colori è stata respinta per l'impossibilità di individuare i proprietari degli apparecchi.

una fresca idea per una stagione calda

ILLVA
SARONNO

4-73

SAPORE DI MARE A SAINT-VINCENT

Sullo sfondo dell'Hotel Billia di Saint-Vincent, i modelli per le serate estive. Raffinato, lineare il modello blusante in vita, in crêpe de Chine stampata a giganteschi fiori stilizzati. Modello Enzo. Calzature Sacchetti. In alpaga nera, vitalizzata dal disegno scozzese color senape e giallo, la giacca smoking monopetto. Mod. Nicola Calandra. Sotto, due abiti di Eliglau per la sera: jersey turchese e organza di seta bianca animata da girandole multicolori. Per lui, smoking a doppio petto color bordeaux con calzoni in alpaga nera. Modello Calandra

In shantung di seta il candido completo-pantaloni con giacca segnata in vita dalla cintura a coulisse. La camicetta è in organzino di seta a righe bajadera. Mod. Genny. Cappello Maria Volpi. Per lui, giacca blazer a righe bianche e blu marine stile « cruiser » abbinata ai calzoni in alpaga blu scuro. Mod. Nicola Calandra

Linea morbida per la casacca con maniche a campana, in shantung di seta color tabacco contrastata dai pantaloni bianchi molto svasati all'orlo. Mod. Genny. Cappello Serchio

Saint-Vincent, *luglio*

Puntuale come ogni anno, la moda scapigliata, allegra e informale delle grandi vacanze è arrivata a Saint-Vincent. Dopo la vivace esibizione di un macroscopico guardaroba ideale, avvenuta sulla passerella del Casinò de la Vallée, le immagini più significative dell'eleganza estiva per « lei e lui », fissate dall'obiettivo sullo sfondo incantevole dell'Hotel Billia, sintetizzano le novità di quel tipo di eleganza in libertà, un tantino sofisticata ma molto « permissiva ».

Ricca e varia la sequenza dei costumi da bagno e dei completi per barca; più impegnata la teoria dei modelli per crociere interminabili e viaggi intorno al mondo; raffinata, nell'edizione « lusso », la gran sera per folleggiare nelle notti d'estate. Il « tutto » dell'ab-

Di tono sportivo il completo classico in leggera maglia di lana: finestrature turchese sui calzoni antracite riproducono il colore della giacca a rombi, profilata in rosso. Mod. Sant'Ambrogio Artemaglia. Cappello Serchio. Occhiali Ratti-Persol. Calzature Aldovrandi. A fianco, giacca-camicia in antilope ultraleggera blu oltremare con spacchi tondi ai lati. Mod. Cuir. E' abbinata al « coordinato » dei calzoni in raso Lewis e maglietta « polo » rosa shocking. Mod. Due Tops. Cappello Serchio. Borsa Pavese

In pelle di nappa nera lo sportivissimo giubbotto maschile. Mod. Cuir. E' indossato sui calzoni in lana e seta Galles coordinati con la maglietta « polo ». Mod. Due Tops

In vivace seta stampata la camicetta caratterizzata dalle ricche maniche a sbuffo. Mod. Cardinal. In gabardine blu copiativo i pantaloni di linea ampia. Mod. Due Tops. « Spezzato » di gusto giovanile formato dalla giacca monopetto con tasche a « toppa », realizzato in lana bianca finestrata di rosso in armonia con i pantaloni di gabardine. Mod. Nicola Calandra

A righe orizzontali il due pezzi profilato in blu scuro: sottana abbottonata davanti e « top » con scollo quadro. Mod. Daniel's Club. Sabot Aldovrandi. A fianco, pigiama da spiaggia stile Anni '30 in maglina di seta: calzoni beige punteggiati dalla fantasia in marrone e terracotta, giacca cardigan in beige. Mod. Jeangabrell by Warner. Cappello Maria Volpi. Borsa Pavese. Occhiali Ratti-Persol

bigliamento più divertente della stagione dell'anno più desiderata, superaccessoriato dalle non trascurabili novità in tema di cappelli, borse e calzature, sempre perfettamente armonizzate ai modelli.

Come avviene ogni estate, il costume intero lancia la solita sfida al bikini facendosi audace: si è infatti rinnovato con le scollature dorsali che precipitano denudando completamente la schiena e non scherzano nemmeno con le profonde sforbiciate sul davanti. A compensare l'esiguità dei due pezzi e dei costumi interi ci sono i copricostumi lunghi fino a terra che sembrano abiti da sera oppure le fantasiose sottane annodate ai fianchi tipo pareo. I colori del turchese, arancio, corallo, giallo, turchino e verde, considerati di « punta » dalla moda balneare, le fantasie ispirate alla carnosa flora marina, sono temperate dalle quiete tonalità del marrone moka, del colore « nudo » e del tenue sabbia.

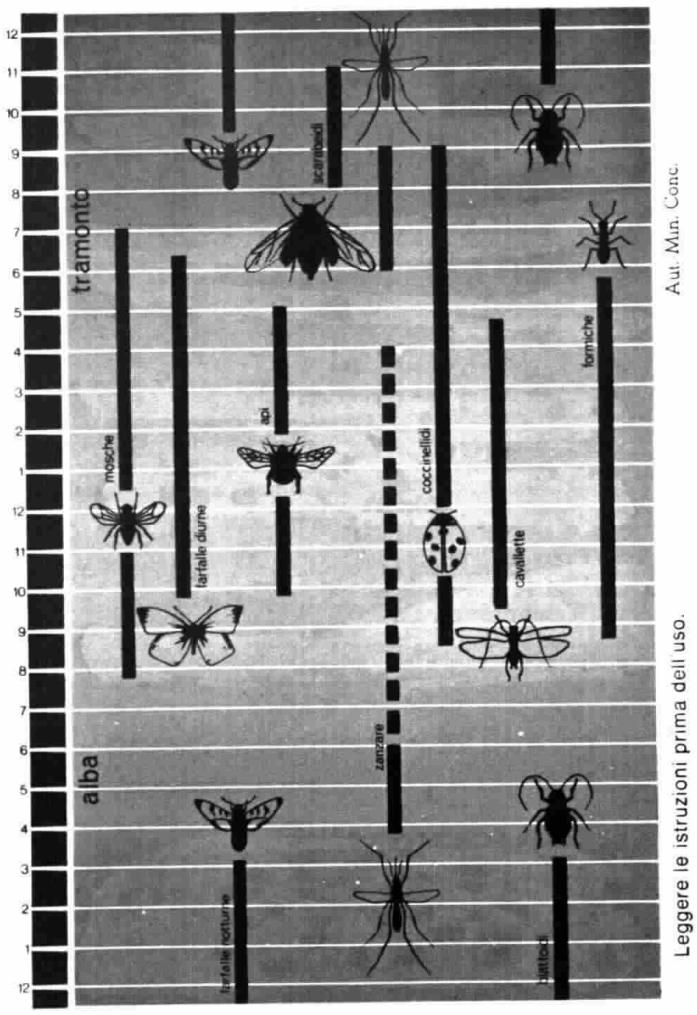
Con un pizzico d'ironia lo stile degli Anni '30 è evocato nei candidi completi composti dai calzoni ampi e dai molleggianti cardigan da cui occhieggiano dei piccoli « top » copriseno a vivaci righe bajadera. Lievi e vaporose le mussole per i « sera romantici »; morbide e seriche le magline stampate per gli abiti « vedette » dell'estate, delineati da tagli semplici ma sinuosi, estremamente femminili, divertenti gli abiti charleston con le sottane danzanti trattate a fazzoletti, realizzati in crêpe de Chine. Proposti nelle fantasiose composizioni cromatiche ad effetti floreali, gli abiti per ballare nelle lunghe notti di vacanza sono l'emblema della spensieratezza.

Elsa Rossetti

Informazioni Farmaceutiche per l'estate.

UN PROBLEMA PUNGENTE, UNA NUOVA SOLUZIONE: L'INSETTIFUGO PERSONALE.

La battaglia contro gli insetti molesti ha conosciuto fasi alterne e, diciamolo pure, drammatiche: solo pochi anni orsono si è scoperto che pur di toglierci di dosso il fastidio degli insetti stavamo commettendo due errori gravissimi.



Le ore di attività durante 24 ore di alcune speci di insetti comuni che si riproducono periodicamente in Italia durante i mesi estivi.

Il primo era quello di uccidere gli insetti. Grazie allo sviluppo dell'ecologia si è scoperto che la diminuzione del numero degli insetti creava uno squilibrio naturale che veniva a danneggiare sia le piante che gli animali e quindi, in definitiva, l'uomo stesso.
Il secondo errore, ancora più grave (per poco non fu davvero mortale) era quello di usare sostanze dannose.
A questo punto si imponeva un nuovo modo di vedere il problema, una nuova soluzione, bisognava creare un prodotto che fosse realmente non nocivo, anche per gli insetti stessi, ma che li tenesse lontani.
Contemporaneamente, già che si risolveva questo problema, ne fu risolto anche un altro. Il prodotto non nocivo si può usare direttamente solo dove serve.
Così nacque FINNS.
FINNS non è un insetticida: è un insettifugo non nocivo, che si mette solo sulla pelle e tiene lontani gli insetti per molte ore, senza far male a nessuno.
Capito perchè lo chiamano FINNS il « buono »? Il suo più grande vantaggio, oltre al fatto di essere non nocivo è quello di poter esser usato all'aperto: ovviamente, operando a contatto della pelle, non si disperde inutilmente nell'aria.
Da oggi i laboratori Farmaceutici Boehringer mettono direttamente in vendita « FINNS » in tutte le farmacie e nei migliori negozi di « caccia e pesca » a disposizione delle famiglie italiane che soffrono da sempre le insidie degli insetti.

IL NATURALISTA

Meno D.D.T. e meno fucili

« La piaga delle nostre campagne infestate e continuamente disinfestate da insetti di ogni specie (ultimi i bruchi), è in netta correlazione con la quasi totale scomparsa degli uccelli insettivori, come può confermare ogni esperto naturalista. La natura ha un suo secolare equilibrio che l'attuale progresso tecnico e scientifico rischia di turbare: oggi che si è ufficialmente riconosciuto il pericolo che l'uso e l'abuso del D.D.T. costituisce per la salute dell'uomo, lasciamo che i piccoli uccelli assolvano il loro secolare compito di distruggere insetti e parassiti e perciò evitiamo di distruggerli. La caccia, oggi fenomeno di massa e quindi indiscriminata, ha ben più larghi campi di azione e distruzione, per cui non subirà certo danni sensibili dalla sopravvivenza dei piccoli uccelli insettivori, la cui cattura è inutile e dannoso passatempo. Si lasci dunque valida ed integra la legge n. 799: è il minimo che si possa fare. Più uccelli e meno D.D.T. Inoltre la frequenza con cui vanno ripetendosi episodi luttuosi dovuti allo sconsiderato uso delle armi dovrebbe far seriamente riflettere. E' vero che ogni volta ci si scaglia contro il "fucile facile" ma non si mettono sotto accusa le cause, per poterle eliminare. L'inflazione dei cacciatori ha portato un fucile in ogni casa. Così, per gioco, si divertono con il fucile grandi e piccini. Così, mentre la caccia trasforma l'Italia in uno squallido campo di distruzione della fauna e della flora, il fucile alla portata di tutti crea, sempre più numerosi, potenziali omicidi. Ultima vittima un bimbo a Valmontone! Noi del C.I.A. diciamo: "Basta con le armi!". Vogliamo che tutti possano tranquillamente aggirarsi per le campagne, vogliamo che i nostri ragazzi apprendano il rispetto della vita che, sempre faticosamente creata, può in un attimo essere distrutta. Anche per limitare il "fucile facile" ci siano leggi in Parlamento » (Prof. A. Ravetti del Comitato Internazionale Anticaccia).

Pubblico volentieri questa testimonianza del fatto che vi sono persone che comprendono chiaramente i problemi ecologici in generale e quelli della caccia e dell'uccellagione in particolare. E' auspicabile che al più presto venga presentata la nuova legge quadro sulla protezione della fauna, che a mio avviso è abbastanza rivoluzionaria rispetto al vecchio e anacronistico Testo Unico.

Angelo Boglione

DIMMI COME SCRIVI

Non avrei paura se restasi

Maria Laura — La grafia che lei mi ha inviato perché io possa esaminarla appartiene ad una giovane piuttosto immatura. Alcuni complessi di inferiorità dovuti ad una modesta educazione provocano in lei, senza che se ne renda bene conto, una mancanza di apertura e di sincerità. Potrebbe essere definita calcolatrice, all'apparenza, ma in realtà è una conservatrice che ha sempre paura di perdere ciò che possiede. Modifica il proprio atteggiamento a seconda delle persone che avvicina per essere gradita ed ottenere affetto e considerazione. In realtà cerca di sembrare ciò che vorrebbe essere ma che ancora non è. Il suo sistema nervoso è un po' delicato e potrebbe influire anche nei rapporti coniugali. Di animo buono ma un po' testarda, petulante ed egoista.

alla sua rubrica

Astra 52 — Sono certa di aver risposto ad uno pseudonimo simile al suo diverso tempo fa. Ma nel caso che le fosse sfuggito ripeto l'esame. Malgrado lei asserisca il contrario, di ambizioni ce ne sono molte nella sua grafia e questo non le impedisce di essere romantica, generosa e passionale. E' anche molto dispersiva; ha un profondo senso della giustizia ed è umanitaria, esclusiva e fedele. Manca completamente di astuzia ma è intelligente, testarda e un po' troppo accentratrice. Non sa valorizzare sé stessa e si sacrifica troppo quando ama. Soffochi un po' la sua esuberanza affettiva e moderi certi entusiasmi. Lei ha il matrimonio difficile e non le consiglio di perdere tempo intestardendosi troppo.

il mio estrattore ottica

Acquamarina — Sarebbe stato più facile fare i paragoni se lei mi avesse inviato l'intero responso precedente. Comunque, riferendomi alla realtà di oggi devo dirle che lei è disordinata nelle idee, distratta, incapace ancora di dominare e di emergere. Lei non è ancora matura, non sa bene ciò che vuole: per riuscire nel suo intento deve essere chiara, generosa e sorridente; meno orgogliosa e ombrosa e non troppo esclusiva negli affetti, che scappano per non farsi soffocare. E' ingenua ma con riserve, perché è diffidente e pretende di essere presa com'è, senza preoccuparsi della sensibilità altrui. Lei è una violetta, come si definisce, ma con qualche spina a sproposito e in quanto ad essere paragonata ad una rosa, aspetti di essere diventata una donna.

che desidererebbe avere

Aquarius 43 — Non si sgomenti: sta attraversando la classica crisi dei vent'anni. Non si adagi nella fantasia, non rifiuti la lotta della vita: lei è troppo egocentrica ed intelligente per non valorizzarsi e rinunciare, per un malinteso orgoglio, ciò che le può essere offerto. Le sarebbero stati più congeniali gli studi letterari, anche meglio della pittura, ma anche negli studi scelti, superati i primi momenti di disorientamento, può trovare uno stimolo verso la disciplina, un modo più razionale di condurre il ragionamento, che le sarà molto utile. Ha bisogno di dominare, di organizzare: la volontà non le manca. Abbandoni le suggestioni inutili, e non si lasci suggestionare. Usi l'intelligenza e tutto andrà meglio.

che mi interessa

Pesci 1935 — Non posso darle risposte private, dovrà accontentarsi di questa. La sua gentilezza è soltanto apparente: in realtà vuole imporre le sue ambizioni. La sua sensibilità è superficiale e pretende più di quanto non sappia dare. Ha bisogno di sicurezza ed è gelosa per desiderio di dominare. E' un po' cavillosa nell'esprimersi; a volte aperta ma più spesso inspiegabilmente chiusa. Possiede un buon senso pratico che però si manifesta all'improvviso, sconcertando le persone. E' affettuosa ma non si abbandona mai del tutto; non accetta il sacrificio ed i suoi slanci sono discontinui. Le sue piccole incoerenze possono disorientare. Non riesce a dare quella fiducia che invece le piacerebbe di infondere.

perfettamente ragione

Pesci 1935 - Lui — Possiede un animo generoso e sensibile e si adombra con facilità se non viene capito al volo. Cosciente e sempre presente, ama la verità e non gradisce le sorprese o i cambiamenti repentini. E' intelligente e non è facile ingannarlo, scopre sempre la verità anche dietro i giri di parole. Ama le proprie abitudini; ha vedute chiare e costanti; non si apre con facilità; conosce i propri limiti e le proprie responsabilità ed è ambizioso ma senza esagerare. Non vuole avere rimorsi.

giovane senza avere nessuna

Alea iacta est — Possiede una intelligenza precisa ed un amore alla puntualizzazione anche eccessivo. Manca quasi del tutto di furbizia e nel suo comportamento si ritrova la ragazza abituata alle premure familiari. E' gentile ed educata e, da un punto di vista sentimentale, molto impegnativa perché è sincera, espansiva e scoperta (anche se in realtà lo è un po' meno di quanto possa sembrare). Alcune delle sue ingenuità derivano da un residuo di immaturità. E' un po' incerta ed ha ancora bisogno di una guida. E' piuttosto esclusiva e risente di una vita condotta finora con scarso mordente. L'insegnamento le potrebbe essere utile perché le darebbe l'abitudine ad aprirsi. In campo sentimentale nasconda le sue doti e tutto andrà molto meglio.

responso calligrafico

Liliana — Non parlerei di una intelligenza inferiore alla media ma soltanto di distrazione e di pigrizia. Si applichi di più e si scoprirà superiore a molte altre persone che oggi ammira. Una sensibilità eccessiva le provoca un leggero complesso di inferiorità e giustifica parte della sua timidezza. Quando troverà qualcuno disposto a credere in lei, scompariranno. Il liceo artistico potrebbe andare molto bene specialmente se intende dedicarsi in seguito all'insegnamento perché ha bisogno di sentirsi indipendente ma con una base di sicurezza. Sia meno ombrosa e si costringa a frequentare molte persone per abituarsi al dialogo. Il suo carattere è ancora in formazione lo potrà modificare in meglio con un po' di pazienza e molta applicazione.

Maria Gardini

il tuo viaggio è già vacanza.

Entra all'Esso Shop, e guardati intorno. C'è tutto quello che ci vuole perchè il tuo viaggio diventi una piacevole vacanza. Per esempio un giubbotto, per la guida sportiva, o un paio di guanti per la più sicura presa sul volante. Oppure, che ne diresti di quegli occhiali da sole? o forse... sì, il filtravedo, anche il portabagagli oppure... il completo da picnic, in un comodo contenitore. E poi, ci sono tante altre cose belle e utili per te, per la tua auto, insomma, per la tua vacanza. Le trovi tutte all'Esso Shop e nelle principali stazioni Esso.

ESSO SHOP

Esso

C'E' DEL NUOVO ALLA ESSO

si si... dai dai!

gelati Bejana

Lanciamoci nella grande varietà dei gelati Bejana: Coppa Rivelazione, Gemini, Er Più e tanti altri ancora. Perchè c'è tanto da scoprire, tanta scelta tanto gusto in più.

Si si... dai dai! Quest'estate gelato Bejana, buono e tanto!

Bejana

L'OROSCOPO

ARIETE

Marte con tutta la sua forza propulsiva consiglia di coltivare le relazioni utili e di assicurarsi la fedeltà dei collaboratori. Grazie al vostro spirito e alla simpatia che susciterete otterrete un successo duraturo. Giorni propizi: 15, 16, 18.

TORO

Conclusioni positive per gli affetti. Non date eccessiva importanza alle chiacchiere di una donna leggera. Utilità pratica ottenuta attraverso i consigli di un anziano. Controllate la salute. Giorni favorevoli: 16, 17, 19.

GEMELLI

Vita affettiva piuttosto movimentata e interessante. Sappiate tuttavia mettere un freno alla vostra fantasia parecchio scatenata. Lo spirito organizzativo vi procurerà piacevoli e redditizie occupazioni. Giorni dinamici: 15, 17, 19.

CANCRO

Lettere che portano la pace e la concordia. Piacevoli novità anche in seno agli affetti della famiglia. Il settore del lavoro è ben influenzato, specialmente nei riguardi delle persone giovani. Giorni favorevoli: 15, 16, 18.

LEONE

Sappiate trarre profitto dell'atmosfera di simpatia che vi circonda, per chiedere subito quanto vi necessita. Una certa predisposizione alle idee geniali vi trarrà da qualunque impaccio. Giorni brillanti: 16, 19, 20.

VERGINE

Farete cosa gradita e anche utile a voi stessi accettando e ricambiando un grazioso dono. Nel settore delle vostre attività vi saranno piccole discussioni tendenti a superare e migliorare un punto rimasto in sospeso. Giorni ottimi: 15, 16, 17.

BILANCIA

Progetti per una vita e amicizie gradevoli e gradite. Si avvererà ciò che avete desiderato per lungo tempo. Piacevole fine settimana. La ripresa dei vostri affari, le attività quotidiane subiranno una spinta in avanti. Giorni d'azione: 18, 19, 21.

SCORPIONE

Perseverate e otterrete il premio che vi spetta di diritto. Qualche momento di pausa e di riflessione sarà necessario per fare il punto della situazione. Dovrete decidere. Allontanate i pensieri neri dalla mente. Giorni buoni: 17, 18, 19.

SAGITTARIO

Sarete appoggiati materialmente e spiritualmente dalle persone che vi stanno più vicine e che vi vogliono bene. Tutto ciò che riguarda il lavoro avrà buone possibilità di riuscita. Mantenetevi sereni. Giorni utili: 15, 17, 19.

CAPRICORNO

Molta comprensione e stima rinnovata potenzieranno il quadro generale affettivo. Potrete risolvere vantaggiosamente alcune questioni di lavoro rimaste arenate per lungo tempo. Parlate poco dei vostri interessi. Giorni fausti: 16, 18, 19.

ACQUARIO

Le nuove amicizie porteranno una nota piacevole in certi settori, piuttosto monotoni, della vostra vita intima. Fatevi avanti, perchè potrete ottenere l'appoggio di persone utili ai vostri interessi lavorativi. Giorni buoni: 19, 20, 21.

PESCI

Strana situazione affettiva che necessita di una maggiore riflessione. Cambiamenti in vista. Le iniziative saranno di facile realizzazione. Giorni ottimi: 16, 17, 18.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Lupini da fiore

« Ho visto belle piante con belle spighe di fiori variamente colorate. Mi hanno detto che si chiamano Lupini da fiore. Può dirmi se posso seminarli nel mio giardino nel quale arriva poco sole a causa degli alti caseggiati che lo circondano? » (Alice Stai - Venezia).

Il Lupino da fiore (Lupinus polyphyllus) proviene dal Nord America ed è di grande ornamento ai giardini con le belle ed alte spighe cariche di fiori dai colori svariatissimi, che si formano da fine primavera all'inizio dell'estate. La pianta è perenne e si propaga per seme o divisione di cespi. Per avere un buon successo nella coltivazione occorrono: terreno neutro od acido, privo di calcare, fresco e lavorato a fondo in posizione soleggiata. Pertanto provi a seminare, ma senza troppe illusioni.

Spighetta

« La Spighetta, quella che si mette nei cassetti per profumare la biancheria, si può coltivare in vaso? » (Anita Perini - Milano).

La Spighetta o Lavanda (Lavandula officinalis) cresce spontanea in molte zone d'Italia. Foglie e fiori contengono un olio essenziale utilizzato per il profumo di lavanda. In occasione della festa di san Giovanni, specialmente nel Lazio, vengono venduti mazzetti di spighe floreali (i fiori sono color blu violaceo) che si mettono tra la biancheria per profumarla. Si coltiva in terreni calcarei esposti a sud, se ne fanno anche siepi. Può, se crede, coltivarla in vaso, con terra calcare e esponendo a mezzogiorno. Troverà i semi da un vivaista e potrà seminare in primavera. Se può avere una talea potrà interrarla a fine estate-autunno. Ogni anno in autunno la pianta va tosata per rinnovarla.

Aspidistra

« Avevo un vaso di Aspidistra con una quindicina di belle foglie. Man mano molte foglie sono ingiallite e le ho dovute tagliare. Ne rinascono altre ma restano piccole e misere. A questo punto mi consiglia di gettare via la pianta? » (Maria Bergonzole - Bologna).

L'Aspidistra è originaria del Giappone ed è forse la più antica e più rustica pianta da appartamento. Resiste ai geli, alla poca luce delle scale e dei corridoi, ma per farla vegetare bene occorre terriccio permeabile ed umifero, sciolto, e posizione fresca e ombreggiata. Si moltiplica per divisione di cespi. In estate abbisogna di molta acqua e spruzzature giornaliere sulle foglie. Quando una pianta è intristita come la sua si deve svasare, tagliare le parti di radice non sana, rinvasare con un terriccio come sopra detto (terra di giardino, di foglia e sabbia) e mettere in vasi da 30 centimetri pezzi di rizoma con 4 o 5 foglie. I vasi vanno posti a mezza luce (per esempio sotto un albero fronzuto) e innaffiati regolarmente. Le nuove foglie che nasceranno potranno svilupparsi bene.

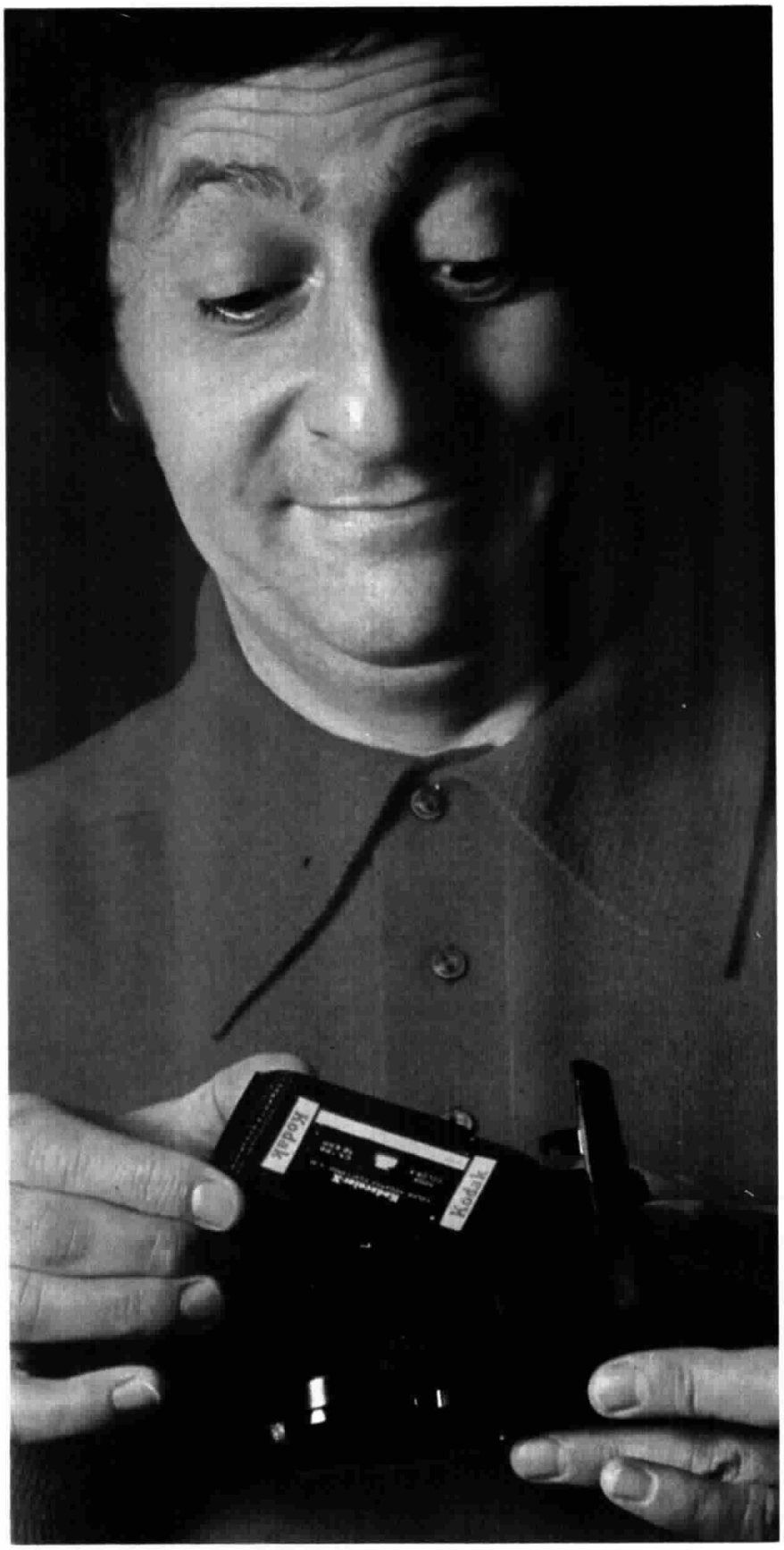
Giorgio Vertunni

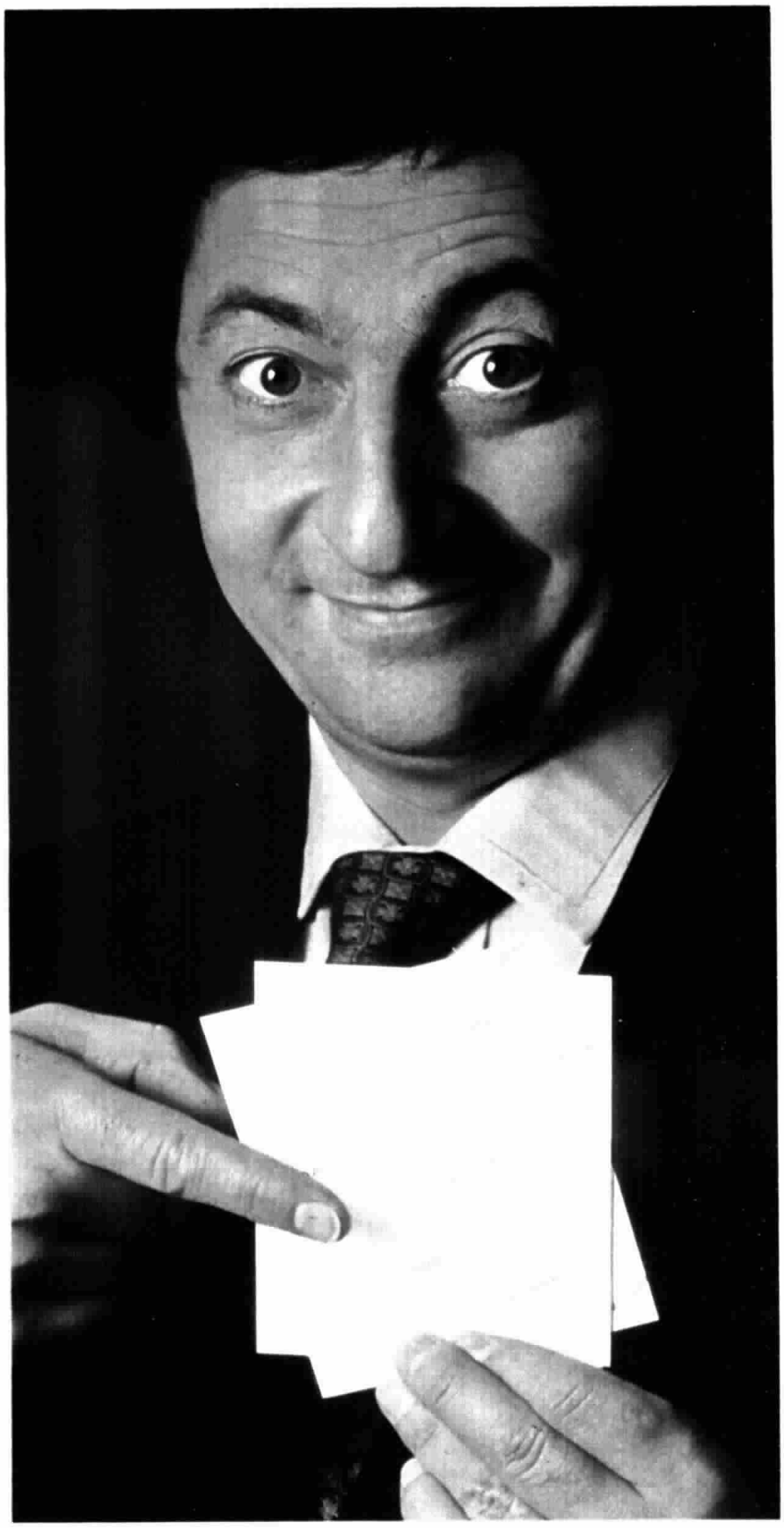
Dreherforte.
La Cintura Nera delle birre.

Perché è a gradazione piú alta,
con un gusto piú pieno, intenso.
Dreheforte, al bar o al ristorante:
un aroma autentico,
piú consistente del solito.

Dreherforte
il pezzo forte
della Dreher

ODC





Quando c'è scritto "Kodak" sull'apparecchio e sul caricatore...

I primi due passi per foto facili e belle sono la scelta di un apparecchio fotografico che porti il nome "Kodak Instamatic®", ed un caricatore di pellicola Kodacolor

Poi, ti basterà inserire (con due dita) il caricatore nell'apparecchio, chiudere, guardare attraverso il mirino e scattare. Foto fatta.

...è logico che sia "Kodak" anche dietro le stampe più belle.

Fin qui, foto facili. Per essere sicuro che i risultati siano anche belli come te li meriti, devi chiedere semplicemente al tuo negoziante di fiducia di farle stampare su carta "Kodak". Questa carta è studiata appositamente per dare alle tue foto i colori più vivi e brillanti.

Inoltre, se usi la pellicola Kodacolor 126, potrai avere due foto al prezzo di una sola, cioè le Bonus Photo.

Kodak: tutto per fare foto facili e belle.

IN POLTRONA

— Carlo, non credi che siamo finiti troppo vicini alle cascate?

— Questo è il reparto mimetizzazione di mia madre...

— Sei proprio sicuro che tu ed io andiamo in vacanza nello stesso posto?...

tanti graffi per un cow boy!

poco male...ecco fatto

Non Brucia

disinfezione

più protezione. Subito!

sterilix® 5+5

il pronto soccorso in tasca

5 garze per disinfettare
senza bruciare
più 5 cerotti per proteggere subito
le ferite
dalla polvere e dalle infezioni.

sterilix
garza disinfettante
pronta per
deterge

5+5 sterilix®
DISINFETTA SENZA BRUCIARE
LIRE 450

è un presidio medico-chirurgico

Formenti

venduto solo in farmacia.

Aut. Min. San. STX 2 WORKSHOP Italiana

dal rabarbaro la salute

Da millenni il rabarbaro cinese
migliora l'appetito e la digestione
e aiuta il fegato.

Chi mangia con appetito
e digerisce bene
ha slancio ed efficienza
buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca,
a base di vero rabarbaro cinese
è l'aperitivo che stimola l'appetito
e prepara la buona digestione.

gradevolissimo
poco alcolico
privo di
coloranti artificiali

sped. in abb. post. / gr. 2°/70

vivi bene... bevi Zucca